

Inventario dell'Archivio della famiglia Guadagni
di Firenze
a cura di Rita Romanelli
(2007)



Software impiegato
Per il rilevamento e la stampa
Arianna 3.1

Note sulla famiglia Guadagni dal suo archivio fiorentino*

Elisabetta Insabato, Silvia Baggio

L'archivio della famiglia dei Guadagni marchesi di San Leolino¹ è ora tra quelli a disposizione degli studiosi nell'Archivio di Stato di Firenze. Conservato fino al settembre 2005 presso la famiglia, nella antica proprietà di Masseto nel comune di Pontassieve, in occasione della vendita della tenuta l'archivio è stato consegnato all'istituto di conservazione

* Questo testo è tratto da quello letto dalle autrici, Elisabetta Insabato e Silvia Baggio, nel corso della Giornata di studi su Palazzo Guadagni di San Clemente tenutosi a Firenze, nella sede della Facoltà di Architettura nel palazzo Guadagni il 23 novembre 2006, ora in corso di pubblicazione negli atti del convegno.

¹ Archivio di Stato di Firenze (d'ora in poi ASFi), *Deputazione sopra la nobiltà e cittadinanza*, 14, ins. 8: processo di nobiltà Guadagni. Tutti e tre i rami della famiglia rappresentati dal marchese Niccolò (ramo 'della Nunziata'), dal marchese Donato e figli (ramo 'di Santo Spirito') e dal senatore cavalier Filippo (ramo 'dell'Opera') ottengono il Patriziato con decreto del 17 luglio 1752. Per gli alberi genealogici e notizie sui membri della famiglia si veda il fascicolo relativo in ASFi, *Sebregondi*, 2763.

Per notizie sul castello di S. Leolino o San Lorino in Monti in Val di Sieve: E. REPETTI, *Dizionario geografico fisico storico della Toscana (...)*, Firenze 1835, vol. II, pp. 678-679; e ASFi, *Guadagni*, 107, vecchia segnatura (d'ora in poi v.s.) S/1. Ortensia di Francesco Guadagni sposò nel 1602 Filippo di Averardo Salviati; fu prima aia e poi cameriera maggiore della granduchessa Vittoria della Rovere. Rimasta vedova nel 1614, il 21 giugno 1645 ottenne dal granduca Ferdinando II de' Medici l'investitura del marchesato di San Leolino in Monti (*ibidem*, ins.15). Nel febbraio del 1652 le venne concesso l'ulteriore privilegio di potere, alla sua morte, trasmettere il titolo al fratello Tommaso. Morì nel 1659. L. PASSERINI, *Genealogia e storia della famiglia Guadagni*, Firenze 1873, p. 104.

fiorentino².

Dall'esame delle carte è innanzitutto emersa la conferma che l'archivio non è sempre stato in mano alla famiglia che ne porta tuttora il nome. Nel 1938, il nonno di Charles Loren Guadagni attuale proprietario, Guitto di Guadagni, lo acquistava dai marchesi Dufour Berte e in una lettera scritta all'amico Günter Beubel, così commentava: "Le dirò una cosa assai stupida che o fatto: ho comprato l'Archivio della mia famiglia, non ci è molto ma vi sono cose che quando verrà qua la interessera[nno]"³. Guitto, in quanto portatore del cognome Guadagni, aveva sentito dunque l'esigenza di riappropriarsi, anche attraverso le testimonianze scritte, della memoria di una famiglia che vantava origini antiche e che aveva ottenuto il patriziato fiorentino fin dai primi momenti della applicazione della legge sopra la nobiltà e cittadinanza. Due anni dopo, in osservanza della legge sugli archivi del 1939, egli ne denunciava la proprietà alla Prefettura di Firenze⁴. Tuttavia, probabilmente per motivi legati allo stato di commistione in cui erano tenute le carte delle due famiglie, rimasero nell'archivio presso i Dufour Berte 173 pergamene di pertinenza Guadagni (dal 1233 al 1771) e un piccolo nucleo di buste e registri riguardanti in prevalenza fattorie e feudi della famiglia. Uno stretto intreccio con le carte Guadagni, soprattutto per la documentazione ottocentesca, si nota a tutt'oggi nell'archivio della famiglia Dufour Berte⁵. Nel 1837, infatti, Ottavia di Neri Guadagni (1817-1876) sposava il marchese Edoardo Dufour Berte⁶, portando con sé non solo una parte cospicua del patrimonio, nel quale erano compresi, per esempio, il palazzo di Piazza Santo Spirito, la Fattoria della Luna, quella delle Fonti e la fattoria delle Torri, ma anche le carte di vari rami del suo casato che si riconoscevano in un medesimo capostipite⁷.

Nel 1805 era morto senza figli Niccolò di Ottavio (1730-1805), ultimo rappresentante di quel ramo dei Guadagni che aveva fatto costruire il palazzo 'dietro la Nunziata' e al quale si doveva la vendita del palazzo stesso. Divenivano suoi eredi alcuni rappresentanti di un altro ramo della famiglia, quello di Santo Spirito, così detto per avere Donato Maria di Tommaso⁸ acquistato dalla Congregazione dei Buonomini di San Martino il palazzo Dei, in piazza Santo Spirito⁹. Si trattava di Tommaso di Donato di Neri(1743-1814) e di Donato (1794-?), figlio di

² L'operazione è stata effettuata in applicazione dell'art. 43 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, che prevede la forma della custodia conservativa. Da settembre 2006 a settembre 2007 sono state completate la schedatura e il riordino del fondo, affidati, sulla base di un accordo con la proprietà rappresentata a Firenze dall'avvocato Simone Aiazzi, ad un'operatrice esterna alla Soprintendenza, la dott.ssa Rita Romanelli, in collaborazione con il personale della Amministrazione Archivistica.

³ ASFi, *Guadagni*, 39 (v.s. E/4).

⁴ Archivio della Soprintendenza Archivistica per la Toscana, *Fascicolo Guadagni*, lettera di Guitto Guadagni del 31 luglio 1941.

⁵ Elenco di consistenza dell'archivio Dufour Berte, da poco depositato agli atti della Soprintendenza Archivistica per la Toscana.

⁶ Archivio Dufour Berte, Firenze (da ora in avanti ADB), *Affari diversi (numeri rossi)*, provv. 332 (v.s. filza 21 rosso), ins. 89: "Copia autentica del contratto nuziale del nobile signore Edoardo Dufour Berte con la nobile donzella Ottavia de' marchesi Guadagni di 2 ottobre 1837 [...]. Testamento, atti successivi e divisione del suo patrimonio" *Ivi*, provv. 335 (v.s. filza 24 rosso), inss. 1-10.

⁷ Si trattava di Ulivieri di Simone (1452-1541), erede di un casato che aveva accumulato un cospicuo patrimonio con l'esercizio della mercatura, ma aveva sofferto l'esilio per aver svolto un ruolo di primo piano nel reggimento albizzesco con le figure dei fratelli Vieri e Bernardo di Vieri. Cfr. PASSERINI, *Genealogia e storia...* cit., pp. 76-77 e R. M. ZACCARIA, *Guadagni Bernardo e Guadagni Vieri in Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 60, Roma 2003, rispettivamente pp. 55-57 e 64-66.

⁸ Su Donato Maria di Tommaso (1641-1718) PASSERINI, *Genealogia e storia...*, cit., pp. 121-122.

⁹ L. GINORI LISCI, *I palazzi di Firenze nella storia e nell'arte*, vol. II, Firenze 1972, pp. 735-742.

suo fratello Luigi che era morto nel 1799¹⁰. Attraverso l'unico figlio di Tommaso, Neri, interdetto in giovane età, ma vivente fino al 1862¹¹, il patrimonio passava a sua figlia Ottavia, nata nel 1817 dal matrimonio con Lucrezia di Lorenzo Capponi¹²: quella Ottavia, già ricordata sopra, che andrà in sposa ad un Dufour Berte.

Da queste prime osservazioni si possono individuare alcuni elementi che permettono di delineare le caratteristiche degli archivi nobiliari, nella consapevolezza che esiste comunque una specificità legata al contesto istituzionale locale, ai modelli sociali e culturali e alle prevalenti coordinate economiche dell'area di riferimento. Innanzitutto gli archivi gentilizi si configurano come veri e propri archivi di concentrazione sia perché attraverso istituti giuridici come i fedecommissi si incentivava la trasmissione indivisa del patrimonio, e quindi indirettamente delle carte, sia perché in essi confluiscono spesso carte provenienti da altre famiglie. In relazione alle politiche ereditarie e matrimoniali delle famiglie aristocratiche, si verificano continuamente, all'interno di un casato, degli innesti, degli apporti sia di sangue che patrimoniali, come anche delle sottrazioni. Ciò ha precise conseguenze sul piano archivistico: un archivio principale fa da collettore a uno o a più complessi documentari, a loro volta contenenti fondi subordinati. Ma non sempre questa struttura – che potremmo definire a grappolo - è rispettata, o meglio, è leggibile. E ciò avviene quando un ordinamento 'originale' di un fondo familiare è stato superato da una successiva riorganizzazione delle carte, laddove il processo di integrazione di complessi documentari di varia provenienza (cioè 'famiglie') si configura come una rigenerazione delle stesse serie dando origine a qualcosa di nuovo. Solo una ricostruzione virtuale grazie alla presenza di antiche segnature e relativi strumenti di corredo può permettere di verificare i contorni documentali dell'antico ordinamento¹³.

In secondo luogo occorre sottolineare che il problema della formazione, intesa come stratificazione e trasmissione, degli archivi familiari è tutto interno alla cultura nobile e si manifesta, nella sua complessità, nei secoli centrali dell'età moderna, è quindi tutto dentro la società di Antico regime. Dalla seconda metà del Cinquecento in poi, la nobiltà ereditaria costituisce un modello sociale per i ceti dirigenti; si afferma, cioè, anche per l'aristocrazia fiorentina - di cui non deve, tuttavia, essere dimenticata l'origine prevalentemente mercantile – quella che è stata definita l'"ideologia del gentiluomo"¹⁴.

E' da quest'epoca in poi che si afferma, nell'ambito storiografico, un filone di memorialistica genealogico-familiare, nel quale viene a costituire un binomio inscindibile quello di "storia cittadina/storia familiare". Alla base o alle origini di questi testi vi era un'intensa opera di rivisitazione delle fonti documentarie, pubbliche e private, che furono oggetto di studio

¹⁰ ASFi, *Guadagni*, 255 (v.s. Filza 24), ins. 3. Il contenzioso generato dalla divisione ereditaria fra i fratelli Tommaso e Luigi, che non si era chiuso nemmeno alla morte di quest'ultimo, terminò definitivamente con il riconoscimento della proprietà dei beni fondiari del Palagio, in Mugello, al figlio di Luigi, Donato.

¹¹ *Ivi*, ins. 1: Maria Maddalena Baldovinetti, vedova di Tommaso Guadagni, chiede nel 1815 al Tribunale l'interdizione del figlio Neri "facile ad essere ingannato nelle civili contrattazioni" e ne assume la tutela insieme a Pietro Pannilini, procuratore generale per l'eredità di Tommaso.

¹² ASFi, *Guadagni*, 256 (v.s. Filza 25), ins. 1: trattative matrimoniali, 1815. Lucrezia morirà di parto nel 1817 (*ivi*, ins. 2 e ins.11).

¹³ Queste considerazioni trovano applicazione nel caso specifico degli archivi del patriato senese in E. INSABATO, *Vincoli di sangue e vincoli archivistici. Alcune considerazioni sugli archivi di famiglia*, in *Archivi, carriere, committenze*, cit., pp. 3-28.

¹⁴ Sempre valide le considerazioni di C. DONATI, *L'idea di nobiltà in Italia (secoli XIV-XVIII)*, Bari 1988.

attraverso trascrizioni, compendi, spogli delle memorie. Per Firenze, come è noto, fonte privilegiata fu l'Archivio delle Riformagioni, l'istituzione nella quale, a partire dai primi anni del XIV secolo, si erano sedimentati i più importanti e antichi atti pubblici della Repubblica fiorentina.¹⁵

Anche nell'archivio Guadagni esiste una sezione dedicata agli 'spogli' e trascrizioni di documenti, dei più antichi, volti ad avvalorare l'antichità del lignaggio e l'esercizio delle cariche pubbliche¹⁶. Alcuni di questi manoscritti sono di mano del senatore Carlo di Tommaso Strozzi¹⁷, amico di Pier Antonio di Francesco Guadagni (1579-1632), noto per la sua ricca e preziosa biblioteca e frequentatore della medesima "conversazione", "l'accademia di studi antiquarj sopra le memorie della nostra Patria e delle Famiglie nobili della medesima"¹⁸ che si riuniva in casa di Francesco Segaloni, cancelliere delle Riformagioni e autore del Priorista fiorentino.

Un secolo dopo, intorno al 1747, sarà un pronipote, suo omonimo, Pierantonio di Ottavio, a raccogliere ordinatamente in volumi le memorie e gli alberi genealogici dello Strozzi e di altri autori che si erano cimentati nel raccogliere notizie sulla famiglia, come Vincenzo Borghini¹⁹, o nello stenderne la storia, come Scipione Ammirato²⁰ e Francesco Rondinelli²¹, amico di quel Tommaso che era stato costruttore del palazzo 'dietro la Nunziata'.

E' in quest'epoca che l'archivio dei Guadagni del ramo della Nunziata conosce, come la maggior parte degli archivi nobiliari toscani, una prima e fondamentale opera di sistemazione da cui in gran parte deriva l'aspetto attuale²². Il committente era Niccolò di Ottavio²³ che

¹⁵ Sull'Archivio delle Riformagioni F. KLEIN, *L'Archivio della Repubblica Fiorentina o delle Riformagioni in L'Archivio di Stato di Firenze* a cura di R. Manno Tolu e A. Bellinazzi, Fiesole 1995, pp. 53-54 e C: ROTONDI, *L'Archivio delle Riformagioni fiorentine*, Roma 1972.

¹⁶ Si tratta della serie 'Memorie' indicata con la lettera E (1-10) e con i nn. 36-46.

¹⁷ ASFi, *Guadagni*, 39, (v.s. E/4): "Spogli di varie scritture per la Genealogia della Famiglia Guadagni scritti di propria mano dal Clarissimo Signor Senator Carlo Strozzi raccolti dal Sig. Marchese Pierantonio Guadagni, in segno di ossequiosa stima e gratitudine verso la chiarissima memoria del predetto Cavaliere tanto benemerito della sua Casa M.DCC.XL.VII"

¹⁸ *Ibidem*,: "Frequentavano la detta conversazione fra gli altri gentiluomini il Signor Senatore Carlo di Tommaso Strozzi ed il Signor Pierantonio di Francesco Guadagni concorsero insieme con li altri Signori di detta Accademia nelle molte e studiose fatiche che hanno tanto illustrato il Priorista e le nobili Prosapie fiorentine". Il *Priorista fiorentino*, terminato da Francesco Segaloni nel 1625, è conservato in ASFi, *Manoscritti*, 226. Sulle Accademie toscane: E. W. COCHRANE, *Tradition and enlightenment in the Tuscan Academies 1690-1800*, Roma 1961.

¹⁹ ASFi, *Guadagni*, 40, (v.s. E/5) "Notizie Istoriche della famiglia Guadagni (...) segnato di lettera A". A c. 61 si trova copia di una lettera di Vincenzo Borghini a Piero Covoni datata 18 marzo 1578 che accompagnava i risultati delle ricerche fatte, evidenziando le difficoltà della ricerca genealogica: "Eccovi tutto quello che fino a qui mi è venuto alle mani della famiglia de' Guadagni (...) et del tempo innanzi al 1280 bisognerebbe l'arte dell'indovinare a trovare cosa chiara e sicura". Gli spogli raccolti dal Borghini si trovano alle carte 63-68.

²⁰ *Ibidem*, cc. 3-15 "Scritti del Signor Scipione Ammirato della famiglia de' Guadagni in Firenze".

²¹ "Memorie della famiglia Guadagni descritta dal Sig. Francesco Rondinelli al Sig. Tommaso Guadagni dall'anno 1150 al 1639" ASFi, *Guadagni*, 37 (v.s. E/2), inss. 4 e 14 e 45, (v.s. E/9), ins. 5.

²² Sull'argomento si veda E. INSABATO, *Un momento fondamentale nell'organizzazione degli archivi di famiglia in Italia: Il Settecento*, in *Il futuro della memoria*, Atti del convegno internazionale di studi (Capri, 9-13 settembre 1991), Roma 1997, 2 voll., I, pp. 289-310.

²³ Nato il 25 gennaio 1730, fu lui a rientrare in possesso del marchesato di Montepescali sottratto a suo tempo da Cosimo III, ma rinunciò ben presto ad ogni giurisdizione su di esso riservando il titolo a sé e ai suoi discendenti maschi; nel 1786 intraprese una sfortunata causa per vedersi riconosciuto il feudo di Nachod in Boemia, appartenuto alla sua antenata Ottavia Benigna Piccolomini. L. PASSERINI, *Genealogia e storia...*, cit. pp. 117-119. Sul principato di Nachod, ASFi, *Guadagni*, 44 (v.s. E/8), inss. 7-37 e sulla richiesta da parte di Niccolò Guadagni della sua successione alla primogenitura di Ottavio Piccolomini di Aragona (1656) per la signoria di Nachod (1785), ASFi, *Guadagni*, 249 (v.s. Filza 18), ins. 9.

affidò l'incarico al canonico pratese Francesco Casini²⁴. Il frutto di questo lavoro, terminato nel 1769²⁵, è un repertorio alfabetico che fa riferimento ad un'opera di compendio cui furono sottoposte le pergamene e le filze patrimoniali²⁶. Con la sua formazione culturale che si inseriva nella tradizione erudita fiorentina, il Casini cercò di applicare un metodo nella sistemazione delle carte che in qualche modo può ancora soddisfare le nostre attuali esigenze di ricerca: "...ho compilato l'appresso Repertorio col di cui mezzo mi son preso il pensiero di provvedere alla facilità e speditezza colle quali si possono ritrovare i Documenti che di mano in mano occorrerà il bisogno di riandare. (...) Diverse però essendo le maniere di cercare una cosa medesima perché diversi sono gli aspetti che ella può avere ed altrettante le idee che ella può risvegliare nella mente dell'uomo, da questo appunto n'è derivato che sotto diverse lettere ho dovuto porre una stessa notizia"²⁷.

Deve essere tuttavia chiaro che l'organizzazione dei documenti data dal Casini e sulla quale intendiamo soffermarci non esaurisce il discorso sulla struttura dell'archivio, nel senso che il fondo giunto sino a noi è molto più complesso e articolato. Dall'indagine sulle carte è emerso che quelle provenienti dal ramo della Nunziata sono facilmente individuabili esternamente dai cartellini posti sulla costola delle buste, con lo stemma Guadagni con i colori araldici rosso e oro²⁸ e il nome di Niccolò, e dalla segnatura alfa-numerica apposta con inchiostro nero anche sulla costola dei registri²⁹, cui si aggiungono altre filze legate in pergamena che presentano all'interno una nota di possesso del fratello di Niccolò, Pier Antonio.

Il nucleo principale delle carte del ramo di Santo Spirito, e cioè le "scritte patrimoniali", denominate "Istrumenti e scritture Guadagni"³⁰, è caratterizzato da un altro tipo di archiviazione, con i faldoni contrassegnati sulla costola esterna da un cartellino a stampa recante lo stemma Guadagni in bianco e nero e il nome di Neri. La mano che descrive in un indice manoscritto presente in archivio le trentuno buste che costituiscono questa serie rimanda ad una stesura ottocentesca dell'indice stesso e pertanto anche dell'archiviazione dei fascicoli che le compongono³¹. Ciò, unitamente alle caratteristiche grafiche del cartellino, inducono a datare questo intervento di sistemazione all'epoca di Neri di Tommaso vissuto tra

²⁴ Il Casini ci è noto per avere ordinato gli archivi di altre famiglie patrizie fiorentine, come i Conti della Gherardesca e i Bardi di Vernio ed archivi significativi per la storia di Prato, come quello dell'antico Comune, della Pia Casa de' Ceppi e dell'Opera di S. Maria delle Carceri

²⁵ L'introduzione al repertorio, dedicata dal Casini a Niccolò, è datata 21 ottobre 1769 (ASFi, *Guadagni*, 6). Da un altro documento si evince che già dal 1767 lavorava al riordino dell'archivio: Ivi, 14 (v.s. D/3), ins. 9 "Ricordanze varie di rogiti e altro, ritrovato scritto in cartucce nell'anno 1767 da P. Francesco Casini di Prato in occasione di riordinare l'archivio domestico dell'Illustrissimo Signor Marchese Niccolò del fu Signor Marchese Ottavio Guadagni".

²⁶ Come abbiamo detto, le pergamene e il relativo regesto compilato dal Casini rimasero nell'archivio Dufour Berte. ADB, "Spoglio delle pergamene Guadagni", s.n.

²⁷ ASFi, *Guadagni*, 6, cit.

²⁸ Lo stemma allegato alle "provanze di nobiltà" viene così descritto: "Campo rosso, croce spinata o addentata d'oro. Sopra allo scudo vi è la corona da Marchese per li due marchesati di San Lorino e Monte Pescali e sopra, per cimiero il liocorno col motto Exaltabitur", ASFi, *Deputazione sopra la nobiltà e cittadinanza*, 14, ins. 8. Sul significato dell'emblema del liocorno – o unicorno – ampiamente usato nelle decorazioni del palazzo, R. SPINELLI, *Indagini sulle decorazioni secentesche del Casino Guadagni 'di San Clemente' a Firenze*, in "Quaderni di Palazzo Te", n. 4, 1996, pp.36-65. Rimandi precisi alle fonti archivistiche relative allo stemma in ASFi, *Raccolta Ceramelli Papiani*, 2509

²⁹ ASFi, *Guadagni*, 12-123 (v.s. D/1-S/17).

³⁰ ASFi, *Guadagni*, 232-262. Per la descrizione delle serie si rimanda all'inventario.

³¹ ASFi, *Guadagni*, 7: "Indice alfabetico di tutte le scritture, contratti, ed altri Documenti esistenti nell'Archivio della Nobile Famiglia Guadagni, compilato nell'anno 1824"

il 1790-1862. Da elementi legati al condizionamento delle carte, la puntuale schedatura dell'archivio ha rivelato inoltre che si deve ad un suo intervento anche la raccolta di documenti che porta il nome di "Manoscritti"³² e che si configurano come una miscellanea di carte provenienti anche dal ramo della Nunziata, relative, in particolare al già ricordato Niccolò di Ottavio, ultimo discendente di quel ramo.

Il riordino dell'archivio ha quindi permesso di precisare i contorni di questi nuclei documentari³³. Pertanto, nell'organizzazione delle serie si è tenuto conto di questa divisione della famiglia in due rami che risale alla discendenza di Tommaso di Francesco, dal quale derivano le due linee Guadagni che ci interessano: quella del figlio Pier Antonio (1629-1709), che ricordiamo per aver acquistato il feudo di Montepescali in Maremma, e quella del figlio minore Donato Maria (1641-1718) che ereditò il titolo di Marchese di San Lorino dal 1696. Divisione che rispecchia anche la lite per l'eredità dei beni della madre Maria di Donato Acciaioli³⁴ che oppose per lungo tempo Donato ai fratelli fino ad un accordo raggiunto nel 1682³⁵.

Nel considerare il lavoro dell'archivista settecentesco, si noti come esso non vada oltre gli anni '80 del Settecento: pertanto gli ultimi anni di amministrazione di Niccolò di Ottavio non vi sono compresi. Inoltre a tale sistemazione non furono interessate tutte le carte: ad esempio, vari copialettere di Niccolò che vanno dal 1763 al 1804³⁶ si presentano privi di segnature antiche. Così come non è emersa una vera e propria serie di carteggio, che avrebbe dovuto esistere in considerazione anche del livello culturale e del ruolo politico e sociale della famiglia.

Il Casini aveva concepito il riordino delle carte all'interno di un sistema univoco, caratterizzato da lettere dell'alfabeto e, all'interno di queste, da numeri arabi. Schema, questo, che iniziava con i libri di conti delle fattorie di più antico possesso dei Guadagni (Fattoria della Luna, di Masseto, San Lorino, ecc.) raccolti in buste segnate di lettera A (A11, A12, A13, ecc.). Con la lettera B erano individuati i libri di amministrazione del patrimonio familiare, tra i quali si annoverano i registri più antichi a partire dal 1481; con la lettera C veniva identificato il patrimonio di Maria Acciaioli, moglie di Tommaso Guadagni, a partire dal 1591, per proseguire con i giornali, entrate e uscite e debitori e creditori del patrimonio comune dei figli Francesco, Vieri, Pier Antonio. Seguivano poi le buste composte da inserti e

³² ASFi, *Guadagni*, 223-229.

³³ Al momento del trasferimento da Masseto a Firenze, nel settembre 2005, fu attribuita una numerazione progressiva e provvisoria a buste, filze, registri e pacchi per un totale di 1040 pezzi; numero che è, tra l'altro, destinato ad aumentare dal momento che molte buste funzionano da unità di condizionamento di più registri (es. saldi di fattoria) e che molte carte di fine Sette e Ottocento, si presentavano prive di qualsiasi ordine e condizionamento.

³⁴ Maria Acciaioli moriva il 20 agosto 1675 (PASSERINI, *Genealogia e storia della famiglia Guadagni...cit.*, albero genealogico tav. IV). Il suo testamento è in ASFi, *Guadagni*, 13 (v.s. D/2), inss. 7-8.

³⁵ ASFi, *Guadagni*, 21 (v.s. D/10), ins. 6: "Divise infra i signori marchesi Donato Maria, Francesco, Vieri e Pierantonio fratelli (...) fatte da' Signori Giovanni Gualberto Del Rosso, Donato Luigi Viviani, Marco Settimanni, Francesco Cerretani e Giovanni Luigi Arrighetti, arbitri eletti dal Magistrato Supremo (...) anno 1682"). Nella filza vi sono anche inventari di beni mobili e di altri beni esclusi dal fedecommesso; in quella occasione a Donato vennero consegnate dai suoi fratelli scritture dell'archivio familiare, soprattutto contratti e documenti che attestavano diritti patrimoniali, con l'impegno di darne loro visione in qualsiasi momento (*Ivi*, inss. 13, 14 e 15).

³⁶ ASFi, *Guadagni*, 210-222.

carte sciolte così organizzate³⁷: D (Filze patrimoniali); E (Memorie Guadagni e Guadagni di Francia); F (Benefici ecclesiastici); G (Fattoria della Fonte); H (Fitto di Pisa con beni di Livorno); I (Divise di eredità, con carte Vespucci, Baldovinetti, Del Ruota, e altri); L (Filze di ricevute del patrimonio familiare); M (frammentaria, ricevute di Montepescali); N (Amministrazione varia di Firenze e eredità di Ascanio Piccolomini); O (Estranei); R (Decime Guadagni e Altemps e atti in causa); S (Feudo di Montepescali e beni allodiali).

Le lettere mancanti (P, Q, T,...) non indicano probabilmente una lacuna, bensì una ‘posizione’ rimasta vuota³⁸.

In questa sezione dell’archivio i singoli documenti o gruppi di documenti corrispondenti ad un affare venivano identificati, fatti rilegare se necessario e inseriti in una cartellina sulla quale era segnato l’oggetto dell’affare, la data, la segnatura (lettera e numero), quindi raccolti in buste, seguendo un criterio che privilegiava il contenuto degli atti. All’interno di ogni busta era apposto il sommario dei fascicoli nell’ordine in cui questi vi erano archiviati. Il repertorio³⁹, come sa chi lo ha utilizzato per la ricerca, non rispecchia però la sequenza dell’ordinamento alfanumerico, ma, essendo stato concepito come uno strumento che privilegiava l’immediato reperimento dei documenti, si configura come un indice alfabetico di nomi di persona, di luoghi e di materie.

A caratterizzare la sistemazione settecentesca dell’archivio concorrono vari aspetti su alcuni dei quali ci soffermeremo brevemente.

Nella serie D, *Scritte patrimoniali*, si trovano gli atti notarili e le scritture più antiche: una vera e propria sezione miscelanea composta da contratti, donazioni, testamenti, il più antico dei quali è quello di Vieri di Matteo di Migliore, del 1325⁴⁰; assai interessante, tra gli altri, un documento di natura squisitamente politica: la nomina di Migliore di Vieri ad ambasciatore e commissario del Comune di Firenze per procedere ad una riforma generale del governo della città di Pistoia, del 1373⁴¹. Ma si tratta di lacerti, relitti dell’archivio tre-quattrocentesco andato in gran parte disperso. Le due buste iniziali raccolgono, in cronologico, testamenti e donazioni dei vari rappresentanti della famiglia dal trecento al settecento, così come sono raccolti in altre buste documenti attestanti le divise del patrimonio Guadagni che si verificarono in vari momenti della storia familiare⁴²; qui sono concentrati gli atti che riguardano i beni di Firenze e tra questi, ad esempio, la documentazione sulle case di Via Salvestrina, acquistate da Ortensia Guadagni, che sono all’origine del palazzo di via Micheli⁴³. Vi confluiscono inoltre atti di alcune cause e processi derivanti da questioni ereditarie e da obbligazioni finanziarie di vario tipo.

Tralasciando l’esame delle *Memorie genealogiche* raccolte nelle buste segnate E, alle quali

³⁷ Si semplifica la costruzione del Casini citando solo le denominazioni sintetiche delle serie rimandando, per la consistenza numerica e gli estremi cronologici dei documenti, all’inventario.

³⁸ Non è infrequente, infatti, che nelle sistemazioni settecentesche di archivi, la rigidità dell’impianto - che determinava a priori un certo numero di classi o serie documentarie - facesse sì che alcune partizioni si rivelassero inutili e quindi rimanessero vuote. In altri casi, successivi scarti o selezioni di documenti possono avere determinato apparenti salti di numerazione.

³⁹ ASFi, *Guadagni*, 6 cit.

⁴⁰ ASFi, *Guadagni*, 14 (v.s. D/3), ins. 5.

⁴¹ *Ivi*, ins. 9.

⁴² ASFi, *Guadagni*, 20-22 (v.s. D/9-D/11).

⁴³ ASFi, *Guadagni*, 16 (v.s. D/5), ins. 8-17.

abbiamo già accennato sopra, ci sembra opportuno soffermarsi su un nucleo di documenti che attestano le politiche matrimoniali dei Guadagni: la serie I denominata *Divise di Eredità*⁴⁴. Qui sono testimoniati due importanti ‘parentadi’ che occorsero nella famiglia, uno con una delle casate più antiche della nobiltà senese, i Piccolomini d’Aragona, e l’altro, di tipo endogamico, con i fiorentini Del Ruota o da Ruota. Pier Antonio del senatore Tommaso sposava nel 1676 Ottavia Benigna Piccolomini⁴⁵, sorella di Lorenzo, erede della signoria di Nachod in Boemia, che gli veniva dal fratello Enea Silvio, principe del Sacro Romano Impero, morto nel 1679. Nella generazione successiva, il figlio di Pier Antonio ed Ottavia, anch’egli chiamato Enea Silvio⁴⁶, fece causa ad altri Piccolomini avanzando pretese sulla signoria boema (istanza rinnovata un secolo dopo dal nipote Niccolò nel 1785).

Il matrimonio endogamico, nel 1724, tra Ottavio (1684-1746), fratello di Enea Silvio, e Maria Cammilla del Ruota⁴⁷, spiega la presenza in questa sezione di carte di famiglie fiorentine. Gli stessi del Ruota vantavano un antico radicamento in città, nel quartiere di S. Spirito-Gonfalone Scala; presenti nel catasto del 1427 con Iacopo di Filippo e i suoi nipoti⁴⁸, successivamente li troviamo ricoprire incarichi nei Tre Maggiori Uffici⁴⁹. La famiglia poteva perciò rivendicare un antico lignaggio tale da far tentare nel 1653 l’ingresso nell’Ordine di Malta a Cesare del Ruota (ma non ne conosciamo gli esiti). D’altra parte, anche le sorelle di Camilla non fecero matrimoni da meno: Lucrezia con Carlo Filippo Ughi e Caterina con Dante Catellini da Castiglione. Con i Del Ruota arrivarono carte Guidotti, Rinucci e Calvanesi⁵⁰, e con queste ultime, carte Baldovinetti⁵¹

Le serie H e R raccolgono la documentazione relativa al fitto di Pisa. Il 16 novembre 1701 il marchese Pier Antonio Guadagni prendeva in fitto perpetuo, dopo un fitto temporaneo che risaliva al 14 maggio 1694, dal duca Giuseppe Maria Altemps di Roma, beni di Pisa e del pisano, nei comuni di Arena, Metato, Nodica, Botano, Cascine, Ripoli, Parrana, Fauglia, Palaia e Montefoscoli. Si trattava di beni portati in dote da Angelica di Cosimo di Giulio de’ Medici al duca Pietro Altemps nel 1625, che alla morte del duca Pietro, erano passati al figlio avuto in seconde nozze, Giuseppe Maria (di qui la causa intentata al padre dalla figlia di primo letto, Cristina sposata a don Ippolito Lante della Rovere nel 1644)⁵².

⁴⁴ ASFi, *Guadagni*, 74-98 (v.s. I/1-I/25).

⁴⁵ Ottavia Benigna (1654-1725) era figlia di Francesco Piccolomini, duca d’Amalfi, e di Emilia Strozzi. Per un rimando puntuale all’ampia bibliografia esistente sulla famiglia Piccolomini si veda R. MUCCIARELLI, *Sulle origini dei Piccolomini. Discendenze fantastiche, architetture nobilitanti e celebrazione genealogica attraverso le carte della consorteria*, «BSSP», CIV (1997), pp. 357-376.

⁴⁶ 1681-1722: PASSERINI, *Genealogia e storia...cit.*, pp. 109-110.

⁴⁷ Maria Cammilla era figlia di Cesare, “al sacro fonte” Niccolò di Orlando Del Ruota e Camilla Rinucci: “erede di sua casa” e ultimo discendente maschio di questo ramo. ASFi, *Guadagni*, provv. 85 (v.s. I/25), c. 23.

⁴⁸ La portata al catasto del 1427 di Iacopo di Filippo del Ruota si trova in copia ASFi, *Guadagni*, 97 (v.s. I/24), c. 3.

⁴⁹ *Ibidem*, c. 5: nello squittinio del 1444 è abile ai Tre Maggiori Uffici un Bernardo di Antonio; e c. 6: nel 1514 suo figlio Giovanni è estratto tra i Dodici Buonomini. L’iscrizione al patriziato della famiglia da Ruota fu richiesta dalla marchesa Camilla e dalle sorelle e fu ottenuta il 21 febbraio 1752 ASFi, *Deputazione sopra la nobiltà e cittadinanza*, 4, ins. 7.

⁵⁰ ASFi, *Guadagni*, 98 (v.s. I/25): Decimario di casa da Ruota. Donna Cammilla di Cristofano Rinucci sposava nel 1600 Orlando da Ruota e portava in dote beni provenienti da un fedecommesso di Maria Calvanesi di cui è ricordato un testamento del 1626.

⁵¹ ASFi, *Guadagni*, 76 (v.s. I/3): tra cui si segnalano due quaderni di ricordi di cui uno dei quali risale al 1443 e fu compilato dalle generazioni successive fino al 1588.

⁵² ASFi, *Guadagni*, 106 (v.s.R/1).

Oltre ai vari contratti, perizie e relazioni sullo stato dei beni, questioni relative all'esonazione dall'estimo, copie di atti degli Altemps e carte relative a cause come quella per la pretesa caducità del livello di Ruberto Altemps contro Ottavio e Ascanio Guadagni, restano in archivio due registri di amministrazione di grande formato rilegati in pelle il primo dei quali inizia al tempo del fitto temporaneo⁵³.

Quanto al feudo di Montepescali, il Casini ne raccoglieva la documentazione nella serie S, rivelando un'incertezza metodologica laddove nella prima busta archiviava atti riguardanti la contea di San Lorino⁵⁴. Il feudo maremmano era stato acquistato da Pier Antonio di Tommaso, a seguito della rinuncia della famiglia di Lelio Tolomei: le vicende di questo feudo ben si inquadrano nella generale politica di infeudazione delle aree marginali delle Maremme. Nell'arco di cento anni passava di mano più volte: infeudato nel 1624 a Orso Pannocchieschi d'Elci nella forma di una vendita livellare fatta dallo stato senese, fu da questi venduto nel 1631 a Girolamo Tolomei.⁵⁵ Il 31 marzo del 1696, Lelio Tolomei vendette il feudo a Pier Antonio Guadagni, conservando il titolo marchionale⁵⁶. Nel 1716 esso tornò agli antichi venditori a causa del mancato pagamento di crediti da parte dei Guadagni; dopo il tentativo del conte Tommaso Federighi tra il 1720 e il 1723, di appropriarsi con l'autorizzazione del Granduca dei beni feudali ed allodiali di Montepescali, Ottavio, figlio di Pierantonio, riuscì a tornarne in possesso. Al di là di queste vicende personali, l'interesse maggiore è rappresentato dalle carte riguardanti la lunga questione dei confini tra Granducato e Stato di Piombino, che passavano tra Montepescali e Buriano, che comportò nell'archivio Guadagni l'accumulo di relazioni tecniche, lettere, decreti e ordini e rappresentazioni del territorio.⁵⁷ Prima di terminare l'esame della sistemazione settecentesca dell'archivio, è necessario soffermarci sui registri di contabilità familiare, che risalgono al Quattrocento. Si tratta di una serie omogenea e dotata di continuità cronologica, che inizia con le scritte contabili relative al patrimonio di Tommaso e Francesco, figli di Simone, del 1481.⁵⁸ In questa ricca sequenza dei libri di amministrazione, grazie anche all'opera di "scavo" di storici dell'arte come Riccardo Spinelli, è stato possibile rintracciare, dapprima il giornale della fabbrica del palazzo⁵⁹. Ha costituito pertanto un insperato ed inedito ritrovamento quello degli altri due registri di conti relativi alla costruzione del palazzo e cioè il registro di debitori e creditori e il libro dei manifattori.⁶⁰

Passando alla descrizione dell'archivio del ramo di Santo Spirito, abbiamo già visto come la documentazione corrente, a supporto e corredo dei registri contabili, fosse organizzata nella serie già ricordata delle scritte patrimoniali intitolata *Istrumenti e scritture Guadagni*. La

⁵³ "Libro mastro...che servirà per il negozio dell'affitto de' beni di Pisa dal duca Giuseppe Maria Altemps et altri negozi e fitti.", 1694-1705. ASFi, *Guadagni*, 554. All'affitto dei beni nel pisano afferisce anche il cabreo oggi conservato nell'archivio Dufour Berte, un registro rilegato in pergamena intitolato "Campione nel quale sono delineate e descritte tutte le piante de beni stabili dell'Illustrissimo e Eccellentissimo Signor Duca Giuseppe Maria Altemps di Roma, tanto di quelli posti nella città di Pisa quanto nella sua pianura (...) consegnati (...) all'Illustrissimo Signor Marchese Pier Antonio Guadagni di Fiorenza (...)" ADB, s.n.

⁵⁴ ASFi, *Guadagni*, 107 (v.s. S/1).

⁵⁵ ASFi, *Guadagni*, 109 (v.s. S/3), ins. 3.

⁵⁶ Ivi, inss. 10-12.

⁵⁷ ASFi, *Guadagni*, 120 (v.s. S/14) e 121 (v.s. S/15). Per la storia di Montepescali si rimanda al recente *Montepescali: storia arte archeologia*, a cura di M. S. Fommei, Grosseto 1997.

⁵⁸ ASFi, *Guadagni*, 341 (v.s. B/35).

⁵⁹ ASFi, *Guadagni*, 391 (v.s. B/132) "Giornale 1636-1643" e 392 (v.s. B/133) "Debitori e creditori" 1636-1647.

⁶⁰ ASFi, *Guadagni*, 393: "Libro della fabbrica 1636-1642".

sistemazione finale di queste buste si colloca intorno al 1820-24, periodo in cui, a seguito della interdizione di Neri di Tommaso, era stato nominato suo tutore Pietro Pannilini. E' di quell'anno anche la compilazione di un inventario, o meglio di un repertorio con le stesse caratteristiche di quello del Casini (indice alfabetico di nomi, luoghi, materie).

Da un punto di vista contenutistico, è interessante notare che fra queste carte sono presenti anche documenti di alcuni degli ascendenti comuni, spesso in copia⁶¹; da un punto di vista più strettamente archivistico, l'ordine cronologico dato agli atti dalla sistemazione ottocentesca non nasconde del tutto le tracce di una sistemazione preesistente nella quale il sistema di classificazione previsto per i contratti, per esempio, era costituito da una serie di elementi (toponimo, data, numero interno, lettera) che venivano poi recepiti nella segnatura. (Es. "Numero 1 – Firenze – 1618 –"; ".n. 18 – Masseto – 1629 – L)

Inoltre è in questa serie che si trovano i documenti relativi all'unico Guadagni che ricopri cariche ecclesiastiche importanti, e cioè quel Bernardo di Donato che, entrato nell'ordine dei Carmelitani Scalzi con il nome di Giovanni Antonio, fu vescovo di Arezzo, divenne cardinale prete di San Martino a Monti nel 1731 e morì nel 1759 in odore di santità⁶².

Un'altra serie di documenti raccolti in buste dall'ignoto archivista ottocentesco sono le buste intitolate "Scritture diverse" (13 filze segnate A-P). Al loro interno, le buste segnate B e C riguardano l'amministrazione della Tesoreria della granduchessa Vittoria della Rovere, tenuta da Neri di Donato: lettere, conti, note di spese di un viaggio a Vienna, e registri di copialettere. E' questo uno di quei casi, in realtà non infrequenti, in cui negli archivi gentilizi, si trovano documenti "d'ufficio", carte strettamente connesse al funzionamento degli uffici o pertinenti ad incarichi politici o amministrativi svolti dai membri della famiglia (es. minutari, memorie, talvolta carteggi ufficiali).

Un'ultima osservazione di carattere metodologico: poiché, come abbiamo sopra ricordato, nelle famiglie aristocratiche il medesimo cognome non identifica tanto la stessa famiglia quanto, piuttosto, la stirpe, il casato, un gruppo di famiglie che discendono da un comune capostipite, segnaliamo per completezza che l'archivio Guadagni descritto in questo inventario non è il solo che conserva i documenti di questa famiglia. Carte del ramo dei Guadagni detto 'dell'Opera' si trovano, ad esempio, nell'archivio della famiglia Torrigiani⁶³. Meritano qui un cenno anche quei Guadagni che si erano stabiliti in Francia già dalla metà del Quattrocento, a seguito dell'esilio come antimedicei, e che li misero radici, accumulando un patrimonio così cospicuo da diventare proverbiale al punto che in Francia, per indicare una

⁶¹ Si veda il testamento di Ulivieri di Simone del 1536, ASFi, *Guadagni*, 232, ins. 1.

⁶² Nato a Firenze il 14 settembre 1674, laureato a Pisa in *utroque iure* il 3 maggio 1696, già canonico fiorentino, fu nominato vescovo della diocesi di Arezzo il 20 dicembre 1724 (ASFi, *Guadagni*, 242 e 247). La sua carriera ecclesiastica nelle alte gerarchie fu legata alla sua parentela con i Corsini: la madre Maria Maddalena era sorella del cardinale Lorenzo Corsini, poi divenuto papa col nome di Clemente XII. Cfr. *Hierarchy catholica Medii et recentioris Aevi*, Padova 1952, vol. V, pp. 97-98.

⁶³ I Guadagni 'dell'Opera' – dal nome del Palazzo fatto costruire da Alessandro di Filippo (1545-1625) in Piazza del Duomo - discendevano in linea diretta dal comune capostipite Ulivieri attraverso suo figlio Filippo (1504-1556). L'ultimo di questo ramo, Pietro di Giovanbattista (1773-1848), venne chiamato alla successione dallo zio materno, il cardinale Luigi Torrigiani, con l'obbligo di assumerne il cognome e lo stemma, cfr. L. BORGIA, *I Torrigiani. L'archivio, la famiglia*, in *Archivi dell'aristocrazia fiorentina. Mostra di documenti privati restaurati a cura della Sovrintendenza Archivistica per la Toscana fra il 1977 e il 1989*, catalogo della mostra (Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, 19 ottobre-9 dicembre 1989), pp. 197-203, in particolare pp.198-200.

persona di grandi sostanze, si usava l'espressione "*riche comme Gadagne*"⁶⁴. I discendenti di Tommaso di Ulivieri (1495-1550) dettero dunque origine ai Guadagne d' Hostun che fino alla metà del Seicento troviamo attestati prima ad Avignone e poi definitivamente a Lione⁶⁵. Essi non persero i contatti con i loro parenti fiorentini e con le loro origini: nell'archivio Guadagni si conservano lettere che attestano i loro rapporti e anche comuni interessi patrimoniali⁶⁶. Dei Guadagni 'di Francia', che ricoprirono ruoli di rilievo sia a livello politico che militare, il più illustre, è Guglielmo Guadagne la cui brillantissima carriera militare si svolse sotto ben quattro re di Francia (Enrico II, Carlo IX, Enrico III e Enrico IV): una copia del 'processo di nobiltà', per la sua nomina a cavaliere dell'Ordine della corona francese dello Spirito Santo, svoltosi a Firenze nel 1595, è rimasta nell'archivio fiorentino: tra coloro che vengono chiamati a testimoniare l'antico lignaggio della sua famiglia, l'esercizio delle maggiori cariche politiche nella repubblica fiorentina da parte dei suoi antenati ed una ininterrotta consuetudine di vita 'nobiliare', vi sono personaggi come Baccio di Filippo Valori e altri cavalieri dell'oligarchia fiorentina⁶⁷.

Concludiamo sottolineando come l'archivio Guadagni conservi un patrimonio di informazioni utili per una molteplicità di studi e ricerche riguardanti i più vari ambiti, soprattutto nel lungo periodo che va dal Cinquecento al Settecento. Assolutamente autoreferenziali per la storia delle famiglie che hanno prodotto queste carte e dei loro patrimoni, gli archivi nobiliari, se resi accessibili, con la creazione di aggiornati strumenti di ricerca e la loro conservazione presso istituti a ciò deputati, trovano finalmente la loro degna e adeguata valorizzazione.

Introduzione all'inventario

L'intervento di riordino e inventariazione dei documenti conservati nell'archivio della famiglia Guadagni è il frutto di una comunanza di intenti fra la famiglia Guadagni proprietaria, rappresentata in Italia dal procuratore avv.to Simone Aiazzi, e la Soprintendenza Archivistica per la Toscana, nella persona della sua direttrice dott.ssa Paola Benigni. A seguito della vendita dell'edificio che ospitava le carte e per facilitarne le operazioni di riordino, nel settembre 2005 l'archivio è stato interamente depositato presso i locali dell'Archivio di Stato di Firenze, dove è già resa possibile la consultazione dei documenti. Prima del trasferimento, filze, buste e registri sono stati numerati ed elencati sommariamente, in modo da permettere la loro ricollocazione sugli scaffali nell'ordine che essi avevano negli armadi della Villa di Masseto, a Pontassieve (Firenze). In quel luogo, nel

⁶⁴ PASSERINI, *Genealogia e storia...*, cit., pp. 73-91.

⁶⁵ Dei Guadagni si occupò alla fine dell'Ottocento un genealogista francese nell'ambito dei suoi studi sui Fiorentini a Lione: Hippolyte de CHARPIN-FEUGEROLLES, *Les Florentins à Lyon*, Lyon 1894.

⁶⁶ ASFi, *Guadagni*, 36 (v.s. E/1), ins. 25: "Lettere scritte da' Signori Guadagni di Francia al Signor Marchese Pierantonio (di Tommaso) Guadagni di Firenze, molte delle quali tradotte sono in nostra lingua. 1688-1691" Le lettere, provenienti da Lione, sono del Conte di Villeneuve e del Barone d'Aureuil ed arrivano, in realtà, al 1694.

⁶⁷ *Ivi*, 39 (v.s. E/4) e 45 (v.s. E/9), ins. 3. I testimoni, oltre al citato Baccio Valori sono il cavaliere di Malta Lodovico di Albertaccio Alberti, Francesco Maria di Pandolfo Ricasoli, barone della Trappola, il senatore Averardo di Raffaello de' Medici, cavaliere della milizia di San Jacopo della Spada, Antonio di Lorenzo Benivieni, protonotario apostolico e vicario del card. Alessandro de' Medici e Baccio di Giovanni Aldobrandini.

1938, erano stati ricollocati da Guitto di Guadagno Guadagni, quando il fondo Guadagni – confluito alla morte di Ottavia (1817-1876) di Neri Guadagni, ultima del ramo primogenito di Tommaso di Donato, alla famiglia del marito, Odoardo Dufour Berte – fu acquistato da Guitto, del ramo nato dal secondogenito di Donato, Luigi, e i documenti trasferiti nella Villa di Masseto, rimasta alla sua famiglia.

Come può essere rilevato dalla numerazione provvisoria dei pezzi, cioè da quella conferitagli al momento del trasferimento presso l'Archivio di Stato e riportata in inventario entro parentesi quadra, accanto alla numerazione definitiva, l'archivio era in parte collocato sugli scaffali secondo il condizionamento dei documenti e il numero impresso loro nei riordinamenti sette e ottocenteschi. Ne risultava così una disposizione coerente per le prime serie di "filze", del tutto caotica e disordinata per le numerose serie dei registri, disposti in ordine casuale, secondo la dimensione e l'altezza degli scaffali a disposizione.

Nella fase di schedatura dei documenti (settembre 2006-giugno 2007), ci si è avvalsi di due repertori antichi che descrivono i fascicoli raccolti in filze durante i lavori di costituzione dell'archivio. Un primo intervento, su commissione di Niccolò di Ottavio Guadagni del ramo dell'Annunziata, fu portato a termine nel 1769 da Francesco Casini, canonico di S. Maria del Soccorso a Prato che già si era distinto per gli interventi a importanti archivi di famiglie fiorentine, prima fra tutte quella dei Bardi. L'altro fu condotto nel primo quarto dell'Ottocento da un anonimo archivista che lavorò per Neri di Tommaso Guadagni, prima dell'estinzione del suo ramo, detto di S. Spirito, a sua volta erede di quello dell'Annunziata. Entrambi i repertori sono rubriche alfabetiche per argomento; il più antico dei due è stato redatto a seguito della compilazione dei sommari a corredo di ogni singola filza, oggi fotoriprodotti per essere poi allegati all'inventario definitivo dell'intero archivio.

Più complessa si è rivelata oggi la schedatura dei registri, ai quali, in tempi diversi, era stata impressa una triplice segnatura, ma che si sono tutti rivelati essere privi di strumenti di corredo. Le numerazioni documentano gli interventi di riordino che si sono succeduti nel tempo: il primo, caratterizzato da una segnatura alfanumerica, è coevo all'intervento settecentesco del Casini; il secondo reca una segnatura numerica a penna ed è relativo ai figli e ai nipoti di Donato Maria di Pierantonio, capostipite del ramo di S. Spirito; il terzo, contraddistinto da una numerazione stampigliata, riguarda i registri del solo Niccolò di Ottavio, ultimo del ramo dell'Annunziata, ed è pertinente a un'operazione di epoca successiva alla sua esistenza. Disponendo i registri secondo queste sequenze numeriche, se ne è ottenuto un ordine solo approssimativamente cronologico. Per questo motivo, si è deciso di assegnare ai registri un nuovo ordine, legato al personaggio della famiglia cui essi afferiscono.

La medesima scelta metodologica è stata seguita per l'organizzazione dei registri di fattoria. In questo caso, il riordino è stato facilitato dalla più rigida organizzazione data ai documenti durante l'intervento del Casini. I registri di ogni singola fattoria, identificata da una lettera dell'alfabeto, erano stati allora disposti in buste, contrassegnate da una sequenza numerica relativa ai libri di amministrazione, ai saldi e alle giustificazioni. Tale metodo è stato applicato anche laddove mancavano le signature originali, perché perse o mai assegnate.

Oggi, al termine del riordino definitivo dei pezzi sugli scaffali secondo la struttura esemplificata nell'indice generale, è possibile dare una valutazione complessiva

dell'archivio. Sin dalle prime fasi dei lavori, tutte le informazioni relative alla schedatura dei documenti sono state immesse nel calcolatore, in una banca dati gestita da un programma per la descrizione degli archivi storici, *Arianna 3.1*, che nelle sue ultime versioni viene anche utilizzato per la presentazione e la messa in rete degli inventari. Con l'ausilio dell'informatica, via via che si annotano i dati descrittivi e contenutistici della documentazione, è possibile ipotizzare una struttura "logica" da conferire alla medesima, sia questa struttura desumibile da un ordinamento antico, sia che possa essere dedotta in base alla natura stessa delle carte. Questo già in forma ipotetica. E, nel nostro caso, l'ultimo controllo sui pezzi, in fase di riordino, ha per lo più confermato le ipotesi formulate.

L'archivio Guadagni risulta essere ben conservato e completo, per quanto riguarda gli atti patrimoniali e i registri dell'amministrazione, a partire dal XVI secolo, negli anni del consolidamento economico dei rami fiorentini della famiglia. Le pergamene, invece, sono rimaste presso l'archivio della famiglia Dufour Berte, che aveva ereditato l'intero fondo. Forse Guitto Guadagni, che lo acquistò nel 1938, giudicava troppo onerosa anche l'acquisizione del fondo diplomatico; oppure fu lo stesso Giovanni Dufour Berte, che le aveva riordinate personalmente, a non offrire le pergamene in vendita al cugino. La corrispondenza, invece, non è arrivata fino a noi. Probabilmente, essa è stata sottoposta a scarto nel corso dell'Ottocento e di tale eventualità sarebbero testimonianza le buste titolate "Carteggio" presenti in archivio, poi riutilizzate per altro tipo di documentazione. A noi, sono rimaste solo alcune raccolte di lettere e pochi registri di copialettere di Niccolò di Ottavio Guadagni, del padre Ottavio e dello zio Ascanio, entrambi figli di Pierantonio.

In fase di riordino dell'archivio, alla documentazione già riorganizzata nel corso dei precedenti interventi sette e ottocenteschi è stata affiancata quella rimasta sciolta, consistente al tempo del trasferimento in circa 100 pacchi. Tali carte riguardano per lo più alcuni personaggi del ramo secondogenito dei Guadagni di S. Spirito, come Luigi di Donato e sua madre, Caterina Catellini da Castiglione, e presumibilmente proviene da una delle fattorie abitate fra la fine del XVIII e gli inizi del XIX secolo, la fattoria di S. Donato a Calenzano, a giudicare dal pessimo stato di conservazione di quelle carte e di tutto ciò che è sicuramente giunto in archivio da quella dimora. Inoltre, erano conservate in casse, bauli e credenze della Villa di Masseto, le carte dei personaggi a noi più vicini, a partire da Donato di Luigi Guadagni e della moglie Loiusa Lee, del figlio Guitto e della moglie Louisa Barlow Hoy, due signore della più recente nobiltà inglese che hanno portato a Firenze i documenti relativi ai loro patrimoni di famiglia.

La stampa dell'inventario è una sintesi dei dati introdotti durante la compilazione della scheda "unità archivistica" del programma utilizzato per il lavoro di descrizione dell'Archivio Guadagni.

Oltre a una breve introduzione alle serie, dove sono annotati gli estremi cronologici e il numero delle unità archivistiche complessive, la descrizione delle singole unità comprende:

N. definitivo [n. provvisorio, eventuali nn. antichi]

estremi cronologici *n. indice*
consistenza cronologica

Intitolazione originale [integrata]

Intitolazione attribuita

Descrizione del materiale.

Eventuale trascrizione.

Descrizione del contenuto.

*** Stato di degrado del supporto.

A conclusione dell'inventario sono stati predisposti gli indici dei nomi di persone, famiglie, enti e luoghi citati nel testo. Tutti i numeri dati in indice fanno riferimento al numero che si legge all'altezza del primo rigo di ogni scheda, quello della numerazione e della cronologia, in alto a destra.

Sezione: Pergamene [1-2]**1500 - 1749**

2

1 rotolo pergameneo, 1 fascicolo.

Il diplomatico della famiglia Guadagni, come le carte patrimoniali e i registri, fu riordinato nel 1769 su commissione di Niccolò di Ottavio Guadagni, ultimo del ramo dell'Annunziata, da Francesco Casini che produsse anche uno "Spoglio delle pergamene Guadagni". Le 173 pergamene in rotolo, numerate da 1 a 235 e datate dal 12 luglio 1233 al 22 maggio 1771, passarono poi al ramo di S. Spirito insieme all'intero archivio, ma, a differenza di questo, non furono acquistate nel 1938 da Guitto di Guadagno Guadagni, del ramo secondogenito di S. Spirito. Per questo motivo, la raccolta si trova ancora nell'Archivio Dufour Berte, nella cui famiglia erano passati i beni e la carte del ramo primogenito.

Rimane oggi nell'Archivio Guadagni un solo rotolo di due atti di compravendita legati insieme, uno del 21 ottobre 1500, l'altro del 15 dicembre 1503. A questo, in fase di riordino dell'Archivio (2007), sono state collegate alcune pergamene frammentarie, rinvenute in occasione del trasferimento delle carte in Archivio di Stato.

1 [962]**1500 ott. 21**

3

[Atto di compravendita]

Rotolo membranaceo.

A Firenze, nel Popolo di S. Felice in Piazza, si svolge un atto di compravendita fra Giovanni di Riccardo de' Vecchietti, Goro di Antonio di Goro dei Dati, Ubertino di Piero dei Risaliti e Francesco Antonio di Tommaso degli Amidei.

Al primo, è legato altro atto del 15 dicembre 1503, indizione settima.

2**sec. XVI - sec. XVIII**

4

[Atti e diplomi]

6 fogli membranacei in fascicolo.

- Costituzione di procura da parte dei mercanti fiorentini Ludovico Carnesecchi e Bartolomeo Lanchisi (Parigi 14 luglio 1582).
- Costituzione di procura da parte di Vitale Tinghi, pistoiese, nella persona di Simone di Lorenzo Formiconi (Lione 11 maggio 1587).
- Diploma di Cosimo III de' Medici, granduca di Toscana, con la concessione di una commenda a Guglielmo di Alessandro Guadagni (Firenze, 20 giugno 1673).
- Bolla di papa Clemente XI con la licenza di celebrare messa nell'oratorio della Villa della Luna costruita da Donato Maria di Tommaso Guadagni (Roma, S. Maria Maggiore 16 dicembre 1713)
- Diploma di Francesco III di Lorena, granduca di Toscana, con la conferma del feudo di S. Lorino a Neri Andrea di Donato Maria Guadagni (7 luglio 1738).
- Diploma di Francesco I di Lorena, granduca di Toscana, con la conferma della Commenda Corsini di Barberino di Mugello a Donato di Neri Andrea Guadagni (10 febbraio 1748 [1749]), con sigillo plumbeo.

Sezione: Inventari e indici [3-7]**1694 - 1862**

5

5 registri.

Una prima spartizione dell'Archivio fra i membri della famiglia fu effettuata negli anni successivi al 1683, dopo la sentenza che determinava la divisione dei beni della famiglia fra tre dei figli di Tommaso di Francesco, cioè Francesco, Pierantonio e Vieri, e l'ultimogenito Donato Maria, che dava così inizio al ramo di S. Spirito. Alla divisione dei beni seguì la divisione delle carte e la formazione della nuova raccolta, cui Donato Maria dette dignità di archivio e un primo ordinamento. L'intervento ai documenti del ramo dell'Annunziata fu compiuto dal più volte ricordato Francesco Casini, su commissione di Niccolò di Ottavio, nel 1769. Ancora nel 1824, quando ormai da quasi venti anni il ramo dell'Annunziata era estinto, Neri di Tommaso commissionò un nuovo riordino delle carte del ramo di S. Spirito, sconvolgendo il riordino di Donato Maria, ma tenendo fermo quello del Casini.

I registri conservati in questa sezione testimoniano dei riordini fatti e dei documenti contenuti nell'archivio Guadagni e rappresentano ancora oggi un valido strumento di corredo per la consultazione delle carte patrimoniali dei due rami. Un altro inventario delle scritture consegnate a Donato Maria si trova nei fascicoli 13-15 della filza "D.10".

3 [943]**1694**

6

Inventario di scritture date da Sig.ri Francesco Vieri e Pierantonio Guadagni

Registro legato in cartone (mm 275x195x3).

... *21 dicembre 1694. Io Vieri Guadagni confesso di aver consegnato al sig. m.se Donato Maria Guadagni mio fratello tutte le scritture descritte nel sopraddetto Inventario, come attenenti alli beni toccatigli nelle divise fra noi quattro fratelli seguite nel 26 gennaio 1682 [1683].*

Riguardano i beni di Colonne, Scopeto, Pieve e Castelluccio; Masseto, Poggio Secco, Malcantone; Valimagna e Mulino di S. Sano; Pieve; Peretola; attinenze di Colonne; attinenze di Campo Maggiore e Masseto; attinenze di S. Donato; attinenze di Boschi di Candigliana; attinenze del Mulino di S. Sano; Bosco detto dell'Alberella; attinenze di Valimagna; attinenze de Boschi della selva di Monte Ricroci; Poggiola e Picchiano; Oliveta e Corti; Orto di via dei Pilastri.

4 [944]**sec. XVIII prima metà**

7

Inventario generale di tutte le scritture autentiche dell'ill.mo sig. m.se Donato Maria Guadagni

Registro legato in cartone (mm 312x225x14).

Riguardano:

- Beni et altri negozi di Firenze, nn. 1-74 (1619-1741)
- Beni della Luna, nn. 1-15 (1559-1709)
- Possessione di Masseto, nn. 1-25 (1545-1681)
- Possessione del Palagio, nn. 1-24 (1663-1715)
- Possessione di S. Lorino, nn. 1-18 (1630-1716).

5 [365]**Ante 1769**

8

Guadagni. Libro alfabetico d'archivio

Registro legato in cartone (mm 441x292x34).

Con rubrica alfabetica (inserito in apertura).

Minuta dell'inventario di Francesco Casini, dalla lettera A alla lettera T.

6 [939]**1769**

9

Repertorio generale dell'archivio domestico dell'ill.mo sig.r marchese Niccolò Guadagni

Registro legato in pelle (mm 477x340x60).

... *conducente a ritrovare con facilità le notizie esistenti ne' libri, membrane e scritture di detto archivio opera di Francesco Casini sacerdote pratese fatto nell'anno MDCCLXIX.*

Repertorio alfabetico disposto in cronologico. Descrive le filze con segnatura alfanumerica B-C-D G-H-I-O-S e le cartapecore nn. 1-1247.

L'introduzione è firmata dallo stesso Casini, in data 21 ottobre 1769.

7 [938]

1824 - 1862

10

Indice alfabetico dell'Archivio della Nobil Famiglia Guadagni

Registro legato in mezza pergamena (mm 350x250x42).

Indice alfabetico di tutte le scritture, contratti ed altri documenti esistenti nell'Archivio della Nobil famiglia Guadagni compilato nell'anno 1824 [aumentato fino al 1862].

Vi sono descritte le filze di "Instrumenti e scritture Guadagni" numerate da 1 a 31; le filze di "Scritture diverse" segnate con lettera dell'alfabeto da A a P.

Contiene anche fascicolo di "Memorie di documenti e fogli stati estratti nei diversi tempi dalle Filze dell'Archivio per l'occorrenza degli Affari e segnatamente depositati nello studio del procuratore del Patrimonio Guadagni, sig. D. Giovanni Pietro Poggi" (1805-1835).

Sezione: Ramo dell'Annunziata - Scritte patrimoniali

Questa sezione di Scritte patrimoniali fa capo al ramo Guadagni detto dell'Annunziata perché risiedeva nel palazzo eretto nel 1639 da Tommaso di Francesco Guadagni e dalla sorella Ortensia vedova Salviati, al posto delle case dell'Arte della Lana dietro la chiesa della SS.ma Annunziata, oggi noto come Palazzo S. Clemente e sede della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze.

Come già detto, è stato Francesco Casini, negli anni precedenti al 1769, a dare ordine “alle scritture dell'Archivio” dei Guadagni e ad aver “separato colla maggiore esattezza possibile quelle che appartengono ad uno da quelle [che] risguardano altro dipartimento, con la distribuzione in tante Filze sciolte, cadauna col rispettivo repertorio”. Queste sono le parole dell'archivista che nell'introduzione al repertorio alfabetico si rivolgeva a Niccolò di Ottavio Guadagni, suo committente. Anzi, proprio da questa dedica appare che lo stesso Niccolò avesse già dato il medesimo incarico ad altre persone, che invece non erano riuscite a portare a termine il lavoro.

Le filze descritte in questa sezione sono contraddistinte da una segnatura alfanumerica, con la lettera che individua la serie di appartenenza e il numero della loro sequenza cronologica sullo scaffale.

Le lettere A-B-C, assenti dalle segnature delle filze sono state utilizzate dal Casini per contrassegnare i registri relativi alle amministrazioni personali e delle fattorie, alla cui descrizione si rimanda.

Tutte le buste contengono, in apertura, il sommario settecentesco dei fascicoli. Se ne dà di seguito una breve descrizione, con il titolo originale, la consistenza, gli estremi cronologici e la numerazione di corda conferita all'intero archivio al termine del riordino delle carte. Per la descrizione analitica dei documenti si rimanda all'inventario completo, consultabile nella sala inventari dell'Archivio di Stato di Firenze.

Serie: A Signoria di Nachod [8-11]

sec. XVII - sec. XVIII

12

2 filze, 1 busta, 1 pacco.

Durante il riordino dell'archivio (2007), oltre alla filza segnata "A.I" con inchiostro rosso, è stata ritrovata una busta di reimpiego, segnata "A.II", anch'essa con inchiostro rosso, che conteneva "Copie del carteggio per la successione della Signoria di Nachod per il marchese Niccolò". Per questo motivo è stata formata la serie intitolata alla "Signoria di Nachod" con i documenti raccolti da Niccolò di Ottavio Guadagni che alla metà del Settecento si era impegnato personalmente nel recupero di tale investitura, pur con esito negativo.

Le filze vengono descritte in testa a quelle organizzate dal Casini, nonostante gli estremi cronologici oltrepassino il suo intervento, perché i documenti riguardano il committente di tale lavoro che forse li sistemò personalmente dopo la conclusione del processo.

La signoria di Nachod in Boemia, situata oggi nella Repubblica Ceca, era stata riconosciuta a Francesco Ottavio Piccolomini, cavaliere di Malta e generale dell'esercito imperiale, il 5 novembre 1636. Niccolò ne pretendeva i diritti a causa della parentela con quella famiglia che risaliva alla nonna paterna, Ottavia Benigna Piccolomini d'Aragona, moglie di Pierantonio di Tommaso Guadagni e sorella del principe di Nachod. Un'altra causa era stata intentata da Enea Silvio di Pierantonio Guadagni, figlio della Piccolomini, e il principe Giovanni Piccolomini, in merito alla medesima pretesa (per cui si veda la filza "E.8").

8 [813]

1757 gen. 29 - 1785 mag. 14

13

"A.I" Carteggio documenti ed altro risguardanti la successione della Signoria di Nachod per il M.se Niccolò Guadagni

Filza; numerazione per affari (1-156).

Con repertorio per affare.

Con "Indice di lettere, minute e diversi altri documenti nella causa vertente davanti il tribunale provinciale e di appellazioni di Praga per la successione nella Signoria di Nachod".

9 [814]

1785 mag. 21 - 1787 giu. 3

14

"A.II" Carteggio documenti ed altro risguardanti la successione della Signoria di Nachod per il M.se Niccolò Guadagni

Filza; numerazione per affari (1-104).

Con indice per carte; repertorio degli affari.

E documenti riguardanti il sommario per la causa, con indice degli affari nn. 1-26 e registro senza coperta con copia degli atti del processo, in lingua tedesca, del 29 ottobre 1787.

Con "Indice di lettere, minute e diversi altri documenti nella causa vertente davanti il tribunale provinciale e di appellazioni di Praga per la successione nella Signoria di Nachod".

10 [839]

sec. XVII - sec. XVIII

15

Suppliche, lettere e atti relativi al principato di Nachod

Fascicoli e fogli sciolti contenuti in busta.

... con l'investitura a favore del conte Francesco Ottavio Piccolomini cav. di Malta, cameriere e generale dell'esercito imperiale (5 novembre 1636) e carte relative ai processi intentati da Niccolò Guadagni per ottenere l'eredità.

Contiene anche fascicolo con "Fogli Caimes" relativi a una controversia fra Ignazio Caimes e Niccolò Guadagni per alcune cedole (seconda metà sec. XVIII).

La segnatura originale è del tutto assente.

11

1785 - 1786

16

Causa di Niccolò Guadagni per la signoria di Nachod

Fascicoli a stampa contenuti in pacco.

Atti a stampa per la causa di Niccolò Guadagni per recuperare la signoria di Nachod.

Serie: D Filze patrimoniali [12-35]**1326 - 1768**

17

21 buste, 3 filze.

Oltre ai testamenti e alle pratiche relative alle eredità, in questa serie sono conservati i contratti di compravendita, fra cui quelli delle case di via Salvestrina o di S. Bastiano, oggi via Gino Capponi, che la signora Ortensia di Francesco Guadagni acquistò dall'Opera di S. Maria del Fiore nel 1627 (nella filza "D.5"); le carte relative alla divisione dei beni del 1682 tra i figli di Tommaso Guadagni, con inventari di beni e note di miglioramenti (nelle filze da "D.9" a "D.11"); quelle della causa tra Donato Maria di Tommaso e i nipoti figli di Pierantonio (nella filza "D.13"), e della causa fra Ottavio di Pierantonio e la moglie Camilla Del Ruota, in merito alla donazione della madre di quest'ultima, Elisabetta Firidolfi ("D.18" e "D.18 1/2").

Si segnala la presenza di un "Diario" del marchese Pierantonio di Ottavio Guadagni, dal 7 aprile al 6 ottobre 1760 (nella filza "D.21").

12 [1]**1326 - 1643**

18

"D.1" Testamenti e donazioni

37 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-41).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Mancano i fascicoli nn. 10, 12, 14, 21. Il n. 21 anche nell'elenco è indicato come "vac. è vuoto".

Il testamento più antico è quello di Gherardo di Migliore di Guadagno (20 luglio 1326); per quelli più antichi ci sono note compilate con notizie estratte dai registri degli archivi fiorentini nel corso del XVII e del XVIII secolo.

13 [2]**1649 - 1766**

19

"D.2" Testamenti e donazioni

28 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-27).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Manca il fascicolo n. 16. Il n. 22 è in copia doppia; i nn. 25-26-27 sono raccolti in unico fascicolo.

Contiene anche filzetta con note dei testamenti di Jacopo Guadagni, relazione delle divise, testamento di Vieri Guadagni, possesso dei beni della Luna (1643, 1651, 1652, 1699); quaderno intitolato "Testamento in succinto fatto ne' 5 ottobre 1714 dall'Ill.mo sig.r Gio. Antonio Finigens di Felice memoria e suo codicillo de ottobre 1704", con resoconto di dare e avere (1714).

14 [3]**1325 - 1593**

20

"D.3" Firenze 1247-1593

29 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-29).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Il fascicolo n. 7 contiene trascrizione manoscritta moderna; il n. 20 è in pergamena con coperta di reimpiego, da pagina di 'exultet'. Alcuni documenti sono in copia.

Il fascicolo n. 9 è così intitolato: "Ricordanze varie di rogiti e altro, ritrovato scritto in cartucce nell'anno 1767 da P. Francesco Casini di Prato in occasione di riordinare l'Archivio domestico dell'Ill.mo Sig.r March.e Ottavio Guadagni di Gloriosa memoria e ha scritto in questo quadernetto".

15 [4]**1600 - 1655**

21

"D.4" Firenze 1600-1655

14 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-26).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

I fascicoli nn. 1-13 sono contenuti in busta di cartone dal titolo: "Scritture diverse per dipendenza di Crediti dei Guadagni di Banco con Giovanni e altri Bandini dall'anno 1600 al 1655".

Il fascicolo n. 22 è una filza "Per la S.ra Ortensia Guadagni contro il S.r Antonio Salviati" (1614).

16 [5]**1627 - 1744**

22

"D.5" Firenze 1627-1744

8 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-17).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Il fascicolo n. 1 è la filza del lodo dell'auditore Alessandro Vettori col quale viene aggiudicata a Maria di

Antonio Salviati, vedova del conte Ippolito della Gherardesca, una casa in via Salvestrina (1627).

I fascicoli dal n. 8 al n. 17 sono contenuti in unica busta titolata: "Diverse memorie di più tempi riguardanti le quattro case poste in Firenze in via Salvestrina o di S. Bastiano [oggi via Gino Capponi] che la Sig.ra Ortensia Guadagni Salviati acquistò dall'Opera di S. Giovanni ..." (1636-1744).

17 [6]

1646 - 1665

23

"D.6" Firenze 1646-1659

22 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-21).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Il fascicolo n. 2 consiste in due filze del "Processo tra Guadagni e consorti di lite da una e Parigi dall'altra" per una eredità (1646).

Il fascicolo n. 4 contiene copia del contratto di livello delle monache di S. Domenico di Cafaggio per tre case contigue in via S. Sebastiano [oggi via Gino Capponi] a Firenze (1646).

Il fascicolo n. 17 riguarda i libri proibiti dall'indice contenuti nella Libreria Guadagni (1656).

18 [7]

1665 - 1698

24

"D.7" Firenze 1665-1698

31 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-40).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Il fascicolo n. 36 è in due copie.

I fascicoli dal n. 7 al n. 17 sono contenuti in una busta titolata: "Scritture riguardanti il matrimonio e la dote della Sig.ra Contessa Ottavia Benigna Piccolomini Aragona consorte del Sig.r March.e Pierantonio Guadagni" (1675-1705).

Il fascicolo n. 23 contiene alcuni cataloghi della Libreria Guadagni per le divisioni dei fratelli Francesco, Vieri, Pierantonio e Donato Maria Guadagni.

Il fascicolo n. 40 consiste in un registro con il "Memoriale dell'Ill.mo Sig.r Marchese Enea Silvio Guadagni sopra gli Effetti Stabili di nostra Casa": le Fattorie di Montepescali, Arena, Le Fonti, Tigliano, Montecchi e Montemurlo e la casa di Firenze; il banco di Livorno, San Lorino, La Luna, Montauto, Orto della Mattonaia, il lago di Castiglioni.

19 [8]

1573 - 1765

25

"D.8" Firenze. Obbligazioni di Debitori

51 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-49).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Al fascicolo n. 48 sono stati aggiunti il 48.2 e il 48.3.

Il fascicolo n. 49 consiste in una filzetta con "Scritte cambiarie e altri obblighi che già sono stati saldati".

20 [9]

1666 - 1715

26

"D.9" Firenze. Guadagni e Guadagni per le divise

Filza legata in pergamena di reimpiego (mm 330x235x60) di carte 309; numerazione per carte (1-307).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Documenti relativi ai beni comuni dei fratelli marchesi Francesco, Vieri e Pierantonio Guadagni e dell'altro fratello marchese Donato Maria in procinto di accasarsi con Maria Maddalena Corsini, tutti figli di Donato Guadagni, e alle conseguenti divisioni.

21 [10]

1652 - 1715

27

"D.10" Firenze. Guadagni e Guadagni per le Divise

23 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-22).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

I fascicoli nn. 4 e 5 contengono note dei miglioramenti fatti nei possedimenti di Masseto e delle Fonti (1652-1682); il n. 8 inventari e stime delle statue e quadri del palazzo Guadagni a Firenze; il n. 11 è una ricevuta di statue e quadri dati dai fratelli al marchese Donato Maria (1686); i nn. 13-15 sono inventari di scritture consegnate al medesimo Donato Maria (1694-1714).

Il fascicolo n. 22 è una filzetta di "Minute diverse e scritture informi di più tempi in causa Guadagni a motivo delle divise fra di essi".

Contiene anche fascicolo non numerato di "Divise", con riepilogo dei beni assegnati ai quattro fratelli Francesco, Pierantonio, Donato Maria e Vieri Guadagni del 1682.

- 22** [11] **1652 - 1715** ²⁸
“D.11” Firenze. Guadagni e Guadagni per le Divise e Donazioni
 4 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-4).
 Con repertorio della filza (inserito in apertura).
 Il fascicolo n. 1 è la filza del processo tra Vieri e Pierantonio Guadagni di Tommaso da una parte, Neri di Donato Maria Guadagni dall'altra, a causa della donazione di 20.000 scudi da parte del fratello dei primi, Francesco, al nipote Neri, nel 1696 (1698).
 Il fascicolo n. 3 è la filza, legata con pergamena di reimpiego, dei processi per i miglioramenti nei beni posseduti dai fratelli Guadagni (1652-1703).
- 23** [12] **Post 1618 - 1683** ²⁹
Post 1618 - 1683; 1781
“D.11 1/2” Decimario de Sig.ri Marchesi Guadagni
 Filza legata in pergamena (mm 330x230x45) di carte 142; numerazione per carte (1-12).
 Con repertorio della filza (inserito in apertura).
 Trascrizione della decima granducale del 1618, quartiere di S. Giovanni, gonfalone Chiave, a c. 52, intestato a: Francesco, Vieri, Pierantonio, Donato Maria Guadagni, figli del marchese Tommaso di Francesco di Jacopo Guadagni, con nota degli arroti fino all'anno 1679. Segue nota delle divisioni del 1682-1683.
 Contiene anche fascicolo di carte “Da rimettersi nel Decimario D 11 1/2 consegnato al S. Bart.o Simonetti” e copia di 2 lettere al granduca (1780-1781).
- 24** [13] **1614 - 1716** ³⁰
“D.12” Firenze 1702-1715
 30 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-28).
 Con repertorio della filza (inserito in apertura).
 I fascicoli nn. 5-16 sono conservati in una busta titolata “Orto della Mattonaia” (1614-1707), proprietà in affitto perpetuo ottenuta da Ortensia di Francesco Guadagni, vedova Salviati, dallo Spedale di S. Paolo di Firenze.
 Il fascicolo n. 21 è una filza contenente “Atti e inventario dell'eredità beneficiata del Sig.re Mar.se Piero Antonio Guadagni” (1709).
 Il fascicolo n. 25 è la filza di un processetto di Maria Violante di Pierantonio Guadagni contro zio paterno, fratelli e madre, per “il conferimento della dote ad effetto di potersi maritare” (1714).
- 25** [14] **1695 - 1740** ³¹
“D.13” Firenze. Guadagni per le Divise. Piccolomini ne' Guad. e Guadagni. Guadagni e Averani, Salviati e Baccini
 5 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-5).
 Con repertorio della filza (inserito in apertura).
 Il fascicolo n. 1 è una filza di “Scritture riguardanti la lite tra il Sig.r March.e Donato M.a Guadagni da una, e SS.ri Enea Silvio, Ottavio e Ascanio Marchesi Guadagni dall'altra per causa di divise di beni” (1709-1714).
 Il fascicolo n. 2 è una filza legata in pergamena di reimpiego del processo fra Ottavia Piccolomini Aragona nei Guadagni contro Enea e Ottavio Guadagni (1711).
 Il fascicolo n. 3 è una filza del processo Guadagni e Averani, Salviati e Baccini (1715).
- 26** [15] **1697 - 1705** ³²
“D.14” Firenze. Interessati de' Tiburzi, e Casanuova e Creditori
 3 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-3).
 Con repertorio della filza (inserito in apertura).
 I fascicoli consistono in due filze di documenti relativi agli “Interessati nella ragion Tiburzi e Casanova e Creditori”, cioè le famiglie Albizi, Niccolini, Badii, Guadagni e altri; un fascicolo di “Partite copiate dal suo originale di Spagna per la lite” medesima.
- 27** [16] **1641 - 1728** ³³
“D.15” Firenze 1715-1728
 32 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-31).
 Con repertorio della filza (inserito in apertura).
 La filza contiene documentazione miscelanea su interessi e affari, compreso il matrimonio fra Ottavio di Pierantonio Guadagni e Camilla Gaspera di Cesare del Ruota (1724).
 I fascicoli dal n. 19 al n. 27 sono contenuti in una busta relativa alla vendita della Villa e Poderi di Montauto

dai Guadagni al cancelliere Spagni (1724-1726).

Il fascicolo n. 28, legato con pergamena di reimpiego, contiene 7 cartelle di Monte in pergamena (1641-1726).

28 [17]

1678 - 1735

34

“D.16” Firenze 1731-1735

15 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-14).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

I fascicoli nn. 1-5 contengono la documentazione relativa alla causa mossa dai marchesi Ottavio e fratelli Guadagni contro i conti Guido e fratelli della Gherardesca nel 1731 (1678-1734).

Il fascicolo n. 10 è una filza di “Scritture diverse in Causa di rilevazione dovuta al rettore della Cappella di S. Eustachio in S. Ambrogio di Firenze fondata nell’anno 1557 da Stagio Barducci ...”.

29 [18]

1705 - 1745

35

“D.17” Firenze 1736-1745

19 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-29).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

I fascicoli nn. 12-19 sono raccolti in una busta titolata “Scritture risguardanti i denari che ricevè a cambio il Sig.r Antonio Maria Gherardini dal Sig.r March.e Ottavio Guadagni e cessioni della pigione d’una casa a detto Sig. Marchese” (1722-1743).

I fascicoli nn. 26-29 sono raccolti in una busta di “Scritture diverse dall’anno 1726 al 1745 tra la famiglia Piccolomini Aragona dimorante in Germania e la famiglia Piccolomini di Siena per dipendenza del priorato di Pisa...”.

Manca il fascicolo n. 27, descritto in elenco come un albero della famiglia Piccolomini.

30 [19]

1741 - 1746

36

“D.18” Firenze. Del Ruota ne’ Guadagni e Guadagni

6 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-6).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative alla causa fra Camilla del Ruota e il marito Ottavio Guadagni e alla donazione di Elisabetta Firidolfi nei del Ruota alla figlia Camilla.

31 [20]

1742 - 1744

37

“D.18 1/2” Del Ruota ne’ Guadagni e Guadagni

Filza legata in pergamena (mm 330x230x45) di carte 184.

Con indice per carte (inserito in apertura).

Informazioni per la causa fra Camilla del Ruota e il marito Ottavio Guadagni raccolte dal procuratore M. Ferrante Belloni Maggi.

32 [21]

1729 - 1746

38

“D.19” Firenze. Marini e Guadagni

29 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-28).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative a Benedetto Marini, stato merciaio in via de’ Servi a Firenze, alla cui eredità era interessato il marchese Ottavio Guadagni.

I fascicoli nn. 25-28 sono filze di processi per la riscossione dei crediti del Marini, contro Innocenzio Tosetti, Francesco Tondelli, Domenico Batacchi, Giuseppe Pananti.

33 [22]

1714 - 1764

39

“D.20” Firenze 1746-1758

15 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-31).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Manca il fascicolo n. 4, con gli inventari fatti dopo la morte del marchese Ottavio Guadagni nel 1746, relativi al palazzo di Firenze, alle ville delle Fonti, di Parrana, ai palazzi di Montepescali, di Pisa e alla villa di Arena.

I fascicoli nn. 13-19 sono raccolti in una busta relativa alla causa dei marchesi Neri e fratelli Ottavio e Ascanio Guadagni contro Giovan Francesco Bonini, rettore della cappella di S. Giuseppe del duomo di Firenze, per una casa in Borgo Ognissanti di Firenze (1742-1764).

I fascicoli nn. 21-31 sono in una busta relativa al matrimonio di Ottavia Benigna di Ottavio Guadagni con Giulio Corti, già Fabio Gori Pannilini (1752-1758).

34 [23]

1731 - 1768

40

“D.21” Firenze

30 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-29).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Manca il fascicolo n. 21 annotato “vacat” già in elenco.

Si segnala la presenza del “Diario del Sig.r Marchese Pierantonio Guadagni dal di 7 Aprile fino a 6 Ottobre dell’Anno 1760”, con note sugli avvenimenti quotidiani e impressioni di viaggio dello scrivente.

35 [24]

1712 - 1765

41

“D.22” Affari Marini e Manetti

11 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-24).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

I fascicoli nn. 10-23 sono raccolti in una busta titolata “Scritture diverse riguardanti gl’interessi di Mariano Manetti” (1712-1754).

Serie: E Memorie [36-46]**1361 - 1798**

42

4 buste, 4 registri, 3 filze.

Raccolta di notizie e memorie sulla famiglia Guadagni, schizzi di alberi genealogici e armi della famiglia e delle famiglie ad essa imparentate.

Si segnala la presenza della minuta delle “Memorie della Famiglia Guadagni descritta dal Sig.r Francesco Rondinelli al Sig.r Tommaso Guadagni dall’anno 1150 al 1639” (nella filza “E.2”), diari di viaggio di alcuni Guadagni del ramo francese di Beauregard (nella filza “E.3”), gli spogli di mano di Carlo Strozzi, raccolti da Pierantonio di Ottavio Guadagni “in segno di ossequiosa stima e gratitudine verso la chiarissima Memoria del predetto Cavaliere tanto benemerito della sua Casa” nel 1747 (nella filza “E.4”).

36 [25]**1361 - 1762**

43

“E.1” Memorie Guadagni

10 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-27).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Manca il fascicolo n. 14, un passaporto dell’imperatore Leopoldo per Lorenzo Piccolomini d’Aragona, dall’Italia alla Germania, del 1688.

Il fascicolo n. 1, oltre alla trascrizione moderna di notizie antiche sui parentadi Guadagni, contiene schizzi a china di stemmi di famiglie imparentate e in quartate all’arme Guadagni, schizzi a sanguigna dell’arme Guadagni, con cimiero e cornice, lo schizzo a china di una Madonna con Bambino e santo vescovo.

Il fascicolo n. 2 reca notizie tratte dal Catasto fiorentino del 1427, in trascrizione moderna.

I fascicoli nn. 1-3, 5-21, sono raccolti in una busta titolata “Patenti e memorie di cariche e onoranze ottenute da persone della Casa Guadagni di Firenze dall’anno 1363 al 1759”.

37 [26]**sec. XVI - sec. XVIII**

44

“E.2” Alberi e Memorie Guadagni

13 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-14).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Manca il fascicolo n. 2, un albero genealogico della famiglia de’ SS.ri Guadagni di Firenze e di Francia.

La documentazione consiste in appunti e abbozzi per la costruzione degli alberi genealogici dei vari rami della famiglia e in varie memorie sulla vita della casa; il fascicolo n. 4 contiene le “Memorie della Famiglia Guadagni descritta dal Sig.r Francesco Rondinelli al Sig.r Tommaso Guadagni dall’anno 1150 al 1639”, in minuta nel fascicolo n. 8, con copertura in pergamena di reimpiego, come il fascicolo n. 14 titolato “Compendio di memorie della Nobile Famiglia de’ SS.ri Guadagni”.

38 [27]**XVII - XVIII**

45

“E.3” Memorie Guadagni di Francia

22 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-22).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Mancano i fascicoli nn. 6 e 15: una patente di Ferdinando I de’ Medici, granduca di Toscana, a Monsù Beauregard Guadagni per un’impresa di mare, e la pianta della città di Laja in Natolia.

Il fascicolo n. 4 è un cartoncino con tre stemmi a china acquerellata dei parentadi francesi.

Oltre alle memorie sul ramo francese della famiglia, si segnala la presenza dei diari di viaggio di alcuni suoi rappresentanti ai fascicoli nn. 7 (viaggio in Francia di Tommaso di Francesco Guadagni nel 1609), 12 (“Relazioni varie di viaggi per mare” in lingua francese), 13-14 (viaggio per mare con i galeoni del granduca di Toscana di Guglielmo Guadagni di Beriguardo del 1614 in lingua francese).

39 [28]**1595 - 1747**

46

1595; sec. XVII - 1747; Ca. 1938

“E.4” Spogli di varie Scritture per la Genealogia della Famiglia Guadagni scritti di propria mano dal Clar.mo Sig.r Sen.r Carlo Strozzi

Filza legata in pergamena (mm 330x240x60).

Raccolti dal Sig.r Marchese Pierantonio Guadagni, in segno di ossequiosa stima e gratitudine verso la chiarissima Memoria del predetto Cavaliere tanto benemerito della sua Casa M.DCC.XL.VII.

Contiene anche, in apertura, stampa da incisione del ritratto di Carlo Strozzi; slegato dalla filza, registro con “Processo fatto in Firenze per le provanze di nobiltà della Famiglia Guadagni, per il Sig.r Guglielmo Guadagni di Francia, quando fu fatto Cavaliere dello Spirito Santo”; minuta di lettera a Gunter Beubel di Guitto Guadagni (s.d. ma ca. 1938), usata come segnalibro, con nota sull’acquisto dell’archivio: “Le dirò una cosa

assai stupida che [h]o fatto: ho comprato l'Archivio della mia famiglia, non ci è molto ma vi sono cose che quando verrà qua la interessera[nn]. Ho comprato anche dei sigilli antichi della famiglia ed il più antico ho potuto ricavare dal nome scritto intono allo stemma data dal 1480".

- 40** [29] **sec. XVIII** 47
"E.5" Notizie Istoriche della famiglia Guadagni. T[omo] 1 segnato di L[etter]a A
Registro legato in mezzapergamena (mm 365x255x55) di pagine 510; numerazione per pagine (1-508).
Con indice per pagine (alle pagine 441-443).
Contiene segnalibri appuntati dal marchese Guitto di Guadagno Guadagni (ca. 1938).
- 41** [30] **sec. XVIII** 48
"E.6" Notizie Istoriche della famiglia Guadagni. T[omo] 2 segnato di L[etter]a B
Registro legato in mezzapergamena (mm 365x255x65) di pagine 618.
Con indice per pagine (alle pagine 615-617).
Contiene segnalibri appuntati dal marchese Guitto di Guadagno Guadagni (ca. 1938); lettera "Foglio di via" dell'Esercito Italiano, Modena 22 luglio 1859, al generale toscano Guadagno Guadagni.
- 42** [31] **sec. XVIII** 49
"E.7" Notizie Istoriche della famiglia Guadagni. T[omo] III segnato di L[etter]a C
Registro legato in mezzapergamena (mm 360x255x40) di pagine (circa) 450.
"Contenente copie di lettere scritte dai dieci di Balìa a Vieri Guadagni con le risposte del medesimo, unite a varie altre lettere e risposte scritte e ricevute da diversi", dal 6 settembre 1423 al 7 dicembre 1425.
- 43** [946] **1690 mag. 3 - 1798 dic. 4** 50
"E.7 1/2" Patenti decreti regi riguardanti sua eccellenza il m.se Ascanio Guadagni maresciallo di campo di S. M. Imperiale e Apostolica di felice memoria
Registro legato in pelle (mm 527x330x20).
Con atti, decreti in carta e pergamena numerati da 1 a 98.
Contiene anche lettera di ringraziamento a Vieri Guadagni per le foto concesse al Priore del Monasteri dei Serviti di Innsbruck del 1990.
- 44** [32] **sec. XVII - sec. XVIII** 51
"E.8" Scritture riguardanti la casa Piccolomini Aragona per Principato di Nachod in Boemia e Signoria di Sticciano a Pescaia in Toscana
Filza legata in pergamena (mm 335x240x75).
Carte della causa del principe Lorenzo Piccolomini Aragona duca di Amalfi, signore di Nachod in Boemia e di Sticciano e Pescaia in Toscana contro la principessa vedova Maria Benigna Piccolomini Aragona nata dei duchi di Sassonia, relativamente al processo fra Enea Silvio Guadagni, erede di Pierantonio, e il principe Giovanni Piccolomini.
- 45** [33] **1411 - 1748** 52
"E.9" Prove di Nobiltà della Famiglia Guadagni
4 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-5).
Con repertorio della filza (inserito in apertura).
Manca il fascicolo n. 4. Il fascicolo n. 1 è una filza di "Lettere originali scritte a persone di casa Guadagni e scritte dai medesimi Guadagni e attenenti ai negozi della Casa e attenenti al pubblico di Firenze dall'anno 1411 all'anno 1433. Alle quali sono annesse le copie fatte fare dal March. Pierantonio del March. Ottavio Guadagni L'anno 1748", con indice delle lettere.
Il fascicolo n. 3 è un registro con copia tradotta dal latino all'italiano delle "Prove per l'ordine di Santo Spirito del Re Cristianissimo per la persona dell'Ill.mo Sig. Guglielmo Guadagni Barone di Bottione Conte di Vertù, Siniscalco e Luogotenente generale di Sua Maestà nel Lionese et altre Provincie annesse" del 1595.
Il fascicolo n. 5 è un registro con la copia delle memorie raccolte da Francesco Rondinelli sulla famiglia Guadagni nel 1640, con lettera dedicataria a Tommaso Guadagni.
- 46** [947] **1665 - 1752** 53
"E.10" Diplomi
Filza legata in pelle (mm 380x245x40).

Serie: F Benefici ecclesiastici [47-51]**sec. XVI - 1767**

54

5 buste.

Atti relativi alle autentiche di reliquie e alla gestione dei beni ecclesiastici pertinenti ai Guadagni, fra cui l'altare di S. Tommaso nel Duomo di Fiesole, disposto nel testamento di Tommaso di Francesco Guadagni del 1652; la chiesa di S. Miniato a Pagnolle (Pontassieve), concessa in patronato dal papa Clemente VIII nel 1604; la chiesa di S. Cristofano a Novoli (Firenze), di antico patronato Rinieri, poi ceduta ai Guadagni nel 1640; la cappella dei SS. Domenico e Francesco nell'oratorio di S. Giovanni Battista di Firenze, passata a Niccolò Guadagni attraverso la madre Camilla Del Ruota.

47 [34]**sec. XVI - 1760**

55

"F.1" Beneficiali e altro di Chiesa

32 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-32).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Il fascicolo n. 32 contiene autentiche di reliquie, con 7 bolle episcopali in carta (1722-1743).

Contiene anche lettera del 1881 a Raffaello Pampaloni sulla soppressione dell'altare dedicato a S. Tommaso dei Guadagni nel duomo di Fiesole, disposto nel testamento di Tommaso Guadagni del 1652.

48 [35]**1531 - 1605**

56

"F.2" S. Miniato a Pagnolle

6 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-6).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Il fascicolo n. 1 è una filza relativa al "Processo della tenuta per Monna Bartolomea [di Mechero] moglie del fu Silvestro di Maso dalle Lucole contro i beni di Maso suo suocero per la restituzione della sua dote" (1531).

Il fascicolo n. 3 è una filza legata in pergamena di reimpiego relativa ai processi fra le monache di S. Martino a Maiano e i popolani della parrocchia di S. Miniato a Pagnolle (1563).

Contiene anche fascicolo estratto dalla Filza 11, n. 17, della raccolta ottocentesca, con "Spese occorse per collocare nella Cappella del Palazzo Guadagni il corpo di S.ta Faustina Martire portato da Roma dal M.se Neri Guadagni" nel 1735.

49 [36]**1563 - 1757**

57

"F.3" S. Miniato a Pagnolle

18 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-17).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

La documentazione riguarda l'acquisto di beni da parte di Francesco di Jacopo Guadagni dalle Monache di S. Martino a Maiano e il processo in corso fra le dette monache e i popolani della chiesa di S. Miniato a Pagnolle, situata nella diocesi di Fiesole e inclusa in quei beni, infine concessa in patronato ai Guadagni da papa Clemente VIII nel dicembre 1604.

Il fascicolo n. 3 contiene il breve apostolico in pergamena di Clemente VIII.

Il fascicolo n. 6 contiene le ricevute pagate da Francesco Guadagni per i restauri necessari alla chiesa e alla canonica (1605-1606).

Il fascicolo n. 7 è un registro di "Spese alla chiesa e casa di S.to Miniato a Pagnolle nella diocesi di Fiesole" di cc. compilate 67 (1605-1612).

50 [37]**sec. XVII inizi - 1675**

58

"F.4" S. Cristofano a Nuovoli

32 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-32).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

La documentazione riguarda la chiesa di S. Cristofano a Novoli (Firenze), di antico patronato Rinieri, poi confiscata per la ribellione di alcuni familiari, nel primo XVII secolo. L'ultimo Rinieri, Rinaldo di Alessandro († 30 dicembre 1640), aveva vinto la causa contro i Capitani di Parte ed era riacquistato il patronato della chiesa, prima di cederlo ai Guadagni.

Il fascicolo n. 29 contiene l'atto di donazione in pergamena del 21 settembre 1638.

51 [38]**1644 - 1767**

59

"F.5" SS. Domenico e Francesco in S. Giovanni

8 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-8).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

La documentazione riguarda la gestione dell'eredità di M.ro Domenico di Matteo Giovannini, valigiaio al Canto della Paglia e fondatore della cappella dedicata ai Santi Domenico e Francesco nell'oratorio di S. Giovanni Battista di Firenze, con il suo testamento del 10 dicembre 1649. Di lui furono esecutori testamentari Orlando del Ruota e Vincenzo Alessandrini. Niccolò Guadagni fu figlio ed erede di Camilla del Ruota e il patronato della cappella in questione faceva parte di questa eredità.

Il fascicolo n. 1 è un quaderno di "Entrata e Uscita dell'Eredità" (1649-1655).

Serie: G Beni delle Fonti [52-58]**1546 - 1764**

60

7 buste.

Documentazione relativa alla costituzione della proprietà delle Fonti (Pontassieve), situata nella collina dietro Fiesole, con i beni di Alfiano (Fiesole), venduti da Giannozzo Mancini a Jacopo di Ulivieri Guadagni nel 1546 e di Tigliano (Pontassieve), ceduti da Ippolito Buondelmonti a Tommaso di Francesco Guadagni nel 1629. La filza "G.5" contiene anche atti relativi alla Torre dei Giugni alla Cavallina (Barberino di Mugello), acquistata da Maria Acciaioli quando era già vedova di Tommaso Guadagni e da lei vincolata in un contratto di primogenitura nel 1669, e la Villa di Montemurlo, ceduta dalla duchessa Emilia Strozzi già vedova del duca Francesco Piccolomini d'Aragona, al marchese Pierantonio Guadagni, marito di Ottavia Benigna Piccolomini d'Aragona.

Presso la Villa delle Fonti si trovava l'archivio dei Guadagni prima del 1926, anno delle divisioni fra i Dufour Berte.

52 [39]**1551 - 1629**

61

"G.1" Fonti 1469-1629

25 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-46).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative a notizie di compravendite di beni della costituenda Fattoria della Fonte da parte dei Guadagni, con contratti originali e copie di contratti.

I fascicoli nn. 19-46 sono contenuti in busta legata con pergamena di reimpiego e titolata "Contratti e altre scritture risguardanti le compere e pagamenti fatti a Matteo e Domenico Morelli e loro figli e creditori del prezzo del Podere e Terre della Casa alta nel Popolo di Monteloro" (1574-1629).

53 [40]**1574 - 1653**

62

"G.2" Fonti 1603-1653

58 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-58).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative a notizie di compravendite di beni della costituenda Fattoria della Fonte da parte dei Guadagni, con contratti originali e copie di contratti.

Il fascicolo n. 10, relativo ad alcuni terreni nella zona di Monterecci (Fiesole), contiene il disegno di una pianta a china acquerellata delle aree pretese dal capitano Giovanni Baroncini (1604-1703).

54 [41]**1593 - 1675**

63

"G.3" Fonti 1617-1674

39 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-39).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative a notizie di compravendite di beni della costituenda Fattoria della Fonte da parte dei Guadagni, con contratti originali e copie di contratti.

Il fascicolo n. 22 contiene "Scritture attenenti all'acquisto del Podere di Bibbiano", con contratto del 30 gennaio 1620.

Il fascicolo n. 30 contiene la trascrizione di contratti in pergamena dei da Castiglione relativi alle divisioni delle terre comuni della pieve di S. Martino a Lubaco e delle chiese limitrofe.

55 [42]**1606 - 1685**

64

"G.4" Fonti 1606-1678

28 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-28).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative a notizie di compravendite di beni della costituenda Fattoria della Fonte da parte dei Guadagni, con contratti originali e copie di contratti.

Il fascicolo n. 5 è la filza del "Processo in causa Guadagni e Galli per dipendenza d'un pezzo di terra a pastura posto nel popolo di Chimenti luogo detto Val di Ciliegio, con sentenza favorevole a Guadagni", con disegno della pianta a china acquerellata del monte dello Val di Ciliegio "dove verte la lite infra le erede de Sig.re Francesco Guadagni et le erede de Sig.re Giulio Ghalli appie della Santissima Madonna del Sasso" (1627).

Il fascicolo n. 10 è la filza di altro processo contro Jacopo Brunaccini per taglio abusivo di un bosco situato a Lubaco.

56 [43]

1641 - 1764

65

“G.5” Scritture Diverse

42 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-46).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative alla Fattoria della Fonte, alla Torre dei Giugni in località Cavallina a Barberino di Mugello (acquistata da Maria di Donato Acciaiuoli, vedova di Tommaso Guadagni, e da lei vincolata in un contratto di primogenitura nel 1669), la Villa di Montemurlo, ceduta dalla duchessa Emilia Strozzi vedova del duca Francesco Piccolomini Aragona, al marchese Pierantonio Guadagni (1687).

I fascicoli nn. 42-46 sono contenuti in unica busta con “Scritture riguardanti il Podere e Molino di Bivigliano venduto al Sig.r Filippo Ginori” (1643-1764).

57 [44]

1546 - 1574

66

“G.6” Alfiano

18 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-18).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative ai beni di Alfiano, situati nel popolo di S. Michele a Muscoli, podesteria di Fiesole, fidecommessi da Lotto di Duccino Mancini nel 1480 e venduti da Giannozzo Mancini a Jacopo di Olivieri Guadagni nel 1546.

Il fascicolo n. 8 contiene il disegno cinquecentesco della pianta a china acquerellata dei beni della Villa di Tobbiana nel contado di Prato, con descrizione coeva, che aveva acquistato il Mancini dalle suore di S. Niccolao di Prato.

58 [45]

1628 - 1714

67

“G.7” Tigliano

18 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-17).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative ai beni di Tigliano, situati nel popolo di S. Andrea a Doccia, podesteria di Pontassieve, ceduti da Ippolito Buondelmonti a Tommaso di Francesco Guadagni nel 1629. I beni provenivano dai Lottini ed erano gravati da vincoli feudali con la Mensa Arcivescovile di Firenze.

Serie: H Fitto di Pisa [59-73]**1646 - 1767**

68

13 buste, 2 filze.

Carte relative ai beni di Pisa e del pisano, nelle località di Arena, Metato e Rigoli (S. Giuliano Terme), Nodica (Vecchiano), Botano, Cascine (Buti ?), Fauglia, Palaia, Montefoscoli (Palaia) e Parrana (Collesalveti), che il proprietario, duca Giuseppe Maria Altemps, aveva concesso in affitto perpetuo a Pierantonio di Tommaso Guadagni, il 16 novembre 1701, dopo un primo contratto a scadenza, del 14 maggio 1694. I figli di Pierantonio, Ottavio e Ascanio, entrarono poi in causa con don Ruberto Altemps, figlio di Giuseppe Maria. La serie contiene anche le carte di un'altra causa, fra Giuseppe Maria Altemps e la sorella Maria Cristina, entrata nei Lante della Rovere, che rivendicava i beni del pisano provenienti dalla dote della madre, Angelica di Cosimo di Giulio de' Medici, seconda moglie di Pietro, padre di entrambi.

Si segnala la presenza di piante a china e china acquerellata di alcune zone interessate da controversie nel comune di Arena.

59 [46]**1646 - 1767**

69

"H.1" Magazzini di Livorno

34 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-35).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative ai magazzini e alle case di Livorno.

Contiene anche, al fascicolo n. 1, trascrizione del testamento di Marco Datini di Prato del 1410, con la fondazione del Ceppo dei Poveri e, al fascicolo n. 2, copia della vendita da parte del suddetto Ceppo di Prato a Bastiano di Lorenzo Lapi, di un magazzino a Livorno nel 1646, magazzino poi venduto a Vieri Guadagni da Giuseppe Santi e Lodovico Domenico di Domenico Pandolfini (1686), al fascicolo n. 16.

Il fascicolo n. 35 contiene un "Inventario di scritture riguardanti i magazzini e casa di Livorno lasciate in consegna a M.r Paolo Torre di Livorno dal nostro Sig.r Marchese Niccolò Guadagni il di 22 Gennaio 1767 e ritirate ne' 20 Maggio 1763 detto".

Manca il fascicolo n. 26, segnato in elenco come "vuoto per errore".

60 [47]**1694 - 1741**

70

"H.2" Fitto di Pisa

44 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-41).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative ai beni di Pisa e del pisano, nei comuni di Arena, Metato, Nodica, Botano, Cascine, Ripoli, Parrana, Fauglia, Palaia e Montefoscoli, di proprietà del duca Giuseppe Maria Altemps di Roma, concessi in affitto perpetuo a Pierantonio Guadagni il 16 novembre 1701, dopo il fitto temporaneo del 14 maggio 1694 (fascicolo n. 18). Carte relative alla successiva causa tra i figli di Pierantonio, Ottavio e Ascanio Guadagni e il figlio del duca Altemps, don Ruberto.

Il fascicolo n. 4 contiene disegno a volo d'uccello del Podere di Fiumaccio al Metato, a china acquerellata (1621).

Il fascicolo n. 41 contiene "Piante e sbizzi di piante del Fiumaccio e altro nel comune di Arena", 10 carte con disegno delle piante a china e china acquerellata dei poderi (sec. XVII-XVIII).

61 [48]**1706 - 1723**

71

"H.3" Fitto di Pisa

49 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-37 terzo).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative ai beni di Pisa e del pisano, con particolare riferimento a quelli dei comuni di Palaia, Montefoscoli e Fauglia, Parrana, e alle case della città di Pisa nel Ceppo alla Magona, popolo di S. Pierino; in Castelletto a uso di Osteria; in via delle Vele, verso S. Niccolao (con disegni della pianta nel fascicolo n. 12); in via dell'Amorino, popolo di S. Pierino, alla Sinagoga; nel popolo di S. Felice; in piazza di S. Frediano; in Borgo.

62 [49]**1724 - 1739**

72

"H.4" Fitto di Pisa

33 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-29).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative ai beni di Pisa e del pisano, con particolare riferimento a quelli dei comuni di Arena, Metato, e

alle case della città di Pisa in via Tavoleria, popolo di S. Margherita; piazza S. Frediano; Portico de' Gatti, cura di S. Sisto; popolo di S. Felice; in Borgo. Carte relative alla causa per la pretesa caducità del livello di Ruberto Altemps contro Ottavio e Ascanio Guadagni.

Il fascicolo n. 1 contiene schizzi a china dei poderi del Fiumaccio (sec. XVIII).

Manca il fascicolo n. 5.

63 [50]

1739 - 1760

73

"H.5" Fitto di Pisa

24 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-22).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative ai beni di Pisa e del pisano, e all'accordo concluso dai fratelli Guadagni con il duca Ruberto Altemps.

Il fascicolo n. 6 contiene lo schizzo a china del palazzo di Pisa del duca Altemps, fra via delle Sette Volte e la strada che dal Monte va ai Cavalieri [oggi via Ulisse Dini].

64 [51]

1706 - 1763

74

"H.6" Fitto di Pisa 1755

36 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-36).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative ai beni di Pisa e del pisano, nei comuni di Palaia e Montefoscoli, alle Fattorie di Parrana e Arena, al Palazzo di Pisa.

65 [52]

1671 - 1762

75

"H.7" Parrana

57 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-51).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative ai beni di Parrana, dei quali prese possesso la duchessa Lante nel 1690.

Il fascicolo n. 1 1/2, non compreso in elenco, contiene il campione dei beni della Fattoria di Parrana (1671) del duca Pietro Altemps, marito della signora Angelica Medici, tratto dagli estimi della città di Pisa, con schizzi a china delle piante dei poderi.

Il fascicolo n. 48 contiene il disegno a china acquerellata dei Monti di Parrana (1717).

Manca il fascicolo n. 19.

66 [53]

1690 - 1696

76

"H.8" Processo Altemps e Lante 1690-1696

Filza legata in pergamena (mm 305x215x95) di pagine 1115.

Con indice per pagine (inserito in apertura).

Processo in causa sig. duca Giuseppe Altemps, figlio avuto in seconde nozze dal duca Pietro Altemps, e la sig. Cristina Lante della Rovere, figlia del medesimo Pietro Altemps e di Angelica di Cosimo di Giulio de' Medici, per le proprietà Altemps di Pisa, avute in dote dalla Medici.

67 [54]

1690 - 1696

77

"H.9" Processo in causa Sig. Duca Giuseppe Maria d'Altemps e Sig.ra Duchessa Maria Cristina Lante

Filza legata in pergamena (mm 315x220x110) di pagine 1119.

Con indice per pagine (inserito in apertura).

Copia della raccolta di documenti al numero precedente.

68 [55]

1686 - 1717

78

"H.10" Altemps e Lante / Guadagni e Altemps

5 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-5).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Il fascicolo n. 1 è la filza del "Processo in causa Altemps e Lante", per i beni del pisano portati in dote al duca Pietro Altemps dalla moglie Angelica di Cosimo de' Medici nel 1625, rivendicati dalla figlia Maria Cristina sposata a don Ippolito Lante della Rovere nel 1644 e, alla morte del duca Pietro, passati al figlio avuto in seconde nozze Giuseppe Maria (1689-1691).

Il fascicolo n. 2 è la filza del "Processo Altemps Lante e Vitali di Pisa" per l'affitto dei beni del pisano ad Andrea Vitali da parte del duca Pietro, nel 1686 per 5 anni (1694).

Il fascicolo n. 3 è la filza del "Processo e sommario in causa Rinuccini e Duca Altemps sopra la diminuzione dell'annuo fitto", con disegno della pianta dei poderi del comune di Ripoli che dimostra la corrosione del fiume Arno alle Piagge (1717).

- 69** [56] **1694 - 1765** 79
“H.11” Documenti conteggi e ricevute del Fitto di Pisa
28 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-27).
Con repertorio della filza (inserito in apertura).
Filze e fascicoli di ricevute e calcoli fatti e raccolti in occasione delle cause sull’affitto perpetuo di Arena.
- 70** [57] **sec. XVIII** 80
“H.12” Decime e Defalchi
20 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-19).
Con repertorio della filza (inserito in apertura).
Copia delle decime di Firenze e degli estimi di Pisa per i beni di proprietà Altemps concessi in affitto perpetuo ai Guadagni, situati nei comuni di Metato, Cafaggiareggio, Ripoli, S. Sisto al Pino, Bottano, Cornazzano, S. Martino a Ulmiano, Arena, Nodica.
- 71** [58] **1717 - 1764** 81
“H.13” Guadagni e Così del Voglia
3 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-3).
Con repertorio della filza (inserito in apertura).
Filze del processo in causa per le pretese di Pierantonio e Niccolò Guadagni contro Pier Francesco e fratelli Così del Voglia, per la dipendenza della società avuta dell’affitto di Arena e suoi annessi, società terminata il 15 maggio 1719.
- 72** [59] **1717 - 1760** 82
“H.14” Così del Voglia e Guadagni
Fascicoli contenuti in busta.
Recapiti (conteggi, ricevute e altro) riguardanti la causa Così del Voglia e Guadagni di cui al numero precedente.
- 73** [60] **1717 - 1765** 83
“H.15” Così del Voglia e Guadagni
49 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-47).
Con repertorio della filza (inserito in apertura).
Documentazione relativa alle pretese di Pier Francesco Così del Voglia e del nipote Giovan Vincenzo per la società sull’affitto di Arena con i Guadagni.

Serie: I Divise di eredità [74-98]**1408 - 1768**

84

23 buste, 2 filze.

Carte patrimoniali delle famiglie fiorentine Vespucci, Baldovinetti, del Ruota, Guidotti, Rinucci e Calvanesi relative a passaggi ereditari e curatele, con alberi genealogici e notizie storiche. Orlando del Ruota, figlio di Federigo poi Anton Maria e di Alessandra di Leonardo Guidotti sposò Camilla Rinucci, erede del padre Cristofano che aveva proprietà a Firenze, in via della Vigna Nuova. La madre di Camilla era Caterina di Bartolomeo Calvanesi, a sua volta figlia di Lucrezia di Cristofano Baldovinetti. Dei figli di Camilla e Orlando del Ruota, Caterina sposò nel 1661 Giovan Battista da Filicaia, Giuseppe morì nel 1685, Bernardo morì nel 1686, Cesare sposò Camilla Cervini, fu tutore di Filippo Maria Quorli e nel 1701, alla sua morte, lasciò erede dei beni l'altro fratello Niccolò. Questi, che assunse anche il nome del fratello Cesare, aveva sposato nel 1699 Elisabetta di Stefano Firidolfi e alla sua morte, nel 1715, divise i beni di Firenze, in piazza S. Felice, di Rendola (Montevarchi), Badia a Ruoti (Bucine), Livorno e altre località, fra le figlie Maria Camilla, moglie di Ottavio di Pierantonio Guadagni, Maria Caterina moglie di Dante Catellini da Castiglione, Lucrezia moglie di Carlo Filippo Ughi.

Si segnala la presenza di libri di ricordi di Girolamo di Soletto, del figlio Bartolomeo e del nipote Cristofano di Bartolomeo (1443-1588), tutti Baldovinetti, e di Cristofano di Buono Rinucci (1599-1651), provveditore del sindacato di Alessandro di Alfonso Strozzi (1599-1600).

74 [61]**1434 - 1663**

85

"I.1" Vespucci 1437-1536 / Baldovinetti 1616-1644 / Calvanesi 1424-1658

56 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-54).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte patrimoniali di alcune famiglie fiorentine, Vespucci, Calvanesi e Baldovinetti, relative a passaggi ereditari e curatele, con alberi genealogici e notizie storiche.

Le persone interessate sono:

Lucrezia di Cristofano Baldovinetti, moglie di Bartolomeo di Giovan Battista Calvanesi e madre di Bartolomeo, Niccolò e Marietta Calvanesi. Maddalena di Cristofano Baldovinetti, sorella di Lucrezia, moglie di Vincenzo Paganucci e madre di Cristofano Paganucci. Cristoforo di Buono Rinucci, marito di Caterina di un altro Bartolomeo Calvanesi e padre di Camilla moglie di Orlando del Ruota, che fu anche procuratore di Marietta Calvanesi. Maddalena di Daniello Alberti, moglie di Luca Vespucci, poi di Gherardo Bisticci.

Contiene anche albero genealogico dei Vespucci sciolto. Il fascicolo n. 35 contiene un "Inventario di libri e scritture che furono appresso il fu Capitano Andra Calvanesi, già tutore degli eredi di Bartolomeo Calvanesi.

Manca il fascicolo n. 34.

75 [62]**1437 - 1677**

86

"I.2" Scritture Guidotti 1437-1674

29 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-28).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative alla tutela dei figli di Bartolomeo Guidotti, da parte di Orlando Del Ruota. Rapporti di carattere patrimoniale del medesimo Del Ruota con Leonardo e Sebastiano di Leonardo Guidotti, marito quest'ultimo di Caterina Ippoliti e padre di Innocenzio.

Contiene anche, al fascicolo n. 26, quinterno di registro con "Calcolo della Fabbrica di Livorno di Vincenzio Paganucci Provveditore di essa e di suo conto in proprio" (1595-1602).

76 [63]**1443 - 1650**

87

"I.3" Baldovinetti Calvanesi e Rinucci / Ricordanze e Ricevute in Quadernucci

11 registri legati in pergamena contenuti in busta.

1) "Ricordi de' Baldovinetti" di Girolamo di Soletto, Bartolomeo di Girolamo e Cristofano di Bartolomeo, 225x160, cc. 33.

2) "Debitori et Creditori et Richordi Baldovinetti" di Bartolomeo di Girolamo (1527-1534), 225x155, cc. 35.

3) "Baldovinetti Ricevute e Ricordi" di Pierfrancesco di Cristofano (1596-1618), 215x155, cc. 142.

4) "Ricevute del Curatore dell'Eredità [di Filippo di Giovanni] Dieciaiuti" tenuta da Stefano Rinucci (1595-1600), 215x160, cc. compilate 11.

- 5) "Ricordanze Calvanesi" di Giovan Battista di Francesco (1522-1562), 300x130, cc. 90.
- 6) "Quaderno di ricevute Calvanesi" di Niccolò di Bartolomeo (1616-1620), 155x115.
- 7) "Quaderno di Ricevute" di Niccolò di Bartolomeo Calvanesi (1620-1630), 140x115.
- 8) "Calvanesi e Del Ruota Ricevute" di Camilla di Cristofano Rinucci nei Del Ruota per la madre Caterina Calvanesi (1633-1650), 150x105.
- 9) "Ricevute e Ricordi di Giovanni di Bono Rinucci" (1594-1602), 245x175, cc. 96.
- 10) "Rinucci Ricevute e Ricordi" di Cristofano di Bono di Giovanni Rinucci (1603-1645), 345x145, cc. 225.
- 11) "Ricevute e Ricordi di Giovanni [di Bono] Rinucci" (1614-1620), 215x150, cc. 46.

77 [64]

1524 - 1651

88

"I.4" Scritture Rinucci 1524-1653

23 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-23).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte patrimoniali relative a Buono di Giovanni Rinucci, alla moglie di lui Caterina Ciampelli e ai figli Cristofano e Filippo, specialmente a una casa di via della Colonna a Firenze acquistata da parte di Caterina Ciampelli da Lorenzo di Giuntino Falcucci (1592).

Il fascicolo n. 23 è un registro legato in pelle di "Ricordi" "di Cristofano di Bono di Giovanni di Lodovico di Niccolò Rinucci e servirà per ricordi cominciato questo di primo di gennaio millecinquecentonovantotto in Firenze", cc. 86 (1599-1651).

78 [65]

1581 - 1621

89

"I.5" Scritture Rinucci 1593-1621

13 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-13).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte patrimoniali relative a Cristofano di Buono Rinucci, curatore dei fratelli Iacopo, Niccolao e Domenico Berti, mercanti in fallimento, e di Filippo di Giovanni Dieciaiuti, di cui fu anche esecutore testamentario.

79 [66]

1601 - 1670

90

"I.6" Scritture Rinucci 1601-1665

35 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-33).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte patrimoniali relative a Cristofano di Buono Rinucci, anche per la divisione dei beni con i fratelli Giovanni e Filippo, e a sua moglie Caterina di Bartolomeo Calvanesi.

Il fascicolo n. 23 contiene atti relativi all'esecuzione del testamento del sarto Giovan Battista Cistri, che aveva lasciato una collazione per doti alle fanciulle del popolo di S. Pier Maggiore, curata da Cristofano Rinucci (1620-1625).

80 [67]

1588 - 1625

91

"I.7" Sindacato Strozzi

16 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-16).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative al debito di Alessandro di Alfonso Strozzi, dopo la sentenza dei Sei di Mercanzia, che nel 1599 aveva eletto una deputazione dei creditori, di cui Cristofano di Buono Rinucci era provveditore. Le carte riguardano anche il fratello di Alessandro, Filippo, e la sorella Maria nei Gaddi.

Il fascicolo n. 14 è un quinterno di un registro con "Ricordanze di Cristofano Rinucci Provveditore del Sindacato d'Alessandro di Alfonso Strozzi" (1599-1600).

81 [68]

1408 - 1596

92

"I.8" Da Ruota 1298-1596

28 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-27).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte patrimoniali relative ad Anton Maria di Giovanni Del Ruota, alla moglie Elena di Leonardo Del Bene (sposata nel 1533), ai figli Niccolao, Antonino e Federigo, poi Anton Maria e alla moglie di questi Alessandra di Leonardo Guidotti, sposata nel 1610.

Alcuni documenti riguardano anche Luca di Piero Vespucci, marito di Maddalena di Daniello Alberti.

82 [69]

1600 - 1653

93

"I.9" Da Ruota 1600-1653

38 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-38).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte patrimoniali relative ad Orlando di Federigo poi Anton Maria Del Ruota e di Alessandra di Leonardo

Guidotti, alla moglie Camilla Rinucci, sposata nel 1632 ed erede del padre Cristofano.
Contiene anche carte relative ai Quorli.

Il fascicolo n. 8 è un registro legato in pergamena di “Orlando di Anton Maria Del Ruota quale vi si rogherà tutti i contratti roghati a suo tempo” (1616-1618), di cc. 4 compilate.

Il fascicolo n. 38 è una filzetta di “Fogli risguardanti le provanze di nobiltà della Casa da Ruota, Guidotti, Rinucci e Calvanesi per la Croce di Malta domandata dal sig. Cesare del Ruota” (1653).

83 [70]

1656 - 1714

94

“I.10” Da Ruota 1656-1714

59 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-55).
Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte patrimoniali relative ad Orlando di Federigo poi Anton Maria Del Ruota, alla moglie Camilla Rinucci, e ai figli Catarina, sposata a Giovan Battista da Filicaia nel 1661, Giuseppe († 1685), Bernardo († 1686), Cesare († 1701) tutore di Filippo Maria Quorli e marito di Camilla Cervini, e Niccolò († 1712) marito di Elisabetta di Stefano Firidolfi dal 1699, ed erede del fratello Cesare di cui prenderà anche il nome. Si segnala la presenza di documenti sulle case del Ruota a Firenze, nelle vie del Cocomero, de' Bardi e del Ciliegio.
Contiene anche carte relative ai Quorli e ai Guidotti.

84 [71]

1715 - 1766

95

“I.11” Da Ruota 1715-1765

41 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-38).
Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte patrimoniali relative a Niccolò poi Cesare di Orlando Del Ruota († 1715), alla moglie Elisabetta di Stefano Firidolfi († 1757), alla figlia Maria Camilla nei Guadagni.

Il fascicolo n. 6 è un registro senza coperta con l'inventario dei mobili nei beni del fu Niccolò poi Cesare Del Ruota, presso la casa di Firenze, in piazza S. Felice, e le ville di Rendola, Ruota, Montespertoli, Mercatale, Valiano e Ponte a Greve (1715), di. pp. 110.

85 [72]

1403 - 1696

96

“I.12” Rendola 1403-1693

47 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-44).
Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative ai beni di Rendola della famiglia Del Ruota.

Il fascicolo n. 1 è una filza legata in pergamena di cc. 183, con trascrizioni e originali dei contratti e altre scritture di Rendola, con repertorio interno per carte (1403-1614).

Il fascicolo n. 39 è la filza di documenti relativi alla molestia di Giovan Battista Lucaccini, marito di Aurelia di Francesco Rossi da Rendola, per un terreno acquistato da Cesare Del Ruota (1693).

86 [73]

1701 - 1759

97

“I.13” Rendola 1701-1704

18 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-18).
Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative ai beni di Rendola della famiglia Del Ruota.

Il fascicolo n. 1 è un inventario dei beni mobili della villa di Rendola e della casa di via della Vigna a Firenze, stati del sig. Cesare Del Ruota e usufruiti dalla vedova Camilla Cervini (1701).

Il fascicolo n. 7 è un registro legato in cartone di cc. 101, “Saldo della Fattoria di Rendola” al di 31 dicembre 1705.

Il fascicolo n. 9 è la filza della causa fra Niccolò poi Cesare Del Ruota e Francesco Maria Fabbri.

Il fascicolo n. 13 contiene carte relative alla vendita della Fattoria di Rendola a Geremia Firidolfi (1735).

Il fascicolo n. 18 è la copia del processo fra Camilla Del Ruota Guadagni, Lucrezia Del Ruota Ughi, Francesco Catellini da Castiglione, i figli di Geremia Firidolfi e Anton Francesco Brillì (1759).

87 [74]

1562 - 1707

98

“I.14” Case della Vigna

21 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-17).
Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative alle case in via della Vigna Nuova a Firenze: una acquistata nel 1562 da parte di Giovan Battista Sasseti da Francesco Pitti e nel 1610 venduta a Cristofano Rinucci, da parte di Giovan Battista e Filippo Sasseti; altra venduta da Francesco Maria e fratelli del fu Giovanni Pagli a Camilla Del Ruota nei Rinucci, nel 1649, con pertinenze dello Spedale di S. Maria Nuova.

- 88** [75] **1719 - 1768** ⁹⁹
"I.15" Case della Vigna
20 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-18).
Con repertorio della filza (inserito in apertura).
Carte relative agli interessi dello Spedale di S. Maria Nuova sulla casa Del Ruota di via della Vigna Nuova, poi riscattati da Niccolò Guadagni nel 1768, e ai lavori di restauro (1748-1766); alle case dell'eredità di Niccolò poi Cesare Del Ruota appigionate dal 1716 al 1766.
- 89** [76] **1513 - 1744** ¹⁰⁰
"I.16" SS.ri Ruota / Conti, Ricevute sciolte dall'Anno 1513 al 1744
2 filzette contenute in busta.
- 90** [77] **1517 - 1745** ¹⁰¹
"I.17" Da Ruota / Ricordanze e Ricevute
14 registri legati in pergamena contenuti in busta.
1) "Da Ruota. Ricevute" di Laudomia vedova di Giovanni Del Ruota e tutrice del figlio Antonmaria e dello stesso Antonmaria (1517-1568), 280x110.
2) "Da Ruota. Ricordi e Ricevute" di Anton Maria di Anton Maria Da Ruota (1590-1616), 240x175.
3) "Ruota. Ricevute di Rendola" di Orlando di Antonmaria Del Ruota (1596-1650), 150x111.
4) "Da Ruota. Ricevute" di Orlando di Antonmaria del Ruota (1631-1655), 145x111.
5) "Quadernuccio di ricevute di Orlando Del Ruota" per i beni e la villa di S. Giusto a Ruota (1646-1650), 145x105.
6) "Ruota. Ricevute" (1658-1673), 125x95.
7) "Da Ruota. Ricevute" (1655-1701), 225x160.
8) "Ricevute Guidotti e da Ruota" di Innocenzo Guidotti (1664-1680), 170x120.
9) "Da Ruota. Ricevute" di Orlando Del Ruota (1668-1684), 175x120.
10) "S.r Cesare del Ruota e Ricevute" (1671-1699), 155x100.
11) "Ricevute Da Ruota" di Niccolò Del Ruota (1676-1689), 225x95.
12) "Libro delle mandate di Rendola alla casa di Firenze per Ill.ma Sig.a M.a Camilla e sorelle del Ruota" di Cesare Del Ruota (1676-1694), 200x80.
13) "Da Ruota. Ricevute" di Cesare Del Ruota (1678-1701), 155x111.
14) "Ricevute" delle figlie ed eredi del già sig. Cesare al sacro fonte Niccolò di Orlando Del Ruota (1715-1745), 305 x 111.
- 91** [78] **1715 - 1765** ¹⁰²
"I.18" Ruota Firidolfi / Ruota Guadagni / Conti e Ricevute
5 filze contenute in busta di filze.
1) "Quaderno di Ricevute di Lisabetta Firidolfi del Ruota" (1743-1756).
2) "Filza di conti e ricevute di Lisabetta Firidolfi ne' del Ruota" (1715-1756).
3) "Filza di [ricevute] legati per il testamento del Sig.r Marchese Ottavio Guadagni" (1744-1763).
4) "Filza di Ricevute dell'eredità dell'Ill.ma Sig.ra Lisabetta Firidolfi Da Ruota per il Legato de Luoghi Sei di Monte del 3 1/2 per Cento" (1757-1758).
5) "Filza di Ricevute delle messe fatte celebrare per l'anno dell'Ill.mo Sig.re March.se Ottavio Guadagni, per l'anima dell'Ill.ma Sig.ra Lisabetta Firidolfi da Ruota e per l'anima dell'Ill.mo Sig. Marchese Pier Antonio Guadagni (1746-1765).
- 92** [79] **1724 - 1766** ¹⁰³
"I.19" Del Ruota ne' Guadagni / Conti e Ricevute
5 filze contenute in busta.
1) "Filza di Ricevute e Conti Saldati appartenenti a liti dell'Ill.ma Sig.ra Marchesa Camilla Guadagni" (1734-1764).
2) "Quaderno per uso di Ricevute di Maria Camilla Del Ruota Guadagni" (1724-1765).
3) "Quaderno di Ricevute dell'Ill.ma Sig.ra March.sa Maria Camilla de Ruota ne' Guadagni" di Lisabetta Firidolfi Del Ruota, sua madre (1745-1760).
4) "Filza di Ricevute e Conti Saldati dal 14 settembre 1721 al di 7 marzo 1766", dal 1721 al 1764 numerate da 1 a 340.
5) Ricevute alla Sig.ra Marchesa Camilla Guadagni (1715-1759).
- 93** [80] **1717 - 1741** ¹⁰⁴
"I.20" Amministrazione Mori 1717-1741

3 registri legati in pergamena contenuti in busta.

1) "Entrata e uscita e giornale", tenuto da Giovanni Maria Mori, agente dei poteri spezzati delle eredi di Cesare al sacro fonte Niccolò Del Ruota, 310 x 220 (1717-1741).

2) "Entrata e uscita Ruota", c.s., 305 x 230 (1728-1737), **con danni da umidità.

3) "Quaderno di entrata e uscita di Giovanni Mori", 295 x 225 (1737-1741).

94 [81]

1716 - 1762

105

"I.21" Divise dell'Eredità Da Ruota 1716-1762

47 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-42).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative alla divisione dell'eredità Del Ruota in tre parti, relative alle figlie di Cesare Del Ruota: Camilla nei Guadagni, Caterina nei Catellini da Castiglione, Lucrezia moglie di Carlo Filippo Ughi.

Riguardano i beni immobili di Firenze (case nelle vie de' Bardi, del Cocomero, della Vigna, Romana), Livorno (casa di via Ferdinanda), la Fattoria di Rendola, i poteri di Ruota, Sollicciano (Galluzzo), Uzzano (Montespertoli), Cortifreda (Galluzzo), Valiano (Galluzzo), Canonica (Fiesole), S. Niccolò a Colle (Castelfiorentino).

95 [82]

Ca. 1740 - Ca. 1750

106

"I.22" Divise dell'Eredità Da Ruota

42 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-35).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Documentazione relativa alla causa seguita fra le sorelle Camilla, Caterina, Lucrezia Del Ruota per le divisioni dei beni del padre Cesare.

96 [83]

1731 - 1757

107

"I.23" Processi per le Divise dell'Eredità Da Ruota

4 filze contenute in busta.

1-2) "Guadagni e Del Ruota e Da Castiglione e Ughi" (1731).

3) "Del Ruota Guadagni e Da Castiglione et Ughi" (1745).

4) "Minute e altri fogli diversi in occasione delle divise dell'Eredità Paterna e Materna infra le tre SS.e Sorelle Ruota" (1731-1757), per la causa seguita fra le sorelle Camilla, Caterina, Lucrezia Del Ruota per le divisioni dei beni del padre Cesare.

Contiene anche fascicolo di valutazione della casa di Livorno, via Ferdinanda (1742).

97 [84]

1719 - 1726

108

"I.24" Copia del Processo in Causa Del Ruota Fidecommissi e Curature

Filza legata in pergamena (mm 310x220x35) di carte 163.

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative al processo delle sorelle Del Ruota, figlie di Niccolò poi Cesare Del Ruota, contro Francesco Girolamo Del Ruota, curatore dei nati minori e nascituri.

98 [85]

1719

109

"I.25" Decimario di casa Del Ruota o Da Ruota

Filza legata in pergamena (mm 310x220x30) di pagine 322.

Contiene anche elenco per pagine di "Memorie estratte dal Decimario Del Ruota", e "Ricordi estratti dal Decimario".

**Serie: N Amministrazione di Ottavio e
Ascanio Guadagni [99-101]**

1732 - 1764

110

3 buste.

Carte di amministrazione relative ai fratelli Ottavio e Ascanio di Pierantonio Guadagni. Ottavio (1684-1746), marito di Camilla di Niccolò del Ruota e marchese di Montepescali, fu padre di Niccolò, colui che commissionò il riordino dell'archivio, e alla sua morte lasciò il titolo al fratello Ascanio (1685-1759). Questi fu maresciallo al servizio dell'imperatore d'Austria a Innsbruck.

99 [87]

1734 - 1761

111

"N.1" Firenze 1733-1761

31 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-53).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

I fascicoli nn. 1-24 sono contenuti in busta titolata "Scritture di Paolo Dolci con interesse del Sig. Marchese Ottavio Guadagni", con mazzetto di ricevute (1736-1760).

I fascicoli nn. 45-46 hanno documenti della Società di cartoleria tenuta fra i Sig.ri cav. Giulio Mozzi, Andrea Pandolfini, dott. Fossi, Ascanio e Pierantonio Guadagni (1753-1757).

La busta contiene, inoltre, carte relative all'eredità di Domenico Bargiacchi e a quella del marchese Ottavio Guadagni.

100 [88]

1736 - 1761

112

"N.2" Amministrazione Picchianti

15 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-14).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Libri e carte di amministrazione tenuta Da Rinaldo e da Francesco Baldassarre Picchianti, per conto di Ascanio e Ottavio Guadagni. I primi 4 fascicoli sono registri di "Entrata e Uscita".

101 [89]

1732 - 1764

113

"N.3" Eredità del Signor Maresciallo

22 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-21).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative al maresciallo marchese Ascanio Guadagni (1685-1759), al servizio dell'imperatore d'Austria a Innsprugg [Innsbruck].

Il fascicolo n. 8 contiene uno schizzo a china acquerellata del suo sepolcro.

Serie: O: [Estranei]

1441 - 1775

114

3 buste, 1 filza.

Atti patrimoniali e copie di decime di famiglie diverse, curatele; informazioni sulle procedure di gestione dei beni nelle regioni di Abruzzo, Basilicata, Puglia e Calabria; carte relative all'Accademia degli Immobili di via della Pergola a Firenze (1715-1775), e all'Abbazia di S. Zeno di Pisa, di cui fu commendatario Bernardo di Donato Maria Guadagni (1733); atti della vertenza interna alla famiglia Piccolomini d'Aragona sulla tenuta di Porrona (Grosseto), con albero genealogico a stampa di Celso Cittadini del 1611.

102 [90]

1441 - 1626

115

"O.1" Estranei 1449-1595

25 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-25).
Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Atti patrimoniali e copie di decime relativi a famiglie diverse.

Nei fascicoli nn. 11-12 si trovano documenti per il recupero delle doti di Alessandra di Tommaso Lapi vedova di Piero di Pezzino Lucalberti, e della loro figlia Clemenza, moglie di Bernardo di Girolamo Cavalcanti (1566-1570).

103 [91]

1602 - 1775

116

"O.2" Estranei 1602-1735

26 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-25).
Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Atti relativi a famiglie diverse, informazioni su procedure e beni nelle regioni di Abruzzo, Basilicata, Puglia e Calabria.

I fascicoli nn. 21-22 contengono carte relative all'Accademia degli Immobili di via della Pergola a Firenze, il primo è una filzetta di carte varie dal 1715 al 1775, il secondo è un "Libro delle Leggi" della medesima, con l'approvazione di Giovan Gastone de' Medici, a stampa, Firenze 1723.

Il fascicolo n. 23 contiene "Fogli riguardanti la Fabbrica dell'Abbazia di S. Zeno di Pisa in commenda all'Em.mo Guadagni, con l'assistenza di Giovanni Donati (1733).

Il fascicolo n. 23 1/2 è una filzetta di "Scritture diverse per interessi tra Cosimo Fabbri di Firenze e Giuseppe Leone di Livorno, del quale era procuratore il Sig.r M.se Ottavio Guadagni" (1733).

104 [92]

1712 - 1762

117

"O.3" Estranei 1739-1762

12 inserti contenuti in busta; numerati (1-31).
Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative all'amministrazione del patrimonio di Francesco Bandelli, tenuto da Gaetano Del Riccio, Antonio Romoli, Carlo Gherardini, m.se Ottavio Guadagni e Ferdinando Landini (1739-1745); degli eredi Balzani (1677-1746), con "Quadernuccio di ricevute del Mugnaio [Fioravante di Ippolito] Balzani" (1712-1746); degli eredi di Michele Franchini (1747); del marchese Giovanni Cristoforo Malaspina tenuta da Ferdinando Landini (1737-1748), ed altri.

105 [93]

1730 - 1746

118

"O.4" Affari Piccolomini Aragona / Pro.re Sig.r M.e Ottavio Guadagni

Filza legata in pergamena (mm 335x230x70).

Memoriale inviato al marchese Ottavio Guadagni dall'avvocato Pellegrini per una questione sorta nella famiglia Piccolomini, fra il conte Francesco Maria di Niccolò Piccolomini e la casa di Siena sulla Tenuta di Porrona.

Contiene anche, in apertura, un albero genealogico a stampa (Celso Cittadini fece 1611) dei "Piccolomini discendenti dalle sorelle di Pio II".

Serie: R: [Decime Guadagni e Altemps]

1694 - 1775

119

1 busta.

Filza relativa alle cause Guadagni e Altemps per la gestione dei beni affittati nel pisano. Presso l'Archivio Dufour Berte di Firenze, si trova un "Campione dei beni delle fattorie di Arena e Parrana", disegnato nel 1703.

106 [94]

sec. XVIII

120

"R.1" Decime Guadagni e Altemps

4 filze legate in cartone.

Sono filze relative alle cause Guadagni Altemps per la gestione dei beni affittati nel pisano. L'ultima non è numerata.

Serie: S Feudi 107-123]**1545 - 1788**

121

17 buste.

Ad eccezione della prima filza "S.1", che contiene carte relative alla contea di S. Lorino (Londa), elevata in marchesato nel 1645 e concessa a Ortensia di Francesco Guadagni, vedova di Filippo di Averardo Salviati e cameriera maggiore della granduchessa di Toscana Vittoria della Rovere; i documenti di questa serie riguardano il feudo di Montepescali. Questo fu acquistato per 13.000 scudi dal marchese Pierantonio di Tommaso Guadagni, per compensare il passaggio del feudo di S. Lorino al fratello Donato Maria, decretato nel testamento dell'altro fratello Francesco, e a seguito della rinuncia della famiglia Tolomei, titolare del feudo di Montepescali dopo i Pannocchieschi d'Elci che lo avevano ricevuto a loro volta dallo Stato di Siena. Dopo una vertenza sorta nel 1720 fra Enea Silvio di Pierantonio Guadagni e Tommaso Federighi, che aveva riscattato il feudo perché i Guadagni non avevano saldato i debiti dei Tolomei, lo stesso feudo fu poi rivenduto dal nipote di Pierantonio, Niccolò di Ottavio al marchese Giovanni Corsi.

Gli atti sono corredati da documentazione grafica, anche relativa ad un contenzioso sui confini fra il Granducato di Toscana e il principato di Piombino, nelle zone di Montepescali e Buriano. Si segnala la presenza di un registro settecentesco con la "Relazione e Descrizione di sette Fattorie di S. A. S. nella Maremma", relativa, fra le altre, alle fattorie di Cecina, Campiglia, Massa Marittima e Castiglione della Pescaia (nella filza "S.2").

107 [95]**1602 - 1699**

122

"S.1" Marchesato di S. Lorino

39 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-37).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative alla contea di S. Lorino (Londa) i cui beni sono stati acquistati a partire dal 1630 da parte di Pierantonio Guadagni, poi promosso a marchesato e concesso a Ortensia di Francesco Guadagni, vedova di Filippo di Averardo Salviati e cameriera maggiore della serenissima Granduchessa.

Il fascicolo n. 10 contiene due piante a china e 1 a china acquerellata della zona di S. Lorino dell'antico Castello, che nel 1644 risultava "già rovinato e solo vi [era] restato un pezzo di muraglia".

Il fascicolo n. 14 è una copia del privilegio del granduca Ferdinando II che nel 1645 dichiara marchesato il castello di S. Lorino del Conte, di cui poi investe, con diploma del 21 giugno 1645, la signora Ortensia Guadagni (la cui copia è al fascicolo n. 15).

108 [96]**sec. XVIII**

123

"S.2" Memorie varie

2 registri contenuti in busta.

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

1) "Relazione e Descrizione di sette Fattorie di S. A. S. nella Maremma, con Indice in fine" di pp. 164 (310 x 230), con le fattorie di Cecina, Campiglia, Massa, Castiglione della Pescaia e altro e piante a china acquerellata di alcune zone (sec. XVIII).

2) Registro di cc. 196 con trascrizione di documenti relativi al feudo di Montepescali, a Buriano e a Grosseto (sec. XVIII), con piante a china delle differenze dei confini fra Montepescali e Buriano.

109 [97]**1631 - 1765**

124

"S.3" Tolomei

43 fascicolo contenuto in busta; numerati (1-37).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative al feudo di Montepescali, acquistato per 13.000 scudi dal marchese Pierantonio Guadagni a seguito della rinuncia della famiglia di Lelio di Ferdinando Tolomei (con diploma di approvazione di Cosimo III), poi rivenduto da Niccolò Guadagni al marchese Giovanni Corsi.

Il feudo era entrato nei Tolomei dopo la compera fattane nel 1631 da parte di Girolamo di Lelio Tolomei da Orso Pannocchieschi d'Elci marchese di Montepescali, che l'aveva acquistato dallo Stato di Siena nel 1624.

Contiene anche la documentazione per le cause sorte per il saldo fra gli eredi Tolomei e gli eredi Guadagni.

110 [98]**1545 - 1755**

125

"S.4" Fitto di Montepescali

23 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-32 [i nn. 6, 17-18 sono doppi]).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative ai territori del feudo di Montepescali e alla vendita livellare che fece lo Stato di Siena a Orso di Rinieri Pannocchieschi dei conti d'Elci nel 1624.

Il fascicolo n. 1 è un libretto pergameneo, con coperta di reimpiego, con la trascrizione dei contratti dei patti intercorsi fra la Comunità di Montepescali e la famiglia dei Benvoglianti (1545-1546).

111 [99]

1641 - 1732

126

“S.5” Fitto di Montepescali

11 inserti contenuti in busta; numerati (1-39).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Manca il fascicolo n. 5, segnato come “vuoto” già nel repertorio.

I fascicoli nn. 1-19 sono riuniti in un inserto di “Scritture riguardanti l’affitto di Montepescali [di Enea Silvio Guadagni] con i SS.ri [Antonio e Innocenzio di Arcangelo] Brunacci dall’anno 1710 al 1722”.

I fascicoli nn. 29-39 sono riuniti in un inserto relativo a “[Cristoforo] Malaspina e Guadagni in causa di moggiate 20 di terra in Corte di Montepescali nella Selvaccia” (1641-1732).

112 [100]

1602 - 1785

127

“S.6” Fitto di Montepescali

14 inserti contenuti in busta; numerati (1-48).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Carte relative al livello dei beni di Montepescali e alla loro rinunzia da parte dei Guadagni.

Del fascicolo n. 44 esiste solo la camicia titolata del fascicolo.

I fascicoli nn. 1-33 sono riuniti in un inserto relativo a “Guadagni e Scrittoio delle Fortezze di Grosseto per il debito della Comunità di Montepescali, dall’Anno 1602 al 1745”.

113 [101]

1630 - 1761

128

“S.7” Fitto di Montepescali

11 inserti contenuti in busta; numerati (1-26).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Il fascicolo n. 1 contiene le “Tavolature delle Semente di più anni cioè dal 1723 al 1761” (1630, 1688, 1723-1761).

I fascicoli nn. 3-18 sono raccolti in un unico inserto relativo a “Guadagni e Cassa de’ SS.ri Conservatori di Siena per la diminuzione dei Canoni del livello de’ Beni della Comunità di Montepescali dall’anno 1728 al 1732”.

114 [102]

1623 - 1759

129

“S.8” Beni Allodiali [in Montepescali]

38 inserti contenuti in busta; numerati (1-26).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

I fascicoli nn. 37-54 sono raccolti in un unico inserto relativo a “[Ubaldo Maria] Guerrazzi e [Giuseppe] Boccabelli e [Enea Silvio] Guadagni” (1644-1759), per il podere della casa al Pino di Montepescali.

115 [103]

1700 - 1763

130

“S.9” Beni Allodiali [in Montepescali]

47 inserti contenuti in busta; numerati (1-69 [con salto di numero dal 36 al 47]).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

I fascicoli nn. 1-14 sono raccolti in un unico inserto relativo al “Mulino degli Acquisti 1770-1757”, con carte sulla proprietà e i lavori al Mulino detto degli Acquisti, che i Guadagni avevano concesso in affitto ad Arcangelo e Francesco Maria Balzani, poi a Giovan Battista Fedi, infine a Jacopo di Taddeo Mancini. Al n. 13, si segnala la presenza di una “Relazione e pianta di Dionisio Mazzuoli, ingegnere, per i lavori da farsi al Mulino degl’Acquisti” (1757); al n. 14 una “Pianta del Magazzino da farsi al Mulino dell’Acquisti”, s.d. ma del XVIII secolo.

Il fascicolo n. 15 è una “Pianta indicante gli fossi e scoli degli Acquisti di Montepescali”, a china acquerellata, s.d., ma del XVIII secolo.

Il fascicolo n. 59 è una “Cartolare” ossia descrizione dei beni immobili del marchese Pierantonio Guadagni nella corte di Montepescali (1762).

I fascicoli nn. 65-66 sono due quinterni di registro con “Debitori e Creditori”, “Entrata e uscita e Giornale” della Società Ristori e Compagni per la vendita di grani e biade in Maremma, tenuti da Agostino Carraresi (1761-1763).

- 116** [104] **1696 - 1755** ¹³¹
“S.10” Estimi e scompense e altro [di Montepescali]
 3 inserti contenuti in busta; numerati (1-22).
 Con repertorio della filza (inserito in apertura).
 I fascicoli nn. 1-14 sono raccolti in un unico inserto di “Estimi e scompense di Montepescali dall’anno 1696 al 1755”, con note di spese per lavori al fiume Bruna per asciugare le paludi nel piano di Montepescali e altro.
 Il fascicolo n. 21 è la filza del processo “Guadagni e Guadagni”, di Enea Silvio, erede dello zio Vieri, contro il padre Pierantonio di Tommaso (1709).
 Il fascicolo n. 22 contiene “Piante diverse attenenti a Montepescali”: 6 sbocchi a china, matita o sanguigna; 2 piante di edifici a china acquerellata.
- 117** [105] **1702 - 1733** ¹³²
“S.11” Guadagni e Betti
 36 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-36).
 Con repertorio della filza (inserito in apertura).
 Carte relative ad Antonio e Innocenzio Brunacci che, nel 1702, avevano ricevuto in affitto i beni e la tenuta della Pescaia da parte di Pierantonio Guadagni e al pagamento del canone, che doveva avvenire direttamente all’Ospizio Melani di Firenze; a Giulio Betti, mallevadore dei Brunacci.
 Contiene anche documenti della causa per l’eredità di Enea Silvio Guadagni.
- 118** [106] **1696 - 1760** ¹³³
“S.12” Spedale della Scala / Feste e Offerte
 16 inserti contenuti in busta; numerati (1-34).
 Con repertorio della filza (inserito in apertura).
 Manca il fascicolo n. 15.
 Carte relative agli interessi tra l’Ospedale di Santa Maria della Scala di Siena, che possedeva terre a Montepescali, e i Guadagni, e tra questi e la Pieve di Montepescali per le elargizioni in denaro per feste e offerte.
 Il fascicolo n. 10 contiene 18 sbocchi a china di piante di terreni.
 I fascicoli nn. 17-34 sono raccolti in unico inserto su “Guadagni e Pieve di Montepescali. Per le Feste e Offerte della Comunità”.
- 119** [107] **1719 - 1743** ¹³⁴
“S.13” Guadagni e Federighi e Giraldi
 49 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-50).
 Con repertorio della filza (inserito in apertura).
 Manca il fascicolo n. 15, una “Relazione della visita fatta da periti nel marchesato di Montepescali”.
 Carte relative alla causa nata fra Enea Silvio di Pierantonio Guadagni e Tommaso Federighi, che nel 1720 aveva riscattato il feudo di Montepescali, tornato nel 1716 agli antichi venditori Tolomei perché i Guadagni non avevano pagato i loro creditori, come invece si erano impegnati. Nel 1723 Ottavio Guadagni rilevò poi nuovamente il feudo.
 Il fascicolo n. 48 è la filza dei documenti prodotti per la causa di cui sopra (1723-1738).
 Il fascicolo n. 49 è la filza dei documenti prodotti per la causa di Ottavio Guadagni contro Alessandro Giraldi (1723-1743).
- 120** [108] **1632 - 1746** ¹³⁵
“S.14” Lite de’ Confini
 35 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-35).
 Con repertorio della filza (inserito in apertura).
 Mancano i fascicoli nn. 12, 29, 35. I nn. 23 e 27 sono doppi.
 Carte relative alla confinazione delle terre di Montepescali, in territorio dello Stato di Siena di S. A. S. di Toscana, e quelle di Buriano, nello Stato di Piombino.
 Il fascicolo n. 5 contiene la copia del lodo stipulato nel 1696 fra il Principe di Piombino, il Granduca di Toscana e il marchese Guadagni (1721).
 Il fascicolo n. 20 è una “Relazione dell’accesso seguito per le differenze de’ confini colli naturali di Buriano Fisco di Piombino e Montepescali Feudo de’ Sig.ri Marc.si Guadagni e Stato di S. A. S.” (1725).
 Il fascicolo n. 30 è l’“Istrumento dell’apposizione dei confini”, con pianta dell’ing. Giustino Lombardo, approvata, al fascicolo n. 31.
- 121** [109] **1719 - 1771** ¹³⁶

“S.15” Lite de’ Confini e Spese

13 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-13).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Manca il fascicolo n. 8. Il n. 5 è doppio.

Il fascicolo n. 1 è una filza di “Lettere, decreti, ordini e altro nella causa de’ Confini tra Buriano e Montepescali” (1729-1730).

Il fascicolo n. 2 è altra filza di “Lettere e dispacci riguardanti l’affare delle differenze de’ Confini fra Montepescali e Buriano scritte dal Vicerè di Napoli e da diversi altri” (1719-1758).

Il fascicolo n. 3 è un quinterno di registro con la “Dimostrazione delle spese fatte [...]” per gli accertamenti di cui sopra (1724-1730).

122 [110]

1591 - 1754

137

“S.16” Scritture diverse [su Montepescali]

51 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-51).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Contiene documenti relativi al feudo, con copie di documenti antichi e delle vicende che portarono al suo acquisto da parte dei Pannocchieschi d’Elci.

Il fascicolo n. 12 contiene una copia della “Descrizione della terra di Montepescali estratta dalla visita dello Stato di Siena fatta nell’anno 1676”.

Il fascicolo n. 14 contiene un “Inventario di tutti i Libri e Scritture esistenti nella Cancelleria del Palazzo di Giustizia di Montepescali”.

Il fascicolo n. 24 contiene un “Elenco de beni stabili che possiede in Corte di Montepescali lo Spedale della Scala di Siena” (1726).

Il fascicolo n. 25 è un registro legato in pelle, di cc. compilate 3, con il “Repertorio delle patenti che si fanno ali SS.ri Auditore, Commissari, Agenti, Fattori, Garzoni et altri di nostro servizio nel Feudo [...] Assicurazioni, Esenzioni e Grazie che si fanno ai Supplicanti” (1724-1727).

123 [111]

1756 - 1788

138

“S.17” Scritture diverse [su Montepescali]

32 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-32).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Contiene documenti relativi al feudo e alla gestione della sua giurisdizione.

Sezione: Ramo dell'Annunziata - Ricevute

La segnatura alfanumerica che distingue in parte la sezione di ricevute relative al ramo dell'Annunziata, per lo più legate in filza, è quella data nel corso dell'ordinamento settecentesco a cura di Francesco Casini ai documenti di quel ramo della famiglia.

Le lettere impiegate sono la "L" per le ricevute personali e del patrimonio da Tommaso di Francesco a Ottavio di Pierantonio, la "M" per quelle del Feudo di Montepescali, la "R" per quelle del Fitto di Pisa. Nel corso del riordino dell'archivio (2007), a queste sono state affiancate le ricevute senza segnatura, sia che il cartellino fosse andato perso o non fosse mai stato attribuito, e divise per 'teste'. La sequenza numerica risultava infatti del tutto compromessa e anche quella che era stato possibile ricostruire non rispondeva comunque a un ordine cronologico.

All'interno delle buste, talvolta, le ricevute sono numerate e dotate di un repertorio alfabetico.

Serie: Ricevute di Ortensia di Francesco nei Salviati [124]

1605 - 1658

¹⁴⁰

1 filza.

124 [282, 13]

1605 ago. 31 - 1658 ott. 8

¹⁴¹

“L. 13” Filza di Ricevute dell’ill.ma sig.ra march.a Ortensia Guadagni Salviati

Filza; numerazione per ricevuta (1-340).

Serie: Ricevute di Tommaso di Francesco
[125-128]

1624 - 1696

142

3 registri, 1 filza.

La filza contiene anche ricevute della moglie, Maria di Donato Acciaioli, che Tommaso aveva sposato nel 1626. Un registro riguarda le spese fatte dopo la morte del fratello Jacopo († 1643), e nell'ultimo registro l'estremo recente oltrepassa la data di morte di Tommaso (1652) e coincide con quella del figlio di lui Francesco (1696).

125 [300, 17]

1624 - 1642

143

"L.17" Filza di Ricevute del sig. Tommaso e sig.ra Maria Guadagni

Filza; numerazione per ricevuta (1-588).

126 [792, 1]

1629 ago. 18 - 1716 mar. 6

144

"L.1" Ricevute dell'ill.mo Sig.re Tommaso Guadagni

Registro legato in pergamena (mm 200x137x20) di carte compilate 34.

127 [1051]

1644 gen. 11 - 1645 gen. 4

145

Ricevute [di Tommaso Guadagni]

Registro legato in pergamena (mm 254x190x25) di carte compilate 19.

Libro di ricevute per tutto quello occorrerà sborsare per legati, mortorio, Bruni et altro mediante la morte e testamento della b. m. del sig. Jacopo del sig. Francesco Guadagni seguita il dì 28 dicembre 1643.

128 [628]

1644 giu. 28 - 1696 dic. 3

146

Ricevute dell'ill.mo sig. Tommaso Guadagni

Registro legato in pergamena (mm 260x195x45) di carte compilate 60; numerazione per ricevuta (1-52).

Per le fattorie di Montemurlo, Val di Bisenzio e Mugello (segnate sul registro ma non sembrano attinenti). L'estremo recente oltrepassa la data di morte di Tommaso (1652) e coincide con quella del figlio di lui Francesco (1696).

Serie: Ricevute di Maria Acciaioli nei Guadagni [129-130]

1612 - 1675

147

1 filza, 2 registri in pacco.

Dal 1626, moglie di Tommaso di Francesco Guadagni. Un registro riguarda la madre di Maria, Giulia, moglie di Donato Acciaioli. Questi, con testamento rogato da Alessandro Del Medico il 1° agosto 1624, lasciò erede la figlia.

129 [299, 14]

1612 mar. 31 - 1675 dic. 20

148

“L.14” Filza di Ricevute dell’ill.ma sig.ra Maria Acciaioli Guadagni

Filza; numerazione per ricevuta (1-532).

130 [808, 7]

1628 nov. 24 - 1634 lug. 3

149

“L.7” Quadernuccio di Ricevute di Giulia moglie del fu Donato Acciaioli

Registro legato in pergamena (mm 225x160x14).

Alla medesima segnatura “L.7” è descritto altro quaderno di “Ricevute della Signora Maria Acciaioli”, dal 12 ottobre 1628 al 25 giugno 1658, legato in pergamena (252x180), così descritto:

“Questo quadernuccio di ricevute delle Dote del sig. Donato di Pierfilippo Acciaioli, et nominatamente la sig.ra Maria sua figliola oggi moglie del sig.r Tommaso Guadagni costituita erede del detto suo padre come per suo testamento rogato da m.re Alessandro Del Medico sotto di primo Agosto 1624 cominciato questo di 12 di ottobre 1628”.

Serie: Ricevute di Francesco e Vieri di Tommaso [131-135]

1631 - 1696

150

3 filze, 2 registri.

Due filze riguardano Vieri, una filza e un registro il fratello Francesco, un registro entrambi.

131 [281, 18]

1631 - 1693

151

“L.18” Filza di Ricevute dell’ill.mo sig. march.e Vieri Guadagni

Filza; numerazione per ricevuta (1-496).

132 [316, 20]

1647 mag. 9 - 1695 nov. 5

152

“L.20” Filza di Ricevute dell’ill.mo sig.r march.e Francesco Guadagni

Filza; numerazione per ricevuta (1-140).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

133 [283]

1663 lug. 6 - 1708 nov. 5

153

Filza di Ricevute dell’ill.mo sig.r march.e Vieri Guadagni

Filza; numerazione per ricevuta (1-537).

134 [806, 9]

1677 apr. 8 - 1684 set. 16

154

“L.9” Ricevute di Francesco [e] Vieri Guadagni dal 1677 al 1684

Registro legato in pergamena (mm 245x180x25) di carte compilate 6.

135 [804]

1684 set. 16 - 1696 ago. 29

155

Ricevute del Sig.r M.se Francesco Guadagni dall’Anno 1684 al 1696

Registro legato in pergamena (mm 220x160x20); numerazione per ricevuta (430-912).

Serie: Ricevute di Pierantonio di Tommaso
[136-139]

1684 - 1730

156

2 registri, 1 filza, 1 pacco.

Il primo registro, “di moltissimi pagamenti d’importanza di nostra casa”, riguarda i fratelli Vieri e Pierantonio, ma anche i figli di Pierantonio, Enea Silvio, Ottavio e Ascanio.

136 [809]

1684 nov. 17 - 1730 dic. 29

157

Ricevute dell’Ill.mo Sig. Vieri Guadagni e Pierantonio Guadagni

Registro legato in pergamena (mm 220x165x25); numerazione per ricevuta (430-912).

... e di poi de’ Sig.ri M.si Enea Silvio Ottavio e Ascanio loro figlioli e nipoti [...] di moltissimi pagamenti d’importanza di nostra casa.

137

1689 - 1705

158

[Ricevute di Vieri e Pierantonio Guadagni

Fogli sciolti contenuti in pacco; numerazione incompleta.

138 [284, 24]

1692 apr. 2 - 1696 giu. 28

159

“L.24” Filza di Ricevute dell’ill.mo sig.r march.e Pier Antonio Guadagni

Filza; numerazione per ricevuta (1-512).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

139 [330, 11]

1706 ago. 8 - 1713 ago. 18

160

“L.11” Ricevute del S. M.e P[ier] A[ntonio] G[uadagni]

Registro legato in pergamena (mm 147x107x15) di carte compilate 5.

**Serie: Ricevute di Ottavia Piccolomini
Aragona nei Guadagni [140-141]**

1678 - 1734

161

2 filze.

Dal 1676, moglie di Pierantonio di Tommaso.

140 [288]

1678 ott. 22 - 1725 giu. 25

162

Filza di Ricevute Attenenti all'ill.ma sig.ra marchesa Ottavia Benigna Piccolomini Aragona Guadagni

Filza; numerazione per ricevuta (1-538).

141 [294, 16]

1725 - 1734

163

"L.16" Filza di Ricevute dell'eredità dell'Ill.ma Sig.ra Marc.a Ottavia Benigna Piccolomini Aragona Guadagni

Filza; numerazione per ricevuta (1-77).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Serie: Ricevute di Ascanio di Pierantonio

1719 - 1758

164

[142-144]

3 filze.

In epoca imprecisata, le ricevute della prima filza del maresciallo Ascanio, sono state sfilzate e condizionate in fascicoli. Molte di esse sono in lingua tedesca.

142 [301]

1719 - 1746

165

[Filza di ricevute del maresciallo Ascanio Guadagni]

Filza; numerazione per ricevuta (1-429).

Le ricevute sono state sfilzate e confuse, ma sono tutte numerate e riconducibili ad alcuni fascicoli, nonostante la numerazione sia unica (molte sono in lingua tedesca):

1) "Conti e quietanze risguardanti la riforma del R[eggi]mento Galbes (1719-1729).

2) "Anno 1740. N° 289".

3) "Qui si pongono per comodo tutte le quietanze delle porzioni ricevute da' magazzini negl'anni 1730-39-40-41-42 avanti di proseguire il N° 290 delle altre ricevute".

143 [302]

1746 - 1758

166

[Filza di ricevute del maresciallo Ascanio Guadagni]

Filza; numerazione per ricevuta (430-912).

I documenti sono redatti in lingua tedesca.

144 [274]

1738 mar. - 1757 feb. 13

167

[Filza di ricevute del maresciallo Ascanio Guadagni]

Filza; numerazione per ricevuta (1-183).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Serie: Ricevute di Ottavio e Ascanio di Pierantonio [145-148]

1720 - 1745

168

3 filze, 1 registro.

Le filze riguardano il solo Ottavio, il registro Ottavio e il fratello Ascanio, per “moltissimi pagamenti d’importanza della casa”.

145 [1041]

1720 dic. 16 - 1730 dic. 14

169

Filza di conti e ricevute saldate e pagamenti fatti per interesse di casa da Ottavio Guadagni

Filza; numerazione per ricevuta (1-622).

146

1735 - 1740 dic. 31

170

Filza di conti e ricevute saldate e pagamenti fatti per interesse di casa da Ottavio Guadagni cominciando dal 20 ottobre 1730

Filza.

*** Documentazione compromessa dall’umidità, da restaurare.

Contiene anche tre ricevute del 1733.

147 [334, 12]

1731 feb. 14 - 1745 gen. 29

171

“L.12” Quaderno di ricevute diverse di moltissimi pagamenti d’importanza della casa delli ill.mi sig. march.i Ottavio e Ascanio fratelli Guadagni

Registro legato in pergamena (mm 225x165x25) di carte compilate 16.

148 [296, 29]

1741 gen. 1 - 1745 feb. 9

172

“L.29” Filza di conti e ricevute saldate e pagamenti fatti per interesse di casa da Ottavio Guadagni

Filza; numerazione per ricevuta (1-227).

**Serie: Ricevute di Pierantonio di Ottavio
[149-151]**

2 filze, 1 busta.

1745 - 1762

173

149 [298, 32]

1745 dic. 28 - 1760 dic. 30

174

“L.32” Conti e Ricevute dal 1745 al 1760 [di Pierantonio Guadagni]

Filza; numerazione per ricevuta (1-483).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

150

1749 - 1753

175

1749 - 1753; 1755 - 1759

[Ricevute di Pierantonio di Ottavio Guadagni]

Fogli sciolti contenuti in busta.

Contiene anche fascicolo relativo al corredo della sorella Ottavia Benigna di Ottavio Guadagni e spese di nozze della medesima con Gori Pannilini (1759).

151

1760 - 1762

176

[Ricevute di Pierantonio di Ottavio Guadagni]

Filza; numerazione per ricevuta (1-87).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

- Serie: Ricevute di Niccolò di Ottavio [152-160]** **1744 - 1798** 177
9 unità archivistiche
- Le prime quattro filze sono senza numerazione ma complete, delle altre, numerate con numero ordinale, mancano la seconda (1778-1783), la quarta (1779-1787), e la sesta (1790).
- 152** [207] **1744 dic. 19 - 1760 dic. 31** 178
Filza di Ricevute dal di 10 Xmbre 1744 a tutto il 31 Xmbre 1760
Filza legata in mezza pergamena (mm 350x240x120); numerazione per ricevuta (1-476).
- 153** [206] **1761 gen. 9 - 1771 gen. 8** 179
Filza di Ricevute dal di 10 Genn.° 1761 a tutto il 31 Xmbre 1770
Filza legata in mezza pergamena (mm 350x250x135); numerazione per ricevuta (1-889).
- 154** [783] **1771 gen. 1 - 1777** 180
Filza di Ricevute dal di p.mo Genn.° 1771 a tutto il 30 aprile 1775
Filza legata in mezza pergamena; numerazione per ricevuta (1-889).
Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).
- 155** [971/bis] **1766 - 1774** 181
Filza di Ricevute [di Niccolò Guadagni]
Filza; numerazione per ricevuta (1-308).
Con repertorio alfabetico (inserito in apertura).
*** Le carte, gravemente colpite dall'umidità, sono da restaurare.
- 156** [285] **1775 mar. 30 - 1778 ott. 31** 182
Prima Filza di Ricevute attenenti al Patrimonio del Nobil Sig.e Niccolò Guadagni...
Filza; numerazione per ricevuta (1-502).
Con repertorio della filza (inserito in apertura).
... fatte dal di lui Economo Sig. Gaetano Peruzzi.
- 157** **1786 - 1788** 183
Terza Filza di Ricevute attenenti al Patrimonio del Nobil Sig.e Niccolò Guadagni...
Filza.
... fatte dal di lui Economo Sig. Gaetano Peruzzi.
- 158** [287] **1788 nov. 14 - 1789 ott. 31** 184
Quinta Filza di Ricevute attenenti al Patrimonio del Nobil Sig.e m.se Niccolò Guadagni...
Filza; numerazione per ricevuta (1-89).
Con repertorio della filza (inserito in apertura).
... fatte al di lui Economo Sig. Gaetano Peruzzi.
- 159** [290] **1791 nov. 1 - 1792 ott. 31** 185
Settima Filza di Ricevute attenenti al Patrimonio del Nobil Sig.e m.se Niccolò Guadagni...
Filza; numerazione per ricevuta (1-52).
Con repertorio della filza (inserito in apertura).
... fatte al di lui Economo Sig. Gaetano Peruzzi.
Contiene anche un mazzetto di ricevute degli anni 1790-1791.
- 160** [1042] **1792 - 1798** 186
Ottava Filza di Ricevute del m.se Niccolò Guadagni
Filza.

Serie: Ricevute di Casa [161-165]

1612 - 1758

187

5 filze.

La raccolta delle ricevute della Casa in Comune non è completa. Mancano gli anni 1680-1697, 1722-1743. L'ultima filza riguarda Ottavio di Pierantonio, i figli Pierantonio e Niccolò ed è tenuta dall'amministratore Picchianti.

161 [276, 16]

1612 mar. 26 - 1679 mar. 23

188

"L.16" Filza di Ricevute della Casa in Comune

Filza; numerazione per ricevuta (1-651).

162 [279, 22]

1696 mar. 31 - 1709 lug. 31

189

"L.22" Filza di Ricevute della Casa in Comune

Filza; numerazione per ricevuta (1-600).

163 [280, 26]

1709 mag. 1 - 1721 mag. 26

190

"L.26" Filza di Ricevute della Casa in Comune per il maneggio dell'ill.mo sig.r march.e Enea Silvio Guadagni...

Filza; numerazione per ricevuta (1-647).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

...e per il maneggio del sig. Antonio Petracchi stato economo fino al di 30 agosto 1723.

164 [277, 30]

1744 feb. 10 - 1746 feb. 10

191

"L.30" Filza di Ricevute della Casa di Firenze

Filza; numerazione per ricevuta (1-217).

165 [292, 5]

1744 - 1758

192

"M.5" Ricevute dell'Amministrazione Picchianti

Filza contenuta in busta.

Riguardano Ottavio e i figli Niccolò e Pierantonio.

Serie: Ricevute di Firenze e delle Fattorie
[166-167]

1762 - 1772

193

2 buste.

Ricevute di Firenze, fattoria delle Fonti e feudo di Montepescali, relative agli interessi di Niccolò di Ottavio Guadagni, raccolte a partire dalla data di morte del fratello Pierantonio. Tutte le ricevute, organizzate in cronologico, sono numerate e fanno riferimento a un repertorio alfabetico.

166 [272]

1762 ago. 25 - 1766 apr. 30

194

Ricevute di Firenze, Fonti e Montepescali / Filza Prima

Filza; numerazione per ricevuta (1-594).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

167 [273]

1766 mag. 1 - 1772 apr. 30

195

Ricevute di Firenze, Fonti e Montepescali / Filza Seconda

Filza; numerazione per ricevuta (1-740).

Con repertorio della filza (inserito in apertura).

Si segnala la presenza delle ricevute di pagamento a Francesco Casini, per il riordino dell'Archivio.

Serie: Ricevute di Montepescali [168-171]

1695 - 1781

196

3 filze, 1 pacco.

Le filzette di ricevute attinenti al feudo e ai beni di Montepescali recano la segnatura con la lettera "M" attribuita loro da Francesco Casini nel 1769, che quindi conferì loro una collocazione fra le scritte patrimoniali.

168 [291, 9]

1695 - 1754

197

"M.9" Filza di Ricevute Attenenti al Feudo e beni di Montepescali...

Filza contenuta in busta; numerazione per ricevuta (1-829).

... dal dì 15 dicembre 1695 al dì 2 febbraio 1718. Dal dì 9 febbraio 1721 che principia il maneggio dell'ill.mo sig.r marc.e Ottavio Guadagni fino al tutto il dì 9 febbraio 1744/5 e poi proseguita e terminata a tutto il 31 maggio 1754.

169 [965, 10]

1754 ago. 16 - 1762 ago. 24

198

"M.10" Conti e ricevute di Montepescali

Filza contenuta in busta; numerazione per ricevute (1-130).

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

Contiene anche ricevute di Michele Dolfi (1766).

170 [293, 10]

1772 - 1773

199

"M.10" [Ricevute di Montepescali]

Filza.

Contiene anche fascicoletti di ricevute 1773-1774 e "Ricevute di pagamenti fatti in proprio per la bandita di Montorsaio" (1776-1777).

171 [295]

1780 - 1781

200

[Filza di ricevute di Montepescali]

Fogli sciolti contenuti in pacco.

Contiene anche pacchetto di ricevute sottoscritte dal fattore Francesco Morelli (1779-1780).

Serie: Ricevute di Pisa [172-176]

1716 - 1762

201

4 filze, 1 pacco.

La lettera “R” contraddistingue le ricevute concernenti le fattorie del pisano. In un cartellino di cartone, molto probabilmente utilizzato per indicare il contenuto dello scaffale, rinvenuto durante il riordino dell’archivio (2007), rimane infatti la scritta: “R / Pisa”.

172 [289, 2]

1716 - 1741

202

“R.2” *Filza di Ricevute risguardanti la Zienda di Pisa*

Filza; numerazione per ricevuta (1-620).

“Sig. March.e Ottavio Guadagni ricevuta di Pisa e Conti diversi”.

173 [314, 3]

1722 ott. 17 - 1735 apr. 30

203

“R.3” *Filza de Bilancetti d’Entrata e Uscita d’Arena*

Filza (mm 230x160x60).

174 [335, 1]

1740 - 1750 feb. 8

204

“R.1” *Ricevute per conto dell’ill.mo sig. march. Ottavio Guadagni di ... Pisa*

Fogli sciolti legati in pacco.

175 [1055, 5]

1746 feb. 9 - 1760

205

“R.5” *Filza di ricevute per conto dell’ill.mi sig.ri m.si Guadagni di Pisa*

Filza.

176 [286, 6]

1746 - 1762

206

“R.6” *Pisa Ricevute*

Filze di filze 3.

1) “Ricevute per le Possessioni di Pisa nell’Amministrazione Picchianti” (1746-1759).

2) “Filza di Ricevute. Arena, Parrana, Montefoscoli e Palaia” (dal 23 settembre 1758 al 24 agosto 1762), numerate da 1 a 51, con repertorio.

3) “Filza di ricevute dell’Amministrazione di Domenico Frizzi Fattore in Arena (dal 1° dicembre 1759 al 23 agosto 1762).

Serie: Ricevute Da Ruota [177]

1 busta.

1715 - 1724

207

177 [86]

“V.1” Da Ruota / Ricevute e conti Saldati

Filza legata in cartone.

Contiene anche un pacchetto di ricevute della casa Da Ruota (1768-1772).

1715 - 1724

208

Sezione: Ramo dell'Annunziata - Processi
[178-188]

1710 - 1803

209

6 buste, 3 pacchi, 2 filze.

Filze di processi in cause relative agli interessi di Niccolò di Ottavio specialmente per gli affitti del pisano e la lunga causa che ne scaturì con la famiglia Altemps di Roma. Contiene anche il carteggio di una causa fra Guadagni e eredi Firidolfi, per la Villa e i beni di Ruota; un Libro prodotto con saldi in causa Guadagni e Guadagni del 1744; raccolta di atti a stampa per cause Guadagni.

178 [200]

1691 - 1801

210

Affari diversi

Filze contenute in busta di filze 6.

- 1) "Processo secondo: Guadagni n e nn. e Eredi Cardi. Procuratore Luca Ignazio Ombrosi", con indice dei documenti e fascicolo di documenti nuovi (1691-1773), relativo agli interessi di Pierantonio di Tommaso.
- 2) "Volume della calcolazioni di creditori cambiari del Patrimonio Guadagni" (1775-1793).
- 3) "Economo Guadagni e Guadagni. Procuratore Cosimo Braccini" (1781).
- 4) "Guadagni e Giovannini. Procuratore Luigi Meucci" (1782-1798).
- 5) "Guadagni e Mancini. Procuratore Pietro Bechi" (1792-1798).
- 6) "Guadagni e Pagani. Procuratore Pietro Salvi" (1798-1801).

179 [733]

1710 - 1803

211

Ruota, causa fra Guadagni ed Eredi Farolfi

Fascicoli e carte sciolte contenuti in busta.

Lettere Ruota (1799-1803); relazione dei danni cagionati alla Villa di Ruota di proprietà del m.se Niccolò Guadagni (dal 27 dicembre 1770); ricevute, conti, inventari, "Scritture in causa Ruota Guadagni e Eredi Firidolfi" (1710-1770).

180 [318]

1743

212

Allegazione di ragione in risposta al parere nella causa di nullità di divise tra...

Fascicoli editi in Firenze 'Allato alla chiesa di S. Apollinare' legati in pacco.

... *l'illustrissima signora marchesa Camilla Del Ruota Guadagni da una e gl'illustrissimi signori marchesi Dante Catellini da Castiglione e il signore Carlo Ughi dall'altra parte.*

181 [833]

1753 - 1780

213

Cause diverse

8 fascicoli contenuti in busta.

Con indice degli atti.

- 1) "Guadagni e Bani", contro Francesco Bani, cantiniere in Pisa (1752).
- 2) "Guadagni Mancini e Pomi, contro Bartolomeo Mannini e Diacinto Pomi (1755).
- 3) "Niccolò Guadagni e cav. conte Luigi Strozzi (1766).
- 4) "Guadagni e Pratesi e Falchini", procuratore Felice Menchi, contro Margherita Falchini nei Pratesi e Giuseppe Pratesi (1772).
- 5) "Guadagni e Monache di M.a e S. Giuseppe sul Prato e Monache di Fuligno", procuratore M. Luca Ignazio Ombrosi (1773). Con documentazione di corredo (1731-1775) e nota: "L'istanza continua fino al 1775".
- 6) "Guadagni e Giovannini", contro Francesco Giovannini (1776).
- 7) "Guadagni e Uguccioni e Covoni e Bartolini Baldelli" (1780).
- 8) "Dolci e Dolci" (ca. 1780)

182

1731 - 1799

214

Atti di cause a stampa

9 fascicoli contenuti in busta.

- 1) Ottavio Guadagni contro Girolamo Betti (1731).
- 2) "Florentina fideicommissi" (1732).
- 3) "Strozzi Guadagni Tidi e Zeffi (1736).
- 4) Vendita del Palazzo Guadagni dietro l'Annunziata, con svincolo dal fidecommesso (1777).
- 5) Ginori per l'edificio di Doccia (1778-1779).
- 6) Strozzi e Brunetti (1779).
- 7) Canigiani contro l'ordine gerosolimitano (1784).

- 8) Sassi e fratelli Firidolfi (1794).
9) Prini Ruschi e Guadagni di Pisa (1799).

183

1763 - 1797

215

Guadagni e Altemps

5 filze, 2 fascicoli contenuti in busta.

- 1) "Guadagni e Altemps", procuratore Cesare Simonetti, contro Giuseppe Altemps (1776), con documentazione precedente (fine sec. XVII).
 - 2) Dichiarazioni delle comunità di Pisa, con il pagamento delle imposizioni (1787), fascicolo.
 - 3) "Economo Guadagni e Altemps", procuratori Cosimo Braccini e Clemente Del Pace.
 - 4) "Guadagni e Altemps", procuratore M. Filippo Lori (1797).
 - 5) "Guadagni e Anselmi", contro Giuseppe Anselmi (1763).
 - 6) "Economo Guadagni e Pistelli e Bardi e Altemps", procuratore Cosimo Braccini, contro Antonio e fratelli Bardi di Pisa e Ranieri Pistelli (1778).
 - 7) Rubrica e carteggio Altemps, fascicolo.
- Contiene anche fascicolo "Guadagni Ruschi Prini e Giachi" (1795).

184 [966]

1751 - 1771

216

N° 1 Guadagni e Lotti. Documenti e conteggi riguardanti l'Affitto della Fattoria d'Arena nel Pisano

Filza legata in cartone; numerazione per affari (1-38).

Con "Repertorio del contenuto del presente processo".

185 [303]

1768 - 1785

217

Guadagni e Apolloni. Arena. Documenti e conteggi

Fascicoli contenuti in busta.

I conteggi annuali vanno dal 1773 (primo anno del Fitto di Arena), al 1779. La causa riguarda gli affari intercorsi fra Niccolò Guadagni e Lazzerò Apolloni per una società fra di loro.

186 [831]

1781 - 1785

218

Creditori Guadagni e Apolloni e Ruschi e Prini

Filza.

Procuratore Cosimo Braccini.

187

1774 - 1776

219

Atti a stampa della causa Altemps

Fascicoli contenuti in pacco.

- 1) "Voto dell'ill.mo sig. avv.to Giov. Pietro Tellucci in florentina praetensae relevationis decimarum" (1774).
- 2) Risposta ai dubbi "in florentina praetensae relevationis decimarum tra l'ill.mo sig.re march. Niccolò Guadagni e sua eccellenza il sig duca d'Altemps" (1775).
- 3) Risposte alle controdeduzioni nella "florentina praetensae relevationis et indemnitatis" (1776).

188

220

Florentina Praetensae Relevationis Decimarum

Filza.

Raccolta di opuscoli a stampa sul processo, con copia manoscritta di "Resoluzione del Procuratore Guerrazzi".

Sottosezione: Guadagni Zeffi Cardi e Strozzi**1653 - 1718**

221

[189-193]

4 buste, 1 filza.

Le carte riguardano i processi derivati a Pierantonio di Tommaso Guadagni nel ruolo di esecutore testamentario di Francesco di Antonio Zeffi di Livorno, morto il 28 febbraio 1683 (ma 1684). Vi è collegata una causa fra Maria Maddalena Cardi, moglie di Carlo Strozzi, contro Enea e fratelli Strozzi. Dalla curatela Zeffi, deriverà la proprietà della casetta Simonelli a Livorno ai Guadagni.

Le buste, numerate con etichetta stampigliata da 1 a 4, sono intestate al “M.se Neri [di Donato Maria Guadagni]”, con etichetta a stampa. Questi fece organizzare le carte del suo ramo, quello di S. Spirito, ma sistemò anche le carte personali di Niccolò di Ottavio Guadagni, ultimo del ramo dell’Annunziata, del padre di questi Ottavio, dello zio Ascanio e del nonno Pierantonio di Tommaso. Carte che Neri aveva ricevuto in eredità.

189 [710]**sec. XVII seconda metà - sec. XVIII
primo quarto**

222

[1] Guadagni Zeffi Cardi Strozzi

6 filze contenute in busta.

- Dionisio Zeffi e C., mercanti nella piazza di Livorno, contro Pietro Vanderstatten, mercante in Livorno (1669).

- “Per li sig.ri rappresentanti la ragione di Giovanni Zeffi di Livorno contro il sig. Carlo Arici di Napoli”.

- “Processo della riconvenzione in causa Zeffi Guadagni e Cardi Strozzi”, procuratore M. Giovanni Formigli. Si tratta di Maria Maddalena Cardi, moglie di Carlo Strozzi, contro Enea e fratelli Strozzi e Pierantonio Guadagni.

Contiene anche registro di Ricevute A, legato in pergamena (mm. 247x175x30), di carte 118, siglato G-Z [Giovanni Zeffi] (1673-1682).

190 [711]**sec. XVII seconda metà - sec. XVIII
prima metà**

223

[2] Guadagni Zeffi Cardi e Strozzi

2 filze e carte sciolte contenute in busta.

- “Processo primo Guadagni ne nn. e Eredi Cardi e Zeffi”, procuratore M. Luca Ignazio Ombrosi.

- “C. Zeffi e Arizzi.

Atti delle cause Zeffi e Durazzo di Genova, Zeffi Tidi e Buoncristiani.

Le carte sciolte sono numerate da 3 a 122, ma risultano incomplete.

191 [712]**sec. XVII seconda metà - sec. XVIII**

224

[3] Guadagni Zeffi Cardi e Strozzi

Filze e carte sciolte contenute in busta.

- “Scritture e memorie di casa Tidi”.

- “Zeffi e Crespino”, procuratore Panezio Pandorzi.

- “Partite levate da libri di Giovanni Zeffi di Livorno di tutti i conti di Pellegrino Tidi, Diotalvi Buoncristiani e della sig.ra Giorgia Gentile”.

- “Testamento di Francesco di Antonio Zeffi” (1683).

Contiene anche fascicolo di “Ricevute Guadagni per le spese del processo”, nn. 1-101 (1764-1774).

192 [713]**1653 - 1708**

225

[4] Guadagni Zeffi Cardi e Strozzi

7 registri contenuti in busta.

1. “Zeffi A”: scartafaccio per gli interessi che occorrono alla giornata attenenti all’eredità del sig. Francesco Zeffi, legato in cartone (306x212x10), cc. 45 (1° aprile 1685-3 giugno 1688).

2. “Zeffi B”: di mano di Luigi Landini per il m.se Pierantonio Guadagni, c.s. (300x220x18), cc. 62 (9 giugno 1688-6 ottobre 1708).

3. “Scartafaccio di Fiera” siglato G-F [Giuseppe Zeffi], legato in pergamena (305x210x25), cc. n.n. (1662-1665).

4. C.s. (320x230x22), cc. 167 (Pasqua 1679-Pasqua 1682).

5. "Registro delle cose di Fiera" siglato R-R di Alessandro Del Sera e Giovan Battista Federighi, legato in cartone (300x215x7), cc. n.n. (Pasqua 1656-Agosto 1668).

6. "Zeffi. Ricordi": Libro di debitori e creditori e Ricordi attinente a Thomaso Strineschi pollaio habitante in Livrono, con rubrica alfabetica, legato in pergamena (275x120x22), cc. 72 (1653-1680).

7. "Ricevute Zeffi": Libro di ricevute de Denari che anderà pagando l'ill.mo Sig.r M.se Pierantonio Guadagni come esecutore testamentario del sig. Francesco di Antonio Zeffi, morto il 28 febbraio 1683 (ma 1684), c.s. (240x175x28), cc. compilate 31 (1683-1706).

Contiene anche fascicolo di "Scritture risguardanti l'interesse di Zeffi e Simonelli e passaggio in noi della casetta Simonelli in Livorno conservasi assieme con gl'altri negozi Zeffi" (sec. XVIII).

193 [275]

1682 - 1718 apr. 15

226

Filza di Ricevute dell'Eredità Zeffi

Filza; numerazione per ricevuta (1-758).

Sottosezione: Guadagni e Sabatini [194-195]

1782 - 1803

227

2 filze.

Luigi Sabatini, in causa contro Niccolò di Ottavio Guadagni, era affittuario della fattoria di Parrana (Collesalveti), facente parte dell'affitto perpetuo Altemps dei beni nel pisano.

194 [832]

1782

228

Economo e creditori Guadagni e Sabatini

Filza.

Procuratore Cosimo Braccini.

Con carte sciolte (1761-1785).

195 [312]

1795 - 1803

229

Atti in causa Guadagni e Sabatini

3 filze, 1 fascicolo contenuti in busta.

- 1) "Sabatini ne Nomi e Scrittoio delle Possessioni", procuratore Jacopo Ferri (1773-1775), fascicolo.
- 2) "L. Sabatini e Guadagni. Carteggio", con lettere a Niccolò Guadagni relative all'affare con Luigi Sabatini (1795-1803).
- 3) "Guadagni e Sabatini. Procuratore Filippo Lovi" (1802), relativo agli interessi di Niccolò di Ottavio Guadagni.
- 4) "Conteggi, Scritte di Locazioni e ed altri Documenti concernenti l'amministrazione del sig.re Michel'Angelo Capovanni", procuratore generale di Niccolò Guadagni nella vertenza contro Luigi Sabatini, affittuario della tenuta di Parrana (1803).

Sottosezione: Affari legali [196-198]

1759 - 1792

230

3 buste.

Filze di processi relativi agli interessi di Niccolò di Ottavio Guadagni.

Si segnala la presenza di notizie della cappella di S. Giulio in S. Maria in Campo Corbolini di Firenze e di atti per la causa della primogenitura Piccolomini di Niccolò di Ottavio contro Anna Piccolomini duchessa di Monteleone e Terranova.

Le buste, numerate con etichetta stampigliata da 1 a 3, sono tutte intestate al “M.se Neri [di Donato Maria Guadagni]”. Si tratta delle carte personali di Niccolò di Ottavio Guadagni, ultimo del ramo dell’Annunziata, che Neri aveva ricevuto in eredità.

196 [842]

1759 - 1770

231

[1] *[Affari legali]*

Fascicoli contenuti in busta.

- Affari [Gaspero] Gori, muratore (1767).
- Guadagni e Betti e altri confideiussori Brunacci.
- Bolliti e Bolliti e Manetti.
- Guadagni e Caratelli (1759-1769).
- Guadagni e affari riguardanti i beni stabili di Livorno (1760-1770).
- Guadagni e Strozzi.
- Notizie della Cappella di S. Giulio in S. Maria in Campo della quale sono chiamati i Sig.ri Guadagni al Padronato.
- Marini, Fantastici e Petrolli.

197 [845]

sec. XVIII ultimo quarto

232

[2] *[Affari legali]*

Fascicoli contenuti in busta.

“Curatore Guadagni e Guadagni e Piccolomini d’Aragona Monteleone e curatore”, procuratore M. Clemente Del Pace: causa per la primogenitura Piccolomini del marchese Niccolò di Ottavio Guadagni contro la sig.ra Anna Piccolomini duchessa di Monteleone e Terranova e corrispondenza relativa fino al 1787.

198 [844]

1769 - 1792

233

[3] *[Affari legali]*

4 filze contenute in busta.

- “Cantagalli e Bargini e Patriarchi e Guadagni”, procuratore M. Cesare Simonetti (1769-1772).
- “Guadagni e curatore / Guadagni e patrimonio ecclesiastico di Firenze”, procuratore Clemente Del Pace (1785-1792).
- “Curatore Guadagni e Cantagalli e Benassi”, procuratore Cosimo Braccini (1775-1777).
- Causa Montelatici e Zeffi (ca. 1775).

Sottosezione: Feudo di Montepescali

1707 - 1792

234

3 buste.

Carte relative ad atti legali, suppliche, permessi rilasciati nel feudo di Montepescali; copie di memoriali provenienti da Montepescali, documenti amministrativi e contabili; progetto economico per la vendita del feudo. Licenze concesse all'interno del feudo, con indice dei nomi.

199 [307]

sec. XVIII

235

Guadagni Montepescali

Fascicoli e carte sciolte contenuti in busta.

Carte relative ad atti legali, suppliche, permessi nel feudo di Montepescali.

Contiene anche "Quaderno di spese minute sospese d'anno in anno a tutto aprile d'ogni anno" per Affitto Altemps, Montepescali e Scrittoio (1762-1764).

200 [271]

1707 - Ca. 1790

236

Guadagni Montepescali

Fascicoli e carte sciolte contenuti in busta (mm 310x220x6).

Affari Durazzo e Guadagni (1707).

Conti di Montepescali (1750-1772).

Ricevute di Montepescali (1774-1775).

"Entrata e Uscita di Montepescali" (1744-1745), con Spoglio del quaderno dei garzoni segnato "P" (1744-1745).

"Copie di memoriali provenienti da Montepescali" (1770-1783), registro legato in cartone (cm. 300x210).

Progetto della compra e vendita dei beni componenti la grancia di Montepescali, conteggi e altro (sec. XVIII).

201 [211]

1770 - 1792

237

Licenze di caccia della Giurisdizione del Feudo di Montepescali

Fascicoli contenuti in busta.

Licenze numerate da 1 a 148 (dal 1° settembre 1770 al 24 novembre 1778), con elenco dei nomi in ordine al numero di licenza ottenuta e corrispondenza al m.se Niccolò Guadagni (1790-1792).

Sezione: Ramo dell'Annunziata - Carte personali

Sottosezione: Ottavio di Pierantonio [202]

1722 - 1745

239

1 filza.

Filza di aggiustamenti cavallereschi fatti dal marchese Ottavio di Pierantonio (1684-1746).

202 [853/bis]

1722 - 1745

240

Filza di aggiustamenti caval[lereschi] fatti dal Sig. M.se Ottavio Guadagni

Filza.

Con indice della pratiche (1-37).

Sottosezione: Pierantonio di Ottavio [203-204]

1756 - 1761

241

1 filza, 1 busta.

Corrispondenza e atti relativi a Pierantonio di Ottavio (1727-1762), legati in filza, numerati e muniti di un repertorio alfabetico.

Contiene anche un fascicolo di iscrizioni sulla tomba di Pierantonio (1762) e sue carte personali.

203 [308, 143]

1756 set. 27 - 1761 dic. 24

242

“B. 143” Affari Diversi Filza I

Filza; numerazione per lettera (1-341).

Con repertorio alfabetico (inserito in apertura).

Corrispondenza e atti relativi a Pier Antonio Guadagni.

La segnatura può essere letta anche come “B. I 43”, ovvero Busta “I 43”.

204 [310]

sec. XVIII metà circa

243

Iscrizioni della tomba Guadagni Pietro Antonio di Ottavio e di Ruota Cammilla...

Fascicolo.

... morto in età di 34 an. 10 m. 13 g. 19 ore l'anno di N.S.G.C. 1762.

Contiene anche Carte di Pierantonio di Ottavio *** attaccate dall'umidità e da restaurare.

Sottosezione: Niccolò di Ottavio

Niccolò di Ottavio Guadagni, dopo la morte del fratello Pierantonio, commissionò a Francesco Casini il riordino delle carte dell'archivio del suo ramo della famiglia, quello dell'Annunziata. Dal lavoro, terminato nel 1769, rimasero fuori le carte personali sue e dei suoi familiari diretti e quelle del suo patrimonio. Dopo la morte, del 1805, e il periodo di amministrazione controllata della sua eredità, curata da Pietro Pannilini, le carte e il patrimonio di Niccolò pervennero a Neri di Tommaso Guadagni del ramo di S. Spirito, divenuto maggiorenne nel 1811. Fu proprio lui a commissionare il riordino delle carte del suo ramo della famiglia, per aumentare l'archivio che l'avo Donato Maria aveva organizzato già alla fine del Seicento e facilitare il reperimento dei documenti e ad avviare anche la sistemazione delle carte di Niccolò di Ottavio, che per questo motivo si trovano nelle buste intestate a Neri. Ma il lavoro non arrivò al termine e rimase allo stato di abbozzo. Neri, infatti, sposò nel 1816 Lucrezia di Lorenzo Capponi che morì al primo parto della figlia Ottavia nel '17, e lui stesso fu interdetto dalla gestione dei suoi beni perché considerato di indole non capace all'amministrazione finanziaria.

Serie: Patrimonio [205-207]

1680 - 1890

245

3 buste.

Raccolta di contratti e affari relativi ai beni di Niccolò di Ottavio.

Fra i contratti si segnala la presenza della vendita del palazzo dietro alla Nunziata a Firenze, ora via Micheli (1777), dei magazzini di Livorno (1777), di un piano di casa in Livorno (1776), del palco nel teatro della Pergola (1795), della tenuta di Montepescali (1780), di acquisto di due piani di casa in via della Vigna a Firenze; di stime delle statue esistenti nel palazzo di via Micheli (1775) e dei mobili del medesimo palazzo (1762).

205 [304]

1760 - 1802

246

Guadagni. Affari

Fascicoli e registri contenuti in busta.

- Arena (1760-1770).
- Inventari di Ruota, Arena e del Palazzo di Pisa (1774).
- Causa dei creditori dell'ill.mo sig.re marchese Niccolò Guadagni nello studio di Cosimo Braccini (1775-1781), fascicolo.
- carte relative alla vendita dello stabile di Livorno (1777-1780).
- "Vettori ne Nomi e Economo Guadagni" (14 febbraio 1787), carta.
- Affari e interessi, fascicolo.
- Libro di entrata e uscita di Antonio Del Conte tenuta parimente a Pisa, registro legato in cartone (365x260x10), cc. 16 compilate, segnato "A p^o", "Entrata e uscita de contanti d'Antonio Del Conte per l'Amministrazione Guadagni" dei beni situati a Palaia, Montefoscoli, Parrana, Arena ed annessi nel Pisano (1799-1802)
- Filza di Giustificazioni per l'Amministrazione del Patrimonio Guadagni tenuta da Antonio Del Conte (1799-1801).

206 [723]

1762 - 1809

247

Guadagni Niccolò. Contratti

5 fascicoli contenuti in busta.

Con indice dei fascicoli.

1. "Entrata e uscita dei denari contanti e grasce e debitori e creditori dei beni di Tigliano", agente Giuseppe Bacci della eredità di Niccolò Guadagni amministrata da Pietro Pannilini dal 1° novembre 1807 al 31 ottobre 1808, registro legato in cartone (295x210x8), pp. 54. Con pacchetto di ricevute (1808-1809).
2. "Sei contratti":
 - 1. Di vendita del Palazzo dietro alla Nunziata [da parte di Pietro di Girolamo Spada], 1777
 - 2. Di vendita dei magazzini di Livorno, 9 dicembre 1777
 - 3. Di vendita di un piano di casa in Livorno, 1776
 - 4. Di vendita del palco del Teatro della Pergola, 1795
 - 5. Di vendita della tenuta di Montepescali [alla casa Corsi], 1780
 - 6. Di compra di due piani di casa in via della Vigna, 1797
 - 7. Inventari e stime delle statue fatte dallo scultore [Innocenzo] Spinazzi [nel palazzo di via Micheli], 1775.
3. Inventario [dei beni mobili] del palazzo di Firenze [in via Micheli] del dì 25 agosto 1762, registro legato in cartone (310x225x10).
4. Insetto dei recapiti originali che giustificano i beni liberi che esistono nel patrimonio del nobile Sig. M.se Niccolò Guadagni questo di 30 7mbre 1795 comprese per ridurre le case di via della Vigna a una sola (1784) e testamento di Camilla del Ruota (9 aprile 1766), registro legato in cartone (315x225x7).
5. Fascicolo di fogli riguardanti la liberazione della sottoposizione del M.se Niccolò Guadagni e il rendimento dei conti dell'economo Gaetano Peruzzi (1791-1795).

207 [736]

Ca. 1775 - Ca. 1797

248

[Conteggi per il m.se Niccolò Guadagni Niccolò]

Stato attivo e passivo; Dimostrazione dell'entrata e dell'uscita; Sbozzi della dimostrazione del bilancio del patrimonio.

Serie: Sottoposizione [208-209]

2 buste.

sec. XVIII seconda metà

249

Corrispondenza, atti e documenti sull'eredità della Signoria di Nachod e per la liberazione di Niccolò di Ottavio Guadagni dalla sottoposizione del suo patrimonio al Magistrato dei Pupilli.

208 [846]

sec. XVIII seconda metà

250

Guadagni Niccolò Sottoposizione

Fascicoli contenuti in busta.

Corrispondenza, atti e documenti sulla eredità della Signoria di Nachod e per la liberazione di Niccolò Guadagni dalla sottoposizione del suo patrimonio al Magistrato dei Pupilli (1795).

209 [853]

sec. XVIII ultimo quarto

251

Guadagni Niccolò Sottoposizione

Fascicoli contenuti in busta.

Per la liquidazione dei patrimoni e creditori del marchese Niccolò di Ottavio Guadagni, con memorie e copialettere dello stesso Niccolò (dal 1775) e Filza n° 7 "Guadagni e Economo Guadagni e curatore", procuratore M. Clemente Del Pace.

Serie: Carteggio [210-222]

1763 - 1804

252

11 registri, 2 buste.

I registri sono copialettere, per lo più compilati di mano dello stesso Niccolò (1768-1783). Ci sono poi raccolte di corrispondenza in arrivo e di minute di lettere in partenza (1773-1804).

210 [209]

1768 dic. 24 - 1773 nov. 23

253

Copia di lettere scritte dal fu sig.r m.se Niccolò Guadagni a diversi

Registro legato in cartone (mm 360x270).

Di altra mano.

211

1772 set. 9 - 1775 mar. 25

254

Copialettere di proprietà dell' Ill.mo Sig.e M.se Niccolò Guadagni principiato questo dì 9 settembre 1772 al 25 marzo 1775

Registro legato in cartone.

Di altra mano.

212 [849]

1775 apr. 10 - 1780 ott. 3

255

Copialettere dal 10 aprile 1775 al 3 ottobre 1780

Registro legato in cartone.

Di altra mano.

213 [743]

1763 ott. 28 - 1780 set. 9

256

[Copialettere di Niccolò Guadagni]

Registro legato in cartone (mm 320x215x13).

Dal 28 ottobre 1763 Ricordi; dal 26 ottobre 1772 Copialettere di sua mano.

214 [847]

1776 apr. 21 - 1779 dic. 30

257

Copialettere dal dì 21 aprile 1776 a tutto il dì 30 dicembre 1779

Registro legato in cartone.

Con elenco dei corrispondenti.

Di sua mano.

215

1781 giu. 7 - 1782 lug. 2

258

Copialettere dal dì 7 giugno 1781 a tutto il dì 2 luglio 1782

Registro legato in cartone.

Con elenco dei corrispondenti.

Di sua mano.

216

1782 lug. 2 - 1783 feb. 3

259

Copialettere dal dì 2 luglio 1782 fino a tutto 3 febbraio 1783

Registro legato in cartone.

Di sua mano. Con elenco dei corrispondenti e fascicolo di lettere di Niccolò per lo più a Gaetano Peruzzi.

217

1782 dic. 21 - 178402

260

[Copialettere di Niccolò Guadagni]

Quaderno di pagine 47.

218

1783 feb. 4 - 1783 ott. 14

261

Copialettere dal 4 febbraio 1783 a tutto il dì 14 ottobre detto

Registro legato in cartone.

Con elenco dei corrispondenti.

Di sua mano.

219

1777 - 1804

262

[Minute e copie di lettere di Niccolò Guadagni]

Fascicolo.

Di sua mano.

220 **1794 - 1802** 263

Lettere [a Niccolò Guadagni]

Fascicoli contenuti in busta.

Contiene anche suppliche di vedove a Gaetano Peruzzi, Niccolò Guadagni, Giovanni Spinelli (1794-1796).

221 [848] **1773 - 1803** 264

Lettere [a Niccolò Guadagni]

Fogli sciolti contenuti in busta.

“Lettere riguardanti affari di Pisa”; “Lettere di diversi concernenti gli affari di Pisa”, datate e numerate da Niccolò di Ottavio, da Antonio Del Conte, avv. Francesco Buonaiuti e altri. Molte lettere recano la data di ricezione, in alto a destra, di mano di Niccolò.

222 [850] **1796 - 1805** 265

Lettere [a Niccolò Guadagni]

Fascicoli contenuti in busta.

- Corrispondenza in arrivo di Bruno Scorzi, Stefano Vannucci e Michelangelo Capovanni, dal 1803 agente per Pisa dopo Antonio Del Conte, e Carlo Giusti.

- Lettere di Stefano Vannucci (1796-1802).

- Lettere di Michelangelo Capovanni (1803-1805).

Contiene anche pacchetto di inviti e convocazioni a stampa (1799-1802).

Serie: Miscellanea [223-229]

sec. XVII - sec. XVIII

266

6 buste, 1 registro.

Manoscritti di interesse storico, carte e appunti. Abbozzi di alberi genealogici della famiglia, iscrizioni, orazioni funebri (fra cui quella in morte del marchese Piarantonio di Ottavio recitata dal dott. Francesco Vajori nel feudo di Montepescali nel 1762). Composizioni trascritte dal medesimo Niccolò.

Le buste sono intestate al "M.se Neri [di Donato Maria Guadagni]", con etichetta a stampa, perché lui organizzò le carte ancora in disordine del ramo dell'Annunziata che aveva ricevuto in eredità.

223 [840]

sec. XVI - sec. XVIII

267

Manoscritti [di interesse storico carte ed appunti]

Fascicoli contenuti in busta.

Con repertorio dei documenti.

Il repertorio è di mano di Niccolò di Ottavio Guadagni.

224 [852]

sec. XVII - sec. XVIII

268

Notizie di famiglia

Fascicoli e carte sciolte contenuti in busta.

Bozze di alberi genealogici Guadagni e Piccolomini d'Aragona, iscrizioni, orazioni funebri.

Si segnala la presenza dell'"Organizzazione funebre in morte del marchese Pier Antonio Guadagni fatta e recitata dal dott. Francesco Vajori nel Feudo di Montepescali in occasione della pubblica funzione funebre nell'anno 1762".

225 [843]

1630 - 1879

269

Carte antiche

Fascicoli contenuti in busta.

Manoscritti, atti e corrispondenza, fra cui:

- Arcivescovato fiorentino, con trascrizione di 10 pergamene datate dall'anno 730 all'anno 1122, di pareri, lettere e relazioni.
- "Quaderno di tutti abbozzi di lettere di diverse qualità e sentimenti" a un anonimo fattore dei Guadagni (1813-1821).
- Tracrizioni di atti e documenti di interesse storico, anche di mano di Niccolò Guadagni.
- "Discorso breve accademico di Francesco Vajori fatto e recitato per comando improvviso dell'ill.ma sig.ra marchesa Teresa Strozzi Guadagni nella villa delle Fonti dell'ill.mo sig.re march.e Niccolò Guadagni in onore di Maria Assunta in Cielo" (1772).
- Lettera a Piarantonio di Tommaso (1631).
- Lettera a Ottavio di Piarantonio (1730), Piarantonio di Ottavio (1751).
- Lettere di Giovan Biagio Crudeli da S. Lorino (1709-1712).
- Lettere ai Guadagni del ramo di S. Spirito, fra cui Tommaso di Donato, Caterina degli Alessandri, Piero di Donato Maria (metà del XVIII secolo).
- Lettere a Giuseppe Sandrini. maestro di casa in S. Spirito (metà del XVIII secolo).
- Lettere a Niccolò di Ottavio (fine del sec. XVIII).
- Spese per la morte di Lucrezia Capponi nei Guadagni (1817).
- Spese per lavori al palazzo di piazza S. Spirito (1862).
- Opera della Madonna del Sasso (1878-1879).
- Eredità Guadagni, ricevute del patrimonio (1882-1883).

226 [841]

1719 - 1758

270

Manoscritti [lettere e onorificenze]

Fascicoli contenuti in busta; numerati (1-104).

- Diploma dell'imperatore Leopoldo, re di Boemia, a Piarantonio di Tommaso Guadagni (26 maggio 1690), in carta.
- Bolla di papa Clemente XI a Neri di Donato Maria Guadagni con la facoltà di dire messa nell'oratorio della sua abitazione di nuova costruzione (23 settembre 1719), in pergamena; trascrizione di una simile concessione da parte dell'arcivescovo fiorentino Luigi Strozzi per l'oratorio Guadagni di Masseto (1732).
- Lettere ad Ascanio di Piarantonio Guadagni, maresciallo di Campo Cesareo:

- di Ottavio a altri (1737-1743);
- del cardinale Guadagni (1736-1758);
- di Ottavio Piccolomini Aragona (1740-1756);
- di casa Pasquali (1740-1758).
- di vari familiari (metà del secolo XVIII).
- Carte del maresciallo Ascanio.
- Lettere del maresciallo Ascanio al cardinale Giovanni Antonio.
- Lettere del cardinale Giovanni Antonio di Donato Maria Guadagni al nipote [Donato di Luigi?] e pochi altri (metà del XVIII secolo).

227 [311]

sec. XVIII seconda metà

271

Guadagni. Carte varie

Fascicoli contenuti in busta.

- Composizioni trascritte da Niccolò Guadagni, con “Indice delle composizioni ed altro inedite e manoscritte di diversi autori che sono in questo libro”, cc. 192-437.
- Carte relative al teatro della Compagnia di S. Giovanni Evangelista della città di Firenze (1756, 1761).
- “Indulgenze per la canonizzazione di S. Pietro d’Alcantara e S. Maria Maddalena de’ Pazzi e altri fogli provenienti dalla Santa Sede”.
- Appunti sulla Compagnia di S. Maria della Croce, post 1790, di mano di Niccolò Guadagni.

228 [952]

sec. XVIII ultimo quarto

272

Composizioni diverse inedite, raccolte in più e diversi tempi, come vengono in questo libro descritte per servire di memoria

Registro legato in cartone (mm 305x220x15).

Di mano di Niccolò Guadagni.

229 [851]

sec. XVIII seconda metà

273

Miscellanea

Fascicoli e carte sciolte contenuti in busta.

Atti e documenti relativi al patrimonio di Niccolò di Ottavio Guadagni: conti, lettere, ricevute, avvisi, atti legali, fra cui quelli relativi alle cause Tidi e Zeffi, all’aggiustamento con il procuratore Pietro Fanfani, alle spese per la morte del fratello Pierantonio (1762), al processo per la signoria di Nachod.

Contiene anche fascicolo di carte relative al nonno di Niccolò, Pierantonio di Tommaso (seconda metà del sec. XVII), con “Copie di conti pagati e aggiustati dai sig.ri Vieri e Donato Maria miei fratelli nel tempo della mia grave malattia” (1671-1674); Note degli utensili di valore e degli abiti ed altro ritrovati alla morte del fratello di Niccolò, Pierantonio di Ottavio († 1762); Cartelle dei luoghi di monte di Donato Acciaioli (9 dicembre 1645), Francesco di Tommaso Guadagni (19 gennaio 1686), Maria Camilla Del Ruota (12 maggio 1732).

Si segnala la presenza di carte relative ai lavori da farsi alla case di Niccolò a Pisa, piazza S. Frediano e Borgo Stretto (1774-1882); Conti per i lavori alla casa di Firenze, zona S. Felice.

**Sezione: Scritture di Donato Maria
Guadagni [230-231]**

1545 - 1780

274

2 buste.

Le buste contengono alcuni dei contratti originali relativi alla costituzione della fattoria di Masseto, a partire dal tempo di Jacopo di Ulivieri. La fattoria poi acquisita da Donato Maria di Tommaso Guadagni, capostipite del ramo di S. Spirito, al tempo delle divisioni con i fratelli Francesco, Pier Antonio e Vieri, nel 1682.

Il contenuto dell'unica busta originaria risponde in pieno alla descrizione data nell' "Inventario generale di tutte le scritture autentiche dell'ill.mo sig. m.se Donato Maria Guadagni", descritto nella sezione di "Inventari e indici". Solo questa busta si è conservata nella forma data ai documenti al tempo della redazione di quell'inventario, perché le altre sono state riorganizzate negli anni del 1820 per volere dell'ultimo del ramo primogenito dei Guadagni, Neri di Tommaso. Se ne riconoscono gli inconfondibili fascicoli cartonati di colore rosa, dai quali, nel corso della nuova organizzazione, è stata sempre cancellata la numerazione originale.

All'interno della busta è conservato un repertorio dei fascicoli contenuti, descritti fino all'anno 1681.

230 [336]

1545 - 1780

275

[Contratti di Masseto dal 1545 al 1627]

13 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-15).

Contratti relativi ad acquisti di terre e poteri per formare la Fattoria di Masseto.

I fascicoli, con camicie cartonate della sistemazione precedente al riordino ottocentesco, recano solo la prima segnatura, con una numerazione da 1 a 15 (mancano i nn. 5 e 11) e sono disposti in ordine cronologico.

Contiene anche un "Inventario delle Scritture attenenti alla Possessione di Masseto".

A [942]

276

Inventario delle Scritture attenenti alla Possessione di Masseto

Fascicolo legato in cartone.

Con elenco di 25 fascicoli dal 1545 al 1681.

1 [823]

1545 - 1559

277

n° 1 Masseto 1545 al 1559

Registro legato in pergamena di carte compilate 20.

Con repertorio alfabetico.

"Più instrumenti del sig. Jacopo d'Ulivieri Guadagni".

2

1545

277

n° 2 Masseto 1545

Fascicolo legato in cartone.

"Scritture attinenti alla compra del podere di Peretola".

3

1545

277

n° 3 Masseto 1545

Fascicolo legato in cartone.

"Scritta di beni in pagamento al sig.r Jacopo d'Ulivieri Guadagni contro Piero Ciacchi".

4

1549

277

n° 4 Masseto 1549

Fascicolo legato in cartone.

"Scritture attinenti alla compra del Podere di Pratellino e Lasti".

6

1594

277

n° 6 Masseto 1594

Fascicolo legato in cartone.

"Scritture attinenti alla compra d'un Prato nel Podere di S. Donato".

7 <i>n° 7 Masseto 1616</i> Fascicolo legato in cartone. “Contratto della compra d’un Prato luogo detto Montile”.	1616	277
8 [740] <i>n° 8 Masseto 1616</i> Filza (mm 296x220x15); numerati (1-15 2°). “Scritture attinenti alla compra del podere di Malcantone per sc. 500 r° S. Bartolomeo Brancaccini”.	1616 mag. 5	278
9 <i>n° 9 Masseto 1616</i> Fascicolo legato in cartone. “Alcune notizie attenenti alle pretensioni de’ Frati di S. Domenico di Fiesole sopra il Podere di Villa”.	1616	278
10 <i>n° 10 Masseto 1617</i> Fascicolo legato in cartone. “Scritture attinenti alla compra del Podere di Colonne”.	1617	278
12 <i>n° 12 Masseto 1621</i> Fascicolo legato in cartone. “Scritture attinenti alla compra del Podere di Poggio Secco di Sotto, al Fornello”.	1621	278
13 <i>n° 13 Masseto 1625</i> Fascicolo legato in cartone. “Scritture attinenti alla compra del Podere di Masseto”.	1625	278
14 [821] <i>n° 14 Masseto 1625</i> Fascicolo legato in cartone. “Scritture attinenti alla compra del podere di S. Donato per S. Bernardo Giuliani”.	1625 mar. 13	279
15 <i>n° 15 Masseto 1626</i> Fascicolo legato in cartone. “Scritture attinenti alla compra d’un bosco luogo detto Le Filettole”.	1626	279
231 <i>[Contratti di Masseto dal 1630 al 1780]</i> Fascicoli contenuti in busta; numerati (16-25). Contratti relativi ad acquisti di terre e poderi per formare la Fattoria di Masseto. I fascicoli, con camicie cartonate della sistemazione precedente al riordino ottocentesco, recano solo la prima segnatura, con una numerazione da 16 a 25 (manca il n. 18) e sono disposti in ordine cronologico. Gli ultimi due fascicoli non sono numerati e riguardano: - 1756, Contratto della compra di un pezzo di terra dai Padri della SS.ma Annunziata per fare la strada. - 1780, Evizione patita sopra il podere di Scopeto e suoi rilevatori.	1630 - 1780	280
16 <i>n° 16 Masseto 1627</i> Fascicolo legato in cartone. “Scritture attinenti alla compra del Podere della Pieve”.	1627	280
17 [771] <i>n° 17 Masseto 1627 F</i> Fascicolo. “Contratto del mulino di S. Brigida”.	1627	281

19 [822] <i>n° 19 Masseto 1630 F.</i> Registro legato in cartone. “Processo e scritture e chiarezze nel Acquisto de Beni di Uliveta, popolo di S. Romolo a Casapieri podesteria di Vicchio di Mugello. Il Sig. Pierantonio Guadagni l’anno 1630 d’8bre da Piero di Michele dei Del Danza”.	1630	282
20 [920] <i>n° 20 Masseto 1631 F.</i> Fascicolo legato in cartone. “Scritture attenenti alla compra del podere di Scopeto per scudi 1100 rogato da Ser Bernardo Giuliani”.	1631 ott. 13	283
21 [921] <i>n° 21 Masseto 1634 F.</i> Fascicolo legato in cartone. “Scritture attenenti al Podere di Valimagna”.	1634	284
22 <i>n° 22 Masseto 1634</i> Fascicolo legato in cartone. “Scritture attinenti alla compra dei Beni di Mont’Acerai”.	1634	284
23 <i>n° 23 Masseto 1650</i> Fascicolo legato in cartone. “Scritture attinenti alla permuta del Podere della Pieve in quello del Castelluccio”.	1650	284
24 <i>n° 24 Masseto 1679</i> Fascicolo legato in cartone. “Contratto del livello del podere di Masetino”.	1679	284
25 [825] <i>n° 25 Masseto 1681</i> Fascicolo; numerati (1-15 2°). “Scritta di convenzione d’un pezzo di terra marronata”.	1681	285

Sezione: Ramo di S. Spirito - Scritte patrimoniali [232-262]

1559 - 1894

286

31 buste.

Le filze descritte in questa sezione sono quelle formate prima del 1824, anno di compilazione del loro repertorio alfabetico, e numerate da 1 a 35. La documentazione attiene al ramo dei Guadagni detto di S. Spirito perché aveva sede nel palazzo Dei di piazza S. Spirito, acquistato nel 1683 da Donato Maria di Tommaso Guadagni, subito dopo la divisione dei beni con i fratelli Francesco, Pierantonio e Vieri.

Molti dei fascicoli provengono proprio dalla prima archiviazione dei documenti effettuata dopo il 1681 da Donato Maria e continuata dai suoi successori fino a circa il 1748. Si riconoscono le inconfondibili camice in cartoncino rosa con intestazione a grandi caratteri a china, poi rinumerate.

I documenti conservati si riferiscono ai beni entrati nel ramo di S. Spirito a seguito delle divisioni e di nuove acquisizioni, ad eccezione di quelli di Masseto, raccolti a parte (per cui si veda la busta della sezione "Scritture di Donato Maria Guadagni"). I fascicoli sono organizzati in ordine cronologico e riguardano, per lo più:

- Beni della Luna (S. Domenico di Fiesole), acquistati da parte di Gino di Jacopo dai cugini Guglielmo e Tommaso di Tommaso nel 1573;
- Fattoria di S. Lorino (Londa), acquistata da Pierantonio di Francesco nel 1606;
- Orto di via dei Pilastrini a Firenze, acquistato nel 1618;
- Orto della Mattonaia a Firenze, acquistato nel 1621;
- Case dietro l'Annunziata, ora via Gino Capponi a Firenze, acquistate nel 1636;
- Beni del Palagio (Barberino di Mugello), con la Villa della Torre acquistata da Cassandra di Giovan Paolo Rinuccini nei Riccardi nel 1669, i beni della primogenitura Acciaiuoli alla Cavallina acquisiti nel 1670;
- Casa di via dei Pilastrini a Firenze, acquistata nel 1683;
- Palazzo Dei di piazza S. Spirito, acquistato nel 1683;
- Casa di via Maggio, acquistata nel 1684.

I fascicoli contengono anche contratti matrimoniali e divisioni ereditarie, sempre della linea di S. Spirito, e atti processuali. Nella filza "14" sono conservate le provanze di nobiltà, a seguito della legge granducale del 1° ottobre 1750, con copie di documenti antichi, abbozzi di alberi genealogici, una cronologia della famiglia scritta da Pietro Fanelli (1725), un elenco dei "Parentadi delle donne entrate in casa Guadagni". La filza "16" contiene carte per dimostrare la santità di Bernardo di Donato Maria Guadagni, carmelitano scalzo con il nome di Giovanni Antonio.

Si segnala la presenza, nella filza "28", di un registro compilato da Donato Maria Guadagni, nel 1703 all'età di 61 anni, con le "Notizie necessarie per chi succede", cioè i figli.

La sequenza numerica è quasi completa: manca la filza "30" che è segnalata presso l'Archivio Dufour Berte di Firenze, e le successive, dalla "31" fino alla "35", che contenevano documentazione della famiglia Dufour Berte che ereditò i beni della linea primogenita del ramo dei Guadagni di S. Spirito, il Palazzo di S. Spirito, i beni della Luna, la fattoria delle Fonti e i beni delle Torri e del Palagio.

La cartellinatura delle filze, fino alla busta "25", rende noto il nome del committente del lavoro ottocentesco, Neri Guadagni, cui sono ascrivibili anche l'organizzazione delle ricevute e dei registri delle fattorie pertinenti al suo ramo.

Si dà di seguito una breve descrizione delle buste, con il titolo originale, la consistenza, gli estremi cronologici, e la numerazione di corda conferita a seguito del riordino dell'archivio. Per la descrizione analitica dei documenti si rimanda all'inventario completo, consultabile nella sala inventari dell'Archivio di Stato di Firenze.

232 [113]**1559 - 1629**

287

"1" Istrumenti e scritture dall'anno 1400 al 1629

16 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-15 2°).

I documenti più antichi sono in copia.

Del fascicolo n. 3 è presente solo la camicia intestata: Libro e contratti di Jacopo di Ulivieri Guadagni" (1545-1559). Al fascicolo n. 4 sono stati aggiunti quelli con la vecchia segnatura da 1 a 5:

n° 1) Luna 1559 F. sul fitto della villa e podere

n° 2) Luna 1573 F. sulla compra di villa e podere

n° 3) Luna 1573 F. c.s.

n° 4) Luna 1573 F. c.s.

n° 5) Luna 1573 F. c.s.

I contratti riguardano i beni della Luna (n. 4: acquisto del 1573 da parte dei figli di Tommaso di Ulivieri, n. 5: lodo di divise fra Francesco e Gino di Jacopo Guadagni, n. 10: acquisto del 1623 della villa del Ginoro, n. 11: acquisto del 1624 del podere di Camerata, n. 12 1°: acquisto del 1625 del podere di Mosciano); S. Lorino (nn. 6: acquisto del 1606 da parte di Pierantonio Guadagni); Firenze (n. 7: acquisto del 1618 dell'orto di via dei Pilastri, n. 9: acquisto del 1621 dell'orto di via della Mattonaia); Masseto (n. 14 2°: acquisto dei beni di Mugello del 1629 da parte di Ortensia Guadagni nei Salviati da Giovanni Ticci).

Si segnala al n. 12 2°, per l'acquisto del 1627 da parte di Pierantonio di Francesco Guadagni del podere della Pieve a Lubaco, la presenza di due schizzi a china e di una pianta a china acquerellata del podere in questione.

233 [114]**1630 - 1646**

288

"2" Istrumenti e scritture dall'anno 1630 al 1645

22 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-23).

Manca il fascicolo n. 22.

I contratti riguardano l'acquisto dei poderi di S. Lorino fra 1630 e 1636 (n. 1: podere alle Casacce, n. 2, n. 3: podere di Valpiana, n. 4: podere di Bucigna, n. 5: podere di Vierle, n. 6, n. 7: podere di Fornace, n. 8, n. 9: podere di Fornace, n. 10: podere della Doccia, n. 11: podere di Valpiana, n. 12: podere di Vierle, n. 13: podere di Bucigna, n. 16 podere di Fornace, n. 23); dei poderi della Luna fra 1635 e 1639 (n. 14: podere di Mosciano, n. 17: podere di Camerata, n. 18, n. 20); dei beni di Firenze (n. 15, case dietro l'Annunziata nel 1636).

Il fascicolo n. 19 contiene il testamento di Jacopo di Francesco Guadagni, che istituì un fidecommesso a favore del primogenito del fratello Tommaso.

234 [115]**1646 - 1665**

289

"3" Istrumenti e scritture dall'anno 1646 al 1665

28 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-31).

Mancano i fascicoli nn. 16, 27, 29.

I contratti riguardano l'acquisto e la gestione dei poderi di S. Lorino fra 1646 e 1661 (nn. 1-19, 21-22, 28). I fascicoli nn. 23-25 riguardano invece la donazione inter vivos di Maria Acciaioli vedova di Tommaso Guadagni, ai figli Francesco, Vieri, Pierantonio e Donato Maria, e la sua eredità (1658-1659). Il n. 31 è la scritta di parentado fra Donato Maria Guadagni e Maria Maddalena Corsini (1665).

235 [116]**1665 - 1686**

290

"4" Istrumenti e scritture dall'anno 1666 al 1680

23 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-23).

I fascicoli nn. 5-8, 10-12, 17-19 riguardano l'acquisto e la gestione dei beni del Palagio fra 1667 e 1670, con il contratto di acquisto della villa della Torre, di proprietà di Cassandra di Giovanpaolo Rinuccini nei Ricciardi (n. 8 del 1669), l'acquisto dei beni della primogenitura Acciaioli alla Cavallina del Mugello (n. 11 del 1670), l'acquisto dell'osteria della Cavallina (n. 17 del 1678).

Il fascicolo n. 11 contiene il testamento di Maria Acciaioli nei Guadagni (1672-1674). Il fascicolo n. 20 del 1679 raccoglie le carte relative al processo della causa tra i fratelli Guadagni, Donato da una parte e Francesco, Vieri e Pierantonio dall'altra, fino alla soluzione del lodo del 1682. Il fascicolo n. 22 riguarda la fondazione di una commenda dell'Ordine di S. Stefano al Palagio da parte di Corsino di Francesco Corsini, da passarsi ai fratelli Guadagni (1680-1686).

236 [117]**1681 - 1780**

291

1681 - 1693; 1780

"5" Istrumenti e scritture dall'anno 1681 al 1692

34 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-34).

Alcuni fascicoli contengono contratti di acquisto di beni a Firenze (casa di via dei Pilastri, n. 3 del 1683; palazzo Dei in piazza S. Spirito, n. 4 del 1683; casa di via Maggio, n. 6 del 1684; casa dietro S. Spirito, n. 10

del 1686; cassetta in Borgo Tegolaio, n. 16 del 1688; casa di piazza S. Spirito, n. 28 del 1692), altri la gestione dei beni di S. Lorino (nn. 9, 19-20, 24-26, 31), il n. 20 la fattoria del Palagio con l'acquisto del podere di Collina (1692).

Il fascicolo n. 1 contiene la scritta di parentado fra Donato Maria Guadagni e Maria Maddalena Niccolini (1681), il n. 5 la scritta di parentado fra il medesimo Donato Maria e Maria Alamanni (1684). Il fascicolo n. 32 contiene le 4 pergamene vescovili (con trascrizioni) di concessione del canonicato dell'Arte della Lana nella Metropolitana Fiorentina e del suddiaconato a Bernardo di Donato Maria Guadagni (1692-1693).

Il fascicolo n. 34 è il contratto di enfiteusi per alcuni beni della fattoria di S. Lorino del 18 aprile 1780.

237 [118]

1693 ott. 26 - 1700 ott. 8

292

"6" Istrumenti e scritture dall'anno 1693 al 1700

29 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-29).

Alcuni fascicoli contengono contratti di acquisto di beni a S. Lorino (nn. 1, 4, 6-7, 10, 14, 19-21, 23, 28), al Palagio (n. 9), carte per la gestione dei beni di Firenze (nn. 2-3, 15, 17 per l'acquisto della casa di Borgo Tegolaio, 18, 27 per l'acquisto di una casa in piazza S. Spirito, 29).

I fascicoli nn. 12-13 contengono carte relative alla morte e all'eredità di Francesco di Tommaso Guadagni, in particolar modo alla donazione di 20.000 scudi a Neri di Donato Guadagni (1696); i fascicoli nn. 16, 22, 24 il processo che ne era derivato tra Donato e i fratelli Pierantonio e Vieri (1697-1699).

Il fascicolo n. 25 contiene il testamento di Vieri di Tommaso Guadagni con il quale istituì un fidecommesso destinato ai figli del fratello Pierantonio e di Ottavia Benigna Piccolomini Aragona (1699).

238 [119]

1701 giu. 1 - 1705 lug. 25

293

"7" Istrumenti e scritture dall'anno 1701 al 1705

22 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-22).

Alcuni fascicoli contengono contratti di acquisto di beni a S. Lorino (nn. 1-3, 8, 11, 14-17, 22), al Palagio (n. 7, 19), atti del fitto di Pisa (n. 4), carte per la gestione dei beni di Firenze (nn. 6, 10 per l'acquisto della casa di Borgo Tegolaio, 13, 20-21).

Il fascicolo n. 5 contiene atti relativi al processo fra Donato e i fratelli Vieri e Pierantonio Guadagni, a seguito della morte di Vieri (1701), il fascicolo n. 9 atti relativi alla medesima causa con riferimento alla donazione di 200 scudi annui dalla madre Maria Acciaioli al medesimo Donato (1702), il n. 12 una rendita di S. Lorino (1702); il n. 13 riguarda un processo di Donato Guadagni contro il barone Luigi Del Nero (1703).

239 [120]

1706 feb. 15 - 1713 dic. 7

294

"8" Istrumenti e scritture dall'anno 1706 al 1713

25 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-25).

Alcuni fascicoli contengono contratti di acquisto di beni a S. Lorino (nn. 2, 7, 13, 15, 21-25), al Palagio (n. 1, 3-6, 12, 17), carte per la gestione dei beni di Firenze (nn. 8, 10, 14, 16, 18).

Il fascicolo n. 9 contiene un'informazione sui miglioramenti fatti alla Fattoria delle Fonti prodotta da Pierantonio ed Enea Guadagni per la causa contro Donato (1709).

Il fascicolo n. 11 contiene due disegni a china acquerellata della pianta della villa della Luna e delle strade circostanti da riaccomodarsi (1709).

Il fascicolo n. 19 contiene gli atti del processo di una causa alla Curia Arcivescovile Fiorentina tra i fratelli Guadagni in merito al fidecommesso di Jacopo (1712), il n. 20 un processo fra Donato e Alberto Ciani, per la casa di via dei Pilastri (1713).

240 [121]

1714 lug. 7 - 1716 giu. 7

295

"9" Istrumenti e scritture dall'anno 1714 al 1716

16 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-16).

Alcuni fascicoli contengono contratti di acquisto di beni a S. Lorino (nn. 3, 11, 13, 15-16), al Palagio (nn. 6, 9, 12 per il podere di Bertesca), carte per la gestione del patrimonio a Firenze (nn. 2, 4, 8 per il negozio d'Arte di Seta, 14).

Il fascicolo n. 1 è la filza del processo dei creditori del fu Pierantonio Guadagni contro il figlio Enea Silvio (1714). I fascicoli n. 5 e 7 contengono carte relative alla causa tra Donato di Tommaso Guadagni e i nipoti e fratelli Enea, Ottavio e Ascanio di Pierantonio (1714-1715).

Il fascicolo n. 10 è il passaporto di Neri Guadagni, da Vienna a Düsseldorf (1715).

241 [122]

1717 feb. 19 - 1723 mag. 31

296

"10" Istrumenti e scritture dall'anno 1717 al 1724

17 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-17).

Alcuni fascicoli contengono contratti di acquisto di beni a S. Lorino (nn. 6, 10, 13, 15, 16-17), al Palagio (nn. 9

per il mulino del Monte di Sasso, 14 col testamento dell'agente Bastiano Rossi), carte per la gestione del patrimonio a Firenze (nn. 7-8) e altri beni (n. 2 il mulino di Bivigliano), fedeli di morte (n. 4 di Donato di Tommaso Guadagni del 1718), scritte di parentado (n. 5 di Neri Guadagni con Argentina Vettori del 1718).

Il fascicolo n. 1 è la filza del processo dei creditori di Donato di Tommaso e del nipote Enea Silvio di Pierantonio alla Curia Vescovile Fiorentina (1717). I fascicoli n. 3, 12 riguardano il processo della causa dell'Arte dei Mercatanti contro il medesimo Donato, ritenuto loro debitore, e i suoi eredi (1718, 1721).

Il fascicolo n. 11 ha carte del pagamento del debito di Bastiano Camarlinghi a Neri, Pier Francesco e Jacopo di Donato Guadagni (1721).

*** il fascicolo n. 17 e quelli successivi, ormai irricognoscibili, sono stati gravemente danneggiati dai roditori.

242 [123]

1725 gen. 5 - 1734 apr. 21

297

"11" Istrumenti e scritture dall'anno 1725 al 1735

16 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-16).

Alcuni fascicoli contengono contratti di acquisto di beni a S. Lorino (n. 16), al Palagio (nn. 1 per la permuta di beni con la Commenda Corsini, 5, 7-8, 15), carte per la gestione del patrimonio a Firenze (nn. 4, 9).

I fascicoli nn. 2-3, 12-14 contengono documentazione relativa al Vescovado di Arezzo, di cui prese possesso Giovanni Antonio Guadagni (al sacro fonte Bernardo di Donato Maria), e all'accomodamento con gli eredi del suo predecessore monsignor Benedetto Falconcini, con stime dei beni mobili e immobili, registri di entrata e uscita, saldi della Fattoria di Cesa (1725-1734).

Il fascicolo n. 6 contiene le prove di nobiltà per la vestizione dell'abito di S. Stefano da parte di Donato di Neri Guadagni (1728).

Il fascicolo n. 11, le autorizzazioni per celebrare messa negli oratori privati della famiglia (1731 e precedenti), compresa una pergamena di papa Urbano VIII a Lorenzo Soderini per l'oratorio della Villa del Mugello del 1638, con 32 bolle episcopali di autentiche di reliquie (sec. XVIII).

243 [124]

1726 - 1898

298

1736 apr. 25 - 1741 set. 25; 1823 - 1898

"12" Istrumenti e scritture dall'anno 1736 al 1741

18 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-17).

Alcuni fascicoli contengono contratti di acquisto di beni a S. Lorino (nn. 1, 3-4, 6-7, 10, 12, 15), al Palagio (nn. 2, 9) e in altri luoghi (nn. 11 a Contea, 16 il testamento del fattore di Masseto Camillo Ciaramelli), carte per la gestione del patrimonio a Firenze (nn. 5, 8, 13) e scritte di parentado (n. 17 fra Donato di Neri Guadagni e Caterina degli Alessandri).

Il fascicolo n. 14 contiene documentazione relativa ad una cappella nella chiesa dei Carmelitani della Castellina, fondata da Niccolò di Atlante Montini con il suo testamento del 18 maggio 1741 (poi sepolto nell'oratorio della Santissima Concezione di Londa) che ne destinava il patronato a Neri di Donato Guadagni e ai suoi discendenti, con registro di entrata e uscita dal 1729 e memoria a stampa della causa civile fra la Congregazione di Carità del Comune di Londa e i signori Dufour Berte (1729-1898).

244 [125]

1742 - 1798

299

1742 gen. 6 - 1746 dic. 21

"13" Istrumenti e scritture dall'anno 1742 al 1746

23 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-23).

Alcuni fascicoli contengono contratti di acquisto e vendita di beni a S. Lorino (nn. 4-5, 8-10, 12, 15, 23), e al Palagio (nn. 2, 6, 11, 14, 18-19), carte per la gestione del patrimonio a Firenze (nn. 7 per la cappella di S. Eustachio in S. Ambrogio, 13, 20).

Il fascicolo n. 1 contiene il testamento di Lisabetta del fu Donato Guadagni, vedova di Filippo Domenico Antinori, con l'istituzione di una primogenitura al figlio Lodovico sostituibile con il fratello Neri, passata a Donato di Neri nel 1786 (1742-1798).

Il fascicolo n. 3 è il processetto di una controversia tra Neri e i fratelli Guadagni e Giovan Francesco e i fratelli Aldobrandini (1742). Il fascicolo n. 16 è la filza della causa di Neri Guadagni contro Lorenzo Beccai di Londa (1745); il fascicolo n. 17 contiene le filze delle cause contro vari per il podere di Scopeto a S. Brigida a Lubaco (1746).

Il fascicolo n. 21 contiene il testamento di Diacinto Biagerelli, maestro di casa del marchese Neri di Donato Guadagni, e le carte per la sua esecuzione (1746).

245 [126]

1747 mag. 4 - 1750 dic. 28

300

1747 - 1750; 1772 - 1781

"14" Istrumenti e scritture dall'anno 1747 al 1750

21 fascicoli contenuti in busta; numerati (1, 3-22).

Alcuni fascicoli contengono contratti di acquisto e vendita di beni a S. Lorino (nn. 2-3, 7, 13-19, 21), e al

Palagio (nn. 1, 10-12); fedeli di morte (nn. 5 di Neri Andrea di Donato Guadagni nel 1748, 6 di Argentina di Donato Guadagni).

Il fascicolo n. 8 contiene il processetto in causa Tommaso Faini agente Guadagni a Masseto contro Domenico Bartolozzi (1748); il n. 22 il processetto per la questione fra Domenico e fratelli Visani e Donato Guadagni (1750).

Il fascicolo n. 9 contiene 8 bolle in pergamena per commende concesse da Pietro Leopoldo di Lorena a Donato di Neri Guadagni (1772-1781).

Il fascicolo n. 20 contiene "Scritture riguardanti le prove di nobiltà della famiglia Guadagni fatte in ordine alla legge" del 1° ottobre 1750, con copie di documenti antichi, abbozzi di alberi genealogici una cronologia della famiglia scritta da Pietro Fanelli per Giovanni Antonio Guadagni, vescovo di Arezzo nel 1725, un elenco dei "Parentadi delle donne entrate in casa Guadagni" con stemmi a china acquerellata, due copie degli scritti sulla famiglia di Francesco Rondinelli del 1640.

246 [127]

1751 feb. 27 - 1758 mar. 30

301

"15" Istrumenti e scritture dall'anno 1751 al 1758

35 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-35).

Alcuni fascicoli contengono contratti di acquisto e vendita di beni e cause a S. Lorino (nn. 2-4, 6-7, 9, 15, 17-20, 22-23, 27-28, 31), e al Palagio (nn. 13-14, 16, 29-30, 33); atti per la gestione dei beni di Firenze (nn. 12, 21, 24) e del patrimonio di famiglia (nn. 1, 5, 8, 10); attestati di nascita (nn. 11 di Luigi Giuseppe di Donato Guadagni nel 1751, 35 di Maria Maddalena di Giovanni Baldovinetti del 1758), testamenti (n. 34 di Giovanni Antonio Guadagni del 1757).

Il fascicolo n. 25 contiene la bolla in pergamena del papa Benedetto XIV per una pensione al chierico Bernardo Guadagni nell'Abbazia di Grottaferrata (1755).

Il fascicolo n. 32 riguarda la concessione a Donato Guadagni di accrescere la bandita di Cafaggiolo, nei beni della corte (1756).

247 [128]

1759 gen. 15 - 1763

302

1724 - 1763

"16" Istrumenti e scritture dall'anno 1759 al 1760

7 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-7).

Alcuni fascicoli contengono contratti di acquisto e vendita di beni e cause a S. Lorino (nn. 3-5) e al Palagio (n. 6).

Il fascicolo n. 1 reca il titolo "Ritratto, epitaffio e relazione di alcune grazie e miracoli operati dal Signore Iddio ad intercessione del suo servo fra Giovanni Antonio cardinale Guadagni e fascio di lettere da esso scritte" (1724-1759); il n. 2 contiene carte relative alle pretese da Pietro e Donato Guadagni, fratello e nipote di Giovanni Antonio, contro il Conservatorio di S. Pasquale Baylon di Roma, erede del medesimo Giovanni Antonio (1724-1761).

Il fascicolo n. 7 contiene nota delle spese per l'educazione di Bernardo Guadagni a Roma.

248 [129]

1761 apr. 24 - 1780 mag. 13

303

1761 - 1780; 1852

"17" Istrumenti e scritture dall'anno 1761 al 1780

29 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-29).

Alcuni fascicoli contengono contratti di acquisto e vendita di beni e cause a S. Lorino (nn. 1, 10, 13 con atti del 1852, 14, 27) e al Palagio (nn. 9, 20, 24); atti per la gestione del patrimonio di famiglia (nn. 2, 16, 21, 26, 28), dei beni di Firenze (n. 25 con la concessione a livello a Giuseppe Riccardi della casa di Borgo Tegolaio del 1778); onorificenze (nn. 6, 8, 11, 15, 17-18), testamenti (n. 3 di Piero di Donato Guadagni del 1762, n. 5 di Donato Guadagni del 1762), notizie di morte (nn. 4 di Pierantonio di Ottavio del 1762, 7 di Piero di Donato del 1764).

Il fascicolo n. 12 è la filza di una causa tra Donato Guadagni e il prete Giuseppe Comucci per una bandita di caccia (1768); il n. 22 è la filza del processo per l'istanza di separazione dei beni liberi dai fidejcommessi per la loro vendita, fra cui il palazzo di Firenze dietro l'Annunziata, promesso a Pietro Spada (1775).

Il fascicolo n. 29 contiene le carte relative al lodo per il trattamento di Tommaso di Donato Guadagni in occasione del matrimonio con Maria Maddalena Baldovinetti (1780).

249 [130]

1781 giu. 12 - 1789 ott. 21

304

1780 - 1795

"18" Istrumenti e scritture dall'anno 1781 al 1790

22 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-22).

I fascicoli contengono per lo più carte relative alla gestione dei beni e del patrimonio di Donato di Neri Guadagni e dei di lui figli Tommaso, Neri e Luigi.

In particolare, i seguenti numeri contengono:

- 1) la scritta matrimoniale di Tommaso di Donato Guadagni con Maria Maddalena Baldovinetti, con documenti e ricevute delle spese per il matrimonio (1780-1795);
 - 2) notizia della morte di Caterina Alessandri, moglie di Donato Guadagni, del 23 aprile 1782;
 - 9) richiesta da parte di Niccolò Guadagni della sua successione alla primogenitura di Ottavio Piccolomini d'Aragona (1656) per la signoria di Nachod (1785).
- Si segnala, nel fascicolo n. 15, la presenza della perizia di Mario Del Rosso, per i lavori occorrenti alle fattorie di S. Lorino, Masseto, Palagio e La Luna (1786).

250 [131]

1791 feb. 28 - 1800

305

1791 - 1815

“19” Istrumenti e scritture dall'anno 1791 al 1800

16 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-16).

I fascicoli contengono per lo più carte relative alla gestione dei beni e del patrimonio di Donato di Neri Guadagni e di suo figlio Tommaso.

In particolare, i seguenti numeri contengono:

- 2) licenza di poter leggere i libri proibiti a Donato Guadagni (1792);
- 7) carte relative al testamento di Donato di Neri Guadagni (1796);
- 11) carte relative alla vendita di un podere a Fiesole, Malafrasca, da parte di Giovan Battista Tavanti a Tommaso Guadagni e ai processi che ne seguirono (1798-1815);
- 15) documentazione sui danni sofferti dalla Fattoria del Palagio al passaggio delle truppe Francesi e Austriache (1799-1800).

251 [132]

1801 gen. 30 - 1807 dic. 30

306

1801 - 1822

“20” Istrumenti e scritture dall'anno 1801 al 1807

22 fascicoli contenuti in busta; numerati (1, 3-15, 17-19, 21-25).

Una nota interna, a firma di Ed[oard]o Dufour Berte, avverte che “oggi 5 luglio 1916 levati i fascicoli 2 - 11 consegnati avv. [D]ruch”.

I fascicoli contengono per lo più carte relative alla gestione dei beni e del patrimonio di Donato di Neri Guadagni ormai passato ai figli Tommaso e Luigi.

In particolare, i seguenti numeri contengono:

- 4) concessione di un posto di paggio magistrale a Neri di Tommaso Guadagni (1802);
- 10) nomina di Pietro Pannilini come curatore dell'eredità di Niccolò Guadagni (1805);
- 11) Sentenza sull'appartenenza dei beni del Mugello a Tommaso e Donato Guadagni (1805).
- 21) nomina di Tommaso Guadagni a deputato per l'amministrazione del patrimonio del marchese Vincenzo Riccardi, con documentazione relativa (1807-1812);
- 24) giuramento di fedeltà a Napoleone da parte del marchese Tommaso Guadagni, gonfaloniere della città di Firenze (1807).

Contiene anche, senza riferimento al fascicolo di appartenenza, un registro con la “Relazione della Fattoria delle Fonti e Tigliano del perito Luigi Bacci del di Novembre 1806”, eseguita a seguito della morte del proprietario, il marchese Niccolò Guadagni, avvenuta l'11 marzo 1805.

Rimane la camicia del fascicolo n. 2:

“1801 6 febbraio. Processo nella causa agitata fra il sig. cav. Tommaso Guadagni ed i tutori del sig. marchese Donato. Concernente certi crediti pretesi dal sullodato marchese Tommaso, cui fu assegnato termine di giorni otto ad avere prodotti i documenti che giustificassero tali asserti crediti nonché ad avere esibito al perito Giuseppe Boninsegni le gioie onde farne la stima opportuna. Stima de' mobili esistenti nel palazzo di Firenze sulla piazza di S. Spirito eseguita dal Perito Boninsegni: Inventario ed assegnazione dei medesimi”.

252 [133]

1808 feb. 2 - 1808 ott. 26

307

1805 - 1808

“21” Istrumenti e scritture dell'anno 1808

5 fascicoli contenuti in busta; numerati (2-6).

I fascicoli contengono per lo più carte relative alla gestione dei beni e del patrimonio di Tommaso di Donato Guadagni.

In particolare, i seguenti numeri contengono:

- 2) descrizione della malattia sofferta dal marchese Neri di Tommaso Guadagni;
- 4) processo nella causa tra Tommaso di Donato e Donato di Luigi Guadagni per il fidecommesso indotto nel testamento di Jacopo di Francesco Guadagni del 1643, con i pareri degli avvocati Ottavio Landi e Giovan Battista Brocchi (1805-1808);
- 5) carte relative all'eredità di Antonino di Poggio Baldovinetti, morto il 14 luglio 1808, passata in parte alla

sorella Maria Maddalena.

253 [931]

sec. XVII - 1875

308

“22” Instrumenti e scritture dall’anno 1809 all’anno 1812

Fascicoli legati in cartone, contenuti in busta.

La busta è incompleta ed è stata formata nel corso del riordino dell’archivio (2007), con i fascicoli trovati sciolti e recuperati al momento del trasferimento dei documenti in Archivio di Stato.

Fascicoli nn.:

3) è vuoto e conteneva il “Breve di Napoleone di nomina a Tommaso di Donato come ciambellano presso la Granduchessa di Toscana (1810).

5) Atti e sentenza del decadimento di Tommaso di Donato dall’eredità di Niccolò di Ottavio (1810).

6) Pretese avanzate dal m.se Donato di Luigi contro Tommaso per la primogenitura di Maria Acciaioli (1810).

8) Coscrizione del 1810, nella quale era compreso Neri di Tommaso.

11) Causa di Tommaso di Donato contro Luigi Magini, procuratore M. Formichini (1806-1811), cc. 34, con indice degli atti.

12) Rettificazione della strada bolognese presso il Covigliaio (1811).

13) Acquisto del podere di Camoggiano in comunità di Barberino (27 set. 1811).

16) Prestito di Tommaso di Donato a Matteo Linari.

18) Eredità di Caterina Burzi, cameriera di Tommaso di Donato (1812).

20) Rendiconto di Filippo Calvelli, agente del Palagio.

21) Elezione di Tommaso di Donato a presidente dell’assemblea di Fiesole (1812).

Contiene anche miscellanea di carte relative a Tommaso di Donato e al figlio Vieri, del ramo primogenito, per le divise con Luigi della linea secondogenita (1804); Note ai decimari (sec. XVII); Miscellanee (sec. XVII-XIX); Filza in causa Guadagni e Luigi Magini, provveditore Formichini (inizi sec. XIX); Contratti e affari di Neri di Tommaso, abitante in Borgo Tegolaio; ai Beni del Mugello (tenuta di Torre acquistata da parte di Maria Acciaioli da Cassandra Rinuccini e da lei lasciata al figlio Donato Maria nel 1669); Carte di Ottavia Dufour Berte per l’imposta sui fabbricati (1865), per i riscontri catastali (1868), e per i terreni della Villa della Luna (1875); Atti legali a stampa (sec. XVIII-XIX); Nota dei libri della Libreria Guadagni venduti e conteggi relativi all’incassato (1800-1804).

254 [134]

1813 apr. 2 - 1814 mar. 11

309

1808 - 1816

“23” Istrumenti e scritture dall’anno 1813 all’anno 1814

7 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-7).

I fascicoli contengono per lo più carte relative alla gestione dei beni e del patrimonio di Tommaso di Donato Guadagni.

In particolare, i seguenti numeri contengono:

1) acquisto di cinque poderi a S. Brigida, nel comune di Pontassieve (1813);

2) contratto di matrimonio tra Mattias Arrighetti e Caterina di Tommaso Guadagni, con carte relative alle pretese e ai pagamenti fatti (1813-1816);

3) descrizione dello stato di salute di Caterina di Tommaso Guadagni;

7) descrizione dello stato di salute di Tommaso Guadagni in occasione della morte del 3 novembre 1814.

Contiene anche fascicolo senza numerazione con documenti per l’iscrizione alla Commenda Corsini della Religione di S. Stefano (1808-1809).

255 [135]

1815 gen. 7 - 1815 nov. 14

310

1797 - 1817

“24” Istrumenti e scritture dell’anno 1815

6 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-6).

I fascicoli contengono per lo più carte relative alla gestione dei beni e del patrimonio di Tommaso di Donato Guadagni ormai passato al figlio Neri e alla madre Maria Maddalena Baldovinetti.

In particolare, i seguenti numeri contengono:

3) carte relative al processo per le divise fra Tommaso e Luigi di Donato Guadagni e il figlio di questi Neri (1797-1815).

256 [136]

1815 lug. 28 - 1821 giu. 12

311

1804 - 1839

“25” Istrumenti e scritture dall’anno 1816 al 1822

37 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-24, 26-38).

I fascicoli contengono per lo più carte relative alla gestione dei beni e del patrimonio di Neri di Tommaso Guadagni.

In particolare, i seguenti numeri contengono:

- 1) trattative matrimoniali fra Neri di Tommaso e Lucrezia di Lorenzo Capponi (1815);
- 2, 11) carte relative al patrimonio lasciato da Lucrezia Capponi nei Guadagni, morta nel 1817;
- 14) acquisto della Fattoria del Palagio da parte di Neri Guadagni dal cugino Donato del fu Luigi (1818);
- 17) acquisto della casa in Borgo Tegolaio a Firenze da parte di Neri Guadagni dall'eredità di Niccolò Guadagni (1819).

Il fascicolo n. 27, sui danni sofferti alla Fattoria della Torre in occasione del passaggio delle truppe austriache è vuoto, al suo posto un biglietto avverte: "Consegnato al Sig. Spinetti li 14 agosto 1824". Si trova oggi al n. 15 della busta "19".

Si segnala la presenza, nel fascicolo n. 15, di documentazione relativa ai restauri nella chiesa di S. Cristofano a Novoli, di patronato dei signori Guadagni e dei Buonomini di S. Martino (1809-1877).

257 [137]

1823 mar. 13 - 1827 dic. 19

312

1811 - 1827

"26" Istrumenti e scritture dall'anno 1823 al 1827

21 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-21).

I fascicoli contengono per lo più carte relative alla gestione dei beni e del patrimonio di Neri di Tommaso Guadagni, molti sono gli acquisti di terreni nella zona di Londa.

In particolare, i seguenti numeri contengono:

- 9) obblighi delle chiese di Fiesole, della Cavallina, di Londa e di Pagnolle dopo la morte di Maria Maddalena Baldovinetti, avvenuta nel 1824;
- 12) atti relativi all'eredità dei fratelli Antonino e Jacopo Baldovinetti divisa fra le sorelle Settimia vedova Pucci e Maria Maddalena vedova Guadagni e le quattro bisnipoti Maddalena, Vittoria, Teresa e Giovanna figlie del fu Giovanni figlio del loro fratello Francesco (1811-1825);
- 13) carte sulla legittima dovuta da Maddalena Baldovinetti al nipote figlio di Catarina negli Arrighetti (1825);
- 17) carte relative al sacerdote Giuseppe Paterni ex cappuccino dimorante in casa Guadagni (1821-1827);
- 20) avvisi di morte e di esposizione del SS.mo Sacramento: Tommaso Guadagni (2 novembre 1814); Lucrezia Capponi (13 novembre 1817); Maria Maddalena Baldovinetti.
- 21) iscrizioni ipotecarie a favore di Neri Guadagni (1809-1821).

Il fascicolo n. 6, relativo a un debito di Giuseppe Roselli, è vuoto e una nota avverte che il 30 giugno 1834 il contenuto è stato lasciato a Pietro Sarti, nuovo agente della fattoria di S. Lorino.

Il fascicolo n. 15, con la scritta di affitto di un mulino a Londa, manca. Al suo posto un biglietto: "In questo di 10 settembre 1880 consegnato detti documenti al Sig. M.se Casimirro Dufour Berte assegnatario della Fattoria di Londa nella quale è compreso detto Mulino".

258 [138]

1828 ago. 21 - 1835 dic. 5

313

"27" Istrumenti e scritture dall'anno 1828 al 18[35]

27 fascicoli contenuti in busta; numerati (1-9, 11-19, 21-25, 27-28, 30-32).

I fascicoli contengono per lo più carte relative alla gestione dei beni e del patrimonio di Neri di Tommaso Guadagni amministrati da Ferdinando Arrighetti.

In particolare, i seguenti numeri contengono:

- 6) memorie sulla cappella di S. Giuseppe nella chiesa di S. Stefano a Pozzolatico, di pertinenza della famiglia Agnini, poi nella linea di Mario Guadagni (estinta nel 1805 alla morte di Niccolò);
- 9) lettere di Marianna Bocchineri vedova Baldovinetti in merito al ritratto in miniatura del figlio Giovanni, consegnatole dal senatore Guadagni (1825);
- 19) perizia di Giuseppe Bezzuoli per i lavori di restauro da farsi ai quadri della galleria nel palazzo di S. Spirito (1832);
- 22) progetto per la costruzione di una pescaia sul fiume Sieve a vantaggio del mulino della Fattoria del Palagio, con disegno della pianta del progettista, ingegnere Giuseppe Vestri (1832);
- 28) riepiloghi e giustificazioni delle spese sostenute nel restauro della Villa di Malafrasca a Fiesole (1835-1836).

259 [139]

sec. XVIII

314

"28" Istrumenti e scritture dall'anno 1828 al 18

Fascicoli; opuscoli a stampa; carte sciolte contenuti in busta.

La documentazione contenuta nella busta non è quella descritta nell'indice ottocentesco, al n. 28, si tratta invece di una miscellanea di carte relative a Niccolò di Ottavio Guadagni (1762-1771), con conti e ricevute, contratti, dimostrazioni di beni e scritti su cause; "Riscontro di carboni ricevuti da Gaspero Mammonti (1795). Contiene inoltre un registro compilato da Donato Maria Guadagni, nel 1703 all'età di 61 anni, con "Notizie necessarie per chi succede", cioè i figli; il testamento di un non meglio identificato Antonio di Pietro (1716); scritture di altra origine; manoscritto con notizie e storia del Duomo di Firenze; Compendio della Monarchia di

Spagna di Tommaso Campanella; istruzioni e leggi a stampa (sec. XVIII); informazioni a stampa su cause in corso: primogenitura Piccolomini e processo Altemps, Matrimonio fra Giovanni Ferroe, luterano, e Caterina Dormer, cattolica (1767-1768), Fratelli Bottarelli e Magi (1787), testamento di Luigi Torrigiani, Alessandro Pomposi e Domenico Ugolini (1777), Amerigo Strozzi e Amerigo Cellesi (1797), Ginori e Ginori (1779), Amerigo e Giovanbattista Strozzi e Andrea Santi Brunetti (1779).

260 [140]

1842 mar. 8 - 1858 set. 15

315

1796 - 1884

“29” Istrumenti e scritture dall’anno 18

28 fascicoli contenuti in busta.

I fascicoli sono titolati e segnati come pertinenti alle buste 28 e 29 e riguardano la gestione del patrimonio di Neri di Tommaso Guadagni, in mano a Ferdinando Arrighetti.

Della filza 28 sono presenti i fascicoli nn. 9-12, 14-16, 20-22 (con disegno a china acquerellata della pianta di una strada nei pressi del torrente Stura nella Fattoria della Torre), 24.

Della filza 29 sono presenti i fascicoli nn. 7 (con disegno a china acquerellata della pianta al terreno della casa di fattoria di Londa), 11 (con disegno a china acquerellata della pianta del mulino di Londa), 12-13 (con disegno della pianta delle strade che attraversano i beni Guadagni a S. Domenico di Fiesole), 15-17, 20, 23-25, 27-30, 37-41.

261 [141]

1833 - 1843

316

“31” Istrumenti e scritture dall’anno 18

Fascicoli contenuti in busta.

Corrispondenza, dichiarazioni, calcoli e altro sulle proprietà e i beni Guadagni per le valutazioni necessarie alla curatela, dopo l’interdizione di Neri di Tommaso Guadagni (1790-1862), ultimo del ramo primogenito di S. Spirito e padre di Ottavia che portò i beni in casa Dufour Berte.

1) “Nota degli affari trattati alle adunanze del Consiglio di famiglia del nobile sig. m.se Neri Guadagni”, interdetto, registro legato in mezzapelle (300x220) (26 gennaio 1839).

2) “Curatela Guadagni. Relazione” (30 novembre 1840).

3) “C.s. Operazione allegata”.

4) “Inventario del corredo dell’ill.ma sig.ra Ottavia Guadagni futura sposa dell’ill.mo sig. m.se cav. bali Edoardo Dufour Berte” (1837).

5) Corrispondenza, relazioni e carte relative alla Curatela Guadagni (1833-1843).

262 [142]

1760 - 1894

317

“35” Istrumenti e scritture dall’anno 18

35 fascicoli contenuti in busta.

La documentazione contenuta nella busta non è descritta nell’indice che si ferma alla filza n. 31. I fascicoli numerati sono infatti relativi a documentazione della famiglia Dufour Berte che, per quanto riguardava i beni ricevuti in dote da Ottavia di Neri Guadagni, in un primo momento aveva seguito la fascicolazione impressa ai documenti dalla famiglia di origine.

Contiene inoltre una miscellanea di carte, non fascicolate, relative alla Fattoria delle Fonti (1760-1773), a spese di Pierantonio Guadagni (1762), ad altri della famiglia; un pacchetto di corrispondenza a Teresa Dufour Berte (1827-1868), a Edoardo Dufour Berte (1860-1883); atti delle cause Dufour Berte e Galli e Parenti (sec. XIX), alcune carte Dufour Berte relative ancora alla Fattoria delle Fonti (fino al 1894).

I fascicoli numerati, relativi alla filza 35 sono i seguenti: 5-6, 8-13 (con disegni a china su carta lucida dei progetti per le nuove strade a S. Domenico di Fiesole), 14-18, 20 (con gli atti della vendita della Villa di S. Domenico a Bartolommeo Saint Pierre, 22-23, 25-31, e riguardano tutti la famiglia Dufour Berte.

Sezione: Ramo di S. Spirito - Scritture diverse [263-276]**1555 - 1828**

318

14 buste.

Come quelle della sezione precedente, le filze descritte in questa sono quelle formate prima del 1824, anno di compilazione del repertorio alfabetico, e cartellinate da Neri di Tommaso Guadagni. La documentazione attiene sempre al ramo di S. Spirito, ma le buste, recano una segnatura alfabetica, da "A" a "P", e formano una serie a parte.

Il contenuto riguarda la famiglia, ma interessi che si sono svolti *a latere* delle principale imprese patrimoniali. Le filze "B" e "C" contengono la documentazione relativa alla granduchessa Vittoria della Rovere, moglie del granduca Ferdinando II, di cui il marchese Donato Maria Guadagni fu tesoriere, maggiordomo maggiore e maestro di camera, dal 1684 al 1694. Nelle successive filze "D", "E" e "F" sono conservate le carte relative al tribunale del marchesato di S. Lorino del Conte, concesso a Ortensia di Francesco Guadagni, già vedova di Filippo Salviati e cameriera maggiore di Vittoria della Rovere, e da lei passato al fratello Tommaso e ai suoi discendenti.

Si segnala la presenza, nella filza "I" di inventari di beni mobili e immobili di proprietà della famiglia, fra cui i beni del Palagio, della Fonte, della Luna, di S. Lorino, di manoscritti e biblioteche.

Le buste contrassegnate "G", con scritte di locazione e affitti riguardanti la famiglia Guadagni, ed "L", con inventari diversi attinenti la famiglia Guadagni, erano state disfatte in epoca imprecisata e sono state recuperate ora (2007) con la documentazione sciolta rinvenuta al momento del trasferimento delle carte in Archivio di Stato.

Si dà di seguito una breve descrizione delle buste, con il titolo originale, la consistenza, gli estremi cronologici e la numerazione di corda conferita a seguito del riordino dell'archivio. Per la descrizione analitica dei documenti si rimanda all'inventario completo, consultabile nella sala inventari dell'Archivio di Stato di Firenze.

263 [729]**1572 - sec. XVIII fine (ultimo decennio)**

319

"A" Scritture riguardanti persone terze

Fascicoli contenuti in busta.

Si segnala la presenza di atti relativi alle eredità di:

Francesco Fantechi, lavoratore di casa Guadagni († 11 maggio 1731).

Caterina Angiola Ferroni (testamento del 12 luglio 1723).

Giorlamo, reverendo P. Giovanni Gualteno, Anton Giuseppe, Domenico Maria Beni, i figli di Alessandro della Cavallina (lodo del 15 gennaio 1730).

Contiene anche pergamena del 1572 di un contratto di compravendita intercorso fra Barnaba del fu Niccolò di Empoli e Bartolomeo di Giuliano Scarlini di Empoli.

264 [730]**1677 - 1693**

320

"B" Scritture e documenti attenenti alla Granduchessa Vittoria Montefeltria della Rovere

Fascicoli contenuti in busta.

Lettere, ruoli, conti e ricevute, scritture e documenti attinenti alla Granduchessa Vittoria della Rovere di cui il m.se Donato Maria Guadagni fu tesoriere e maggiordomo, maestro di camera e altro.

Si segnala la presenza di un fascicolo così intestato: "1691. Tutti i conti della fabbrica della Villa Imperiale fatti nella restaurazione del Cortile e stanze" di cui ne rimangono pochi.

Contiene anche Ristretti della spesa di Vienna (1708-1714).

265 [731]**1683 - 1694**

321

"C" Scritture e documenti riguardanti la detta Granduchessa e le cariche godute da Donato Maria Guadagni

7 registri contenuti in busta.

1) "Diario della camera della Granduchessa Vittoria tenuto da me Donato Maria Guadagni suo maestro di Camera", legato in pergamena (300x120x15), cc. n.n. (8 gennaio 1692-5 marzo 1694).

2) "Copie di lettere attenenti alla tesoreria della Serenissima Granduchessa Vittoria di Toscana", c.s.

(300x230x25), cc. n.n. (4 marzo 1684-25 luglio 1685). In fine: “Nota che questo presente giorno restano da registrarsi le lettere attenenti alla Tesaureria della Serenissima Granduchessa et da qui avanti si seguiteranno a scrivere quelle aspettanti al Ministero di Majordomo della medesima Serenissima Granduchessa Vittoria.

3) “Quaderno di Ricordi c.s.”, c.s. (288-220x11), cc. n.n. (26 febbraio 1684-23 febbraio 1685).

4) “Quadernuccio della tesoreria c.s.”, c.s. (300x230x30). cc. n.n. (29 febbraio 1684-13 luglio 1685).

5) “Ristretti della cassa di S.A.S.”, c.s. (298x230x22), cc. n.n. (29 febbraio 1684-luglio 1685).

6) “Ristretti della camera di S.A.S.”, c.s. (290x225x25), cc. n.n. (febbraio 1684-19 luglio 1685).

7) “Ruolo e servizio della Serenissima Granduchessa Vittoria Montefeltria della Rovere”, c.s. (305x225x25), cc. 80 (28 luglio 1685-1693).

8) “Servizio della Serenissima Granduchessa Vittoria Montefeltria della Rovere”, con elenco dei dipendenti, loro retribuzione e note, legato in cartone coperto di raso (225x170x15), cc. n.n. (luglio 1685-1° novembre 1688).

Contiene anche scritture e documenti attinenti alla Granduchessa Vittoria della Rovere di cui il m.se Donato Maria Guadagni fu tesoriere e maggiordomo, maestro di camera e altro. Egli era stato “scalco” della Granduchessa per 10 anni e alla morte del suo tesoriere, Giovanni Antonio Borromei, il 26 febbraio 1684, ella nominò il Guadagni suo successore. Il 28 luglio 1685 fu eletto maggiordomo maggiore e dall’8 gennaio 1692 fu anche maestro di Camera fino alla morte della Granduchessa, il 5 marzo 1694.

266 [732]

1644 - 1703

322

“D” Marchesato di S. Lorino del Conte. Processi diversi

44 fascicoli contenuti in busta.

“Processo in diverse cause agitate avanti il tribunale del marchesato di S. Lorino del Conte di pertinenza della famiglia Guadagni”.

267 [734]

1647 - 1759

323

“E” Marchesato di S. Lorino del Conte. Processi diversi

2 filze e fascicoli contenuti in busta.

“Filza contenente processi in diverse cause agitate al Tribunale del Marchesato di S. Lorino del Conte di pertinenza della famiglia Guadagni”.

1) Filza di diverse cause civili del marchesato di S. Lorino del Conte e suoi annessi dell’Ill.mo m.se Donato Maria Guadagni delle quali io Giovan Battista del fu Raffaello Tozzi [...] ne sono stato attuario dal 16 agosto 1689 al 1° gennaio 1698, cc. 263.

2) Repertorio delle cause civili del marchesato di S. Lorino del Conte delle quali è stato attuario Celio Neri Ceccherini dall’anno 1698 al 1709, cc. 235.

- Fascicolo di processetti sciolti (1647-1759).

268 [735]

1645 - 1809

324

“F” Marchesato di S. Lorino del Conte. Scritture diverse

Fascicoli e carte sciolte contenuti in busta.

Ferdinando II di Toscana con rescritto 21 giugno 1645 donò alla m.sa Ortensia Guadagni nei Salviati il feudo del Castello di S. Lorino del Conte, concedendo nel 1651 che detto feudo con titolo di m.se debba trasferirsi nel sen. Tommaso Guadagni suoi figli e discendenti.

“Filza contenente i diplomi, i documenti, le scritture riguardanti il Marchesato di S. Lorino del Conte eretto dal Granduca Ferdinando II esistente nei cinque popoli di S. Lorino, Bucheta, Bucigne, Viole e Vavena, stato concesso in primo luogo con motu proprio del 21 giugno 1645 all’Ortensia di Francesco Guadagni vedova di Filippo Salviati stata Cameriera Maggiore della Granduchessa di Toscana e quindi a Tommaso Guadagni di lei fratello e ai di lui figli e discendenti maschi”.

Contiene anche registro di negozi del Marchesato di S. Lorino del Conte dal 1° novembre 1671 (al tempo di Donato Maria Guadagni) al 18 febbraio 1714, quando al posto del segretario Vincenzo Pecorini subentra il nuovo Diacinto Biagerelli, legato in pergamena (295x215x40), pp. 286.

269 [737]

1555 - 1868

325

“H” Materie ecclesiastiche / “G” Scritte di locazioni ed affitti riguardanti la famiglia Guadagni

7 fascicoli contenuti in busta.

Contiene solo alcuni dei fascicoli numerati in origine:

3) Istrumento di donazione di padronato della cappella di S. Caterina de’ Bischeri nella cattedrale fiorentina l’anno 1555.

s.n.) Copie di lettere si scrivono a Roma per servizio della chiesa di S. Miniato a Pagnolle de’ S.ri Guadagni al presente rettore il reverendo Domenico Albizi (1625).

- 7) Fondazione della cappella di S. Donato nella chiesa della Madonna del sasso (1702).
8) Decreto che libera il S.r M.se Donato Maria Guadagni per l'obbligo fatto per la chiesa di Muscoli.
s.n.) Fondazione della Cappella Comini (1714).
10) Fondazione della rendita nella chiesa di S. Miniato a Pagnolle e patronato della chiesa (sec. XVII-1822).
11) Il chierico Giuseppe Goretti è nominato dal m.se Tommaso Guadagni alla vacante cappella corale sotto il titolo di S. Caterina detta de' Bischeri eretta nella Metropolitana fiorentina (1809, 12 luglio; 1814, 26 aprile).
12) Collazione di Neri Guadagni a Eusebio Bindi all'altare dell'Assunta nella chiesa di Barberino di Mugello (1820).
15) Decreto di mons. Arcivescovo dei 30 luglio 1823 sopra l'erogazione della somma di scudi 75 rimasta arretrata dei due legati pii Guadagni per la funzione della Buona Morte nella chiesa della Cavallina (1823, 20 luglio).
16) Scritture riguardanti l'aumento della congrua fatto alla chiesa di S. Jacopo alla Cavallina e la donazione fatta col titolo di deposito alla medesima dal m.se Tommaso Guadagni di un tappeto o sia strato (1803-1804).
Contiene anche "Nota dei documenti interessanti le Cappelle di giuspatronato della famiglia Guadagni che si consegnano al dott. Bacci per l'opportuno esame" (15 luglio 1868), e i fascicoli relativi alla Madonna del Sasso (sec. XIX, con documentazione in copia del 1504); S. Cristoforo di Novoli (1815); Eredità Guadagni e cattedrale di Fiesole (1774-1814).
Contiene anche il fascicolo che originariamente formava la busta "G", assemblato durante il riordino dell'archivio in base all'inventario che descrive i documenti, con le carte recuperate durante il loro recente trasferimento in Archivio di Stato (1762-1809), fra cui le carte sulla casa di proprietà Tommaso Casini venduta al m.se Tommaso Guadagni e ritenuta a pigione dal medesimo Casini (1786).

270 [728]

1673 - 1820

326

"K" Luoghi di Monte Scritture di Cambi e Obbligazioni Veglianti

4 fascicoli contenuti in busta.

- 1) Luoghi di Monte appartenenti alla famiglia Guadagni, della Zecca di Venezia, della Carità Vacabile di Roma e del Monte di Firenze (fine sec. XVII-inizio sec. XIX).
- 2) Obblighi e scritte di cambio attive che non appaiono estinte, ma che sono inesigibili.
- 3) Scritte di cambio passive estinte. Dall'anno 1710 al 1798.
- 4) Scritte di cambio attive estinte del Patrimonio Guadagni dall'anno 1673 all'anno 1820.

271 [719]

1698 - 1814

327

"I" Guadagni. Stime Relazioni e Perizie

29 fascicoli contenuti in busta.

Si segnala la presenza di inventari e stime di:

- 1698, 3 luglio: Libreria Guadagni.
1698, 15 settembre: Orto della Mattonaia.
1698: Beni del Palagio.
1701, 3 dicembre: Beni della Fonte; 1805, 31 luglio: lavori da farsi.
1701, 3 dicembre: Beni della Luna.
1709, 25 settembre: beni di Peretola, podere di Massetino a Lubaco, beni di Tigliano, beni di Doccia.
1714, 8 gennaio: Villa di Montauto.
1714, 26 aprile: affitto di S. Lorino.
1759, 8 gennaio: podere e mulino di Bivigliano.
1798, agosto: manoscritti.
1806, giugno: palazzo di S. Spirito.
1802, 22 giugno: scaffali della libreria.
1804, 31 maggio: lavori occorrenti alla villa della Torre; 1819, 19 giugno: progetto per due cancelli, con disegno a china acquerellata.
1808, 19 agosto: perizia e relazione della Primogenitura Guadagni
1809, fattoria di S. Lorino.

272

1680 - 1839

328

"L" Inventari diversi attinenti la famiglia Guadagni

Fascicoli contenuti in busta.

La busta è stata formata nel corso del riordino dell'archivio (2007), con l'ausilio dei repertori descrittivi, con la documentazione reperita durante il recente trasferimento dell'archivio presso l'Archivio di Stato.

Contiene:

- Contratto della Commenda Corsini oggi Guadagni (1680), con nota di tutti gli effetti, fascicolo.
- "Conteggi infra i nobili signori Pupillo Guadagni e Filippo Peruzzi" (1792-1801), fascicolo.
- "Memoria istorica della sera del di 4 luglio 1799", carta a stampa.

- Spese tenute da Gaspero Ranfagni per il pupillo Donato di Luigi Guadagni (1801-1803), registro legato in cartone (cm. 31 x 22).
- "Spoglio della decima [...] sopra i beni della Fattoria del Palagio" (22 agosto 1811), carta.
- Lettere e documenti di Caterina Guadagni con la Società di Carità Materna (1812-1813), fascicolo.
- "Inventari del palazzo di Firenze, Ville, armeria ecc. del patrimonio del marchese Neri Guadagni" (1814), registro legato in mezzatela (cm. 32 x 22).
- "Inventario dell'armeria esistente nella Villa della Luna" (1839), fascicolo.

273 [720]

1666 - 1811

329

"M" Ristretti dimostrazioni Bilanci e rico[n]gnizioni della famiglia

6 registri contenuti in busta.

1. "Libro di ristretti delle entrate delle Possessioni di Firenze Primo", legato in pergamena (315x235x60), cc. 269 (1666-1716), con Palagio, Masseto, Casa di Firenze, S. Lorino, Luna, Commenda Corsini, Fuoco, Vitto. Nota: "Volendo riscontrare le dette entrate dai libri Debitori e creditori di dove son cavate li detti ristretti, si troverà non battere per appunto, ma in parte essendo questi cavati per vedere la pura Entrata e non arbitraria si come si costuma di fare ne' i libri di Debitori e creditori per comodo di scrittura".
2. "Ristretti dell'entrate di Firenze e delle Possessioni 2ndo", c.s. (315x225x25), cc. 94 (1717-1719).
3. [Ristretto] n° 1, legato in cartone (295x210x15), cc. n.n. (1666-1675)
4. "Calcolo delle rendite della Possessione di S. Lorino per anni 19 dal 1685 al 1703 inclusive", c.s. (300x215x9), cc. 38.
5. "Dimostrazione dell'entrate della Fattoria della Fonte dal di 29 ottobre 1696 a tutto maggio 1707" di Pierantonio Guadagni da ripartirsi fra i fratelli Vieri, Pierantonio e Donato, c.s. (302x220x15), cc. n.n.
6. "Libretto dei saldi di tutte le Possessioni per tutto il di 7 agosto 1718" giorno della morte di Donato Maria di Tommaso Guadagni, c.s. (290x215x20).

Contiene anche fascicoli di: "Fonti. Estratto effetti dell'anno 1676", "Ristretto della Fonte" (1691-1700), Dimostrazione del podere di Bucigna (1739-1748), c.s. della Faggiola (c.s.), Dimostrazione della rendita della fattoria della Luna (1776-1795), Dimostrazione della rendita di un decennio dal 1777, Bilancio (1801-1804, 1805, 1808, 1811).

274 [721]

1780 - 1828

330

"N" Guadagni. Decimario e Ricordi della famiglia

Filze e fascicoli contenute in busta.

- Filza "Guadagni e tutori Guadagni", procuratore Filippo Morini con perizie dei beni posseduti da Luigi e Tommaso di Donato Guadagni per le divisioni (1780-1801).
- Decimari e Fedi di estimo del Patrimonio di Neri di Tommaso Guadagni nelle comunità di Firenze, Fiesole, Castellina e Torri, Londa, Barberino di Mugello (1818-1828).
- Plantario (decimario) dei beni del cav. Neri di Tommaso dall'aroto del 1814 (Pontassieve).
- Contiene anche fascicolo titolato: "Ricordi diversi della famiglia M", con:
- "Inventario delle scritture attenenti alle cose di Firenze", fino al 1715;
 - "Scritture pertinenti alla Possessione della Luna", fino al 1655;
 - "Nota delle scritture pertinenti all'Ill.ma Sig.ra Maria Acciaioli nei Guadagni";
 - "Scritture nell'armadio dietro le armature";
 - Nota dei testamenti Guadagni antichi;
 - Nota dei contratti Guadagni antichi;
 - "Scritture esistenti in un sacchetto rosso che per essere in più mazzi si contrassegneranno con le lettere dell'alfabeto".
 - "Memorie e ricordi di scritture ed altro date fuori per diverse cause" (1764-1769);
 - Fascicoli mancanti nelle filze richieste all'archivista;
 - Appunti e abbozzi di alberi della famiglia Guadagni;
 - "Ricordi"
 - Ricordi di Donato Maria di Tommaso Guadagni (1661-1702);
 - Nota degli effetti e beni che compongono il patrimonio della casa Guadagni da S. Spirito in Firenze".

275 [112]

1669 - 1733

331

"O" Scritture attenenti all'Abbazia di S. Zeno di Pisa stata posseduta da S. Eminenza il Card. Giovanni Antonio Guadagni

Fascicoli contenuti in busta.

Documenti relativi alla gestione patrimoniale e amministrativa della commenda (1673-1733).

Contiene anche documentazione più antica:

- 1) "Quaderno del monastero di S. Zeno di Pisa dell'Ordine di Camaldoli di tutti i pezzi di terra che detto

monastero ha nel contado di Pisa” del 1301, tradotto e trascritto del 1702 da Anton Maria Salvini.

2) “Libro de’ contratti della Badia di S. Zeno” di cc. 2 compilate (1669-1662).

3) “Copia di diverse scritte attenenti alla Badia di S. Zeno di Pisa (1670-1674).

4) “Ricordi della Badia di S. Zeno”, registro di pp. 115 (metà del sec. XVIII).

276 [970]

1809 - 1813

332

“P” Scritture riguardanti [l’assemblea] elettorale del can[tone di Fiesole] di cui fu presidente Tommaso Guadagni

Fascicoli contenuti in busta.

Materiale distribuito ai presidenti delle Assemblee elettorali del 1810. Tommaso Guadagni fu presidente di quella del cantone di Fiesole.

Consiste in fascicoli di carte e ricevute intestate ai singoli collegi: S. Gervasio; Quintole; Lapo; S. Jacopino; Pellegrino; Montereggi; Montughi; S. Donato.

Sezione: Ramo di S. Spirito - Ricevute

Serie: Ricevute diverse [277-302]

1658 - 1814

334

26 buste.

Documentazione relativa al ramo dei Guadagni di S. Spirito. Le ricevute sono state ordinate il cronologico e inserire nelle buste contrassegnate dall'etichetta intestata al marchese Neri, numerate da 1 a 26. Riguardano, per lo più, Donato Maria di Tommaso Guadagni e i suoi discendenti, fino a Tommaso di Donato.

277 [143]

1658 - 1680

335

"1" Ricevute Diverse dall'Anno 1658 al 1680

6 pacchetti contenuti in busta; numerazione per ricevuta (1-521).

Contiene anche pacchetto di ricevute di Michelangelo Lanini, fattore del Palagio (1667-1771).

278 [144]

1680 - 1690

336

"2" Ricevute Diverse dall'Anno 1681 al 1690

10 fascicoli contenuti in busta.

Le ricevute riguardano per lo più il marchese Donato Maria Guadagni e sono numerate per anno:

1680-1681) da 522 a 617;

1682) da 1 a 151;

1684) da 1 a 89;

1685) da 1 a 83;

1686) da 1 a 109.

Contiene anche pacchetto di "Eredi Guidotti. Ricevute" (1633-1664).

1633 - 1664; 1680 - 1690

279 [145]

1691 - 1698

337

"3" Ricevute Diverse dall'Anno 1691 al 1698

7 fascicoli contenuti in busta.

Riguardano per lo più il marchese Donato Maria Guadagni e sono numerate per il solo anno 1691, da 1 a 66.

Contiene anche 3 pacchetti di conti e ricevute in proprio del marchese Neri Guadagni (1670-1708); ricevute pertinenti alla fattoria del Palagio (1674-1677) con parte di scritture della causa dei Binacchi con Antonio Zanoboni da Scarperia; "Conti pagati dal sig. Tommaso mio figliolo, Francesco e Pierantonio" (1691-1698).

1674 - 1677; 1690 - 1708

280 [146]

1699 - 1706

338

"4" Ricevute Diverse dall'Anno 1699 al 1706

7 fascicoli contenuti in busta.

Riguardano per lo più il marchese Donato Maria Guadagni.

Il fascicolo del 1701 contiene un sottofascicolo di "Conti attinenti all'ultima fabbrica della Torre dell'anno 1700".

281 [147]

1706 - 1714

339

"5" Ricevute Diverse dall'Anno 1707 al 1714

7 fascicoli contenuti in busta.

Riguardano per lo più i marchesi Donato Maria e Neri Guadagni.

Contiene anche fascicoletti di ricevute da Masseto e S. Lorino, conto per aggiungere una camera al piano nobile di Masseto o S. Lorino, con schizzo a china dell'edificio con due torrette (1707-1708) e di "Ricevute ritirate dal sig. Andrea Mittermiller di Vienna" (1710-1716).

1706 - 1716

282 [148]

1714 - 1722

340

"6" Ricevute Diverse dall'Anno 1715 al 1722

10 pacchetti contenuti in busta.

Riguardano per lo più i marchesi Donato Maria, Neri e Piero Guadagni.

Un pacchetto contiene "Conti e ricevute in occasione della spozalizio dell'Ill.mo March.se Neri Guadagni con la Sig.ra Argentina Vettori l'anno 1718" (1718-1719); uno "Conti e ricevute fatti in occasione della morte della Sig.ra March. Argentina M.a Gaspera Vettori Guadagni seguita la notte susseguente al di 21 gennaio 1722 ab inc. a ore 7 1/3" (1723).

- 283** [149] **1724 - 1727** ³⁴¹
1709 - 1731
- “7” Ricevute Diverse dall’Anno 1723 al 1728*
11 pacchetti contenuti in busta.
Riguardano per lo più i marchesi Neri, Piero e Giovanni Antonio Guadagni.
Ricevute in proprio di Neri Guadagni scavalcano gli estremi cronologici della busta (1709-1731).
Un pacchetto contiene ricevute del sacrestano della SS.ma Annunziata per la messa quotidiana all’Altare del Crocifisso secondo il legato di Donato Maria Guadagni (1718-1724).
- 284** [150] **1729 - 1735** ³⁴²
- “8” Ricevute Diverse dall’Anno 1729 al 1735*
8 pacchetti contenuti in busta.
Le ricevute riguardano per lo più i marchesi Neri, Piero e Donato Guadagni.
Un pacchetto contiene “Pagamenti fatti nell’occasione della morte dell’abate Jacopo Guadagni del 2 aprile 1734”.
- 285** [151] **sec. 1736 - 1740** ³⁴³
- “9” Ricevute Diverse dall’Anno 1736 al 1740*
7 fascicoli contenuti in busta.
Riguardano per lo più i marchesi Neri, Piero e Donato Guadagni.
Il fascicolo del 1740 contiene un sottofascicolo con “Ricevute di gioie comprate per lo spozalizio del S.re Donato Maria Guadagni l’anno 1740”.
- 286** [152] **1741 - 1746** ³⁴⁴
- “10” Ricevute Diverse dall’Anno 1741 al 1746*
7 fascicoli contenuti in busta.
Le ricevute riguardano per lo più i marchesi Neri, Piero e Donato Guadagni.
- 287** [153] **1746 - 1750** ³⁴⁵
- “11” Ricevute Diverse dall’Anno 1747 al 1750*
Filza contenuta in busta.
Le ricevute riguardano per lo più i marchesi Neri, Piero e Donato Guadagni.
Contiene anche 2 fascicoli di ricevute (1746-1750), 1 pacchetto di “Ricevute della Fattoria di S. Lorino”.
- 288** [154] **1750 - 1756** ³⁴⁶
- “12” Ricevute Diverse dall’Anno 1750 al 1756*
Filza contenuta in busta.
Ricevute riguardano per lo più i marchesi Donato e Bernardo Guadagni.
Contiene anche 1 fascicolo di ricevute (1751-1756), 3 pacchetti di “Ricevute della Fattoria di S. Lorino” (1750-1754).
- 289** [155] **1756 - 1761** ³⁴⁷
- “13” Ricevute Diverse dall’Anno 1756 al 1761*
Filza contenuta in busta.
Riguardano per lo più i marchesi Donato e Piero Guadagni.
Contiene anche 1 fascicolo di ricevute (1756-1761) anche relative alla Fattoria di Masseto.
- 290** [156] **1761 - 1764** ³⁴⁸
- “14” Ricevute Diverse dall’Anno 1761 al 1764*
Filza contenuta in busta di filza 1.
Riguardano per lo più i marchesi Donato, Tommaso e Piero Guadagni.
Contiene anche 1 fascicolo di ricevute (1761-1764) anche relative alla Fattoria di Masseto.
- 291** [157] **1764 - 1766** ³⁴⁹
- “15” Ricevute Diverse dall’Anno 1764 al 1766*
Filza contenuta in busta.
Riguardano per lo più i marchesi Donato e Tommaso Guadagni.
Contiene anche 1 fascicolo di ricevute (1764-1766) relative alla Fattoria di Masseto.

- 292** [158] **1766 - 1770** 350
“16” Ricevute Diverse dall’Anno 1766 al 1770
Filza contenuta in busta.
Le ricevute riguardano per lo più i marchesi Donato e Niccolò Guadagni.
Contiene anche 1 fascicolo di ricevute (1766-1770).
- 293** [159] **1770 - 1775** 351
1763 - 1775
“17” Ricevute Diverse dall’Anno 1770 al 1775
Filza contenuta in busta.
Riguardano per lo più il marchese Donato Guadagni.
Contiene anche 2 fascicoli di ricevute (1766-1770) e con “Bilanci di entrata e uscita del sig. Ferdinando Chiti e dimostrazioni di entrata e uscita della Cappella di S. Francesco di Paola” (1763-1773).
- 294** [160] **1775 - 1778** 352
“18” Ricevute Diverse dall’Anno 1770 al 1775
Filza contenuta in busta.
Le ricevute riguardano per lo più il marchese Donato Guadagni.
Contiene anche 1 fascicolo di ricevute (1775-1776).
- 295** [161] **1770 - 1781** 353
1718 - 1750; 1770 - 1781; 1797 - 1801
“19” Ricevute Diverse dall’Anno 1770 al 1780
1 filza, 1 fascicolo, 3 registri contenuti in busta.
Il fascicolo contiene ricevute relative a Donato Guadagni (1770-1780); la “Filza di Ricevute e Lettere” riguarda il solo Tommaso Guadagni (1771-1781); i 3 registri consistono in:
“Entrata e uscita del patrimonio Guadagni” (1797-1801);
Giornale di entrata e uscita (1778-1781);
“Quaderno di ricordi e calcoli” (1718-1750).
- 296** [162] **1781 - 1785** 354
“20” Ricevute Diverse dall’Anno 1781 al 1785
2 filze, 1 fascicolo contenuti in busta.
Il fascicolo contiene ricevute relative a Donato Guadagni (1781-1785); le 2 filze consistono in:
“Filza prima di Ricevute” relative a Tommaso Guadagni (1781-1785);
“Pagamenti fatti dal sig. Alessandro Grazzini” per Donato Guadagni (1782-1783).
- 297** [163] **1786 - 1797** 355
“21” Ricevute Diverse dall’Anno 1786 al 1796
2 filze, 1 fascicolo contenuti in busta.
Il fascicolo contiene ricevute relative a Donato Guadagni (1786-1796); le 2 filze consistono in:
“Filza seconda di Ricevute” relative a Tommaso Guadagni (1786-1795), nn. 1-654;
“Filza di ricevute dell’ill.mo sig. marchese Donato Guadagni” (1794-1797), nn. 1-411.
- 298** [164] **1796 - 1801** 356
“22” Ricevute Diverse dall’Anno 1796 al 1801
Filza contenuta in busta.
Ricevute relative a Donato, Tommaso Guadagni e curatore Marco Del Rosso (1797-1801).
Contiene anche fascicolo di ricevute relative a Tommaso Guadagni (1796-1801).
Un biglietto avverte: “Qui termina l’amministrazione tenuta per mano del sig. Cosimo Nobili defunto”.
- 299** [165] **1801 - 1804** 357
“23” Ricevute Diverse dall’Anno 1801 al 1804
Filza contenuta in busta.
Relative a Tommaso Guadagni e ai legatari del padre Donato.
- 300** [166] **1804 - 1808** 358
“24” Ricevute Diverse dall’Anno 1804 al 1808
Filza contenuta in busta.

Relative a Tommaso Guadagni e ai legatari del padre Donato.

301 [167] **1808 - 1811** 359
"25" *Ricevute Diverse dall'Anno 1808 al 1811*
Filza contenuta in busta.
Relative a Tommaso Guadagni con rendiconti mensili dell'incassato e speso a cura di Gaspero Ranfagni.

302 [168] **1812 - 1814** 360
"26" *Ricevute Diverse dall'Anno 1812 al 1814*
Filza contenuta in busta.
Relative a Tommaso Guadagni con rendiconti mensili dell'incassato e speso a cura di Gaspero Ranfagni, fino al 3 novembre 1814, giorno della morte di Tommaso.

Serie: Ricevute di Donato Maria di Tommaso [303]

1665 - 1694

361

1 registro.

303 [807]

1665 gen. 7 - 1694 mag. 22

362

Libro di Ricevute [di Donato Maria di Tommaso Guadagni]

Registro legato in pergamena (mm 217x165x20); numerazione per ricevuta (430-912).

Contiene anche quadernetto di "Entrata e uscita di denari contanti in mano a Domenico Landini spenditore in casa dell'ill.mo si.re march.se Donato Maria Guadagni" (1707-1708).

**Serie: Ricevute di Neri Andrea di Donato
Maria [304]**

1708 - 1719

363

1 busta.

Ricevute delle spese fatte da Neri Andrea Guadagni, inviato a Vienna dal granduca Cosimo III de' Medici.

304 [278]

1708 - 1719

364

Ricevute delle spese fatte i Vienna dal m.se Neri Guadagni inviato di S.A.R.

Fogli sciolti; fascicoli; registri contenuti in busta.

“Conti e ristretti di spese fatte in Vienna l'ill.mo s.re march.se Neri Guadagni stato inviato di S.A.R. e soldati”, con lettere, inventari di beni, conti numerati, conti mandati da Vienna a Domenico Landini, ricevute sciolte. Contiene anche libretto riepilogativo (1708-1717), legato in cartone (cm. 21 x 17).

Serie: Ricevute di Luigi di Donato, Donato di Luigi e della madre [305-310]	1772 - 1844	365
3 buste, 3 pacchi.		
Luigi di Donato, morto nel 1799, lasciò orfano il figlioletto Donato all'età di 5 anni. Fu la madre, Caterina Catellini da Castiglione, a esercitare la tutela su di lui. Per questo motivo, le ricevute delle spese sono spesso intestate a entrambi e sono state quindi descritte in unica serie.		
305	1772 - 1799	366
<i>[Ricevute di Luigi di Donato Guadagni]</i>		
Fascicoli contenuti in pacco.		
Contiene anche fascicolo di ricevute di Luigi come Camarlingo della comunità di Campi Bisenzio (1793-1794).		
306	1792 - 1817	367
<i>[Ricevute di Caterina Catellini da Castiglione]</i>		
Fogli sciolti contenuti in pacco.		
307 [820]	1799 - 1802	368
<i>[Ricevute di Caterina Catellini da Castiglione per il figlio Donato Guadagni]</i>		
Fascicoli contenuti in busta; numerazione per ricevuta (1-186, 430-999).		
308	1799 - 1801	369
<i>[Ricevute di Donato Guadagni]</i>		
Fogli sciolti contenuti in pacco.		
309	1802 - 1844	370
<i>[Ricevute di Donato Guadagni]</i>		
Fogli sciolti contenuti in pacco.		
310 [969]	1841	371
<i>Ricevute [di Donato Guadagni]</i>		
Fogli sciolti contenuti in busta.		

Serie: Ricevute di Neri di Tommaso [311]

1814 - 1862

372

1 busta.

311

1814 - 1862

373

[Ricevute di Neri di Tommaso]

Fascicoli legati in pergamena, contenuti in busta.

- 1814-1818, con spese per le messe dette in nome dell'avo Jacopo di Francesco Guadagni (1772-1856), e della madre Maddalena Baldovinetti (1826-1835).

- 1819-1859, con "Quaderno di tutte le spese fatte nell'andare la sig. Maddalena Guadagni ai Bagni di Lucca" (1819).

- 1860-1862, con mandati di pagamento per i lavori di restauro alla Villa della Luna (1860).

Contiene anche filza titolata "Patrimonio Guadagni. Ricevute giustificative l'amministrazione del cav. Ferdinando Arrighetti" (31 maggio 1855-31 maggio 1856).

Sezione: Ramo di S. Spirito - Processi

Sottosezione: Guadagni e Guadagni [312-314]**1669 - 1811**

375

2 buste, 1 filza.

Dopo la morte di Luigi di Donato Guadagni, due lunghe e costose vertenze hanno visto contrapporsi il figlio di questi, Luigi, ancora minorenni ma tutelato dalla madre Caterina Catellini da Castiglione, e lo zio Tommaso di Donato, fratello primogenito del padre. La prima vertenza consisteva nella successione all'eredità di Maria Acciaioli, moglie di Tommaso Guadagni, che aveva lasciato i beni avuti dalla sua famiglia e comprendenti i beni del Palagio (Barberino di Mugello) all'ultimogenito Donato Maria, capostipite del ramo di S. Spirito, e vide il riconoscimento della proprietà dei beni del Palagio (Barberino di Mugello) ai tutori del nipote di Tommaso, Donato di Luigi. La successiva e più impegnativa vertenza nacque nel 1805, relativamente al fidecommesso indotto nel 1643 da Jacopo di Francesco, del ramo dell'Annunziata, estinto proprio nel 1805 con la morte di Niccolò di Ottavio.

La documentazione, proveniente dall'archivio di Donato di Luigi Guadagni del ramo secondogenito dei Guadagni di S. Spirito, risulta molto danneggiata dall'umidità e in talune parti è di difficile consultazione.

312 [838]**1669 - 1810**

376

Sentenze Processo e Posizioni sopra la supposta Primogenitura della Sig.ra Maria Acciaioli vedova Guadagni

Filza di carte 470.

Processo per la primogenitura di Maria di Donato di Pierfilippo Acciaioli, moglie di Tommaso di Francesco Guadagni dal 1626, rimasta vedova a partire dal 1652. Il padre Donato, con il testamento del 1° agosto 1624, l'aveva lasciata erede universale dei suoi beni.

Contiene anche, sciolto, "Florentina Praetensae primogeniturae de Guadgniis" a stampa (1810).

313 [317]**1795 - 1811**

377

[Carte relative al fidecommesso]

Fascicoli contenuti in busta.

- Commenda Corsini e primogenitura Guadagni, fine del sec. XVII.
- Calcolo dei conguagli fra Donato di Luigi e Tommaso Guadagni, con carte relative (1801).
- Tutela Guadagni e Guadagni (1795-1800).
- Causa Guadagni e Guadagni, con inventari e stime di beni mobili (1801-1811).

314 [315]**1792 - 1806**

378

[Processi causa Guadagni e Guadagni]

9 fascicoli contenuti in busta.

- Imposizioni di Chiosina, Gaville e Marinella (1792).
- Cattani Guadagni e Ginori, causa (1794).
- Guadagni e Guadagni.
- Valutazione dei lavori da farsi nel Palazzo di S. Spirito (1798).
- Guadagni Peruzzi / Guadagni e Volpi (1799).
- "Nota dei crediti che tra il sig. mar. cav. Tommaso Guadagni contro il Patrimonio del fu Luigi Guadagni suo fratello, ora Donato Guadagni suo figlio pupillo e suo erede" (1799).
- "Conguagli fra Donato, beneficiato di Luigi, e Tommaso, zio paterno" (1801) e carte relative, con nota dei restauri da farsi nel Palazzo di S. Spirito.
- Divise Guadagni, con carte molto danneggiate da restaurare ***.
- Causa Guadagni e Guadagni.
- Uffiziatura di S. Donato alla Madonna del Sasso (1806).

Contiene anche fascicolo di carte relative al patrimonio del ramo di S. Spirito.

Serie: Atti a stampa [315-317]

1806 - 1811

379

3 buste.

I fascicoli contengono le interpretazioni legali della questione legata al fidecommesso istituito da Jacopo di Francesco Guadagni (1570-1643).

315 [319]

1805 - 1807

380

Atti a stampa

Fascicoli contenuti in busta.

- "Voto per la verità nella florentina successionis ... per il nobile sig. m.se cav. Tommaso Guadagni contro il nobile pupillo sig. Donato Guadagni", Bonducciana (1805).
- "Sommario di documenti e particole di documenti che servono di giustificazione e schiarimento dei fatti e ragioni espresse nella memoria data dal sig. Tommaso Guadagni", con albero genealogico (1805).
- "Florentina fidecommessi de Guadagnis per il nobile sig. marchese cav. Tommaso Guadagni contro il nobile pupillo sig. Donato Guadagni. Avvocati Ottavio Landi e Giova Battista Brocchi", fascicolo edito in Firenze 'nella Stamperia Bonducciana' (1806).
- "Florentina fidecommessi Iacobi de Guadagnis quoad consuccessionem", auditori Vincenzo Sermolli, Aurelio Puccini e Francesco Maria Mori Ubaldini, Bonducciana (26 agosto 1806).
- "Florentina fidecommessi de Guadagnis per il nobile pupillo sig. m.se Donato Guadagni contro il nobile marchese Tommaso Guadagni", Bonducciana (1807).

316 [322]

1806 - 1807

381

Atti a stampa

Fascicoli contenuti in busta 5.

- "Secunda juris in Florentina fidecommessi de Guadagnis per il nobile sig. marchese cav. Tommaso Guadagni contro il nobile pupillo sig. Donato Guadagni", avvocati Ottavio Landi e Giovan Battista Brocchi, fascicolo edito in Firenze 'nella Stamperia Bonducciana' (1806).
- "Tertia juris in Florentina fidecommessi de Guadagnis", avvocati Ottavio Landi e Giovan Battista Brocchi, fascicolo edito in Firenze 'nella Stamperia Bonducciana' (1806).
- "Quinta juris in Florentina fidecommessi de Guadagnis per il nobile pupillo Donato Guadagni", Bonducciana (1806).
- "Secundae instantiae secunda juris in Florentina fidecommessi Jacobi de Guadagnis quoad successionem per il nobile sig. marchese cav. Tommaso Guadagni contro il nobile pupillo sig. Donato Guadagni", avvocati Ottavio Landi e Giovan Battista Brocchi, fascicolo edito in Firenze 'nella Stamperia Bonducciana' (1807).
- "Secundae instantiae tertia juris per il nobile sig. marchese cav. Tommaso Guadagni contro il nobile pupillo sig. Donato Guadagni", Bonducciana (1807).

317 [324]

1811

382

Per il signor Tommaso Guadagni contro il signor Donato Guadagni minore. Memoria

Fascicolo edito in Firenze 'nella Stamperia Bonducciana' legato in pacco.

Avvocato Francesco Cempini.

Serie: Atti in causa di Tommaso di Donato
[318]

sec. XVIII seconda metà -
1843

383

1 busta.

La documentazione relativa al processo Guadagni e Guadagni è quella che formava le buste “20” e “22” delle carte patrimoniali del ramo di S. Spirito (ora ai nn. 252 e 253). Rintracciata sciolta durante il riordino dell’archivio (2007), è stata posta in serie a parte perché proveniente dall’archivio del ramo primogenito dei Guadagni di S. Spirito.

318 [208]

1800 - 1811

384

Curatela Guadagni

Fascicoli contenuti in busta.

Miscellanea di carte relative a alla causa fra Tommaso di Donato Guadagni e Donato di Luigi, nipote ex fratre del primo, fra cui si segnala la presenza di una stima dei beni di Firenze a cura del perito ingegnere Gaetano Bercigli (1800); “Perizia della Fattoria delle Fonti” del perito Luigi Bacci (1808); perizia Billi del 1808 della Fattoria del Palagio” (1808), e sentenza del tribunale di prima istanza (1811).

Sezione: Ramo di S. Spirito - Carte personali

Sottosezione: Donato di Luigi [319-321]

sec. XVIII - sec. XIX

386

3 buste.

Miscellanea di atti e documenti relativi a Donato di Luigi Guadagni.

Si segnala la presenza di un "Inventario delle scritture e contratti della casa dell'ill.mo sig. m.se Donato Guadagni" del 1784.

319 [210]

**sec. XVIII seconda metà - sec. XIX prima
metà**

387

Filza di documenti diversi I°

Carte sciolte contenute in busta.

Corrispondenza, dichiarazioni, calcoli e altro sulle proprietà e beni Guadagni per le valutazioni necessarie alla curatela.

Contiene, fra l'altro, un "Inventario delle scritture e contratti della Casa dell'ill.mo sig. m.se Donato di Neri Andrea Guadagni" del 1784 e fascicolo di ricevute del 1631.

320 [854]

sec. XIX prima metà

388

Filza di documenti diversi 2°

Fascicoli contenuti in busta.

Carte relative a interessi patrimoniali e contabili di Donato di Luigi Guadagni.

Contiene anche corrispondenza.

321

1788 - 1860

389

Atti patrimoniali

Fascicoli contenuti in busta.

Contratti, affari e contabilità di Donato di Luigi Guadagni, fedi di estimo e ipoteche; causa civile tra Donato e Pietro Torrigiani, per beni situati alla Valletta (Malta), con rinuncia all'appello di Donato contro la sentenza del Tribunale della Corte di Malta del 27 marzo 1846 in favore di Pietro Torrigiani (1846-1848).

Contiene anche fascicolo con le pratiche per il matrimonio del padre Luigi con Caterina Catellini da Castiglione (1788); note dei raccolti delle fattorie di Masseto, Palagio, Fonti e S. Donato (1797-1820); Rendiconti dell'Opera della Madonna del Sasso (1849-1852).

Sottosezione: Corrispondenza [322-324]

1685 - 1862

390

3 buste.

Le carte personali del ramo di S. Spirito sono ridotte a poco e sono state per lo più recuperate nel corso del recente trasferimento dei documenti presso l'Archivio di Stato. Durante il riordino (2007) è stato quindi deciso di raccogliere le lettere in cronologico e di descriverle in unica sezione. Più consistente la corrispondenza di Giuseppe Sandrini maestro di casa Guadagni nel Palazzo di piazza S. Spirito.

322 [816]

1685 - 1862

391

Lettere a vari Guadagni del ramo di S. Spirito

12 fascicoli contenuti in busta.

- 1) a Donato Maria di Tommaso (1685-1686, 1717).
- 2) di Giovan Biagio Crudeli da S. Lorino (1689-1690. 1697, 1706-1714).
- 3) di e a Niccolò Montini di Londa (1729-1734); di Domenico e Bastiano Rossi da S. Lorino (1714-1720).
- 4) a Neri Andrea di Donato Maria (1727-1748), con lettera di Bastiano Camarlinghi da Masseto (1714).
- 5) di Diacinto Biagerelli a Gaetano Salucci per il card. Giovanni Antonio (1727-1728).
- 7) di Neri Andrea a Giovan Camillo Ciaramelli, fattore di Masseto (1731).
- 7) card. Giovanni Antonio al nipote amatissimo Donato, da Roma e Grottaferrata (1751-1758), con qualche lettera al fratello amatissimo (lo stesso Neri Andrea?) del 1734.
- 8) a Donato di Neri Andrea (1748-1776).
- 9) a Caterina degli Alessandri, moglie di Donato di Neri Andrea (1811-1817).
- 10) a Tommaso di Donato (1799-1811).
- 11) a Luigi di Donato (1798-1844).
- 12) a Donato di Luigi (1811-1862).

323

1744 - 1778

392

Lettere a Giuseppe Sandrini

Fascicoli contenuti in busta.

Lettere a Giuseppe Sandrini, maestro di casa Guadagni al servizio di Donato di Neri Andrea.

324

1748 - 1750

393

Lettere a Giuseppe Sandrini

Fascicoli contenuti in busta.

Lettere di Giovanni Cioci, Ferdinando Chiti e altri da Roma a Giuseppe Sandrini, maestro di casa Guadagni.

**Sottosezione: Louisa Lee e Louisa Barlow
Hoy [325-330]**

1685 – sec. XIX

394

6 buste.

Luisa Lee, figlia di Francis Lee e di Sara Healing, di origine inglese, nel 1828 sposò Donato di Luigi Guadagni e si trasferì a Firenze. Ebbe quattro figlie, Aurora, Isabella, Emma e Giulia, e un figlio, Guadagno, nato nel 1833. Questi, a sua volta, nel 1860, sposò una donna di origine inglese, Luisa di James Barlow Hoy e di Marianna Bird.

Le due Luise, suocera e nuora, che hanno ricevuto, nel tempo, i beni legati alle eredità dei genitori, hanno lasciato parte delle loro carte fra i documenti dell'Archivio Guadagni, nonostante non fossero mai state organizzate e si trovassero nei cassetti e nei bauli depositati presso le scaffalature d'archivio della Villa di Masseto. Recuperate nel corso del recente trasferimento della documentazione presso l'Archivio di Stato di Firenze, solo durante il riordino dell'archivio (2007) le carte sono state organizzate e descritte. Durante il lavoro, non sempre è stato possibile tenere fede al principio di appartenenza riconducendo i documenti al cosiddetto "soggetto produttore" perché le due donne venivano appellate entrambe "marchesa Luisa Guadagni" e il sovrapporsi cronologico della loro esistenza ha spesso confuso le carte. Per questo motivo, i documenti vengono descritti in unica sezione e sono suscettibili di ulteriori approfondimenti.

Si segnala la presenza della documentazione relativa ai lavori di restauro del Palazzo fuori Porta al Prato a Firenze, dapprima preso in affitto da Alessandro Floriano Colonna Walescki (1862), poi acquistato da Luisa Lee e, in concomitanza con l'abbattimento delle mura di Firenze, radicalmente ristrutturato.

325

sec. XIX

395

Carte di Louisa Lee

3 fascicoli contenuti in busta.

1) Lettere a Luisa, anche dell'amministratore Zanobi Franchi (1861-1864); vendita all'asta di una tenuta nella contea di Gloucester (sec. XIX); vacchette di spese di casa (1864-1866); carte relative all'eredità della famiglia materna Healing (contea di Gloucester), dello zio Tommaso Healing († 1861), con testamento, contratti e conti diversi, con copia del testamento degli antenati Samuel Healing (1782) e Judith Healing (1783).

2) Carte delle famiglie Lee e Healing, della madre di Luisa Sara Healing (sec. XIX); carte di Francis Lee, padre di Luisa, che fece carriera militare anche in Spagna (1802-1803).

3) Conti e ricevute delle marchese Guadagni, Luisa Lee, Luisa Barlow Hoy e Isabella di Donato Guadagni (fino al 1894); ricevute del muratore Vitali e altri manifattori per i lavori al palazzo di via del Giglio e casa al lato di via Panzani, e al palazzo sulla via Regia in cantonata alla strada che porta a S. Jacopino, fuori Porta al Prato (1865-1875), prima affittato da Alessandro Floriano Colonna Walescki, poi acquistato da Luisa Lee.

326

1685 - 1837

396

Contratti di Harolds Park

19 pergamene contenute in busta.

Contratti pergamene in lingua inglese relativi alla tenuta di Harolds Park, nella contea di Gloucester, proprietà degli Healing, famiglia materna di Luisa Lee.

327 [968]

1844 - 1864

397

Affare Malcantelli Lee

Fogli sciolti contenuti in busta.

Riguarda Luisa Lee Guadagni e Giuseppe Malcantelli.

328 [967]

1870 - 1876

398

Resoconti Cianchi Casa e Lee

Fascicoli contenuti in busta.

Resoconti di Giovanni Cianchi maestro di casa di Luisa Lee Guadagni.

Contiene anche Giornale (1868-1869) e "Repertorio del Libro Pigionali degli stabili situati fuori la Porta al Prato".

329

sec. XIX

399

Carte di Louisa Barlow Hoy

4 fascicoli contenuti in busta.

- 1) Carte di Luisa, figlia di James Barlow Hoy e di Marianna Bird D'Oyly, dal 1860 moglie di Guadagno di Donato Guadagni (1851-1870).
- 2) Carte di ser John Richard D'Oyly Digby Beste, figlio di Sherman Digby Beste e proprietario della fattoria dell'Olmo di Fiesole che lasciò in usufrutto alla moglie Marianna Bird, poi passata a Guitto di Guadagno Guadagni nel 1886: lettere a lui dirette (1847-1864), parere dello Studio Landrini sui trust di Luisa Barlow Hoy (1862-1863), carte patrimoniali di John anche relative ai suoi beni di Napoli.
- 3) Documenti di James Barlow Hoy (matrimonio con Marianna Bird del 1831, testamento, carte varie).
- 4) Miscellanea di carte inglesi non attribuibili.

330

1860 - 1887

400

Porta a Prato

Fascicoli contenuti in busta.

Diversi fogli sig. T. Spigliati. Pigion cont. Falciani. Conti Mazzini del Palazzo di Firenze. Conto Gattai Casa Nuova.

- Acquisto degli stabili dei Rosselli Del Turco in via del Giglio e via Panzani (1863).
 - Testamento di Luisa Lee (in lingua inglese) dell'8 agosto 1868.
 - Lavori alla casa di via degli Accenni di Isabella Guadagni.
 - Atti in causa Guadagni e Guadagni; Getti e Guadagni (1887).
 - Atti relativi al patrimonio e alle divisioni degli anni Ottanta.
 - Spese per il Palazzo di Porta al Prato, dal 1860, e per quello di via Panzani.
- Contiene anche fascicolo di lettere alle m.se Luisa e Isabella.

Sottosezione: Guadagno di Donato e Guitto di Guadagno [331-333]

1861 - 1930

401

3 buste.

Guadagno di Donato (1833-1905), fu militare e si arruolò nei garibaldini, nel 1860 sposò Louisa Barlow Hoy ed ebbe molti figli. Fra questi, Guitto (1861-1941), che nel 1938, per condurre i propri studi, acquistò l'archivio Guadagni dalla famiglia Dufour Berte, la quale l'aveva ereditato dal ramo primogenito Guadagni, estinto con Ottavia di Neri nel 1876.

331

1861 - 1930

402

Carte patrimoniali di Guadagno e Guitto

8 fascicoli contenuti in busta.

- 1) Minute di inventario ed elenchi di oggetti preziosi acquistati e venduti, con avere per l'affitto del Mulino di Masseto (1861-1868).
- 2) Inventari di beni mobili della Fattoria del Palagio (1876); Conti Bonciani, Sbolgi scalpellino, Cipriani tappezziere, Gattai (1876-1877); Quaderno di spese di Guadagno (1882-1886).
- 3) Opera della Madonna del Sasso, nota di doni portati dalle compagnie e visitatori (1861-1879); "Carte su Guadagno" raccolte dal figlio Guitto.
- 4) Lettere a Guitto (1890-1939).
- 5) Sistemazioni economiche di Guitto con i fratelli Giacomo e Bernardo (1902-1918); Ricevute del 1902 dei fratelli Guitto e Giacomo.
- 6) Estratti conto della Banca Steinhauslin.
- 7) Notizie storiche raccolte da Guitto con note di epoca precedente e schedatura delle Pergamene Guadagni del Casini (sec. XVIII); Bozze di alberi genealogici, appunti e altro.
- 8) Lettere a Migliore di Guitto (1903-1927) e alla madre Dorothy Schlesinger, dopo la di lui morte (1930).

332 [964]

1901 ott. 13 - 1902 lug. 21

403

Incartamento. Conti e ricevute

Fascicoli e registro contenuti in busta.

Per le riparazioni fatte alla Villa della Fornace di Colonne (Le Sieci), da parte di Giacomo di Guadagno Guadagni.

Contiene anche registro con spese settimanali per i restauri.

333 [958]

sec. XX primo quarto

404

Lettere infanzia Elda, Bebè, mamma

Fogli sciolti contenuti in busta.

Lettere, appunti, poesie, documenti personali, disegni di Maria Renata, moglie di Vieri di Guitto Guadagni, Elda e altre Chappuis:

- Carte relative al padre Renato Chappuis (1877-1939), colonnello di artiglieria poi generale di divisione, e alla moglie Ines Roggero (n. 1878);
- Carte relative a Ines Roggero e al padre Giovanni, medico chirurgo;
- Quaderni di Renata ed Elda Chappuis, poi moglie di Vittorio Tapparone;
- Carte relative alle due sorelle;
- Manoscritto su "Organizzazione delle frontiere";
- Foto personali, disegni, foto dei disegni per il padiglione italiano all'Esposizione di Anversa (1930).

Sottosezione: Diversi

1775 - 1952

405

2 buste.

Atti relativi al processo di nobiltà della famiglia Tomei Albiani di Pietrasanta (sec. XVIII) e alla gestione dell'Opera della Madonna del Sasso (Pontassieve), in mano a Vieri di Guitto Guadagni (sec. XX).

334

1775 - 1780

406

Tomei Albiani

Fascicoli contenuti in pacco.

Provanze di nobiltà nella filza del processo per l'acquisto del patriziato di Pisa della famiglia Tomei Albiani di Pietrasanta, signori di Carraia e Vallecchia e nomina di Francesco Tomei Albiani a cavaliere dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro (1860).

Contiene anche atti di cause a stampa inviati a Francesco di Tommaso e Tommaso di Francesco.

335

1917 - 1952

407

Madonna del Sasso

Fascicoli contenuti in busta.

Atti relativi all'opposizione della famiglia Guadagni alla cessione dell'oratorio della Madonna del Sasso ai carmelitani (1938), alla presa di possesso del santuario da parte del vescovo (1942), alla costituzione dell'Opera (1947) e alla proclamazione del nuovo statuto da parte del vescovo (1952), in mano a Vieri di Guitto Guadagni.

Contiene anche:

- Ricevute (1917).
- Carteggio sul Cimitero di Lubaco (1924).
- Collaudo della Strada del Fornello (1934).
- Progetto del Comune di Pontassieve per le varianti alla strada Olmo - Madonna del Sasso - S. Brigida.

Sezione: Ramo dell'Annunziata - Registri

I registri di amministrazione dei Guadagni del ramo dell'Annunziata furono riordinati da Francesco Casini, durante il lavoro alle carte patrimoniali di famiglia, affidatogli da Niccolò di Ottavio e concluso con la compilazione dell'inventario del 1769. Purtroppo, di questi registri, non è stato oggi rinvenuto l'elenco che senz'altro il Casini redasse in quell'occasione e che avrebbe reso ragione della segnatura allora attribuita: una sigla alfanumerica che completa quella attribuita alle filze delle carte sciolte e alle buste contenenti i libri di amministrazione delle fattorie. La lettera "B" è stata attribuita alle persone della famiglia, a partire dai figli di Simone di Vieri (1411-1480) e di Ginevra Castellani, compresi quelli che avrebbero dato vita al ramo dell'Opera, di cui fu capostipite Filippo di Jacopo (1504-1556). La numerazione dei registri di lettera "B" parte da 35, perché i numeri precedenti erano stati utilizzati per alcune fattorie, e termina a 133, con i libri di Tommaso di Francesco. La lettera "C" è stata invece utilizzata per i libri della moglie dello stesso Tommaso di Francesco, Maria di Donato Acciaioli, per i figli Francesco, Pierantonio e Vieri, per i nipoti, figli di Pierantonio, Enea Silvio, Ottavio e Ascanio, e per il solo nipote Pierantonio, figlio di Ottavio. I libri dell'altro nipote Niccolò, infatti, recano una numerazione semplice su cartellini stampigliati, come quelli della madre, Camilla di Niccolò del Ruota.

Come già spiegato nell'introduzione generale, dopo un primo tentativo di ricostruire la disposizione conferita ai documenti dal Casini, nel corso del riordino dell'archivio (2007) è stato deciso di organizzare i registri per 'teste', poi per serie tipologiche (giornali, entrate e uscite, debitori e creditori e altro), infine in cronologico. Ciò perché la numerazione non era attribuita a tutti i libri conservati in archivio, talvolta perché la cartellinatura era andata persa, e l'ordine dato ad essi, salvo in pochi casi, non rispondeva ai singoli personaggi e neppure a una stretta cronologia, come era stato ipotizzato in un primo tempo.

Serie: Decimari dei beni [336-340]**1760 - sec. XVIII terzo
quarto**

409

5 registri.

I decimari dei due rami della famiglia Guadagni, quello dell'Annunziata e quello di S. Spirito, sono stati compilati in tre volumi nel 1760 e recano la trascrizione dai libri delle decime e dagli arroti a partire dal 1534, quando Ulivieri di Simone di Ulivieri (1452-1541) abitava in via dei Servi a Firenze. Nel terzo volume si trova un fascicolo con il contratto per l'“Obbligo di dare vista e copia delle notizie sopra il Decimario all'Altra famiglia Guadagni”, firmato da Pietro Pannilini, curatore di Neri di Tommaso, nel 1826. Questi aveva ricevuto i volumi da Donato di Luigi, della linea secondogenita del ramo di S. Spirito, al fine di conservarli con gli altri documenti nel palazzo di S. Spirito. Il decimario del ramo dell'Opera è stato compilato nel 1775, in un solo volume, con la copia delle portate dei beni a partire dal 1427.

336 [421]**1760**

410

Decimario primo

Registro legato in cuoio con borchie di metallo (mm 386x280x75) di pagine 500; numerazione per pagine (1-500).
Con indice dei Comuni in cui erano ubicati i possedimenti.

Trascrizione dai libri delle decime e arroti a partire dal 1534, con disegni delle armi a china acquerellata e alberi genealogici dei rami dell'Annunziata e di S. Spirito (quartiere S. Giovanni - gonfalone Chiave).

337 [422]**1760**

411

Decimario secondo

Registro legato in cuoio con borchie di metallo (mm 390x280x120) di pagine 502; numerazione per pagine (501-1002).

Trascrizione dei beni in testa ai rappresentanti della famiglia e incipit miniato:

“I-M-I- Quartiere S. Giovanni Gonfalone Chiave. All'originale dell'anno 1534 appare a c. 473 Ulivieri di Simone di Ulivieri abita nella via dei Servi. Sustanze”.

338 [423]**1760**

412

Decimario terzo

Registro legato in cuoio con borchie di metallo (mm 388x285x115) di pagine 218; numerazione per pagine (1003-1220).

Segue il secondo volume.

Contiene anche fascicolo con “Obbligo di dare vista e copia delle notizie sopra il Decimario all'Altra famiglia Guadagni” con copia autentica del contratto del 20 settembre 1826, firmato da Pietro Pannilini, curatore di Neri Guadagni, che aveva ricevuto i quattro volumi del decimario da Donato Guadagni per conservarlo insieme agli altri documenti nel palazzo di S. Spirito.

339 [424]**1775**

413

Decimario [dei Guadagni del ramo dell'Opera]

Registro legato in cuoio con borchie di metallo (mm 370x265x100) di carte 265.

Con Indice di Podesterie e Popoli dove erano ubicati i beni.

Portate dei beni a partire dal 1427 fino al 1775.

340 [425]**sec. XVIII seconda metà**

414

Portate per le Xme di S.M.I. della famiglia Guadagni

Registro legato in cuoio con borchie di metallo (mm 385x280x80) di carte 255.

Con indice dei nomi.

“Queste sono le portate che si conservano ne' catasti di Camera di sua maestà Cesarea esistenti nell'Ufficio delle Xme Granducali” da Alessandro di Vieri Guadagni a Tommaso di Ulivieri Guadagni.

Serie: Tommaso e Francesco di Simone

415

Tommaso (1454-1533) fu ricco banchiere a Lione e li sposò Peronetta de Bautier († 1521). Fu console dei fiorentini nel 1505 e consigliere del re di Francia Francesco I nel 1521; morì ad Avignone dove si era trasferito dopo la morte della moglie.

Francesco (1464-post 1498), nacque a Firenze e venne impiegato dal padre nel banco dei Capponi a Lione. Tornato in patria nel 1494, fu ambasciatore dei fiorentini presso Carlo VIII nel 1495 e nel 1496.

Sottoserie: Debitori e creditori [341]

1481 - 1512

416

1 registro.

341 [830, 35]

1481 ago. 7 - 1512

417

“B.35” Debitori e creditori e ricordi [di Tommaso e Francesco di Simone Guadagni]

Registro legato in pergamena (mm 300x210x50) di carte 177.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

Serie: Olivieri e Tommaso di Simone

418

Olivieri (1452-1541), nato a Lione, era rientrato a Firenze con i genitori nel 1463: Nel 1488 sposò in prime nozze Oretta di Tommaso Giovanni († 1510), nel 1512 Caterina di Francesco Minerbetti. A Firenze, acquistò i beni della Luna (S. Domenico di Fiesole) nel 1535.

Sottoserie: Debitori e creditori [342-343]

1514 - 1542

419

2 registri.

342 [579, 36]

1514 - 1532

420

“B.36” Debitori e creditori e ricordi di Olivieri e Tommaso Guadagni

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 290x220x70) di carte 286.

343 [672, 36/bis]

1536 - 1542

421

“B.36 1/2” Debitori e creditori e ricordi di Olivieri e Tommaso Guadagni B

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 305x225x60) di carte 246.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

Leggibilità mediocre.

Serie: Jacopo, Filippo e Paolantonio di Ulivieri

422

Filippo (154-1556) sposò Maddalena Bandini e fu il capostipite del ramo dell'Opera.

Sottoserie: Libri contabili [344-346]

1534 - 1563

423

3 registri.

Entrata e uscita; Giornale e ricordanze; Debitori e creditori.

344 [799, 38]

1535 feb. 17 - 1552

424

"B.38" Giornale e ricordanze di Jacopo Filippo e Paolantonio Guadagni A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 310x225x25) di carte compilate 49.

345 [580, 38/bis]

1536 - 1542

425

"B.38 1/2" Entrata e uscita di Jacopo Filippo e Paolantonio Guadagni A

Registro legato in pergamena (mm 295x230x50) di carte compilate 151.

Leggibilità mediocre.

346 [539]

1534 - 1563

426

"B.#" Debitori e creditori [di Jacopo Filippo e Paolantonio di Ulivieri] A

Registro legato in cuoio (mm 350x250x55) di carte compilate 124.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

Questo libro è di Jacopo Filippo e Paolantonio d'Ulivieri Guadagni chiamasi Libro grande de debitori et chreditori.

Serie: Paolantonio di Ulivieri

427

Paolantonio (1509-1566), dimorò ad Avignone e nella villa di Villeneuve; a Firenze ebbe casa in via dei Calderai.

Sottoserie: Debitori e creditori [347-348]

1539 - 1566

428

2 registri.

I registri di debitori e creditori e ricordanze sono stati compilati durante la residenza di Paolantonio ad Avignone.

347 [585, 43]

1539 giu. 10 - 1565 giu. 15

429

“B.43” Debitori e creditori e ricordi di Pagolo Antonio di Ulivieri B

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 300x240x50) di carte 191.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

... *habitante presentemente in Avignone.*

Da cc. 153 a 172 ricordi (1539-1560), debitori e creditori a partire dall'anno 1549.

348 [575, 44]

1563 giu. 12 - 1566

430

“B.44” Debitori e creditori e ricordanze [di Paolantonio di Ulivieri] G

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 325x250x70) di carte compilate 59.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

... *di me scrittore Pagolo Antonio di Ulivieri Guadagni fiorentino habitante di Avignone.*

Serie: Jacopo di Ulivieri

431

Jacopo (1497-1569), nel 1527 sposò Lucrezia di Gino Capponi († 1537), e abito nella casa di via dei Servi. Ebbe incarichi per il governo di Cosimo I de' Medici e nel 1561 ottenne la dignità senatoria.

Sottoserie: Giornali [394-350]

1531 - 1568

432

2 registri.

Entrata e uscita e quaderno di cassa; Giornale e ricordi.

349 [673, 37/bis]

1531 apr. 8 - 1549

433

"B.37 1/2" Entrata e uscita e quaderno di cassa [di Jacopo di Ulivieri] B

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 300x225x73) di carte 340.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

350 [577, 40]

1549 - 1568

434

"B.40" Giornale e ricordi [di Jacopo di Ulivieri] A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 240x180x60) di carte 248.

Sottoserie: Debitori e creditori [351-352]

1530 - 1568

435

2 registri.

351 [581, 37]

1530 - 1569

436

"B.37" Debitori e creditori [di Jacopo di Ulivieri] A

Registro legato in cuoio (mm 340x250x55) di carte circa 180.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

di Jacopo di Ulivieri Guadagni e chiamasi libro grande debitori e creditori segnato A [...] Ricordo come Jacopo Guadagni passò di vita questo dì 6 agosto 1569 a hore x [...] si seguiterà questo libro per noi sua figli Francesco e Gino Guadagni.

352 [514, 41]

1549 - 1568

437

"B.41" Debitori e creditori [di Jacopo di Ulivieri] A 2°

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 345x250x90) di carte 361.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

Serie: Francesco e Gino di Jacopo

438

Sottoserie: Libri contabili [353-354]

1569 - 1578

439

2 registri.

Debitori e creditori e ricordi; Memoriale.

353 [572, 51]

1569 set. 24 - 1578

440

1569 - 1593

“B.51” Debitori e creditori e ricordi [di Francesco e Gino di Jacopo] A

Registro legato in pergamena (mm 345x250x70) di carte 262.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

354 [828, 52]

1569 nov. 5 - 1575

441

“B.52” Memoriale [di Francesco e Gino di Jacopo] A

Registro legato in pergamena (mm 255x190x20) di carte compilate 43.

Sottoserie: Quaderni di possessione [355-356]

1560 - 1575

442

2 registri.

355 [582, 41/bis]

1560 - 1569

443

“B.41 1/2” Quaderno di Possessione et altro [di Francesco di Jacopo] C

Registro legato in pergamena (mm 245x180x45) di carte 192.

... *sul quale terrò conto de mia affari per conto delle Possessioni.*

356 [571, 53]

1569 set. 24 - 1575

444

“B.53” Quaderno di Possessione [di Francesco e Gino di Jacopo] A

Registro legato in pergamena (mm 345x255x50) di carte compilate 148.

... *e chiamasi Giornale entrata di Possessione.*

Serie: Francesco di Jacopo

445

Francesco (1534-1611), nel 1561 sposò in prime nozze Camilla di Giovanni Giraldi († 1561), nel 1612 Laura di Pierantonio Bandini, sorella del cardinale Ottavio. Nel 1573 acquistò dai cugini Guglielmo e Tommaso di Tommaso, ormai trasferiti in Francia, i beni della Luna a S. Domenico di Fiesole.

Sottoserie: Debitori e creditori [357-359]**1565 - 1655**

446

3 registri.

Dal 1612, anno di morte di Francesco, la scrittura fu seguitata dai figli. Il registro "B.48" contiene anche inventari delle masserizie della proprietà della Fonte (1592), della casa di via dei Servi (1593), della fattoria della Luna (1596).

357 [574, 54]**1565 - 1589**

447

"B.54" Memoriale [di Francesco di Jacopo] A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 290x225x40) di carte 192.

... *sul quale sarà fatto nota delle spese che occorreranno giornalmente.*

Dalla c. 177 i ricordi (1575-1584).

358 [573, 48]**1568 ott. 14 - 1655**

448

"B.48" Debitori e creditori e ricordi [di Francesco di Jacopo] A

Registro legato in cuoio (mm 345x250x90).

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

... *sul quale sono conti di mia debitori e creditori e ricordi che giornalmente accadranno.*

Dal 1612, anno di morte di Francesco, la scrittura viene seguitata dai figli.

Contiene anche inventari delle masserizie delle proprietà della Fonte (1592), della casa di via dei Servi (1593), della fattoria della Luna (1596).

359 [568, 42]**1569 - 1576**

449

"B.42" Debitori e creditori [di Francesco di Jacopo] B

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 345x250x75) di carte compilate 190.

*Ricordo come Jacopo Guadagni passò di 6 agosto 1569 a ore x.***Sottoserie: Quaderni di possessione [360-361]****1575 - 1607**

450

2 registri.

360 [578, 49]**1575 gen. 26 - 1592**

451

"B.49" Quaderno di Possessione [di Francesco di Jacopo] A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 340x250x60) di carte 240.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

... *sul quale terrò conto de mia affari per conto delle Possessioni.***361** [570, 50]**1593 apr. 1 - 1607**

452

"B.50" Quaderno di Possessione [di Francesco di Jacopo] B

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 360x250x90) di carte 335.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

... *sul quale terrò conto de mia affari per conto delle possessioni e d'altro.*

Serie: Gino di Jacopo

453

Gino (1536-1593), acquistò dai cugini Guglielmo e Tommaso di Tommaso, ormai trasferiti in Francia, la Villa delle Fonti (Pontassieve), la cui costruzione fu terminata dal fratello Francesco. Teneva rapporti commerciali con i mercati di Avignone e di Lione.

Sottoserie: Debitori e creditori [362-364]

1566 - 1593

454

3 registri.

362 [569, 45]

1566 giu. 10 - 1579

455

"B.45" Debitori e creditori di Jacopo Guadagni [di Gino di Jacopo] A

Registro legato in pergamena (mm 307x222x30) di carte compilate 88.

... di me scrittore Gino di Jacopo Guadagni in sul quale si terrà mia conti et e primi saranno per poter render conto alli eredi della B. M. di Ms. Paol'Antonio Guadagni di tutto quello che a me occorrerà farsi in Avignone che a Lione.

363 [515, 46]

1575 lug. 26 - 1589

456

"B.46" Debitori e creditori e ricordi [di Gino di Jacopo] A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 342x250x60) di carte 223.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

364 [516, 47]

1589 apr. 5 - 1593

457

"B.47" Debitori e creditori e ricordi [di Gino di Jacopo] A 2°

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 355x250x70) di carte compilate 85.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

Nota come non ho fatto giornale, et si seguita quello del Libro numerato A 1° per riscontro di questo a quelle partite che occorrerà.

Serie: Jacopo, Pierantonio e Tommaso di Francesco

458

Jacopo (1570-1643), con il testamento del 28 ottobre 1643, creò il fidecommesso Guadagni a favore del fratello Tommaso.

Pierantonio (1579-1632) fu amante delle arti e delle lettere e costituì il museo e la biblioteca dei Guadagni di Firenze.

Sottoserie: Giornali del patrimonio [365-370]

1612 - 1644

459

6 registri.

Memoriali dei fattori; Giornali ed Entrate e uscite delle possessioni, relativi specialmente ai beni delle Fonti.

365 [800, 115]

1612 - 1617

460

“B.115” Memoriale del fattore A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 320x225x50) di carte 210.

... di Jacopo Pierantonio e Tommaso figli di Francesco Guadagni sul quale si terrà conto delle loro possessioni e altro che occorrerà alla giornata.

366 [688, 117]

1621 - 1623

461

“B.117” [Giornale di fattoria]

Registro legato in pergamena (mm 320x225x38) di carte 136.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

L'attribuzione a Jacopo, Pierantonio e Tommaso Guadagni è stata avanzata in base alla segnatura, alla datazione e alla calligrafia. Manca anche il riferimento al nome della fattoria.

367 [592, 116]

1617 - 1620 ago. 25

462

“B.116” Memoriale del fattore secondo A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 315x230x45) di carte 199.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

... di Jacopo Pierantonio e Tommaso di Francesco Guadagni nel quale si terrà conto della loro possessione e altro che occorrerà alla giornata.

368 [562, 119]

1625 feb. 4 - 1628 dic.

463

“B.119” Entrata e uscita e quaderno di cassa [del fattore] B 2°

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 370x260x70).

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

... di Jacopo Pierantonio e Tommaso di Francesco Guadagni.

Contiene anche “Diverse note della Possessione della Fonte” (1630).

369 [618, 125]

1632 - 1644

464

“B.125” Giornale di possessione di coltivazioni e lavori

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 365x250x65) di carte compilate 244.

... dei sig.ri Jacopo e Tommaso di Francesco Guadagni.

370 [533, 124]

1632 set. 3 - 1639 nov. 4

465

“B.124” Entrata e uscita e quaderno di cassa della Possessione della Fonte C

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 368x265x95) di carte 430.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

... dei fratelli Jacopo e Tommaso di Francesco Guadagni.

Sottoserie: Entrata e uscita e cassa [371-373]

1624 - 1643

466

3 registri.

- 371** [532, 120] **1624 feb. 17 - 1629 feb. 15** 467
“*B.120*” *Entrata e uscita e quaderno di cassa [di Jacopo Pierantonio e Tommaso Guadagni] B*
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 370x260x60) di carte 228.
Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).
- 372** [597, 121] **1629 feb. 14 - 1632 ott. 30** 468
“*B.12[1]*” *Entrata e uscita e quaderno di cassa B 3°*
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 365x260x30) di carte 104.
Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).
... *di Jacopo Pierantonio e Tommaso di Francesco Guadagni.*
La segnatura antica è stata integrata dell'ultima cifra del numero, che quindi potrebbe non essere esatto.
- 373** [546, 123] **1632 ott. 8 - 1643 dic. 24** 469
“*B.123*” *Entrata e uscita e quaderno di cassa per Firenze C*
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 365x255x50) di carte 140.
... *di Jacopo e Tommaso di Francesco Guadagni tenuto sotto nome di Giovan Francesco Baldesi e di me Vincenzo Bruni con il puro pronome senza maneggio.*
- Sottoserie: Debitori e creditori [374-376]** **1612 - 1645** 470
3 registri.
- 374** [519, 118] **1612 ott. 1 - 1620 ago. 20** 471
“*B.118*” *Debitori e creditori di Jacopo [e fratelli Guadagni] A*
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 319x230x60) di carte 230.
Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).
... *di Jacopo Pierantonio e Tommaso figli ed eredi di Francesco Guadagni sul quale si terrà conto delle loro possessioni ed altro che occorrerà alla giornata.*
- 375** [531, 122] **1620 ago. 4 - 1632** 472
“*B.122*” *Debitori e creditori delle Possessioni di Jacopo [Guadagni] B*
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 370x255x70) di carte 238.
Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).
- 376** [559, 126] **1632 - 1645** 473
“*B.126*” [*Debitori e creditori di Jacopo e Tommaso di Francesco] C*
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 40x280x80) di carte 323.
Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).
- Sottoserie: Spese varie [377-378]** **1620 - 1643** 474
2 registri.
Pagamenti alle due sorelle, suor Maria Clemente nel Monastero di S. Donnino di Cafaggio, e Vittoria, monaca nel Monastero di S. Niccolò di Cafaggio, entrambi in Firenze; nota delle spese per la lite con Cassandra, Alessandra e Maria Maddalena Bandini per un debito da loro contratto al banco dei Guadagni.
- 377** [901] **1620 nov. 9 - 1643 set. 17** 475
[*Quadernetto di ricevute di suor Maria Clemente di Francesco Guadagni*]
Registro legato in cartone (mm 220x160x3).
Sorella di Jacopo, Pierantonio e Tommaso Guadagni e monaca nel Monastero di S. Donnino di Firenze in Cafaggio e dell'altra sorella Vittoria, monaca nel Monastero di S. Niccolò di Cafaggio, per i pagamenti dei fratelli.

378 [687, 131]

1629 - 1643

476

“B.131” Quadernaccio di note giornaliera delle spese

Registro legato in pergamena (mm 300x220x20) di carte 64.

... che si faranno per la lite che si ha con le Sig.re M.sa Cassandra, Alessandra e Maria Maddalena Bandini per quello esso Giovanni e cardinale Ottavio Bandini sono restati debitori al Banco de' Guadagni [...] di Francesco e poi i figli Jacopo, Pierantonio e Tommaso.

Serie: Ortensia di Francesco nei Salviati

477

Ortensia († 1659), nel 1602 aveva sposato Filippo di Averardo Salviati che morì nel 1614. Dal 1634, fu guardarobiera maggiore della granduchessa Vittoria della Rovere. Nel 1645 fu investita del marchesato di S. Leolino del Conte, da parte del granduca Ferdinando II de' Medici e nel '52 ottenne la facoltà di trasmettere il titolo al fratello Tommaso e ai suoi discendenti.

Sottoserie: Entrata e uscita e cassa [379-384]**1614 - 1659**

478

4 registri.

379 [522, 107]**1614 giu. 1 - 1626 dic. 10**

479

"B.107" Entrata e uscita e quaderno di cassa [di Ortensia Guadagni] A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 363x260x65) di carte 247.

Tenuto per mano di Lorenzo Vincenti.

Contiene anche libretto di "Ricordo e inventario de pannilini della sig.ra Ortensia Guadagni Salviati".

380 [606, 108]**1627 gen. 1 - 1639 dic.**

480

"B.108" Entrata e uscita e quaderno di cassa della m.sa Ortensia Guadagni B

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 360x255x50) di carte compilate 179.

... tenuto per me Vincenzo Tatti.

381 [545, 109]**1629 ott. 4 - 1643**

481

"B.109" Entrata e uscita [di Ortensia Guadagni] A

Registro legato in pergamena (mm 310x363x225x20) di carte circa 120.

... nel quale si terrà conto [...] delli dua poderi di Val di Faltona tenuto per mano di Niccolò Bonechi questo di 4 ottobre 1629.

382 [1045, 110]**1658 dic. - 1659 mar.**

482

"B.110" Libro di denari che si risquotano [di Ortensia Guadagni]

Registro legato in pergamena (mm 310x230x15) di carte compilate 2.

Contiene anche quadernetto con "Ricordo delle provvisioni che si pagano ogni mese al servizio di Casa 1658".

Sottoserie: Giornali [383-384]**1632 - 1659**

483

2 registri.

383 [551, 111]**1632 set. 1 - 1639 ago. 31**

484

"B.111" Giornale [di Ortensia Guadagni] A

Vacchetta legata in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 410x150x55) di carte compilate 205.

... nel quale sarà notato tutto quello occorrerà spendere tanto per conto di vitto che altre spese.

384 [521, 112]**1639 set. 6 - 1659**

485

"B.112" Giornale [di Ortensia Guadagni] B

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 315x220x45) di carte 195.

... nel quale si scriverà tutte le cose che occorranò alla giornata.

L'etichetta, con segnatura alfanumerica antica, conserva solo la "B", il numero è stato attribuito.

Contiene anche libretto di "Ricordo e inventario de pannilini della sig.ra Ortensia Guadagni Salviati.

Sottoserie: Debitori e creditori**1611 - 1644**

486

2 registri.

385 [794, 113]

“B.113” Debitori e creditori [di Ortensia Guadagni nei Salviati]

Registro legato in pergamena (mm 305x225x25) di carte compilate 4.

1611 - 1624 487

386 [564, 114]

“B.114” Debitori e creditori della Sig.ra Marchesa Ortensia Guadagni A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 360x250x60) di carte 150.

Contiene anche “Ricordo de denari che si cavano dalla casetta del Orto” (1657-1658).

1614 - 1644 488

Serie: Tommaso di Francesco

489

Tommaso (1582-1652), marito di Maria di Donato Acciaioli dal 1626, nel 1636 avviò i lavori per la costruzione del Palazzo Guadagni dietro l'Annunziata. Nel 1645, ottenne la carica di senatore.

Sottoserie: Libri di amministrazione [387-389]**1644 - 1657**

490

3 registri.

Entrata e uscita e giornale e memorie; Giornale; Debitori e creditori.

387 [583, 127]**1644 mar. 28 - 1652 mar. 2**

491

1644 - 1659

“B.127” Entrata e uscita e Giornale e Memorie [di Tommaso di Francesco]

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 295x225x85) di carte 310.

L'attribuzione del registro a Tommaso di Francesco Guadagni è stata avanzata in base alla datazione e alla segnatura antica.

388 [560, 128]**1644 mar. 26 - 1652 mar. 2**

492

“B.128” Giornale [di Tommaso di Francesco] D

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 365x260x50) di carte 197.

L'attribuzione del registro a Tommaso di Francesco Guadagni è stata avanzata in base alla datazione e alla segnatura antica.

389 [561, 129]**1644 mar. 26 - 1657**

493

“B.129” Debitori e creditori [di Tommaso di Francesco] D

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 370x260x70) di carte compilate 226.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

L'attribuzione del registro a Tommaso di Francesco Guadagni è stata avanzata in base alla datazione e alla segnatura antica.

Sottoserie: Memorie e ricordi**1626 - 1650**

494

1 registro.

I ricordi iniziano alla c. 288 e coprono l'arco temporale dal 25 agosto 1626 al 23 maggio 1650.

390 [524, 130]**1625 ago. 1 - 1650 mag. 23**

495

“B.130” Memorie Ricordi e Spese [di Tommaso di Francesco]

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 320x240x70) di carte 339.

La numerazione delle carte inizia con il 32, il testo alla c. 61, con le “Spese che farò giornalmente”, dal 1° agosto 1625 al 1636; Ricordi alla c. 288, dal 25 agosto 1626 al 23 maggio 1650.

Sottoserie: Libri di fabbrica [391-393]**1636 - 1647**

496

3 registri.

Giornale; Debitori e creditori; Libro di fabbrica “dove si terrà conto dell'opere di muratori, manovali ed altra gente che occorreranno per servizio della fabbrica della casa dietro alla Annunziata in via Salvestrina o San Bastiano [oggi via Gino Capponi] congiunte con quelle della sig.ra Ortensia sua sorella, e così si terrà conto di tutti li materiali che si condurranno dalli fornaciai, renaioli, scarpellini et altri”.

391 [529, 132]

1636 giu. 7 - 1643 set. 3

497

“B.132” Giornale [di fabbrica di Tommaso di Francesco Guadagni]

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 360x270x50) di carte compilate 72.

... nel quale si descriveranno tutte le spese et occorrenze della fabbrica del casamento dietro alla Nunziata cominciato questo dì 7 di giugno 1636.

392 [530, 133]

1636 giu. 7 - 1647

498

“B.133” Debitori e creditori [di fabbrica di Tommaso di Francesco Guadagni]

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 360x260x60) di carte compilate 120.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

... nel quale si terrà conto di tutti gl'affari appartenenti alla fabbrica del casamento dietro alla Nunziata cominciato questo dì 7 giugno 1636.

Contiene anche “Quadernuccio di robe che si leveranno alla giornata dalla bottega di Bartolo Bartoli et lanciati alla Volta de' Pecori per servizio della fabbrica dreto alla Nunziata del sig. Tommaso Guadagni”.

393 [701]

1636 giu. 9 - 1642 dic. 22

499

[Libro della fabbrica di Tommaso di Francesco Guadagni]

Registro legato in pergamena (mm 355x250x30) di carte numerate 67.

... dove si terrà conto dell'opere di muratori, manovali ed altra gente che occorreranno per servizio della fabbrica della casa dietro alla Annunziata in via Salvestrina o San Bastiano [oggi via Gino Capponi] congiunte con quelle della Sig.ra Ortensia sua sorella, e così si terrà conto di tutti li materiali che si condurranno dalli fornaciai, renaioli, scarpellini et altri.

La coperta intitolata al “Giornale di Arena” (1736-1742) e segnata “A.30” è stata evidentemente reimpiegata.

Serie: Maria di Donato Acciaioli nei Guadagni

500

Maria († 1675), moglie di Tommaso di Francesco, era figlia di Donato di Pier Filippo Acciaioli che alla sua morte, avvenuta il 12 ottobre 1628, lasciò erede universale la figlia. Fra i beni a lei pervenuti c'era la proprietà di Montauto a Villamagna (Firenze).

Sottoserie: Luoghi di Monte [394]

1591 - 1676

501

1 registro.

Patenti di Luoghi di Monte di Roma di proprietà di Donato Maria Acciaioli, poi passati alla figlia Maria.

394 [903, 1]

1591 - 1676

502

"C.1" Patenti di Luoghi di Monte di Roma

Fascicolo legato in cartone.

Appartengono al sig. Donato Maria Acciaioli e alla signora Maria di lui figlia.

Sottoserie: Eredità paterna [395-396]

1628 - 1641

503

2 registri.

395 [818, 1]

1628 ott. 12 - 1641 set. 27

504

"C.1" Giornale dell'eredità di Donato di Pierfilippo Acciaioli A

Registro legato in pergamena (mm 360x240x30) di carte compilate 23.

... *attenente alla sig.ra Maria sua figlia unica ed erede, moglie del sig. Tommaso del fu Francesco Guadagni.*

Il registro inizia alla data della morte di Donato Acciaioli, il 12 ottobre 1628.

Contiene copia di diverse scritture e ricordi riguardanti la medesima eredità (alla c. 49) e carte sciolte.

396 [523, 2]

1628 ott. 12 - 1639

505

"C.2" Debitori e creditori della Sig.ra Maria Acciaioli A

Registro legato in pergamena (mm 360x247x30) di carte compilate 52.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

Libro grande ... segnato A dell'eredità del Sig. Donato del Sig. Pier Filippo Acciaioli attinente alla Sig.ra Maria, sua figlia unica et erede, moglie del Sig. Tommaso del Sig. Francesco Guadagni.

Sottoserie: Giornali [397-399]

1641 - 1675

506

3 registri.

397 [693, 3]

1641 ott. 1 - 1652 mar. 2

507

"C.3" Giornale della Sig.ra Maria Acciaioli A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 318x235x22) di carte compilate 48.

... *con l'occorrenze de' Beni della possessione di Monteguto et altro.*

398 [590, 5]

1652 mar. 2 - 1671 ott. 31

508

"C.5" Giornale della Sig.ra Maria Acciaioli B

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 315x220x35) di carte 131.

... *quale si terrà per l'occorrenze de' Beni della sua parte di Monteguto et altro.*

399 [565, 7]

1671 dic. 29 - 1675 ago. 20

509

"C.7" Giornale della Sig.ra Maria Acciaioli C

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 365x260x35) di carte 24.

... *con il riscontro delle sue entrate di Firenze e di Roma e de' suoi beni di Montauto.*

Sottoserie: Debitori e creditori [400-403]

1634 - 1675

510

4 registri.

400 [708, 135]

1634 - 1635

511

"B.135" Debitori e creditori dell'eredità della Sig.ra Giulia [madre di Maria] Acciaioli dal 1630 al 1632 n° 4

Registro legato in pergamena (mm 350x240x20) di carte compilate 15.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

Leggibilità mediocre.

401 [797, 4]

1641 ott. 1 - 1651

512

"C.4" Debitori e creditori della Sig.ra Maria Acciaioli A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 320x240x55) di carte 65.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

402 [547, 6]

1652 mar. 2 - 1671

513

"C.6" Debitori e creditori della Sig.ra Maria Acciaioli B

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 315x230x55) di carte 188.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

... servirà per l'occorrenza de' beni della Possessione di Montautio et altro di detta Sig.ra Maria.

403 [563, 8]

1670 - 1675

514

"C.8" Debitori e creditori della Sig.ra Maria Acciaioli C

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 360x260x55) di carte compilate 55.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

Serie: Francesco, Vieri e Pierantonio di Tommaso

515

Sottoserie: Giornali [404-408]

1652 - 1684

516

5 unità archivistiche

404 [616, 9]

1652 mar. 6 - 1657 set. 23

517

"C.9" Giornale [degli eredi di Tommaso Guadagni] A
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 365x250x35) di carte 145.

405 [611, 13]

1657 ott. 1 - 1659 dic. 20

518

"C.13" Giornale [degli eredi di Tommaso Guadagni] B
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 390x265x25) di carte compilate 10.
... per i loro affari di Firenze che occorreranno alla giornata.

406 [602, 16]

1659 dic. 24 - 1666 mag. 31

519

"C.16" Giornale [di Alessandro Jacopo e Pierantonio] C
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 385x270x45) di carte compilate 25.
Il registro è stato attribuito a Francesco, Vieri e Pierantonio di Tommaso Guadagni per la segnatura antica, la datazione e la calligrafia.

407 [678, 18]

1666 giu. 28 - 1673 gen. 25

520

"C.18" Giornale [di Francesco Vieri e Pierantonio] D
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 385x265x25) di carte compilate 37.
Della segnatura antica si conserva solo la lettera C.

408 [679, 19]

1673 lug. 10 - 1684 set. 8

521

"C.19" Giornale [di Francesco Vieri e Pierantonio] E
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 380x265x20).

Sottoserie: Giornali delle Possessioni [409-414]

1644 - 1685

522

6 registri.

I registri riguardano l'amministrazione dei beni delle Fonti, ma recano la segnatura alfanumerica con la lettera "C" che identifica i libri della contabilità personale. I più antichi della serie (1644-1652), sono ascrivibili al padre Tommaso di Francesco, ma sono stati collegati ai figli Francesco, Pierantonio e Vieri perché a loro conduce la segnatura antica.

409 [658, 37]

1644 lug. 1 - 1652 mar. 2

523

"C.37" Giornale di Possessioni D
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 440x310x70) di carte 282.
L'attribuzione del registro a Francesco, Vieri e Pierantonio di Tommaso Guadagni è stata avanzata in base alla segnatura antica, nonostante la data porti al nome del padre Tommaso († 1652). Potrebbe riguardare i beni della Fonte e Tigliano.

410 [630, 39]

1651 lug. 20 - 1657 ago. 1

524

"C.39" Giornale di Possessioni A
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 460x305x70) di carte compilate 168.
L'attribuzione del registro a Francesco, Vieri e Pierantonio di Tommaso Guadagni è stata avanzata in base alla segnatura antica e alla datazione, nonostante l'intestazione rechi il nome del padre Tommaso († 1652). Potrebbe riguardare i beni della Fonte.

- 411** [626, 41] **1657 ott. 1 - 1659 dic. 20** 525
“C.41” Giornale di Possessioni B
 Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 460x350x40) di carte compilate 85.
 L’attribuzione del registro a Francesco, Vieri e Pierantonio di Tommaso Guadagni è stata avanzata in base alla segnatura antica e alla datazione. Potrebbe riguardare i beni della Fonte.
- 412** [652, 43] **1659 dic. 20 - 1666 giu. 1** 526
“C.43” Giornale di Possessione [delle Fonti e Tigliano] C
 Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 470x340x100) di carte 229.
 Il registro è stato attribuito a Francesco Vieri, e Pierantonio Guadagni in base alla datazione e alla segnatura antica (incerta perché segnata a penna sulla pergamena della coperta come “C.74”).
- 413** [651, 45] **1666 giu. 1 - 1673 giu. 1** 527
“C.45” Giornale di Possessione [delle Fonti e Tigliano] D
 Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 470x345x80) di carte 246.
 ... di Francesco Vieri e Pierantonio di Tommaso Guadagni.
- 414** [650, 47] **1673 giu. 10 - 1685** 528
“C.47” Giornale degli affari di Possessione delle Fonti e Tigliano E
 Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 475x350x95) di carte 363.
 L’attribuzione del registro a Francesco, Vieri e Pierantonio di Tommaso Guadagni è stata avanzata in base alla segnatura antica e alla datazione.
- Sottoserie: Debitori e creditori delle
 possessioni [415-420]** **1644 - 1722** 529
 6 registri.
 Come i giornali, anche i debitori e creditori delle possessioni riguardano l’amministrazione dei beni delle Fonti e recano la segnatura alfanumerica con la lettera “C” che identifica i libri della contabilità personale. Anche in questo caso, i più antichi della serie (1644-1652), sono ascrivibili al padre Tommaso di Francesco. Gli ultimi registri sono stati utilizzati anche per gli affari di Enea Silvio († 1722), dopo la morte del padre Pierantonio († 1709) e degli zii Francesco (1696) e Vieri († 1708).
 Il registro relativo agli anni 1659-1664, segnato “C.44” viene descritto nella sezione di “Registri da restaurare” perché in condizioni di conservazione che non permettono neppure di aprirlo per rilevare i dati fondamentali alla schedatura, tantomeno di metterlo in consultazione.
- 415** [661, 38] **1644 lug. 1 - 1651** 530
“C.38” Debitori e creditori di Possessioni D
 Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 470x340x105).
 Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).
 L’attribuzione a Francesco, Vieri e Pierantonio di Tommaso è stata avanzata in base alla segnatura antica, nonostante la data porti al padre Tommaso († 1652) e l’intitolazione interna rechi i nomi di Jacopo e Tommaso Guadagni.
 Potrebbe riguardare l’amministrazione degli effetti delle Fonti.
- 416** [629, 40] **1651 - 1657** 531
“C.40” Debitori e creditori di Possessione A
 Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 470x330x95) di carte 345.
 Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).
 L’attribuzione a Francesco, Vieri e Pierantonio di Tommaso è stata avanzata in base alla segnatura antica e alla datazione del registro, nonostante l’intitolazione del registro rechi il nome del padre Tommaso († 1652).
- 417** [660, 42] **1657 ott. 1 - 1659 dic. 20** 532
“C.42” Debitori e creditori di Possessioni B

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 470x330x60) di carte 185.

Con repertorio alfabetico (inserita in apertura).

L'attribuzione a Francesco, Vieri e Pierantonio di Tommaso è stata avanzata in base alla segnatura antica e alla datazione del registro.

Potrebbe riguardare l'amministrazione degli effetti delle Fonti.

418 [435]

1666 giu. 1 - 1673 giu. 1

533

Debitori e creditori [di Francesco Vieri e Pierantonio di Tommaso] D

Registro legato in pergamena (mm 510x400x125) di carte 415.

Con rubrica alfabetica (inserito in apertura).

Per le loro possessioni.

419 [420]

1673 - 1722

534

[Debitori e creditori di Francesco Vieri e Pierantonio E]

Registro legato in cuoio (mm 490x450x210) di pagine 589.

Con rubrica alfabetica (inserito in apertura).

Questo libro Debitori e creditori segnato E coperto di fustagno giallo con cinque spranghe gialle è delli SS.ri Francesco Vieri e Pierantonio del Sig.re Tommaso Guadagni e deve servire per li affari delle loro possessioni cominciato questo dì 1 giugno 1673.

420 [434]

1684 giu. 1 - 1722 set. 22

535

Debitori e creditori [di Vieri e Pierantonio di Tommaso] A

Registro legato in pergamena (mm 500x385x180) di carte 667.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

Tenuto per commodo e non per comunanza e per conguagliarsene fra detti sig.ri fratelli.

Sottoserie: Affari di Firenze e varie [421-423]

1644 - 1699

536

3 registri.

421 [537, 23]

1673 giu. 25 - 1699

537

1673 - 1722

"C.23" Debitori e creditori [di Francesco Vieri e Pierantonio di Tommaso] E

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 387x265x90) di carte 329.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

... per loro affari di Firenze.

422 [494, 24]

1644 - 1673

538

"C.24" Spoglio di debitori e creditori

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 364x255x45) di carte compilate 71.

L'attribuzione a Francesco, Vieri e Pierantonio di Tommaso è stata avanzata in base alla segnatura antica e alla datazione del registro.

423 [864, 28]

1674 ago. 1 - 1691 lug. 7

539

"C.28" Entrata e uscita in contanti [di Francesco Vieri e Pierantonio]

Registro legato in cartone (mm 435x145x40).

Serie: Francesco di Tommaso

540

Francesco (1627-1696), come figlio primogenito ricevette il marchesato di S. Leolino dalla zia Ortensia, e alla sua morte ottenne di passarlo al fratello minore Donato Maria, capostipite del ramo di S. Spirito.

Sottoserie: Giornali [424]

1651 - 1657

541

1 registro.

424 [536, 10]

1651 mar. 3 - 1657 set. 15

542

"C.10" Giornale [di Francesco (?) di Tommaso]

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 365x260x45) di carte compilate 44.

L'attribuzione a Francesco di Tommaso Guadagni è stata avanzata in base alla segnatura antica e alla datazione del registro.

Sottoserie: Debitori e creditori [425-427]

1652 - 1666

543

3 registri.

425 [528, 11]

1652 mar. 2 - 1657

544

"C.11" Debitori e creditori [di Francesco (?) di Tommaso] A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 360x260x70) di carte 234.

L'attribuzione a Francesco di Tommaso Guadagni è stata avanzata in base alla segnatura antica e alla datazione del registro.

426 [595, 14]

1657 - 1659

545

"C.14" Debitori e creditori [di Francesco di Tommaso] B

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 390x280x60) di carte 105.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

427 [600, 17]

1659 dic. 20 - 1666

546

"C.17" Debitori e creditori [di Francesco e Vieri di Tommaso] C

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 385x280x70) di carte 252.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

Sottoserie: Entrate e uscite

1666 - 1701

547

3 registri.

428 [567]

1666 giu. 2 - 1672 giu. 1

548

Entrata e uscita di contanti n° 60

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 360x270x45) di carte 138.

Questo libro è tenuto da me Bastiano Mascagni quale serve per mia memoria in però non deve ne debito ne credito a nessuno, in però non deve avere forza alcuna in luogo di Giudizio.

L'attribuzione a Francesco di Tommaso Guadagni è stata fatta in base alla presenza del medesimo agente Bastiano Mascagni che già figura in altro registro.

429 [617, 26]

1675 gen. 12 - 1701

549

"C.26" Entrata e uscita cassa n° 61 [di Francesco (?) di Tommaso]

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 360x255x50) di carte 188.

(inserita in apertura).

... tenuto da Bastiano Mascagni agente dello [...] Guadagni.

L'attribuzione del registro a Francesco di Tommaso Guadagni è stata avanzata in base alla segnatura antica e alla datazione.

430 [749, 27]

“C.27” Entrata e uscita del Sig. Francesco Guadagni n° 62

Registro legato in pergamena (mm 360x260x20).

Con mazzetto di ricevute (dal 1662) e quadernuccio di spese (1672-1673).

1674 - 1684

550

Serie: Vieri di Tommaso

551

Vieri (1631-1708), nel 1666 fu eletto cameriere del gran principe Cosimo de' Medici, poi gentiluomo di camera del medesimo Cosimo divenuto granduca. Egli istituì un fidecommesso in favore dei figli di Pierantonio, suo fratello.

Sottoserie: Entrata e uscita [431-435]

1657 - 1709

552

5 registri.

431 [358, 12]

1657 ott. 1 - 1659 dic. 15

553

"C.12" Entrata e uscita - B [di Vieri Guadagni]

Registro legato in pergamena (mm 389x260x27) di pagine compilate 39.

Libro giornale di Vieri Guadagni.

432 [566, 15]

1659 dic. 19 - 1666 mag. 31

554

"C.15" Entrata e uscita [di Vieri Guadagni] C

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 380x270x50).

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

433 [555, 18]

1666 giu. 2 - 1673 mag. 25

555

"C.18" Entrata e uscita [di Vieri Guadagni] D

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 390x270x30) di carte compilate 88.

... denari contanti che si riceveranno da me Vieri Guadagni dell'effetti comuni tra il Sig. Francesco, Pierantonio mia fratelli e me.

434 [493, 21]

1673 giu. 25 - 1701

556

"C.21" Entrata e uscita [di Vieri Guadagni] E

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 380x285x65) di carte compilate 135.

... delli effetti comuni tra il Sig. Francesco e il Sig. Pierantonio Guadagni miei fratelli e me come segue.

435 [557, 34]

1684 giu. 11 - 1709 ago. 11

557

"C.34" Entrata e uscita [di Vieri Guadagni] A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 390x270x65) di carte 274.

Sottoserie: Debitori e creditori [436-438]

1666 - 1708

558

3 registri.

436 [613, 20]

1666 - 1673

559

"C.20" Debitori e creditori [di Vieri Guadagni] D

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 385x280x75).

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

437 [548, 35]

1677 - 1686

560

"C.35" Debitori e Creditori [di Vieri Guadagni] A

Registro legato in pergamena (mm 375x265x20) di carte compilate 45.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

438 [366, 36]

1686 - 1708

561

"C.36" Debitori e creditori [di Vieri Guadagni] B

Registro legato in pergamena (mm 375x270x25) di carte 44.

Con rubrica alfabetica (inserito in apertura).

Sottoserie: Giornali

1652 - 1708

562

2 registri.

439 [576, 14/bis]

1652 mar. 14 - 1678 dic. 20

563

“C.14 1/2” Giornaletto delle Possessioni e affari di Casa A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 270x200x70) di carte compilate 152.

Ricordi delli affari delle Possessioni e delli affari domestici della casa di Firenze mescolati insieme.

Il registro è stato attribuito a Vieri di Tommaso in base alla segnatura antica e alla datazione.

440 [857]

1702 giu. 1 - 1708 ott. 27

564

Quaderno di cassa

Registro legato in cartone (mm 440x155x40) di carte 182.

Tenuto da Arcangelo Bandini cameriere del marchese Vieri di Tommaso.

Sottoserie: Amministrazione delle Fonti

1685 - 1709

565

[441-443]

3 registri.

Entrata e uscita (1696-1709); Giornale di Montecchi e Tigliano (1685-1709) e delle Fonti (1696-1709).

441 [441]

1685 giu. 1 - 1709 ago. 15

566

Giornale [di Montecchi e Tigliano] A

Registro legato in pergamena (mm 500x410x135) di carte 464.

Fattore Domenico Cassigoli.

442 [638, 61]

1696 dic. 10 - 1709 mar. 18

567

“C.61” Entrata e uscita delle Fonti

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 440x300x15) di carte compilate 21.

... in mano al marchese Vieri Guadagni.

443 [647, 62]

1696 ott. 29 - 1709 ago. 15

568

“C.62” Giornale delle Fonti

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 445x300x30).

Il registro è stato attribuito a Vieri Guadagni in base alla segnatura antica e alla datazione.

Serie: Pierantonio di Tommaso

569

Pierantonio (1629-1709) nel 1676 sposò Ottavia Benigna di Francesco Piccolomini d'Aragona († 1725). A seguito delle divisioni con il fratello Donato Maria, nel 1682 acquisì i beni della Fonte e, per compensare il lascito del marchesato di S. Leolino da parte dell'altro fratello Francesco allo stesso Donato Maria, nel 1696, acquistò il marchesato di Montepescali dai Tolomei di Siena. Nel 1694 aveva contratto l'affitto dei beni Altemps nel pisano, il cosiddetto Fitto di Arena.

Sottoserie: Entrate e uscite [444-445]**1675 - 1682**

570

2 registri.

444 [695, 29]**1675 ago. 19 - 1678 mag. 18**

571

“C.29” Entrata e uscita e quaderno di cassa [di Pierantonio di Tommaso] A

Registro legato in pergamena (mm 315x225x25) di carte 95.

... di mano di Raffaello di Bastano Fontebuoni agente.

445 [702]**1676 gen. - 1682**

572

Entrata e uscita [di Pierantonio di Tommaso] A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 365x255x35) di carte compilate 58.

Sottoserie: Giornali [446]**1686 - 1709**

573

1 registro.

446 [612, 60]**1686 set. 11 - 1708 nov. 10**

574

“C.60” Giornale [di Pierantonio (?) di Tommaso] B

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 275x260x15) di carte compilate 24.

L'attribuzione del registro a Pierantonio di Tommaso Guadagni è stata avanzata in base alla segnatura antica e alla datazione.

Sottoserie: Debitori e creditori [447]**1687 - 1706**

575

1 registro.

447 [697, 31]**1687 - 1706**

576

“C.31” Debitori e creditori di proprietà dell'Ill.mo Sig. M.se Pierantonio Guadagni

Registro legato in pergamena (mm 320x220x25) di carte 92.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

Sottoserie: Ricordi [448-450]**1660 - 1701**

577

3 registri.

Ricordi delle spese fatte per il viaggio a Siena dell'anno 1660; Quaderno di ricordi “non solamente per mia memoria, quanto in caso di mia morte i miei sig.ri eredi possino sapere con chiarezza se devono per mio conto d'interessi sodisfare qualche persona” (1667-1701); “Memoriale e ricordi” (1684-1697).

448 [1058]**1660 - 1661 mag. 4**

578

Quaderno di ricordi

Registro legato in pergamena (mm 305x225x13).

Spese fatte da me Pier Antonio Guadagni nel mettermi nell'ordine per andare a Siena l'anno di nostra salute more romano 1660 per il viaggio e dopo il mio arrivo.

449 [394, 33]

1667 - 1701

579

“C.33” *Quaderno di Ricordi [di Pierantonio di Tommaso]*

Registro legato in pergamena (mm 255x195x30) di pagine compilate 43.

... ho principiato questo presente libro intitolato Note tanto spirituali che temporali, non solamente per mia memoria, quanto in caso di mia morte i miei sig.ri eredi possino sapere con chiarezza se devono per conto d'interessi sodisfare qualche persona, acciò con offesa di Dio non resti aggravata l'anima mia senza questa diligenza ...

450 [671, 32]

1684 ago. 15 - 1697 apr. 9

580

“C.32” *Memoriale e ricordi di proprietà del Sig. M.se Pier Antonio Guadagni*

Registro legato in pergamena (mm 353x245x15) di carte 62.

Serie: Ottavia Piccolomini d'Aragona nei Guadagni

581

Ottavia Benigna (1654-1725) era figlia di Francesco Piccolomini d'Aragona duca d'Amalfi e di Emilia Strozzi. Nel 1676, sposò Pierantonio di Tommaso.

Sottoserie: Entrate e uscite

1725 - 1728

582

1 registro.

451 [696, 66/bis]

1725 ago. 19 - 1728 ott. 16

583

"C.66 1/2" Entrata e uscita e giornale dell'eredità della Sig.ra M.sa Ottavia Piccolomini Aragona

Registro legato in pergamena (mm 325x225x20) di carte compilate 30.

... vedova di Pierantonio Guadagni amministrata dal curatore Ferdinando Landini eletto il 31 agosto 1725.

Con inventario dei beni.

Serie: Enea Silvio di Pierantonio

584

Enea Silvio (1681-1722), vesti l'abito ecclesiastico senza essere legato agli ordini maggiori ed ereditò i beni delle Fonti e Tigliano, a lui destinati dal padre Pierantonio e dallo zio Vieri.

Sottoserie: Libri delle possessioni [452-454]

1717 - 1723

585

3 registri.

Debitori e creditori (1709-1722); Giornale (1710-1722); Entrata e uscita (1717-1723) per i beni delle Fonti.

452 [457, 53]

1709 - 1722

586

"C.53" Debitori e creditori Fonte e Firenze B

Registro legato in mezza pergamena con rinforzi in cuoio (mm 490x370x115) di carte 383.
(inserita in apertura).

Si fa riferimento al registro A relativo all'eredità di Vieri e Pierantonio Guadagni toccata al nipote Enea Silvio.

Leggibilità mediocre.

453 [458, 51]

1710 - 1722

587

"C.51" Giornale Fonte e Firenze B

Registro legato in mezza pergamena con rinforzi in cuoio (mm 495x400x70) di carte compilate 133.

454 [511]

1717 mag. 20 - 1723 dic. 11

588

"C.#" Entrata e uscita A [Fonti e Tigliano]

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio di carte compilate 36.

... di Firenze per mano di Antonio Petracchi economo della Fattoria delle Fonti e beni di Tigliano di Enea Silvio di Pierantonio Guadagni.

L'etichetta manoscritta è riconoscibile solo per la curvatura inferiore della "C".

Sottoserie: Entrate e uscite [455-456]

1709 - 1723

589

2 registri.

455 [520]

1709 ago. 16 - 1722 set. 22

590

Entrata e uscita B

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 380x270x40) di carte 159.

... maneggiata dall'Ill.mo Sig. Abate Marchese Cav. Enea Silvio Guadagni.

456 [929, 63/bis]

1722 ott. 8 - 1723 ott. 8

591

"C.63 1/2" Entrata e uscita dell'eredità iacente

Registro legato in cartone (mm 295x220x15).

... dell'Ill.mo Sig.r M.se Abate e Cav. Enea Silvio Guadagni tenuta da me Giovanni Donati eletto curatore alla detta eredità.

Serie: Ascanio e Ottavio di Pierantonio

592

Ottavio (1684-1746), nel 1724 sposò Maria Camilla di Niccolò del Ruota.

Ascanio (1685-1759), per intraprendere la carriera militare, nel 1704 si arruolò nell'esercito imperiale in Germania e combatté in numerose battaglie in Europa. Gli fu riconosciuto il grado di generale di cavalleria, poi maresciallo di campo, e dimorò per molti anni a Vienna ed Innsbruck.

Sottoserie: Saldi in causa Guadagni e Guadagni [457]

1722 - 1748

593

1 registro.

457 [377, 2]

1722 - 1748

594

[2] *Libro prodotto con Saldi del dì 16 novembre 1744 in causa Guadagni e Guadagni*

Registro legato in cartone (mm 337x240x15) di carte 49.

Relativo ad Ascanio e Ottavio Guadagni.

Sottoserie: Entrate e uscite [458-461]

1722 - 1746

595

4 registri.

Contiene anche uno Spoglio di debitori e creditori (1722-1734).

458 [675, 54]

1722 set. 23 - 1735 giu. 1

596

"C.54" Entrata e uscita di casa Firenze C

Registro legato in pergamena (mm 360x255x55) di carte 247.

... di Ascanio e Ottavio Guadagni di Pierantonio del Tommaso Guadagni mano di Ottavio.

459 [503]

1735 giu. 1 - 1745 feb. 9

597

Entrata e uscita di casa di Firenze D

Registro legato in pergamena (mm 363x250x50) di carte 202.

... servirà per notarvi tutti li denari che si riceveranno e si pagheranno per dipendenza degli effetti di nostra casa di attinenza di noi M.si Ascanio e Ottavio Guadagni del quondam M.se Pierantonio del sen. Tommaso Guadagni.

L'etichetta con la segnatura a penna originale non è più leggibile.

460

1736 set. 1 - 1746

598

Entrata e Uscita separata di mia proprietà [Ottavio Guadagni] A

Registro legato in pergamena (mm 300x220) di carte 54.

Contiene anche fascicolo per la "Diminuzione dell'Inventario dell'anno 1762" (1770).

461 [367, 56]

1722 - 1734

599

"C.56" S[poglio di] Debitori e Creditori C

Registro legato in pergamena (mm 383x265x30) di carte 71.

Con rubrica alfabetica (inserito in apertura).

L'attribuzione ai fratelli Ascanio e Ottavio Guadagni è stata avanzata in base alla segnatura antica e alla datazione.

Sottoserie: Libri delle possessioni [462-465]

1696 - 1746

600

4 registri.

Debitori e creditori (1696-1723); Giornali (1716-1723, 1736-1746) relativi ai beni delle Fonti.

I 2 registri relativi al Debitori e creditori degli anni 1722-1744, segnati rispettivamente “C.55” e “C.59”, vengono descritti nella sezione di “Registri da restaurare” perché in condizioni di conservazione che non permettono neppure di aprirli per rilevare i dati fondamentali alla schedatura, tantomeno di metterli in consultazione.

- 462** [625, 63] **1696 - 1722** ⁶⁰¹
“C.63” Debitori e creditori [delle Fonti] G
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 440x305x40) di carte 134.
Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).
... di Pierantonio di Ottavio Guadagni con rendite uscite dipendenti dalli sua beni e Fattoria della Fonte.
- 463** [615, 64] **1716 lug. 15 - 1723 mag. 31** ⁶⁰²
“C.64” Giornale delle Fonti A
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 360x260x35) di carte 103.
L’attribuzione del registro a Ottavio di Pierantonio Guadagni è stata avanzata in base alla segnatura antica e alla datazione.
- 464** [619, 65] **1716 - 1723** ⁶⁰³
“C.65” Debitori e creditori dell’economia [della Fonte] A
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 44x305x55) di carte compilate 117.
Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).
L’attribuzione del registro a Ottavio di Pierantonio Guadagni è stata avanzata in base alla segnatura antica e alla datazione.
- 465** [654, 58] **1736 giu. 1 - 1746 mag. 31** ⁶⁰⁴
“C.58” Giornale Fonte e Firenze
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 445x335x50).
Il registro è stato attribuito a Ottavio di Pierantonio in base alla datazione e alla segnatura antica.

Serie: Maria Camilla Del Ruota nei Guadagni

Maria Camilla, figlia di Niccolò poi Cesare e di Camilla Rinucci, nel 1724 sposò Pierantonio di Tommaso Guadagni. Ella divise il patrimonio della sua famiglia di origine con le sorelle Maria Caterina nei Catellini da Castiglione e Maria Lucrezia negli Ughi, e lo vincolò in un fidecommesso.

Sottoserie: Entrate e uscite [466-471] 1724 - 1769

606

6 registri.

Entrate e uscite (1724-1739); Giornale (1761-1765); Valuta dei beni sottoposti a fidecommesso (1766-1769) e Debitori e creditori dell'eredità (1766-1770).

466 [670] 1724 ott. 23 - 1766 gen. 16 607

[#] *Entrata e Uscita di Maria Camilla del Ruota A*

Registro legato in pergamena (mm 360x255x60) di pagine compilate 378.

467 [355, 3] 1724 ott. 23 - 1765 ago. 31 608

[3] *Entrata e Uscita*

Registro legato in cartone (mm 350x246x43).

Entrata e uscita piccola di denari contanti tenuta dall'ill.ma sig.ra m.sa Maria Camilla Del Ruota Guadagni.

468 [767, 4] 1732 ott. 21 - 1739 nov. 30 609

[4] *Entrata e Uscita di danari contanti ...*

Registro legato in cartone (mm 288x212x7) di pagine 30.

... che rimette l'ill.mo Sig.re M.se Col. Ascanio Guadagni all'ill.ma Sig.ra M.sa Camilla Del Ruota Guadagni disporgli secondo i suoi ordini tenuta per detta S.a M.sa da me Tommaso Magiotti.

469 [594, 11] 1761 mag. 1 - 1765 dic. 31 610

[11] *Giornale A*

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 360x250x30) di carte 74.

... dell'ill.ma sig.ra m.sa Maria Camilla Del Ruota Guadagni per notarci l'entrata di denari contanti che riceverà dagl'ill.mi sig.ri m.si Pierantonio e Niccolò Guadagni in conto de' frutti della sua dote e frutte de suoi crediti.

La numerazione antica è stata ricostruita ipoteticamente in base alle tracce lasciate nell'etichetta. La coperta è di reimpiego.

470 [492] 1766 apr. 12 - 1769 apr. 30 611

[Beni del fidecommesso Del Ruota]

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 465x345x70) di carte compilate 9.

Valuta dei beni sottoposti a fidecommesso da Maria Camilla da Ruota Guadagni († ore 11 del 12 aprile 1766) testamento Cosimo Braccini del 9 aprile, dopo le divisioni del 1742 tra la medesima, Maria Lucrezia da Ruota Ughi e Antonino e Francesco da Castiglione figli di Maria Caterina da Ruota da Castiglione.

La coperta è di restauro.

471 [438] 1766 apr. 12 - 1770 612

Debitori e creditori [dell'eredità di Camilla del Ruota]

Registro legato in pergamena (mm 505x400x90) di carte compilate 42.

Con rubrica alfabetica (inserito in apertura).

Serie: Pierantonio di Ottavio

613

Pierantonio (1727-1762), nel 1761 sposò Teresa di Piero Strozzi († 1814), vedova di Ugo Samminiati. Letterato e bibliofilo, aumentò la biblioteca Guadagni iniziata dal suo avo Pierantonio di Francesco.

Sottoserie: Entrate e uscite [472-478]

1754 - 1762

614

7 registri.

Fra gli altri, contiene 2 quaderni di spese per i lavori alla casa [il palazzo dietro l'Annunziata] fatti in occasione delle nozze di Pierantonio.

472 [357]

1754 - 1760

615

Entrata e Uscita [di Pierantonio di Ottavio]

Registro legato in cartone (mm 280x215x14) di carte 59.

A di Primo Gennaro 1754. Principiai al nome di Dio questo libro di Entrata e d'Uscita di Denari che riguardano l'assoluta proprietà di me Pier Antonio Guadagni e prima per denari avanzatimi nell'anno 1753 mi ritrovo in cassa di mia proprietà [...].

473 [480]

1754 ago. 16 - 1760 mag. 20

616

[Entrata e Uscita di danari contanti amministrata da Pier Antonio Guadagni] B

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 440x295x50) di carte compilate 26.

La coperta è di restauro.

474 [653]

1758 ott. 31 - 1760 set. 1

617

Entrata e Uscita A [delle Fonti]

Registro legato in pergamena (mm 425x295x50) di carte 223.

L'attribuzione del registro a Pierantonio di Ottavio è stata avanzata in base alla datazione. L'etichetta, strappata, reca solo la lettera "C" della segnatura originale.

475

1760 set. 1 - 1762

618

Quaderno di cassa [di Pierantonio di Ottavio]

Registro legato in cartone.

L'attribuzione del registro a Pierantonio di Ottavio è stata avanzata in base alla datazione.

476 [766, 10]

1761 gen. 1 - 1762 ago. 2

619

[10] Entrata e uscita di contanti di particolare di Pierantonio Guadagni

Registro legato in cartone (mm 285x213x14) di carte 63.

477 [709]

1748 - 1751

620

[Entrata della vigna]

Registro legato in pergamena (mm 380x270x23) di carte compilate 7.

Con spese per l'alcova e il trasporto di mobili (1761), fatte molto probabilmente al Palazzo dell'Annunziata in occasione delle nozze di Pierantonio con Teresa di Piero Strozzi, e ricordo delle pietre conservate nel magazzino.

Nell'altro verso, Dare e avere (1728-1729), 3 carte compilate a cura di Filippo Innocenzo Pagli.

478

1760

621

Spese per la casa

Registro legato in pergamena.

Fatte molto probabilmente al Palazzo dell'Annunziata in previsione delle nozze di Pierantonio con Teresa di Piero Strozzi.

Sottoserie: Inventari di beni [479-480]

622

2 registri.

Relativi alla Biblioteca Guadagni nel Palazzo dell'Annunziata e alla collezione di Ritratti di uomini illustri incisi in rame di proprietà di Pierantonio di Ottavio Guadagni.

479 [955] **sec. XVIII metà circa** 623

Indice dei libri che si conservano appresso di me Pier Antonio Guadagni

Registro in forma di rubrica legato in pergamena (mm 260x198x16).

480 [1050] **sec. XVIII metà circa** 624

Stratto

Registro in forma di rubrica legato in cartoncino.

Indice dei ritratti d'uomini illustri toscani che si trovano appresso di me Pier Antonio Guadagni, incisi in rame.

Sottoserie: Eredità di Pierantonio [481-482] **1762 - 1770** 625

2 registri.

L'eredità di Pierantonio di Ottavio Guadagni toccò al fratello Niccolò, figlio secondogenito di Ottavio.

481 [439] **1762 ago. 25 - 1770** 626

[Giornale dell'eredità di Pierantonio]

Registro legato in pergamena (mm 500x405x100) di carte compilate 54.

482 [444] **1762 - 1766** 627

[Debitori e creditori dell'eredità di Pierantonio]

Registro legato in pergamena (mm 510x395x135) di carte compilate 94.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

Serie: Niccolò di Ottavio

628

Niccolò (1730-1805) fu l'ultimo del ramo dell'Annunziata. Nel 1768 aveva recuperato il marchesato di Montepescali, ma negli anni successivi ha venduto il Palazzo Guadagni di Firenze (1777) e lo stesso feudo di Montepescali ai Corsi, mantenendo il titolo (1780). Gestì l'affitto dei beni Altemps nel pisano e abitò le case di via della Vigna a Firenze.

Sottoserie: Libri del patrimonio [483-492]**1762 - 1798**

629

10 registri.

Un Giornale (1775-1792); 5 Entrate e Uscite (1762-1798); 2 Spogli dei Debitori e creditori (1762-1766); 2 Debitori e creditori (1762-1765, 1775-1793).

483 [470, 27]**1775 mar. 27 - 1792 ott. 31**

630

[27 ?] Giornale del Patrimonio Guadagni A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 475x340x100) di carte compilate 98.
A beni stabili fidecommessi del patrimonio dell'Ill.mo m.se Niccolò Guadagni.
 La segnatura è attribuita in base ad alcune tracce del numero originale.

484 [452]**1762 - 1766**

631

[Entrata uscita e cassa del patrimonio di Niccolò Guadagni]

Registro legato in pergamena (mm 465x330x120) di carte 238.
 Con repertorio alfabetico.
 La coperta è di restauro.

485 [475]**1762 set. 30 - 1765 apr. 29**

632

Entrata uscita [di Niccolò Guadagni] A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 400x335x35) di carte compilate 35.
Entrata di denari contanti in mano dell'ill.mo sig. m.se Niccolò Guadagni.

486 [479]**1766 apr. 12 - 1771 gen. 31**

633

Entrata uscita di denari contanti di Niccolò Guadagni

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 468x350x35) di carte compilate 34.

487 [648, 28]**1775 mar. 30 - 1792 ott. 31**

634

[28] Entrata e uscita di Niccolò Guadagni

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 440x310x40) di carte 139.
 ... *tenuta da Gaetano Peruzzi eletto dal Mag.to dei Pupilli il 27 marzo 1775.*
 Contiene anche quinterno slegato (1° novembre 1792-31 maggio 1795).
 La numerazione antica è stata attribuita in base a ciò che rimane nell'etichetta.

488 [666, 37]**1795 mag. 31 - 1798 lug. 5**

635

[37] Entrata e uscita di denari contanti

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 440x315x40) di carte 144.
 ... *tenuta da Gaetano Peruzzi come procuratore generale del nobile Sig. M.se Niccolò Guadagni e suo Patrimonio.*

489 [667]**1762 ago. 25**

636

[#] Spoglio di debitori e creditori della zienda di Pisa [di Niccolò Guadagni] C

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 470x340x50).
 L'etichetta stampigliata è staccata dal registro.

490 [467, 15]**1762 ago. 25 - 1766**

637

[15] Spoglio di debitori e creditori della zienda di Firenze [di Niccolò Guadagni] E

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 470x335x60) di carte compilate 35.
 (inserita in apertura).

- 491** [442] **1762 - 1765** ⁶³⁸
Debitori e creditori A [dei beni di Pisa]
 Registro legato in pergamena (mm 500x395x105) di carte compilate 54.
 Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).
- 492** [459, 28] **1775 - 1793** ⁶³⁹
[28?] Debitori e creditori del Patrimonio [di Niccolò di Ottavio]
 Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 490x340x110) di carte 255.
 Con rubrica alfabetica (inserito in apertura).
- Sottoserie: Giornali [493-495]** **1759 - 1798** ⁶⁴⁰
 3 registri.
- 493** [373, 6] **1759 mar. 7 - 1759 giu. 7** ⁶⁴¹
[6] Giornale dell'ill.mo sig. Marchese Niccolò Guadagni a Innsprugg
 Registro legato in cartone (mm 355x225x10).
- 494** [375, 23] **1771 - 1787** ⁶⁴²
[23] Giornale [di Niccolò di Ottavio]
 Registro legato in cartone (mm 300x217x17).
- 495** [1043, 36] **1798 gen. 1 - 1798 giu.** ⁶⁴³
[36] [Giornale di Niccolò Guadagni] E
 Registro legato in cartone (mm 300x210x16) di carte compilate 3.
- Sottoserie: Entrata e uscita per capitolo di spesa [495-500]** **1744 - 1778** ⁶⁴⁴
 5 registri.
- Registri tenuti di mano di Niccolò di Ottavio Guadagni e per la maggior parte attribuitigli proprio grazie alla calligrafia.
- 496** [426] **1744 - 1770** ⁶⁴⁵
Entrata e uscita [di Niccolò Guadagni] A 1
 Registro legato in pelle (mm 315x225x40) di pagine 323.
 L'attribuzione del registro a Niccolò di Ottavio Guadagni è avanzata in base alla calligrafia.
- 497** [948] **1751 gen. 1 - 1778 gen. 1** ⁶⁴⁶
[Entrate e uscite di Niccolò di Ottavio]
 Registro legato in pelle (mm 310x230x45) di pagine 293.
 Con indice dei nomi.
 Entrate e uscite per capitolo di spesa tenute dallo stesso Niccolò Guadagni.
- 498** [427] **1761 - 1770** ⁶⁴⁷
[Entrata e uscita giornale di Niccolò Guadagni] A 2
 Registro legato in pelle (mm 315x225x40).
 L'attribuzione del registro a Niccolò di Ottavio Guadagni è avanzata in base alla calligrafia del registro.
- 499** [428] **1771 - 1777** ⁶⁴⁸
[Entrata e uscita di Niccolò Guadagni]
 Registro legato in pelle (mm 315x225x50).
 L'attribuzione del registro a Niccolò di Ottavio Guadagni è avanzata in base alla calligrafia.
- 500** [429] **1772 - 1777** ⁶⁴⁹

[Entrata e uscita di Niccolò Guadagni]

Registro legato in pelle (mm 315x225x45) di pagine 262.

L'attribuzione del registro a Niccolò di Ottavio Guadagni è avanzata in base alla calligrafia del registro.

Sottoserie: Entrata e uscita [501-508]

1752 - 1803

650

8 registri.

501 [372]

1752 lug. 23 - 1758 ott. 28

651

[Entrata e uscita di Niccolò di Ottavio]

Registro legato in cartone (mm 332x240x10) di carte 31.

502 [683]

1762 set. 30 - 1774 ago. 21

652

Stracciafoglio di Pisa Parrana Montefoscoli e Palaia A

Registro legato in pergamena (mm 310x220x25) di carte compilate 36.

... di Niccolò del fu Ottavio Guadagni.

Il numero stampigliato dell'etichetta è caduto.

503

1770 - 1774

653

Entrata e uscita di Niccolò di Ottavio

Registro legato in pergamena (mm 300x220) di carte 200 circa.

*** Registro danneggiato dall'umidità.

504 [738, 30]

1777 gen. 1 - 1779

654

[30] [Entrata e uscita di Niccolò Guadagni]

Registro legato in cartone (mm 305x220x18) di carte 159.

505 [361, 32]

1780 gen. 1 - 1781

655

[32] Entrata e Uscita del l'anno 1780 e 1781 [di Niccolò Guadagni]

Registro legato in cartone (mm 330x220x36) di pagine 324.

506 [360, 34]

1782 gen. 1 - 1783

656

[34] Entrata e Uscita 1782 e 1783 [di Niccolò Guadagni]

Registro legato in cartone (mm 270x200x35) di pagine 273.

507 [379, 35]

1783 - 1785

657

[35] Entrate e uscite [di Niccolò Guadagni]

Registro legato in pergamena (mm 240x180x28) di pagine 417.

508 [750]

1803 giu. 20 - 1803 nov. 11

658

Entrata uscita di contanti di Michel'Angelo Capovanni procuratore in Pisa di Niccolò Guadagni

Registro legato in cartone (mm 300x220x15) di carte 15.

Con mazzetti di ricevute numerate per i beni situati a Palaja, Montefoscoli, Parrana, Arena e annessi nel pisano.

Sottoserie: Debitori e creditori [509-511]

1763 - 1775

659

3 registri.

Spogli di Debitori e creditori delle aziende di Pisa e di Firenze (1763-1775); Spese per capitolo (1760-1775).

509 [698]

1763 - 1763 ott. 31

660

Debitori e creditori, Entrata e uscita dell'Esazione dei medesimi di Arena

Registro legato in pergamena (mm 320x225x35) di carte 144.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

... *in affitto perpetuo al M.se Niccolò di Ottavio Guadagni.*

Con note e estratti (carte sciolte).

- 510** [751] **1763 nov. 1 - 1775** 661
Spoglio di debitori e creditori delle Fattorie di Arena e Parrana nel pisano [di Niccolò di Ottavio]
Registro legato in cartone (mm 300x215x25) di carte 102.
- 511** [739, 9] **1760 - 1775** 662
[29] [Spese per capitolo di Niccolò Guadagni]
Registro legato in mezza pergamena (mm 300x220x30) di pagine 316.
Con Debitori e creditori.
- Sottoserie: Ristretti delle spese [512-517]** **1760 - 1802** 663
6 registri.
- 512** [376, 8] **1760 - 1775** 664
[8] [Ristretto delle spese annuale di Niccolò di Ottavio]
Registro legato in cartone (mm 299x216x11).
- 513** [1044, 25] **1773 dic. 22 - 1788** 665
[25] Contanti pagati a conto di diversi [di Niccolò Guadagni]
200 15 legato in cartone (mm 275x200x15) di pagine 226.
- 514** [374, 26] **1775 - 1777** 666
[26] [Ristretto delle spese di Niccolò di Ottavio]
Registro legato in cartone (mm 302x222x10) di carte 73.
- 515** [834, 24] **1775 apr. 1 - 1783** 667
[24] Nota di contanti somministrati e altre spese [di Niccolò Guadagni]
Registro legato in cartone (mm 295x215x12).
- 516** [748, 31] **1778 gen. 1 - 1786 dic. 30** 668
[31] Riscontro di contanti [di Niccolò Guadagni] ricevuti dal sig. Gaetano Peruzzi a Roma
Registro legato in cartone (mm 310x220x17).
Segue come "Vacchetta delle spese di vitto dell'Ill.mo Sig. M.se Neri Guadagni fatto da Luigi Monducci (?) (1 gennaio-31 dicembre 1843).
- 517** [774, 33] **1801 gen. - 1802 gen.** 669
[33] Riscontro di contanti [di Niccolò Guadagni]
Registro legato in cartone (mm 300x210x10) di carte compilate 3.
- Sottoserie: Quaderni di spese [518-524]** **1753 - 1776** 670
7 registri.
Libretti di spese (1762-1775); Stracciafogli (1753-1758); Riscontro di contanti ricevuti dal sig. Gaetano Peruzzi a Roma (1778-1786).
- 518** [862] **1753 giu. 1 - 1758 set. 30** 671
Stracciafoglio
Vacchetta legata in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 433x170x35).
Libro di spese di vitto che farà Francesco Guerrini spenditore degl'ill.mi sig.ri m.si Pier Antonio e Niccolò Guadagni.

- 519** **1762 gen. 31 - 1765 dic. 31** ⁶⁷²
Spese
Registro legato in pergamena (mm 290x200) di carte 87.
Questo libro scritto da me Michelangelo Morelli servirà per notarci le spese che mi occorreranno fare per servizio di casa Guadagni.
Contiene anche pacchetto di ricevute.
- 520** **1766 - 1769** ⁶⁷³
[Spese del Morelli per casa Guadagni]
Registro legato in cartone (mm 300x210) di carte 63.
Contiene anche pacchetto di ricevute (1769-1770).
- 521** [656] **1770 gen. 4 - 1771 nov. 26** ⁶⁷⁴
Guadagni Ricordi Vari
Registro legato in cartone (mm 300x220x15).
... tenuto da me Michel'angelo Morelli servirà per notare tutte le spese che farò alla giornata per servizio di Casa Guadagni dietro alla SS.ma Annunziata.
Con ricevute sciolte.
- 522** [399] **1772 - 1774** ⁶⁷⁵
Quaderno di spese di vitto...
Vacchetta legata in cartone (mm 300x108x15).
... fatte da Francesco Guerrini quoco nella permanenza fatta in Pisa dall'ill.mo sig.r m.se Niccolò Guadagni in occasione della restituzione d'affitto della Fattoria d'Arena e di lui permanenza in Pisa.
- 523** [863] **1772 apr. 1 - 1775 apr. 30** ⁶⁷⁶
Quaderno ove si noteranno giornalmente tutte le spese di vitto che si faranno dal quoco o spenditore dell'ill.mo sig. m.se Niccolò Guadagni
Registro legato in cartone (mm 435x155x22).
- 524** [352] **1755 mag. 1 - 1758 set. 30** ⁶⁷⁷
Fonte
Registro legato in pergamena (mm 314x130x28) di carte 94.
Libro di spese di vitto per li ill.mi sig.ri march.i Pier Antonio e Niccolò Guadagni tenuto e fatte da Francesco Guerrini spenditore, principiato questo di primo maggio 1755.
- Sottoserie: Registri vari [525-530]** **1751 - 1787** ⁶⁷⁸
6 registri.
Messe ed elemosine (1751-1776); Libro di trattura di seta (1763-1774); Spese di Niccolò di Ottavio per i giardini (1766-1770); Inventario della Biblioteca Guadagni di Firenze (1775); Inventario dei beni di Niccolò di Ottavio del 1775, anno di avvio delle vendite patrimoniali.
- 525** [378, 5] **1751 - 1776** ⁶⁷⁹
[5] Messe ed elemosine dal dì Primo Gennaio 1751 [di Niccolò Guadagni]
Registro legato in cartone (mm 300x219x18) di carte 83.
- 526** [700] **1763 giu. 20 - 1774 lug. 9** ⁶⁸⁰
Libro di trattura di Seta. Fonti A
Registro legato in pergamena (mm 315x225x33) di carte 172.
Fattore Agostino Carraresi di Niccolò di Ottavio Guadagni.
Contiene anche quaderno di Debitori e creditori A e Giornale A entrambi della trattura della seta.
- 527** [1049] **1766 mar. 20 - 1770** ⁶⁸¹
Spese di Niccolò Guadagni per i giardini
Registro legato in cartone (mm 425x35x190x6).

- 528** [941] **1768 - 1775** 682
Indice dei libri esistenti nella libreria dell'ill.mo sig.r m.se Niccolò Guadagni
Registro legato in pelle (mm 345x240x15).
Con stime di Andrea Baragli e ricapitolazione del 30 aprile 1775.
- 529** [918] **1774 feb. 17 - 1787 ago. 20** 683
Esazioni n° 1
Registro legato in mezza pergamena (mm 300x220x24) di carte 164.
- 530** [381] **1775** 684
Guadagni - Inventari
Registro legato in cartone (mm 275x200x47) di pagine 529.
La prima parte è di mano di Niccolò Guadagni, la seconda è di altra mano.
Alle cc. 92-226 contiene l'inventario dei libri esistenti nella libreria di proprietà del m.se Niccolò con valuta del libraio Andrea Baragli; di seguito gli inventari dei mobili esistenti nella Fattoria delle Fonti, nel Palazzo di Pisa, nel Palazzo dietro l'Annunziata ed elenchi delle vendite effettuate.

Serie: Affitto di Porrona

685

I beni di Porrona (Cinigiano, provincia di Grosseto) furono presi in affitto da Lorenzo Piccolomini d'Aragona, da parte di Pierantonio di Tommaso Guadagni, il 1° novembre 1697. Il secondo fitto di Porrona comprendeva i beni di Pescaia, Porrona, Pienza, Case di Firenze e Siena.

Sottoserie: Entrata e uscita [531-534]**1676 - 1712**

686

4 registri.

531 [544, 69]**1676 - 1693**

687

"C.69" Entrata e uscita Debitori e creditor

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 310x230x50) di carte 238.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

Il registro è pertinente a Pierantonio di Tommaso Guadagni.

532 [798, 70]**1686 lug. 19 - 1690 ago. 4**

688

"C.70" Entrata e uscita

Registro legato in pergamena (mm 215x170x30) di carte 144.

... tenuto da me Pietro Domenico Bartoloni per il P.pe Lorenzo Piccolomini Aragona, nel mio terzo viaggio e dimora in Germania.

533 [639, 72]**1698 mar. 20 - 1702 giu. 30**

689

"C.72" Entrata e uscita e quaderno di cassa del primo affitto [di Porrona] A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 448x310x25) di carte compilate 18.

... di Pierantonio Guadagni per i beni in Toscana presi in affitto dal P.pe Lorenzo Piccolomini Aragona il 1° novembre 1697.

534 [598, 75]**1701 ott. 1 - 1712 ott. 27**

690

"C.75" Entrata e uscita del 2ndo fitto di beni detta Pescaia, Porrona, Pienza, Case di Firenze e Siena

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 345x250x20).

Maneggiata da Giovanni Luigi Landini.

Sottoserie: Debitori e creditor [535-538]**1679 - 1715**

691

4 registri.

535 [623, 71]**1679 - 1685**

692

"C.71" Debitori e creditor e Memorie del sig. p.pe Piccolomini

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 410x290x60) di carte compilate 103.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

Di Lorenzo Piccolomini d'Aragona e Pierantonio di Tommaso Guadagni, tenuto da Pietro Bartoloni, procuratore del principe.

536 [703, 74]**1684 - 1710**

693

"C.74" Calculo e conteggio di tutti gli interessi

Registro legato in pergamena (mm 355x245x25).

Con indice per carte.

... che pendevano tra l'Ill.mo Sig.r M.se Pierantonio Guadagni e Sua Ecc.za il Sig. P.pe Lorenzo Piccolomini Aragona condotti e liquidati fino al xi marzo 1709 [ma 1710].

Sul retro della coperta, l'ex libris "PAGuadagni", per Pierantonio di Tommaso Guadagni.

537 [456, 73]**1697 - 1709**

694

“C.73” Debitori e creditori per il primo fitto di Porrone [di Pierantonio di Tommaso] A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 490x405x60) di carte compilate 126.

Con rubrica alfabetica (inserito in apertura).

... attinente ai beni di Toscana presi da esso in affitto da S. E.za il Sig. P.pe Lorenzo Piccolomini Aragona.

538 [624, 76]

1701 - 1715

695

“C.76” Debitori e creditori del Fitto di Porrone [di Pierantonio di Tommaso] B

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 450x300x50) di carte 166.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

... attenente al secondo affitto da lui preso dei beni in Toscana di Sua Ecc.za il Sig.r P.pe Lorenzo Piccolomini Aragona.

Serie: Montepescali

696

Il feudo di Montepescali (Grosseto) fu acquistato da Pierantonio di Tommaso Guadagni dai Tolomei di Siena, che lo avevano ricevuto dai Pannocchieschi d'Elci che a loro volta l'avevano avuto dallo Stato di Siena. Dal 1716 al 1768, il feudo fu in mano di Tommaso Federighi, per una questione di debiti non pagati dai Guadagni, ma dopo averlo recuperato, Niccolò di Ottavio nel 1780 lo vendette al marchese Giovanni Corsi.

Sottoserie: Dare e avere [539-542]**1692 - 1797**

697

4 registri.

Entrata e uscita (1692-1755); Giornale (1695-1754), Dispensa (1769-1780) e altro (1762-1797).

539 [510, 77]**1692 ott. 3 - 1754 mag. 31**

698

"C.77" Entrata e uscita [di contanti di Montepescali]

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 387x275x22) di carte 91.
Tenuta da Giovanni Luigi Landini.

540 [432]**1755 mag. 10 - 1759**

699

[Uscita di Montepescali]

Registro legato in pergamena (mm 440x315x60) di carte compilate 39.

L'intitolazione "Ricordi C" e il nome di Bernardo Bufalini annotato in corsivo appartengono al registro la cui coperta è stata reimpiegata per il restauro.

541 [645, 78]**1695 ott. 25 - 1754 mag. 31**

700

"C.78" Giornale [di Montepescali] A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 450x310x90) di carte 354.
... di Pierantonio Guadagni.

542 [868]**1769 ago. 31 - 1780**

701

Quaderno della dispensa di Montepescali

Registro legato in pergamena (mm 360x145x25).

Rubricato per tipologia di spesa.

Sottoserie: Debitori e creditori [543-545]**1692 - 1759**

702

3 registri.

Contiene anche un libro di Spogli di Debitori e creditori (1694-1745).

543 [436]**1692 - 1755**

703

Debitori e creditori [di Montepescali] A

Registro legato in pergamena (mm 495x410x105) di carte 391.

Con rubrica alfabetica (inserito in apertura).

L'attribuzione del registro al feudo di Montepescali è stata avanzata in base al titolo della rubrica.

544 [454]**1754 giu. 1 - 1759 mag. 20**

704

[Debitori e creditori di Montepescali B]

Registro legato in pergamena (mm 435x300x105) di carte compilate 96.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

L'intitolazione "Ricevute e mandate, libro mastro A" appartiene al registro la cui coperta è stata reimpiegata per il restauro.

545 [392, 82]**1694 - 1745**

705

"C.82" Spogli di debitori e creditori di Montepescali

Registri - Montepescali

Registro legato in cuoio (mm 300x234x30) di carte 35.
Con rubrica alfabetica (inserito in apertura).

Serie: Affitto di Pisa

706

I beni del pisano di proprietà del duca Giuseppe Maria Altemps di Roma, i più importanti quelli delle fattorie di Arena (S. Giuliano Terme) e Parrana (Collesalveti), furono presi in affitto da Pierantonio di Tommaso Guadagni, il 15 maggio 1694. La gestione, poi trasformata in affitto perenne, fu tenuta da Pierantonio stesso, dai figli Ascanio e Ottavio e dal nipote Niccolò di Ottavio.

Sottoserie: Entrate e uscite**1694 - 1760**

707

8 registri.

546 [753, 84]**1694 mag. 15 - 1716**

708

“C.84” Entrata e uscita e Quaderno di cassa del Fitto di Arena A

Registro legato in pergamena (mm 300x215x13) di carte 103.

... estratto dal suo originale che esiste appresso i sig.ri Così del Voglia di Pisa.

547 [509, 90]**1719 set. 30 - 1723 mag. 15**

709

“C.90” Entrata e uscita e quaderno di cassa di Pisa A

Registro legato in mezza pergamena (mm 350x255x30) di carte compilate 111.

... tenuta da me Giovanni Galantino Galantini per l'interesse e servizio di Enea Silvio Guadagni per l'interessi o siano affari di Arena e altri effetti attinenti alla Amministrazione di Pisa.

548 [549, 91]**1722 set. 3 - 1735 apr. 30**

710

“C.91” Entrata e uscita del fitto di Arena A

Registro legato in pergamena (mm 355x245x40) di carte 185.

... del fitto perpetuo di Arena dei marchesi Ottavio e Ascanio Guadagni tenuta da Giovanni Donati agente.

La lettera della segnatura, caduta dal cartellino, è stata attribuita in base a quella dei registri consmili.

549 [769, 92]**1735 mag. 1 - 1741 giu. 11**

711

“C.92” Entrata e uscita [di Pisa] A

Registro legato in cartone (mm 365x240x15) di carte compilate 103.

In mano all'agente Giovanni Donati.

La segnatura è stata ricostruita per la lettera mancante, in base alla serie di appartenenza.

550 [481]**1736 feb. 10 - 1748 dic. 4**

712

[Giornale di entrate e uscite di Pisa]

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 380x270x50).

551 [622, 94]**1741 giu. 10 - 1748 apr. 30**

713

“C.94” Entrata e uscita e quaderno di cassa [delle possessioni di Pisa]

Registro legato in pergamena (mm 380x270x35) di carte 130.

... Tenuta per il gen.le Ascanio Guadagni il sig. Giuseppe Maria Gennari.

Con appunti e conteggi (1749-1755).

552 [484]**1735 mag. 1 - 1741 apr. 30**

714

[Giornale dei saldi delle fattorie]

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 380x290x70).

Saldato con gl'ill.mi Sig.ri M.si Ottavio e Ascanio Guadagni con Giovanni Nerucci loro fattore alla fattoria di Arena.

553 [485]**1741 giu. 15 - 1760 set. 1**

715

Entrata e uscita [di Ottavio e Ascanio Guadagni] B

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 378x280x67) di carte compilate 130.

Servirà per gl'interessi del Fitto della Fattoria di Arena e Parrana e altri beni nel pisano.

Sottoserie: Giornali [554-556]

1694 - 1766

716

3 registri.

554 [419]

1694 mag. 15 - 1705

717

[Giornale di Pierantonio Guadagni per Arena e Parrana A]

Registro legato in cuoio (mm 485x400x90) di carte 179.

Il presente libro intitolato Giornale e Libro maestro dell'istessa lettera A [...] è del marchese Pierantonio Guadagni di Fiorenza e servirà per il negozio dell'Affitto dei Beni di Pisa.

555 [450]

1741 giu. 15 - 1759 mag. 31

718

Giornale di Ottavio e Ascanio di Pierantonio Guadagni per Arena e Parrana B

Registro legato in pergamena (mm 465x340x110) di carte compilate 228.

Per il negozio del fitto delle fattorie di Arena, Parrana e altre nel pisano.

556 [451]

1762 ago. 25 - 1766

719

[Giornale di Arena e Parrana]

Registro legato in pergamena (mm 465x340x70) di carte compilate 23.

Sottoserie: Debitori e creditori [557-561]

1694 - 1759

720

5 registri.

Contiene anche Spoglio di debitori e creditori dell'azienda di Pisa (1741-1749).

557 [418]

1694 - 1705

721

1694 - 1741

[Debitori e creditori di Pierantonio Guadagni per Arena e Parrana A]

Registro legato in cuoio (mm 490x410x120) di carte 283.

Con rubrica alfabetica (inserito in apertura).

Il presente libro maestro di Debitori e creditori segnato di lettera A di carte n. legato in corame rosso, coperto di fustagno simile con cinque corregge dell'istesso colore è del marchese Pier Antonio Guadagni di Firenze e servirà il negozio dell'Affitto della fattoria di Arena Parrana et altri beni nel pisano che possiede il sig. Duca Giuseppe Maria Altemps di Roma condotto tutto in affitto da detto marchese Guadagni e per altri affitti e negozi che farà e condurrà, principiato questo di 15 maggio 1694 stile fiorentino in Pisa.

558 [455]

1721 feb. 28 - 1741

722

1721 - 1743

Debitori e creditori di Ottavio e Ascanio di Pierantonio Guadagni per Arena e Parrana A 2°

Registro legato in pergamena (mm 380x270x200) di carte 926.

Con repertorio alfabetico.

559 [443]

1741 giu. 15 - 1759 mag. 31

723

Debitori e creditori di Ottavio e Ascanio di Pierantonio Guadagni per Arena e Parrana B

Registro legato in pergamena (mm 500x410x115) di carte 297.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

Per il negozio del fitto delle fattorie di Arena, Parrana e altre nel pisano.

560 [587, 97]

1741 apr. 30 - 1749 mar. 31

724

1741 - 1761

"C.97" Spoglio di debitori e creditori della Zienda di Arena

Registro legato in pergamena (mm 315x230x30) di carte compilate 44.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

... del fitto perpetuo di Arena dei marchesi Ottavio e Ascanio Guadagni tenuta da Giovanni Donati agente.

La lettera della segnatura, caduta dal cartellino, è stata attribuita in base a quella dei registri consmili.

561 [1023]

1745 nov. 6 - 1752 feb. 6

725

Spoglio di debitori della fattoria di Parrana

Registro legato in cartone (mm 295x220x15) di carte compilate 34.
Con indice per carte (inserito in apertura).
Con nota dei debitori di Pierantonio e Niccolò di Ottavio Guadagni del 1761.

Sottoserie: Livelli [562-564] 1694 - 1724 726
3 registri.

Debitori e creditori di livelli fitti e pigioni (1694-1720); Memorie sopra i livelli e altre notizie dell' affitto di Arena (1714).

562 [690, 87] **1694 - 1720** 727
1694 - 1722

"C.87" Debitori e creditori di Livelli Fitti e Pigioni
Registro legato in pergamena (mm 300x225x25) di carte compilate 88.
Con repertorio alfabetico.
L'attribuzione al Fitto di Arena è stata avanzata in base alla segnatura antica e alla datazione.

563 [686, 89] **1714** 728

"C.89" Memorie sopra i livelli e altre notizie del Fitto di Arena
Registro legato in pergamena (mm 305x220x20) di carte compilate 54.
Di Enea Silvio Guadagni con notizie tratte da archivi e altre scritture.

564 [779] **1720 ago. 21 - 1724 feb. 1** 729

Quaderno di Ricevute di Pisa
Vacchetta legata in cartone (mm 345x125x5).

Sottoserie: Copialettere [565-566] 1702 - 1768 730
2 registri.

Copie di lettere attinenti al negozio di Arena e Fonti, con sigla di Pierantonio Guadagni (1702-1768); Copialettere per l'affitto di Arena (1709-1742).

565 [796] **1702 feb. 14 - 1768 dic. 24** 731

Copie di lettere attenenti al negozio di Arena e Fonti
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 358x255x40).
La coperta reca la sigla di Pierantonio Guadagni "P-A-G".

566 [836] **1709 ott. 15 - 1742 ago. 14** 732

Copialettere per l'Affitto di Arena
Registro legato in pergamena (mm 310x225x25).
Di Domenico Così del Voglia al "padrone colendissimo". Con lettere sciolte di Antonio Pratesi e del card. Guadagni al cugino Ottavio.

Serie: Registri del patrimonio [567-569]

1736 - 1775

733

3 registri.

Mastro dei debitori (1736-1762) e recapiti dei creditori del Patrimonio Guadagni (1757-1777).

567 [401]

1736 - 1762

734

[Mastro dei debitori]

Registro legato in privo di coperta (mm 414x275x40) di carte 77.

Con repertorio alfabetico (inserito in apertura).

Contiene anche quinterni dei giornali del 1762 per l'azienda di Firenze e l'azienda di Pisa; fogli con conteggi e prove di calligrafia.

568 [383]

1757 - 1774

735

Recapiti dei Creditori del Patrimonio Guadagni Ipotecari

Registro legato in cartone (mm 342x237x30); numerazione per affare (1-49).

Con repertorio alfabetico (inserito in apertura).

I conteggi fanno riferimento fino dal 1695.

569 [384]

1767 - 1775

736

Creditori Chirografari Guadagni n° 4

Registro legato in cartone (mm 337x240x25); numerazione per affare (1-63).

Con repertorio alfabetico (inserito in apertura).

Sezione: Ramo dell'Opera - Registri

Il ramo dell'Opera prese il nome dal palazzo che Alessandro (1545-1625), figlio del capostipite Filippo, fece costruire nella piazza del Duomo, accanto alla sede dell'Opera del Duomo e oggi noto come Palazzo Strozzi di Mantova, dal nome della famiglia che l'ha acquisito nel XIX secolo. Il fondo archivistico dei Guadagni dell'Opera si trova oggi nell'Archivio Torrigiani di Montecastello (Pisa) perché Piero (1773-1848), figlio di Giovanbattista Guadagni e di Teresa Torrigiani, assunse il cognome della madre ed ereditò i beni dell'estinta famiglia Torrigiani, per disposizione testamentaria dello zio materno Luigi († 1777). Oltre alle 16 cassette contenenti pergamene e carte patrimoniali dei Guadagni dell'Opera, tutte descritte in un "Compendio" compilato nel 1791 su commissione di Giovanbattista di Filippo Maria, pochi sono i registri conservati. Infatti, i libri di amministrazione sono 8 in tutto e riguardano Filippo di Ulivieri (1544-1554) e il suo figlio ed erede Alessandro (1551-1595), compilati in parte dai tutori, la madre Maddalena Bandini e lo zio Jacopo di Ulivieri, del ramo dell'Annunziata. Più tardo, è il registro con Giornale e ricordi della famiglia (1567-1667).

Serie: Filippo di Ulivieri

738

Filippo (1504-1556) sposò Maddalena Bandini e fu il capostipite del ramo dei Guadagni dell'Opera.

Sottoserie: Debitori e creditori [570]

1531 - 1536

739

1 registro.

570 [827]

1531 - 1536

740

[Debitori e creditori di Filippo di Ulivieri Guadagni] A

Registro legato in privo di coperta (mm 230x165x50) di carte 211.

Serie: F-A-V

741

Francesco, Alessandro e Vincenzo Guadagni di Firenze, non meglio identificati nell'intestazione dei registri, potrebbero essere Alessandro (1545-1625) e Vincenzo di Filippo del ramo di S. Spirito, e Francesco (1534-1611) di Jacopo del ramo dell'Annunziata. L'acronimo F-A-V, inscritto in un disegno tipico delle compagnie di affari fiorentine, è tracciato a pennello sul taglio delle carte di tutti i registri.

I libri segnati originariamente "B.56", "B.58", "B.63", "B.84" e "B.86" sono stati gravemente danneggiati dall'umidità e sono descritti in un'apposita sezione di "Registri da restaurare", in calce all'inventario.

Sottoserie: Entrate e uscite [571-574]**1575 - 1598**

742

4 registri.

571 [635, 55]**1575 nov. 19 - 1588 mar. 31**

743

"B.55" Entrata e uscita e quaderno di cassa [di Alessandro e Vincenzo Guadagni] A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 440x290x120) di carte 442.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

572 [621, 57]**1584 dic. 15 - 1588 apr. 8**

744

"B.57" Entrata e uscita e quaderno di cassa [di Francesco Alessandro e Vincenzo Guadagni] B

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio di carte 336.

573 [643, 59]**1588 mar. 2 - 1591 mar. 20**

745

"B.59 ?" Entrata e uscita e quaderno di cassa [di Francesco Alessandro e Vincenzo Guadagni] C

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 440x30x85) di carte compilate 256.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

La segnatura antica è stata ipoteticamente ricostruita in base ai resti nell'etichetta.

574 [466, 61]**1592 mar. 16 - 1598 gen. 13**

746

"B.61" Entrata e uscita e quaderno di cassa [di Francesco Alessandro e Vincenzo Guadagni] D

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 440x300x100) di carte 351.

*... nel quale sarà conto di tutti li denari contanti che si riceveranno et pagheranno alla giornata tanto per conto nostro che d'amici nostri.***Sottoserie: Giornali [575-577]****1587 - 1602**

747

3 registri.

575 [368, 60]**1587 - 1591**

748

"B.60" Giornale [di Francesco Alessandro e Vincenzo Guadagni] C

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 446x295x60) di carte 239.

576 [465, 62]**1592 mar. 21 - 1598 feb. 7**

749

"B.62" Giornale [di Francesco Alessandro e Vincenzo Guadagni] D

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 435x300x70) di carte 248.

577 [664, 64]**1597 lug. 12 - 1602 lug. 27**

750

"B.64" Giornale [di Francesco Alessandro e Vincenzo Guadagni] E

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 450x300x55) di carte 240.

Serie: Alessandro, Jacopo e Pierantonio

751

Alessandro, Jacopo e Pierantonio Guadagni di Firenze, non meglio identificati nell'intestazione dei registri, potrebbero essere Alessandro di Filippo (1545-1625) del ramo di S. Spirito, Pierantonio (1579-1632) e Jacopo (1570-1643) di Francesco del ramo dell'Annunziata.

L'acronimo •-G-•, iscritto in un disegno tipico delle compagnie di affari fiorentine, è tracciato a pennello sul taglio delle carte di tutti i registri.

Sottoserie: Entrate e uscite [578-588]**1601 - 1629**

752

11 registri.

Tutte le Entrate e uscite recano una segnatura alfabetica interna, da "F" a "R". Manca il registro "N" relativo agli anni 1629-1632.

578 [489, 67]**1601 dic. 19 - 1605 dic. 9**

753

"B.67" Entrata e uscita e quaderno di cassa [di Alessandro Jacopo e Pierantonio] F

Registro legato in mezza pergamena con rinforzi in cuoio di carte compilate 251.

... *Guadagni di Firenze nel quale sarà conto di tutti li denari contanti che si riceveranno e pagheranno alla giornata tanto per conto nostro che di amici nostri.*

579 [646, 70]**1605 dic. 10 - 1607 giu. 30**

754

"B.70" Entrata e uscita e quaderno di cassa [di Alessandro Jacopo e Pierantonio] G

Registro legato in mezza pergamena con rinforzi in cuoio (mm 455x310x95) di carte compilate 188.

La segnatura antica è stata ipotizzata in base alle cifre rimaste sull'etichetta: "B.#0"

580 [644, 73]**1607 giu. 8 - 1611 set. 3**

755

"B.73" Entrata e uscita e quaderno di cassa [di Alessandro Jacopo e Pierantonio] H

Registro legato in mezza pergamena con rinforzi in cuoio (mm 450x310x90) di carte compilate 231.

581 [471, 76]**1610 ago. 26 - 1618**

756

"B.76" Entrata e uscita e quaderno di cassa [di Alessandro Jacopo e Pierantonio] I

Registro legato in mezza pergamena con rinforzi in cuoio (mm 450x310x110) di carte 450.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

582 [665, 79]**1617 giu. 2 - 1620 apr. 11**

757

"B.79" Entrata e uscita e quaderno di cassa [di Alessandro Jacopo e Pierantonio] K

Registro legato in mezza pergamena con rinforzi in cuoio (mm 455x305x95) di carte 379.

583 [462, 80]**1620 gen. 4 - 1622**

758

"B.80" Entrata e uscita e quaderno di cassa [di Alessandro Jacopo e Pierantonio] K 2°

Registro legato in mezza pergamena con rinforzi in cuoio (mm 455x310x85) di carte compilate 242.

Con rubrica alfabetica (inserito in apertura).

584 [464, 85]**1622 set. 15 - 1626**

759

"B.85" Entrata e uscita e quaderno di cassa [di Alessandro Jacopo e Pierantonio] L

Registro legato in mezza pergamena con rinforzi in cuoio (mm 452x307x105) di carte compilate 275.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

585 [627, 88]**1626 mar. 14 - 1629 ago. 9**

760

1626 - 1631

"B.88" Entrata e uscita e quaderno di cassa [di Alessandro Jacopo e Pierantonio] M

Registro legato in mezza pergamena con rinforzi in cuoio (mm 455x315x110) di carte compilate 299.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

586 [662, 93]**1632 ago. 3 - 1640 ago. 15**

761

“B.93” Entrata e uscita e quaderno di cassa [di Alessandro Jacopo e Pierantonio] O

Registro legato in mezza pergamena con rinforzi in cuoio (mm 455x330x110) di carte 419.
Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

587 [636, 97]

1640 ago. 8 - 1645 giu. 27

762

“B.97” Entrata e uscita e quaderno di cassa [di Alessandro Jacopo e Pierantonio] P

Registro legato in mezza pergamena con rinforzi in cuoio (mm 465x315x100) di carte compilate 227.
Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

588 [461, 100]

1644 dic. 31 - 1651

763

“B.100” Entrata e uscita e quaderno di cassa [di Alessandro Jacopo e Pierantonio] R

Registro legato in mezza pergamena con rinforzi in cuoio (mm 460x310x90) di carte compilate 209.

Sottoserie: Giornali

1601 - 1648

764

10 registri.

Tutti i Giornali recano una segnatura alfabetica interna, da “F” a “R”. Manca il registro “L” relativo agli anni 1623-1626.

589 [663, 68]

1601 dic. 15 - 1605 dic. 10

765

“B.68” Giornale [di Alessandro Jacopo e Pierantonio] F

Registro legato in mezza pergamena con rinforzi in cuoio (mm 445x300x70) di carte 239.

590 [649, 71]

1605 dic. 17 - 1607 lug. 7

766

“B.71” Giornale [di Alessandro Jacopo e Pierantonio] G

Registro legato in mezza pergamena con rinforzi in cuoio (mm 450x310x65) di carte compilate 50.

591 [463, 74]

1607 giu. 22 - 1610 nov. 13

767

“B.74” Giornale [di Alessandro Jacopo e Pierantonio] H

Registro legato in mezza pergamena con rinforzi in cuoio (mm 451x305x55) di carte compilate 91.

592 [620, 77]

1611 giu. 10 - 1617 giu. 3

768

“B.77” Giornale [di Alessandro Jacopo e Pierantonio] I

Registro legato in mezza pergamena con rinforzi in cuoio (mm 445x310x50) di carte compilate 74.

593 [642, 81]

1617 giu. 10 - 1622 nov. 19

769

“B.81” Giornale [di Alessandro Jacopo e Pierantonio] K

Registro legato in mezza pergamena con rinforzi in cuoio (mm 450x310x45) di carte 159.

594 [655, 89]

1626 mar. 21 - 1629 ago. 9

770

“B.89” Giornale [di Alessandro Jacopo e Pierantonio] M

Registro legato in mezza pergamena con rinforzi in cuoio (mm 450x320x45) di carte 165.

595 [641, 92]

1629 ago. 4 - 1632 lug. 31

771

“B.92” Giornale [di Alessandro Jacopo e Pierantonio] N

Registro legato in mezza pergamena con rinforzi in cuoio (mm 450x310x50) di carte 111.
Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

596 [659, 104]

1632 ago. 7 - 1640 ago. 4

772

“B.104” Giornale [di Alessandro Jacopo e Pierantonio] O

Registro legato in mezza pergamena con rinforzi in cuoio (mm 445x320x80) di carte 320.

597 [631, 98]

1640 ago. 11 - 1645 giu. 3

773

“B.98” Giornale [di Alessandro Jacopo e Pierantonio] P

Registro legato in mezza pergamena con rinforzi in cuoio (mm 460x305x50) di carte 248.

598 [634, 101]

“B.101” Giornale [di Alessandro Jacopo e Pierantonio] R
Registro legato in mezza pergamena con rinforzi in cuoio (mm 455x305x45) di carte 106.

1634 dic. 31 - 1648

774

Serie: Debitori e creditori

775

Sottoserie: F-A-V [599-600]**1591 - 1620**

776

2 registri.

599 [406, 65]**1591 - 1620**

777

“B.65” Debitori e creditori [di Francesco Alessandro e Vincenzo] D

Registro legato in cuoio (mm 490x410x160) di carte 575.

Con rubrica alfabetica (inserito in fine).

Questo libro segnato D coperta rossa è di Francesco Alessandro e Vincenzo Guadagni di Firenze e chiamasi libro grande sul quale si terrà conto de' Debitori e creditori che alla giornata verranno.

In fine contiene il Bilancio in data 13 luglio 1640.

600 [407, 66]**1597 - 1603**

778

“B.66” Debitori e creditori [di Francesco Alessandro e Vincenzo] E

Registro legato in cuoio (mm 495x400x140) di carte 403 compilate.

Con rubrica alfabetica (inserito in apertura).

*Questo libro segnato E coperta gialla è di Francesco Alessandro e Vincenzo Guadagni di Firenze sul quale sarà tenuto conto de' Debitori e creditori che alla giornata occorreranno e Dio ne guardi sempre da mali incontri.***Sottoserie: Alessandro, Jacopo e Pierantonio [601-613]****1601 - 1655**

779

13 registri.

Tutti i Debitori e creditori recano una segnatura alfabetica interna, da “F” a “R”.

601 [408, 69]**1601 - 1605**

780

“B.69” [Debitori e Creditori di Alessandro Jacopo e Pierantonio] F

Registro legato in cuoio (mm 490x410x140) di carte 388 compilate.

Con rubrica alfabetica (inserito in apertura).

602 [409, 72]**1605 - 1607**

781

“B.72” Debitori e creditori [di Alessandro Jacopo e Pierantonio] G

Registro legato in cuoio (mm 495x400x120) di carte 190 compilate.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

603 [410, 75]**1607 - 1611**

782

“B.75” Debitori e creditori di Alessandro Jacopo e Pierantonio H

Registro legato in cuoio (mm 500x410x110) di carte 361.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

604 [411, 87]**1610 - 1619**

783

“B.87” Debitori e creditori di Alessandro Jacopo e Pierantonio I

Registro legato in cuoio (mm 505x410x220) di carte 774.

Con rubrica alfabetica (inserito in apertura).

605 [412, 82]**1617 - 1622**

784

“B.82” Debitori e creditori di Alessandro Jacopo e Pierantonio K

Registro legato in cuoio (mm 525x400x150) di carte 459.

Con rubrica alfabetica (inserito in apertura).

606 [403, 87]**1622 - 1629**

785

“B.87” Debitori e Creditori di Alessandro Jacopo e Pierantonio L

Registro (mm 500x410x140) di carte 470.

Con rubrica alfabetica (inserito in apertura).

- 607** [413, 90] **1625 - 1631** 786
“B.90” Debitori e creditori di Alessandro Jacopo e Pierantonio M
Registro legato in cuoio (mm 500x405x130) di carte 490.
- 608** [404] **1629 - 1632** 787
Debitori e Creditori [di Alessandro Jacopo e Pierantonio] N
Registro legato in cuoio (mm 500x410x140) di carte 351 compilate.
Con rubrica alfabetica (inserito in apertura).
- 609** [414, 95] **1632 - 1640** 788
“B.95” [Debitori e creditori] di Alessandro Jacopo e Pierantonio O
Registro legato in cuoio (mm 490x400x240) di carte 738.
Con rubrica alfabetica (inserito in apertura).
- 610** [416] **1640 - 1646** 789
[Debitori e creditori di Alessandro Jacopo e Pierantonio Guadagni P]
Registro legato in cuoio (mm 480x390x170) di carte 345.
Con rubrica alfabetica (inserito in apertura).
- 611** [430] **1643 - 1655** 790
Debitori e creditori di Alessandro Jacopo e Pierantonio R
Registro legato in cuoio (mm 500x390x130) di carte 330.
Con rubrica alfabetica (inserito in apertura).
Il registro è momentaneamente sospeso dalla consultazione perchè in restauro.
- 612** [415, 105] **1638 - 1640** 791
“B.105” [Debitori e cre]ditori di Alessandro Jacopo e Pierantonio A
Registro legato in cuoio (mm 520x405x120).
Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).
Questo libro coperto di corame turchino segnato A intitolato Debitori e Creditori è stato cominciato da Alessandro Jacopo e Pierantonio Guadagni di Firenze in Livorno a di primo di giugno 1638 e continuato fino sotto li 6 d'ottobre del medesimo anno. E da detto giorno verrà continuato da Lorenzo da Diacceto e Piero Ardinghelli in Livorno e sono contenuti tutti li negozi fatti per detto sig.ri Guadagni sotto loro nome.
- 613** [417] **1644 - 1650** 792
[Debitori e creditori di Alessandro Jacopo e Pierantonio Guadagni]
Registro legato in cuoio (mm 510x405x125) di carte 333.
Con rubrica alfabetica (inserito in apertura).
Bilancio del presente libro verde di Piero Ardinghelli e levato per tutto il dì 19 agosto 1950.
Nel taglio superiore del registro è dipinto l'acronimo: P+A.

Serie: Libri diversi

793

Sottoserie: Fiere di Bisenzio [614-616]

1601 - 1629

794

3 registri.

Debitori e creditori dei mercati della città di Besançon, con segnatura alfabetica interna da "F" a "K".

614 [680, 69/bis]

1601 - 1608

795

"B.69 1/2" Debitori e creditori delle Fiere del Bisentone [di Alessandro Jacopo e Pierantonio] F

Registro legato in cuoio (mm 370x265x35) di carte compilate 94.
Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

615 [552, 78]

1610 - 1617

796

"B.78" [Debitori e creditori delle Fiere di Bisentone] I

Registro legato in cuoio (mm 385x280x40) di carte compilate 76.
Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

Libro segnato I di Alessandro Jacopo e Pierantonio Guadagni delle fiere di Bisentone et si chiama libro di Debitori e Creditori sul quale si terrà conto di debitori e creditori che occorreranno farsi alla giornata in occasione di dette fiere.

616 [681, 83]

1617 - 1629

797

"B.83" Debitori e creditori delle Fiere di Bisenzio [di Alessandro Jacopo e Pierantonio] K

Registro legato in cuoio (mm 390x280x50) di carte compilate 85.

Sottoserie: Libri segreti [617]

1633 - 1652

798

1 registro.

Libro verde segreto della ragione di Alessandro Jacopo e Pierantonio "dove si terrà conto de' corpi di detta ragione e delle accomandite che da essa saranno date".

617 [682, 96]

1633 - 1652

799

"B.96" [Libro verde segreto della ragione di Alessandro Jacopo e Pierantonio] O

Registro legato in cuoio (mm 380x285x30) di carte compilate 65.
Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

... dove si terrà conto de corpi di detta ragione e delle accomandite che da essa saranno date. Servirà anche per la ragione dei libri segnati P e R.

Con copia dei contratti e fascicolo di "Partite del sig. Giovan Battista Guadagni" (1632-1646).

Sottoserie: Giro di Piazza [618-620]

1621 - 1650

800

3 registri.

Entrate e uscite del giro di Piazza per il banco di Livorno dei Guadagni e per loro continuati da Lorenzo da Diacceto e Piero Ardinghelli.

618 [640, 91]

1621 ago. 22 - 1670 mar. 1

801

"B.91" Entrata e uscita del quaderno del Giro [di Alessandro Jacopo e Pierantonio]

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 455x300x40) di carte 112.

Nota che questo m.mo libro di entrata e uscita serve ancora per il nuovo banco che ci tocca a fare cominciato questo dì 14 giugno 1625 ...

- 619** [632, 103] **1633 mar. 17 - 1637 gen. 31** 802
“B.103” Entrata e uscita del giro di Piazza [di Alessandro Jacopo e Pierantonio]
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 450x305x40) di carte 86.
Contiene anche una filza di ricevute legata al piatto anteriore della coperta.
- 620** [633, 104] **1641 dic. 6 - 1643 ott. 16** 803
“B.104” Entrata e uscita del giro di Piazza [di Alessandro Jacopo e Pierantonio]
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 450x300x35) di carte compilate 68.
- Sottoserie: Mercanzie e tessuti [621]** **1641 - 1644** 804
1 registro.
Ricevute e mandate di mercanzie e tessuti.
- 621** [474] **1641 - 1644** 805
Ricevute e mandate [di Alessandro Jacopo e Pierantonio Guadagni] R
Registro legato in mezza pergamena con rinforzi in cuoio (mm 455x305x60) di carte compilate 108.
Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

Sezione: Ramo di S. Spirito - Registri

I registri di amministrazione personale dei Guadagni del ramo di S. Spirito recano una segnatura numerica che, come nel caso di quelli del ramo dell'Annunziata, al momento non ha trovato rispondenza in elenchi descrittivi. La numerazione è tracciata a china su etichette di carta incollate sulle costole dei libri di Donato Maria, dei figli e dei nipoti, fino a Tommaso di Donato. E' quindi probabile che l'intervento abbia fatto parte della commissione del figlio di questi, Neri, all'archivista che riordinò e descrisse le carte patrimoniali nel 1824, sistemò le ricevute, riordinò i registri delle fattorie e impostò il lavoro sulle carte personali di Niccolò di Ottavio, l'ultimo del ramo dell'Annunziata, i cui beni erano entrati a far parte della linea cui apparteneva Neri di Donato.

Le stesse considerazioni fatte per il registri dell'altro ramo della famiglia (vedi introduzione a "Ramo dell'Annunziata - Registri"), hanno oggi (2007) determinato la scelta di riordinare i libri per 'teste', tipologia e infine in cronologico.

Serie: Donato Maria di Tommaso

807

Donato Maria (1641-1718), capostipite del ramo di S. Spirito, ebbe tre mogli. Nel 1666 sposò la prima, Maria Maddalena di Bartolomeo Corsini († 1679; nel 1681 la seconda, Maria Maddalena di Lorenzo Niccolini († 1683); nel 1684 la terza, Maria di Pietro Alamanni († 1692). Ultimogenito, ottenne una parte dei beni della famiglia di origine in seguito alla divisione con i fratelli del 1682 e dette al suo ramo una nuova dimora nel palazzo Dei di S. Spirito, acquistato nel 1683. Nel 1696, dal fratello Francesco ottenne il marchesato di S. Leolino del Conte.

Sottoserie: Entrata e uscita [622-628]**1664 - 1711**

808

7 registri.

622 [1047, 3]**1664 dic. 1 - 1666 feb. 6**

809

“3” Entrata Uscita [di Donato Maria?]

Registro legato in pergamena (mm 210x150x15) di carte compilate 26.

L'attribuzione a Donato Maria è stata avanzata in base alla segnatura antica e alla datazione del registro.

623 [501, 5]**1666 feb. 26 - 1676 mag. 31**

810

“5” Entrata Uscita del m.se Donato Maria A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 375x270x40) di carte 138.

Con spese divise per capitolo

624 [607, 11]**1676 giu. 1 - 1683 mag. 31**

811

“11” Entrata Uscita del m.se Donato Maria B

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 390x280x40) di carte 119.

Con spese divise per capitolo.

625 [677, 15]**1683 giu. 1 - 1688 mag. 31**

812

“15” Entrata Uscita [di Donato Maria] C

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 380x270x35) di carte 144.

626 [504, 18]**1688 giu. 1 - 1696 mag. 31**

813

“18” Entrata Uscita seconda [di Donato Maria] C

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 395x280x50) di carte 192.

Con spese divise per capitolo.

627 [495, 20]**1696 - 1711**

814

“20” Entrata Uscita del m.se Donato Maria D

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 360x255x55) di carte 236.

Con spese divise per capitolo

628 [486]**1711 giu. 1**

815

Entrata Uscita [di Donato Maria] E

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 350x255x55) di carte 238.

Per capitoli di spesa.

Sottoserie: Giornali [629-635]**1663 - 1712**

816

7 registri.

629 [689, 2]**1663 - 1665**

817

“2” Giornale del M.se Donato Maria

Registro legato in pergamena (mm 310x230x30) di carte compilate 58.

- | | | |
|--|------------------------------------|-----|
| 630 [500, 7]
"7" <i>Giornale [di Donato Maria] A</i>
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 380x275x55) di carte compilate 14. | 1666 mar. 22 - 1676 giu. 1 | 818 |
| 631 [496, 6]
"6" <i>Giornale [delle cose in proprio di Donato Maria] A</i>
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 380x275x27) di carte compilate 22. | 1666 mag. 4 - 1676 giu. 1 | 819 |
| 632 [608, 12]
"12" <i>Giornale del m.se Donato Maria B</i>
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 395x270x20) di carte compilate 14. | 1677 giu. 1 - 1683 giu. 1 | 820 |
| 633 [468]
<i>Giornale [di Donato Maria] C</i>
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 468x344x80) di carte 288. | 1683 - 1696 mag. 31 | 821 |
| 634 [447]
<i>Giornale di Donato Maria D</i>
Registro legato in pergamena (mm 470x340x85) di carte 285. | 1697 mag. 31 - 1711 | 822 |
| 635 [478]
<i>[Giornale di Donato Maria]</i>
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 453x305x60) di carte compilate 162. | 1712 mag. 31 - 1718 ago. 31 | 823 |
| Sottoserie: Debitori e creditori [636-642]
7 registri.

Contiene anche lo Spoglio di Debitori e creditori di possessioni (1683-1710). | 1665 - 1718 | 824 |
| 636 [499, 4]
"4" <i>Debitori e creditori [di Donato Maria] A</i>
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 380x290x75) di carte 231.
Con rubrica alfabetica (inserita in apertura). | 1665 - 1676 | 825 |
| 637 [541, 10]
"10" <i>Debitori e creditori [di Donato Maria] B</i>
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 390x285x75) di carte compilate 197.
Con rubrica alfabetica (inserita in apertura). | 1676 - 1683 | 826 |
| 638 [440]
<i>Debitori e creditori di Donato Maria C</i>
Registro legato in pergamena (mm 500x410x135) di carte 395.
Con rubrica alfabetica (inserita in apertura). | 1683 - 1696 | 827 |
| 639 [405]
<i>Debitori e creditori [di Donato Maria] D</i>
Registro legato in pelle (mm 480x400x150) di carte 482.
Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).
<i>Questo libro coperto di corame con spranghe gialle intitolato Debitori e creditori segnato D è dell'ill.mo Sig.r March.e Donato Maria Guadagni.</i> | 1696 - 1711 | 828 |
| 640 [437]
<i>Debitori e creditori [di Donato Maria]</i>
Registro legato in pergamena (mm 550x395x105) di carte 298.
Con rubrica alfabetica (inserita in apertura). | 1711 - 1718 | 829 |

- 641** [694, 24] **1697 set. 1 - 1718** 830
“24” Debitori e creditori [di Donato Maria]
Registro legato in pergamena (mm 310x220x30) di carte compilate 60.
Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).
- 642** [692, 17] **1683 - 1710** 831
“17” Spoglio di debitori e creditori di Possessioni B
Registro legato in pergamena (mm 320x220x35) di carte compilate 76.
Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).
L’attribuzione a Donato Maria Guadagni è stata fatta in base alla segnatura antica e alla datazione del registro.
- Sottoserie: Ricordi [643-650]** **1673 - 1718** 832
8 registri.
Entrate e uscite, spese e cose diverse, ricordi.
- 643** [802, 9] **1673 lug. 16 - 1679** 833
“9” Entrata Uscita Giornale Debitori e creditori [di Donato Maria Guadagni] A
Registro legato in pergamena (mm 220x155x20) di carte 77.
Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).
- 644** [791, 16] **1683 - 1685 apr. 10** 834
“16” [Ricordi alla giornata]
Registro legato in pergamena (mm 225x157x30).
In questo libro saranno notati i ricordi che alla giornata seguiranno tenuti da me Donato Maria Guadagni.
- 645** [869] **1684 gen. 17 - 1688 nov. 22** 835
Ricordi e spese diverse
Registro legato in cartone (mm 345x125x25).
- 646** [364, 29] **1684 giu. 1 - 1712 mag. 27** 836
“29” Entrata Uscita delle Cose diverse
Registro legato in pergamena (mm 215x148x40) di pagine 365.
In questo libro in quinto coperto di cartapecora bianca intitolato Entrata Uscita delle Cose diverse, tenuto da me Donato Maria Guadagni, di cui sarà spogliato il libretto antecedente di danari entrati in cassa sotto diversi conti, come ho speso a uscita in più e diverse cose dal dì primo giugno 1684 a quello di 27 luglio 1698 e di poi si seguirà a notare ne medesimi conti secondo le spese che onorammo delle medesime cose.
- 647** [810, 49] **1692 feb. 1 - 1694 ago. 17** 837
“49” Libro di ricordi tenuto da me Donato Maria Guadagni
Registro legato in pergamena (mm 220x150x23).
La numerazione è attribuita in base alle tracce sul cartellino (potrebbe essere anche “29”).
- 648** [867] **1696 lug. 18 - 1702 apr. 10** 838
Entrata e uscita di cassa R
Registro legato in cartone (mm 430x145x40) di carte 142.
Maneggiata da Sebastiano Cortini.
Sul retro di copertina disegno a china dell’arme Guadagni con motto: “arma arcı facienda viro”.
- 649** [363, 30] **1697 set. 1 - 1718** 839
“30” Entrata Uscita e Ricordi [di Donato Maria Guadagni]
Registro legato in pergamena (mm 240x173x20) di pagine 80.
Questo libro coperto di cartapecora bianca intitolato Entrata, Uscita e Ricordi è dell’ill.mo sig.r mar.se Donato Maria Guadagni, quale servirà per notarci tutta l’entrata et uscita in proprio del medesimo sig. m.se cominciato questo di primo di settembre 1697.

- 650** [396, 33] **1706 mag. 26 - 1718** 840
“33” Ricordi del Marchese Donato Maria
Registro legato in pergamena (mm 220x152x30).
Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).
La numerazione è attribuita in base alla data (il cartellino è strappato proprio sul numero).
- Sottoserie: Registri vari [651-653]** **1675 - 1700** 841
3 registri.
Compendio di documenti relativi a S. Leolino del Conte (1675); Amministrazione di Mariano Masi durante l'operariato di Donato Maria alla Madonna del Sasso (Pontassieve) (1694-1696); Inventario dei mobili della Villa della Torre e Palagio (Barberino di Mugello) dell'anno 1700.
- 651** [759] **1700 giu. 1** 842
Inventario dei mobili arnesi e ferramenti della Villa della Torre e Palagio
Registro legato in cartone (mm 315x225x7) di pagine 88.
... fatto questo dì p.mo giugno 1700 prezzato secondo che fu giudicato in detto tempo sc. 1519.
- 652** [388] **1694 - 1696** 843
Amministrazione di Mariano Masi nel tempo che il sig. Marchese Donato Maria nostro fu operaio della Madonna del Sasso
Registro legato in cartone (mm 294x220x3) di carte 6.
- 653** [892] **1675** 844
Compendio di documenti relativi a S. Leolino del Conte]
Registro legato in pergamena (mm 275x195x20) di pagine 148.
Compendium breve Statutorum ordinamentorum et novarum [...] Castri et Districtus S. Leolinii seu ad queris tempus Marchionatus Ill.mi D. Donati Marie Guadagni.
Con disegno a china della mappa della zona.

Serie: Maria Maddalena Corsini nei Guadagni

845

Maria Maddalena di Bartolomeo († 1679), sorella del futuro pontefice Clemente VII, fu la prima moglie di Donato Maria di Tommaso Guadagni.

Sottoserie: Entrate e uscite [654]

1673 - 1678

846

1 registro.

654 [793, 8]

1673 dic. 4 - 1678 dic. 3

847

Guadagni 1673-1678

Registro legato in pergamena (mm 220x160x20) di carte 44.

Entrata e uscita di Maria Maddalena Corsini Guadagni per denari contanti che verranno in mano a detta sig. e che da essa si pagheranno cominciando questo dì.

Serie: Neri Andrea, Piero e abate Jacopo di Donato Maria

848

Pietro (1688-1764) fu gemello di Jacopo (1688-1734), che soffrì di malformazioni, vestì l'abito ecclesiastico e fu abate.

Sottoserie: Entrate e uscite [655-661]

1713 - 1761

849

7 registri.

655 [746]

1713 ago. 1 - 1744

850

Entrata e uscita A

Registro legato in cartone (mm 290x220x17).

... tenuto da Diacinto Biagerelli per le riscossioni e le spese che farò a mano cominciato questo dì primo Agosto 1713.

Con note di spese per le morti di:

M.se Donato Maria di Tommaso Guadagni († 1718)

M.sa Argentina Vettori († 1722)

Abate Jacopo († 1734)

Sig. Giovanni Andrea († 1744).

656 [505, 39]

1718 set. 1 - 1730 mag. 30

851

"39" Entrata e uscita e quaderno di cassa [di Neri Pierfrancesco e abate Jacopo] A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 380x280x55) di carte 240.

Tenuto da Diacinto Biagerelli, maestro di casa. Con spese divise per capitolo.

657 [488]

1718 set. 1 - 1739 mag. 31

852

Entrata e uscita di Neri Pierfrancesco e abate Jacopo A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 495x360x255x55) di carte 208.

658 [506, 48]

1730 giu. 30 - 1737 lug. 31

853

"48" Entrata e uscita e quaderno di cassa [di Neri e fratelli Guadagni] B

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 354x265x50) di carte 240.

... di Neri Andrea, Pierfrancesco, abate Jacopo del M.se Donato Maria Guadagni tenuto da Diacinto Biagerelli maestro di casa.

Spese per capitolo di spesa

659 [497, 49]

1737 ago. 1 - 1745

854

"49" Entrata e uscita e quaderno di cassa di Neri e fratelli Guadagni C

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 365x365x55) di carte 240.

... di Neri e Pierfrancesco del già Sig. M.se Donato Maria Guadagni tenuto da Diacinto Biagerelli maestro di casa.

La segnatura antica non è certa perché recuperata da un'etichetta strappata.

Leggibilità mediocre.

660 [487]

1739 giu. 1

855

Entrata e uscita [di Neri e Pier Francesco] B

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 370x270x60) di carte 173.

661 [483]

1751 giu. 1 - 1761 mag. 31

856

[Entrata e uscita dei sig.ri Guadagni]

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 390x290x50) di carte 121.

Questo libro di entrata e uscita è aggiunto d'altro libro di entrata e uscita segnato di lettera B dell'Ill.mi Sig.ri M.si Guadagni che fu cominciato il dì 1° giugno 1739.

Sottoserie: Giornali [662-663]

1718 - 1761

857

2 registri.

662 [431]

1718 set. 1 - 1739 mag. 31

858

Giornale di Neri Pierfrancesco e abate Jacopo A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 460x320x105) di carte 354.

663 [469]

1739 giu. 1 - 1761 mag. 31

859

Giornale di Neri e Piero B

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 458x313x80).

Sottoserie: Debitori e creditori [664-666]

1718 - 1761

860

3 registri.

Contiene anche uno Spoglio dei debitori e creditori (1718-1761).

664 [453]

1718 - 1729 mag. 31

861

Debitori e creditori di Neri Pierfrancesco e abate Jacopo A

Registro legato in pergamena (mm 495x400x130) di carte 490.

Con rubrica alfabetica segnata "A" (inserita in apertura).

665 [446]

1739 giu. 1 - 1761

862

Debitori e creditori di Neri e Piero B

Quaderno legato in pergamena (mm 510x415x140) di carte 467.

Con rubrica alfabetica segnata "B" (inserita in apertura).

666 [1053]

1718 - 1761

863

Libro spoglio del libro debitori e creditori A-B

Registro legato in cartone (mm 310x215x11) di carte compilate 17.

Sottoserie: Inventari [667]

1725 - 1726

864

1 registro.

667 [945]

1725 - 1726 ago. 9

865

Inventario di mobili suppellettili e bestiami spettanti all'Ill.mi Sig.ri March.i Neri e Fratelli Guadagni

Registro legato in pergamena (mm 295x215x20) di carte 73.

Con fascicoli relativi al Palazzo della Contea di Cesa, Palazzo Episcopale di Arezzo e altro.

Serie: Neri Andrea di Donato Maria

866

Neri Andrea (1673-1748), nel 1718 sposò Argentina Vettori che gli dette due figli e morì nel 1722.

Sottoserie: Giornali [668]

1698 - 1706

867

1 registro.

668 [586, 27]

1698 lug. 1 - 1706 apr. 12

868

“27” Entrata e uscita e Giornale [di Neri Andrea] A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 310x230x45) di carte 141.

Sottoserie: Entrata e uscita [669-672]

1698 - 1707

869

4 registri.

669 [775, 28]

1698 lug. 1 - 1707

870

“28” Entrata e uscita [di Neri Andrea]

Registro legato in cartone (mm 294x220x16).

Il registro è stato attribuito a Neri Andrea Guadagni in base alla segnatura antica e all'indicazione della proprietà del nipote di Francesco Guadagni.

670 [354, 34]

1708 - 1717

871

“34” Entrata e Uscita 1708

Registro legato in cartone (mm 320x205x52).

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

Denari spesi e ricevuti dal marchese Neri Andrea Guadagni a Vienna.

671 [829, 40]

1717 ott. 22 - 1732

872

“40” Entrata e uscita [di Neri Andrea]

Registro legato in pergamena (mm 255x180x20).

... per le sue entrate proprie e spese a minuto scompartito.

672 [359, 47]

1732 ago. 1 - 1748

873

“47” Entrata e Uscita [di Neri Andrea]

Registro legato in pergamena (mm 255x185x25).

Entrata, uscita Spese di vestire, Spese diverse.

Sottoserie: Debitori e creditori [673]

1698 - 1706

874

1 registro.

673 [498, 26]

1698 lug. 5 - 1706

875

“26” Debitori e creditori [di Neri Andrea] A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 360x260x60) di carte compilate 24.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

... quale servirà per registrarci alla giornata tutti gl'interessi de suddetto Sig. Neri Andrea.

**Serie: Bernardo di Donato Maria, cardinale
Giovanni Antonio**

876

Bernardo (1674-1759), entrato nell'ordine dei carmelitani scalzi con il nome di Giovanni Antonio e abate commendatario dell'abbazia di S. Zeno di Pisa, nel 1724 fu eletto vescovo di Arezzo e feudatario della Contea di Cesa. Nel 1731 fu nominato cardinale da papa Clemente XII Corsini, fratello della madre Maria Maddalena.

**Sottoserie: Libri di amministrazione [674-
675]**

1725 - 1733

877

2 registri.

Debitori e creditori, Entrata e uscita e quaderno di cassa del Vescovado di Arezzo.

674 [637, 45]

1725 - 1728

878

"45" Debitori e creditori del Vescovado di Arezzo

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 465x340x85) di carte compilate 56.

675 [540, 46]

1725 dic. 20 - 1733 apr. 25

879

"46" Entrata e uscita e quaderno di cassa [del Vescovado di Arezzo]

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 380x275x80) di carte 250.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

... tenute dal Sig. Scaletti rettore del seminario e da Gaetano Salucci maestro di casa di mons. fra Giovanni Antonio Guadagni vescovo di Arezzo.

Leggibilità pessima.

Serie: Piero e Donato di Neri Andrea

880

Sottoserie: Libri di amministrazione [676-678]

1761 - 1783

881

3 registri.

Entrata e uscita e quaderno di cassa (1761-1778); Giornale (1761-1783); Debitori e creditori (1761-1783).

676 [476]

1761 mag. 31 - 1778 mar. 31

882

[Entrata e uscita e quaderno di cassa di Piero e Donato] C

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 445x310x80) di carte 311.

... quale servirà per registrare tutta l'entrata e uscita della loro casa principiato questo dì 1° giugno 1761 per mano del R.mo P.re Giuseppe Sardini loro maestro di casa.

La coperta, intestata "Giornale del vescovado di Arezzo" risulta reimpiegata.

677 [449]

1761 giu. 1 - 1783 mag. 31

883

Giornale di Piero e Donato C

Registro legato in pergamena (mm 465x335x95) di carte compilate 171.

Con repertorio alfabetico.

678 [433]

1761 giu. 1 - 1783

884

Debitori e creditori di Piero e Donato C

Registro legato in pergamena (mm 500x420x130) di carte 297.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

Serie: Donato di Neri Andrea

885

Donato (1719-1797), nel 1741 sposò Caterina di Giovanni degli Alessandri († 1782).

Sottoserie: Entrate e uscite [679-683]

1745 - 1801

886

5 registri.

679 [605, 54]

1745 giu. 30 - 1750 mag. 31

887

“54” Entrata e Uscita [di Donato di Neri?] D

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 370x270x70) di carte 287.

L'attribuzione del registro a Donato è stata fatta in base alla numerazione antica (recuperata dai frammenti di etichetta rimasti) e la datazione.

Le spese sono registrate per capitolo di uscita.

680 [609, 55]

1750 mag. 31 - 1753 mag. 31

888

“55” Entrata e Uscita [di Donato di Neri?]

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 390x270x60) di pagine 350.

L'attribuzione del registro a Donato è stata fatta in base alla numerazione antica (che potrebbe anche essere letta come 55) e la datazione.

Le spese sono registrate per capitolo di uscita.

Leggibilità mediocre.

681 [676, 57]

1758 gen. 3 - 1761 mag. 31

889

“57” Entrata e Uscita di Pigion[ali]

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 390x265x55) di carte 175.

Spese di livree, mobili, acconcimi.

L'attribuzione del registro a Donato è stata fatta in base alla numerazione antica e alla datazione.

Contiene anche quadernetto di Entrata e uscita di Donato (1762-1766).

Leggibilità mediocre.

682 [477]

1778 apr. 5 - 1783 mag. 31

890

Entrata e uscita e quaderno di cassa di Donato di Neri C 2°

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 455x310x85) di carte 232.

683 [491]

1783 giu. 1 - 1789 ott. 22

891

Entrata e uscita e quaderno di cassa [di Donato di Neri]

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 460x335x83) di carte 146.

... in mano di me Ferdinando Salucci nuovo maestro di casa.

Sottoserie: Libri di amministrazione [684-691]

1768 - 1801

892

8 registri.

684 [473]

1783 dic. 31 - 1796 gen. 17

893

Giornale [delle possessioni di Donato di Neri Andrea]

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 455x315x67) di carte compilate 90.

685 [445]

1783 - 1797

894

[Debitori e creditori di Donato di Neri Andrea] D

Registro legato in pergamena (mm 490x405x130) di carte 178.

Con rubrica alfabetica segnata “D” (inserita in apertura).

686 [472]

1789 ott. 23 - 1801

895

Entrata e uscita di denari contanti

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 457x315x50) di carte compilate 114.
Con repertorio alfabetico.

... tenuta dal cav. Marco del Rosso curatore del Patrimonio di Donato Guadagni eletto con decreto del magistrato dei pupilli del di 16 ottobre 1789 e pervenuti in mano di Ferdinando Salucci maestro di casa del predetto Donato.

687 [790]

1748 dic. 18 - 1778 mar. 18

896

Libro Ricordi [di Donato di Neri Guadagni ?] C

Registro legato in pergamena (mm 305x120x25).

Questo quaderno intitolato Ricordi servirà per notarvi alcune cose per riportarle a suoi conti.

L'attribuzione del registro a Donato è stata fatta in base alla datazione.

688 [685]

1773 dic. 24 - 1779 ott. 19

897

[Spese di scuderia e vetture]

Registro legato in cartone (mm 295x220x15) di carte compilate 8.

Con ricevute sciolte.

689 [1046, 63]

1782 giu. 1 - 1788 mag. 10

898

"63" Giornale [di Donato di Neri Andrea ?]

Registro legato in cartone (mm 295x218x10).

L'attribuzione del registro a Donato è stata fatta in base alla numerazione antica e la datazione.

690 [768]

1785 ott. 14 - 1790 nov. 1

899

[Entrata] e Uscita [di Donato di Neri Andrea]

Registro legato in cartone (mm 305x220x30) di pagine 118.

Per mano di Ferdinando Salucci per assegnamenti.

L'unità archivistica è formata da due parti di registri, una Entrata e una Uscita, entrambi con gruppi di pagine tagliate.

691 [795, 22]

1768 apr. 1 - 1776 dic. 21

900

[22] [Stracciafoglio di Donato e Caterina]

Registro legato in pergamena (mm 300x175x4).

Questo libro servirà per stracciafoglio per notarci tutte le riscossioni e pagamenti ...

Sottoserie: Libri di ricordi [692-693]

1748 - 1787

901

2 registri.

Stato attivo di Donato Maria di Tommaso, del figlio Neri Andrea e del nipote Donato, con notizie sui testamenti, fidecommessi e beni acquistati dai vari membri della famiglia (ante 1787); Decimario di Donato, alla morte del padre Neri (1748-1751).

692 [787]

Ante 1787

902

Stato attivo dei Sig.ri Marchesi Donato Maria e Neri Andrea e Donato Guadagni dal 1667 al 1718 e 1747 sino al 1787

Registro legato in cartone (mm 330x245x12) di carte 74.

Con notizie sui testamenti, i fidecommessi e i beni acquistati dai vari della famiglia.

693 [899]

1748 - 1751

903

[Decimario di Donato di Neri]

Registro legato in cartone (mm 290x210x25).

Con notizie di anni precedenti e disegno a china dell'albero genealogico.

**Sezione: Ramo primogenito di S. Spirito -
Registri**

Serie: Tommaso di Donato

905

Tommaso (1743-1814), capostipite della linea primogenita dei Guadagni di S. Spirito, nel 1781 sposò Maria Maddalena di Giovanni di Poggio Baldovinetti. Cavaliere di S. Stefano nel 1763 e marchese di S. Leolino dal 1797, fu ciambellano imperiale al servizio della granduchessa Elisa Baciocchi e gonfaloniere di Firenze fra 1807 e 1808, nel periodo napoleonico. Dimorò presso la Villa della Luna di S. Domenico di Fiesole (Firenze).

Sottoserie: Entrate e uscite [694-696]**1801 - 1814**

906

3 registri.

694 [460, 70]**1801 mar. 1 - 1814**

907

“70” Entrata e uscita e quaderno di cassa di Tommaso di Donato

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 476x350x70).
Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

695 [657, 73]**1803 gen. 1 - 1804 mag. 31**

908

“73” M.se Tommaso [di Donato Guadagni]

Registro legato in cartone (mm 340x240x20).

... servirà per registrare tutte le spese che si farà giorno per giorno per mano di Gaspero Ranfagni per conto di N.ro Sig.re M.se Tommaso Guadagni.

696 [922, 74]**1804**

909

“74” Guadagni marchese Tommaso

Registro legato in mezza pergamena (mm 300x220x8) di carte 144.

Questo libro servirà per registro dei pigionali, delle case di proprietà dell'ill.mo sig. m.se Tommaso Guadagni di Firenze.

Sottoserie: Giornali [697-698]**1801 - 1812**

910

2 registri.

697 [389, 75]**1801 - 1806**

911

“75” Guadagni M.se Tommaso

Registro legato in cartone (mm 340x244x11) di carte 44.

Questo libro servirà per scrivere da Gaspero Ranfagni tutto quello che occorrerà per servizio dell'ill.mo sig. m.se Tommaso Guadagni.

Nel presente libro ne in altri successivi al termine di questo, saranno mai notate spese di qualunque genere e specie ne danari dati a conto per verun titolo, senza preventiva notizia e consenso del sig. marchese Tommaso Guadagni, unico e solo pagatore delle spese e padrone di disporre come più gli piace delle proprie sostanze. Alla pena, mancando, di pagar del proprio senza speranza di rimborso. Questo di 10 Xbre 1804.

698 [490]**1801 feb. 28 - 1812 mag. 31**

912

Giornale [di Tommaso Guadagni] A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 475x337x70) di carte compilate 63.

Sottoserie: Debitori e creditori [699]**1801 - 1812**

913

1 registro.

699 [448]**1801 feb. 28 - 1812**

914

Libro mastro debitori e creditori di Tommaso di Donato

Registro legato in pergamena (mm 475x340x90) di carte compilate 104.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

Serie: Neri di Tommaso

915

Neri (1790-1862), nel 1816 sposò Lucrezia di Lorenzo Capponi che morì al primo parto del 1817, dando alla luce la figlia Ottavia. Negli anni precedenti al 1824, Neri commissionò il riordino delle carte dell'archivio della sua famiglia che, alla morte di Niccolò di Ottavio del ramo dell'Annunziata, si era arricchito anche dei documenti di quel ramo. Egli, per volere della madre Maria Maddalena di Poggio Baldovinetti, era stato interdetto dalla gestione del patrimonio, affidata ai curatori Pietro Pannilini prima, Ferdinando Arrighetti poi. Alla sua morte, il titolo di marchese di S. Leolino passò al cugino Donato di Luigi, della linea secondogenita.

Sottoserie: Entrata e uscita [700-703]**1806 - 1846**

916

4 registri.

Entrata e uscita di contanti (1806-1833); Introito di generi (1831-1846); Vacchetta di spese (1833-1841).

700 [482]**1806 giu. 1 - 1812 gen. 31**

917

[Entrata e uscita di denari contanti in mano di Gaspero Ranfagni per l'Agenzia della Casa di Firenze]

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 394x288x60) di carte 478.

Le uscite sono distinte per capitolo di spesa.

701 [356, 42]**1819 - 1833**

918

[42] Entrata e Uscita - B

Legatura in pergamena (mm 370x227).

Mancano le carte del registro.

Contiene registro di "Spese diverse", cui sono stati tolti i primi quinterni e risulta essere completamente bianco (1809-1811).

702**1831 lug. 31 - 1846 mag. 31**

919

Introito di generi di Neri di Tommaso

Registro legato in cartone (mm 340x238x12).

703 [865]**1833 gen. 1 - 1841 mar. 31**

920

Vacchetta di spese diverse [di Neri Guadagni]

Registro legato in pergamena (mm 360x135x24) di pagine 199.

Sottoserie: Bilanci**1831 - 1861**

921

1 busta.

Bilanci annuali durante la curatela di Neri. Manca l'anno 1860.

704 [782]**1831 mag. 1 - 1861 mag. 31**

922

[Bilanci del patrimonio Guadagni]

32 fascicoli contenuti in busta.

... durante la curatela di Neri di Tommaso tenuta in un primo tempo da Ferdinando Arrighetti eletto alla morte del suo predecessore Pietro Pannilini.

La busta intitolata al Fitto di Parrana è di reimpiego. Manca l'anno 1860.

Sottoserie: Salari**1807 - 1860**

923

2 registri.

Retribuzioni mensili al personale (1807-1819, 1825-1860).

705 [270] **1807 nov. - 1819 lug.** 924

Salari

Registro legato in cartone (mm 310x220x6).

Retribuzioni mensili al personale: Ignazio cuoco, cocchiere, Baronto, Domenico, Giuseppe, Rocco, Maria e altri.

706 [328] **1825 - 1860** 925

Salari

Registro legato in mezza pergamena (mm 305x205x75) di carte 341.

Registrazioni mensili dei salari pagati, con nome del dipendente, cifra percepita e firma di ricevuta.

Sottoserie: Pigionali [707] **1812 - 1851** 926

1 registro.

707 [370] **1812 - 1851** 927

Pigionali - B (Guadagni - Maestro Giornali)

Registro legato in pergamena (mm 312x225x20).

Con repertorio dei nomi (inserito in apertura).

Mastro degli affittuari di beni Guadagni.

Serie: Ottavia di Neri nei Dufour Berte

928

Ottavia (1817-1876), nel 1837 sposò Edoardo di Massimiliano Dufour Berte. Fu l'ultima del ramo primogenito dei Guadagni di S. Spirito.

Sottoserie: Eredità [708-710]

1876 - 1883

929

3 registri.

Libri dell'eredità lasciata da Ottavia, amministrata dal vedovo Edoardo Dufour Berte, con inventari di oggetti d'arte, gioie, ori, argenti, seterie, drappi, libri, mobili e masserizie delle fattorie delle Fonti (Pontassieve), Palagio (Barberino di Mugello), S. Lorino (Londa), La Luna (Firenze) e nello Scrittoio di Firenze (piazza S. Spirito).

708 [888]

1876 mar. 24 - 1878 mag. 24

930

Eredità lasciata dalla fu nobile sig. m.sa Ottavia Guadagni ne' Dufour Berte

Registro legato in cartone (mm 370x255x17) di carte 57.

Stato attivo e passivo e allegati.

709 [930]

1878 mag. 24 - 1883 mag. 31

931

Patrimonio indiviso attinente all'eredità lasciata dalla fu nobile sig. m.sa Ottavia Guadagni ne' Dufour Berte

Fascicolo (mm 360x255x2).

Resoconto di Edoardo Dufour Berte amministratore e usufruttuario della quota disponibile.

Contiene anche fascicolo con "Inventario e stima di mobili ... esistenti nel palazzo di via dei Malcontenti" e nella stanza a terreno ad uso di scrittoio nel palazzo Guadagni di piazza S. Spirito.

710 [940]

sec. XIX ultimo quarto

932

Inventario degli oggetti d'arte, gioie, ori, argenti, seterie, drappi, libri, mobili, masserizie ecc. della eredità lasciata dalla fu nobile sig.ra m.sa Ottavia Guadagni Dufour Berte

Registro prestampato legato in mezza pergamena (mm 374x265x32) di carte 35.

Divisi fra Filippo, Massimiliano, Casimiro e Nera Dufour Berte, Lucrezia Bardi Serzelli, Teresa Guarini. Riguarda oggetti d'arte, gioie, mobili, vestiario e libri; mobili e masserizie trovati nelle fattorie delle Fonti, Palagio, S. Lorino, Scrittoio di Firenze, La Luna.

Contiene anche fascicolo per i mobili del palazzo di piazza S. Spirito.

Serie: Edoardo Dufour Berte

933

Edoardo Dufour Berte sposò nel 1837 Ottavia di Neri Guadagni, ultima del ramo primogenito di S. Spirito ed erede dei beni della famiglia.

Sottoserie: Eredità [711]

1884

934

1 registro.

Stima degli immobili lasciata in eredità da Edoardo a Livorno (casamento in via Vittorio Emanuele 30, casa in via del Fiore 1, bottega in via del Giardino 13, due palchi al teatro degli Avvalorati, un palco al teatro dei Floridi); Firenze (palazzo in via dei Malcontenti 9 con giardino in via delle Casine 1, casamento in via dei Malcontenti 9-11); beni rustici in provincia di Pisa (Tenuta di Peccioli, beni di Nugola).

711 [893]

1884 mag. 14

935

Eredità del cav. m.se Edoardo Dufour Berte. Stima d'immobili

Registro legato in cartone (mm 315x215x13).

Fabbricati in Livorno (casamento in via Vittorio Emanuele 30, casa in via del Fiore 1, bottega in via del Giardino 13, due palchi al teatro degli Avvalorati, un palco al teatro dei Floridi); Firenze (palazzo in via dei Malcontenti 9 con giardino in via delle Casine 1, casamento in via dei Malcontenti 9-11); beni rustici in provincia di Pisa (Tenuta di Peccioli, beni di Nugola).

La perizia è firmata dall'ing. Mazzingo Fidi.

**Sezione: Ramo secondogenito di S. Spirito -
Registri**

Serie: Luigi di Donato

937

Luigi (1751-1799), fu il capostipite del ramo secondogenito dei Guadagni di S. Spirito, gli unici che ancora portano questo nome. Nel 1788 sposò Caterina di Francesco Catellini da Castiglione († 1844).

La serie dei libri di amministrazione è senz'altro incompleta.

Sottoserie: Libri di amministrazione [712-714]

1796 - 1799

938

3 registri.

Entrata e uscita del podere di Montelupo (1796-1799); Quaderno di spese di casa (1798-1799); Uscita di denari (1792-1795).

712 [1021]

24 ott. 1792 – 3 giu. 1795

939

Uscita di denari contanti passata per mano di me camarlingo della comunità di Campi

Registro legato in cartone (304x215x13).

713 [801]

1796 ott. 9 - 1799 gen. 29

940

Montelupo. Entrata e uscita per il podere e orto [del marchese Luigi Guadagni]

Registro legato in cartone (mm 270x190x4).

Contiene anche pacchetto di ricevute per l'“Amministrazione del Podere di Montelupo a tutto il di 21 gennaio 1801 tenuta da Francesco Piccioli”.

714 [880]

1798 ago. 11 - 1799 gen.

941

Quadernetto ove si terranno tutte le spese che si faranno alla giornata per la casa del nobile m.se Luigi Guadagni

Registro legato in privo di coperta (mm 300x115x8).

Serie: Donato di Luigi

942

Donato (n. 1794), rimasto orfano di padre all'età di quattro anni, rimase con la madre Caterina Catellini da Castiglione, che ne amministrò i beni come sua tutrice. Nel 1828 sposò Luisa di Francis Lee († 1886). Alla morte del cugino Tommaso, della linea primogenita, acquisì il titolo di marchese di S. Leolino.

La serie dei libri di amministrazione è senz'altro incompleta.

Sottoserie: Libri di amministrazione [715-718]

1805 - 1839

943

4 registri.

Entrate e uscite (1805-1812, 1834-1839); Pigionali (1812-1813).

Contiene anche Stato delle iscrizioni contro Luigi e Donato Guadagni (1839).

715 [517]

1805 set. 1 - 1812 ago. 31

944

Entrata e uscita B 1°

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 370x270x65) di pagine 373.

... del patrimonio del nobile marchese Donato figlio ed erede di Luigi Guadagni amministrato dalla marchesa Caterina Catellini da Castiglione vedova Guadagni come madre, tutrice e amministratrice.

716 [395]

1812 - 1813

945

Guadagni [pigionali]

Registro legato in cartone (mm 294x210x20) di carte compilate 13.

717 [362]

1834 gen. 1 - 1839 dic. 31

946

Entrata [di Donato di Luigi?]

Registro legato in cartone (mm 300x220x16).

718 [382]

1839

947

Stato delle iscrizioni contro i nobili sig.ri marchesi Luigi e Donato padre e figlio Guadagni

Registro legato in cartone (mm 315x235x35).

Compilato dal conservatore Lino Nobili.

Serie: Louisa Lee nei Guadagni

948

Louisa Lee sposò Donato di Luigi Guadagni nel 1828 e morì dopo il 1868, anno del suo testamento.

Sottoserie: Libri dei pigionali [719]

949

1 registro.

719 [917]

1865 feb. 28 - 1870 ago. 31

950

Patrimonio particolare della nobile sig.ra m.sa Luisa Lee nei Guadagni. Libro pigionali degli stabili situati fuori Porta a Prato

Registro legato in mezza pergamena (mm 355x245x35) di carte 119.

Serie: Guadagno di Donato

951

Guadagno (1833-1905), nel 1860 sposò Luisa di Giacomo Barlow Hoy.

Sottoserie: Registri diversi [720-726]

1869

952

7 registri.

Cassa e spese (1864-1869, 1882-1887), con calcoli delle ipoteche e pagamenti per la tenuta di Masseto, ricevuta da suo padre Donato in dono, che Guadagno aveva riscattato il 10 aprile 1869; 2 agende (1873, 1880); Cronaca degli accadimenti nella città di Firenze (1872-1886).

720 [762]

1864 mag. 3 - 1867 mar. 31

953

Libro Cassa

Registro legato in cartone (mm 300x212x12) di pagine 358.

721 [874]

1867 gen. - 1871 apr.

954

[Quaderno di cassa]

Registro legato in cartone (mm 300x103x13).

722 [872]

1869

955

Masseto

10 aprile 1869, acquistato dal M.se Guadagno Guadagni la Fattoria di Masseto che aveva ricevuto da suo padre m.se Donato Guadagni in donazione nel [...] 47.000 scudi equivalente a £ 264.600.

Con calcoli delle ipoteche e pagamenti.

723 [763]

1882 - 1887

956

[Quaderno di spese per boschi e carbone, servitori, opere S.P. Pratellino, C.P.

Castelluccio]

Registro legato in cartone (mm 275x198x11).

Riguardano il m.se Guitto Guadagni.

724

1873

957

Memoriale di gabinetto

Registro legato in pelle (mm 335x133x10).

Compilato in lingua inglese.

725 [873]

1880

958

Agenda memento di gabinetto

Registro legato in mezza tela (mm 340x120x10).

A stampa, Firenze, Cartoleria N. Bonajuti e C., Tipografia Paolini. Per l'anno 1880.

726 [949]

1872 - 1886

959

Cronaca

Registro legato in mezza pergamena (mm 310x220x35) di pagine 388.

Zibaldone degli accadimenti dal 1° gennaio 1872 al 1886.

Leggibilità mediocre.

Serie: Louisa Barlow Hoy nei Guadagni

960

Louisa Barlow Hoy, nata nel 1838, nel 1860 sposò Guadagno di Donato Guadagni.

Sottoserie: Registri diversi [727-731]

961

5 registri.

Appunti, osservazioni e conti; Copialettere (1879-1900).

727 [891]

sec. XIX seconda metà

962

[Quaderno di appunti]

Registro legato in mezza pelle (mm 230x190x17) di carte 115.

In inglese, francese, spagnolo. Sul retro sono segnate alcune date: 19 luglio-28 giugno 1819.

728 [896]

1857 mar. 19

963

Louisa Barlow Hoy

Registro legato in cartone (mm 217x160x25).

Frammenti, poesie, appunti in inglese. L'indirizzo segnato è 44 Rue do sacramento à Lopa Lisbona.

729 [928]

1862 giu. - 1876

964

Builders

Registro legato in mezza pergamena (mm 220x160x13).

Contiene note di spese per lavori agli edifici, con carte sciolte.

730 [927]

1897 gen. 2 - 1900 lug. 25

965

[Copialettere di Louisa Barlow Guadagni]

Registro legato in pelle (mm 230x180x18).

Con lettere sciolte e minute.

La scrittura è quella dei registri !

731 [890]

sec. XIX fine (ultimo decennio)

966

[Quadernetto di appunti]

Registro legato in pelle (mm 187x120x27).

In inglese, con schizzi a matita.

Serie: Guitto di Guadagno

967

Guitto (1861-1941) sposò Dorothy Schlesinger. Fu lui, nel 1938, ad acquistare dai Dufour Berte il fondo documentario della famiglia Guadagni e a trasferirlo nella Villa di Masseto, dove egli risiedeva.

Sottoserie: Mastri e giornali [732-734]

1897 - 1922

968

3 registri

Giornale (1897-1905) e Mastri (1897-1922)

732 [916]

1897 gen. - 1905 dic.

969

Giornale

Registro legato in mezza tela (mm 370x250x30) di pagine 196.

733 [908]

1897 - 1905

970

Maestro

Registro legato in mezza tela (mm 370x260x37) di carte 197.

Con dare e avere in testa al capitolo di spesa o riscossione.

734 [915]

1905 - 1922

971

Mastro

Registro legato in mezza tela (mm 440x310x35) di pagine 195.

Con dare e avere per capitolo di spesa e di entrata, carte sciolte, lettere e conti.

Sottoserie: Spese di casa a Masseto [735-740]

1864 - 1926

972

6 registri.

Libri di cassa (1864-1871); Spese di casa (1898-1918); Conti di cucina (1923-1926).

735 [905]

1900 gen. 5 - 1901 dic. 31

973

Masseto. Spese di casa

Registro legato in mezza tela (mm 365x260x30).

736 [904]

1902 - 1904

974

Masseto. Spese di casa

Registro legato in mezza pergamena (mm 410x285x35).

Contiene anche ricevute sciolte.

737 [906]

1904 set. 6 - 1907 feb. 23

975

Masseto. Spese di casa

Registro legato in mezza pergamena (mm 417x305x30).

Contiene anche ricevute sciolte.

738 [910]

1907 - 1911

976

Masseto. Spese di casa

Registro legato in mezza tela (mm 440x315x35).

Con ricevute sciolte.

739 [907]

1911 lug. 10 - 1914 dic. 28

977

Masseto. Spese della nobil casa

Registro legato in mezza tela (mm 440x315x35).

740 [909]

1915 gen. 4 - 1918 dic. 31

978

Villa di Masseto. Spese della nobil casa dei m.si Guadagni

Registro legato in mezza tela (mm 440x310x27).

Con ricevute sciolte.

Sottoserie: Spese di cucina [741-747]

979

7 registri.

741 [898]

1898 giu. 4 - 1898 dic. 29

980

Spese per cucina

Registro legato in mezza tela (mm 365x130x18).

742 [925]

1898 mar. 11 - 1899 dic. 31

981

Spese diverse

Registro legato in mezza tela (mm 325x135x17).

743 [877]

1923 gen. 1 - 1923 giu. 30

982

Conto cucina ecc.

Registro legato in mezza tela (mm 313x125x18).

744 [924]

1924 gen. 1 - 1924 dic. 31

983

Conto di cucina

Registro legato in mezza tela (mm 316x132x17).

745 [878]

1924 giu. 1 - 1924 nov. 30

984

Masseto e Traversa

Registro legato in mezza tela (mm 313x125x18).

746 [859]

1924 dic. 1 - 1924 dic. 31

985

[Spese giornaliere] Masseto

Registro mutilo.

747 [926]

1925 gen. 1 - 1926 dic. 31

986

Spese diverse

Registro legato in mezza tela (mm 315x128x20).

Sottoserie: Spese per Masseto [748-749]

1889 - 1899

987

2 registri

Spese per il giardino di Masseto e Spese per il restauri della Villa.

748 [911]

1898 feb. 29 - 1899 dic. 25

988

Spese fatte per il giardino di Masseto

Registro legato in mezza tela (mm 317x223x16).

749 [897]

1898 mar. - 1899 dic.

989

Spese per i restauri alla Villa di Masseto

Registro legato in mezza tela (mm 265x195x19).

Con indicazione delle spese settimanali.

Contiene anche un libretto con "Misure stanze Masseto".

Sezione: Registri della dispensa [750-762]

1672 - 1855

990

13 registri.

Grasce del fattore per la casa di via dei Servi (1672-1684); Libri della dispensa (1732-1735, 1752-1760, 1763-1769); Spese di vitto (1768-1779, 1831-1855)

750 [870]

1672 set. 14 - 1684

991

Quaderno di grasce del Fattore

Vacchetta legata in cartone (mm 343x130x10).

Nota di quello che verrà dalle fattorie alla Casa della via de' Servi in questo giorno ci torna abitare in questa casa.

751 [861]

1732 giu. 24 - 1735 apr. 5

992

Libro del dispensiere dell'Anno 1731

Vacchetta legata in pergamena (mm 315x120x2) di carte 97.

752 [400]

1752 mag. 1 - 1754

993

Libro della dispensa dal primo Maggio 1752

Vacchetta legata in pergamena (mm 334x120x28) di carte 150.

753 [398]

1753 ott. 1 - 1760 lug.

994

[Note di spese diverse]

Registro legato in privo di coperta (mm 309x150x20).

754 [860]

1754 giu. 1 - 1756 mag.

995

Libro della dispensa

Registro legato in pergamena (mm 305x111x30) di carte 146.

755 [397]

1757

996

Libro della dispensa

Vacchetta legata in priva di coperta (mm 299x15x7).

756 [871]

1763 - 1769 giu. 1

997

Libro della dispensa

Vacchetta legata in cartone (mm 307x115x13).

757 [856]

1768 ott. - 1772 mar.

998

Spese di vitto che si faranno alla giornata

Vacchetta legata in pergamena (mm 360x135x40).

758 [883]

1774 dic. 1 - 1777 mar. 13

999

Spese di vitto

Vacchetta legata in pergamena (mm 358x130x45).

759 [858]

1775 nov. 1 - 1779 dic. 31

1000

[Spese di vitto]

Vacchetta legata in cuoio (mm 423x140x35).

760 [882]

1777 apr. 1 - 1779 dic. 31

1001

Spese di vitto per la tavola de' sig.ri padroni

Vacchetta legata in pergamena (mm 330x130x40).

761 [881]

1831 lug. 1 - 1832 dic. 1

1002

Spese di vitto

Vacchetta legata in cartone (mm 310x118x20).

762 [866]

Vacchetta di spese di vitto diverse ed altro

Vacchetta legata in mezza pergamena (mm 360x130x22) di pagine 188.

1847 mag. - 1855 feb. ¹⁰⁰³

Sezione: Registri di diversi [763-769]**1615 - 1841**

1004

7 registri.

Entrata e uscita di Lorenzo Biliotti per il negozio Asini e Lorini (1615); Entrate e uscite dell'oratorio di S. Giovanni Battista (1697-1703); Quadernetto di ricevute della badia di Fiesole (1727-1745); Saldo della fattoria dell'Isola di proprietà di Luigi Berni (1758-1761); Saldo del podere del Padiglione di Francesco Catellini da Castiglione (1795-1801); Consigli di famiglia per la tutela del pupillo Verano di Jacopo Casanuova (1839-1841), di cui era tutore Edoardo Dufour Berte, altra documentazione relativa si trova nell'Archivio Dufour Berte di Firenze.

763 [1057]**1615 lug. 1 - 1615 set. 3**

1005

Entrata e uscita tenuta da me Lorenzo Biliotti per il negozio delli [A]sini e Lorini "A-L"

Quinterno di carte compilate 17.

764 [588, 1]**1697 giu. 1 - 1703 feb. 4**

1006

[1] Entrata e uscita A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 305x230x45) di carte compilate 284.

Questo libro è di P. Paolo Vannini il quale servirà entrata e uscita della cappella posta nell'oratorio di S. Giovanni Battista sull'altare del SS.mo Crocifisso sotto l'invocazione dei Santi Domenico e Francesco [...] per soddisfare a tenore del testamento fatto da Domenico Giovanni Testatore (ser Tommaso Centenni).

Per altra documentazione sull'oratorio in questione, si rimanda ai documenti patrimoniali del ramo dell'Annunziata, filza segnata "F.5".

Vi è allegato un registro intitolato "'L.6" Libretto di ricevute" (1698-1717): "dei rettori pro tempore della chiesa di S. Michele Arcangelo a Compiobbi e di S. Maria a Remoluzzo annessa dei denari dati da Giovan Battista Battaglini di livelli", non meglio identificati, legato in pergamena (cm. 21 x 16), cc. compilate 7.

765 [895]**1727 ago. 3 - 1745 dic. 17**

1007

[Quadernetto di ricevute] della badia di Fiesole

Registro legato in pergamena (mm 125x95x16).

Camarlingo Paolo Maio, poi Francesco Tolomei.

766 [747]**1758 apr. 27 - 1761 mag. 31**

1008

Saldo della Fattoria dell'Isola dell'Ill.mo Sig. M.se Luigi Berni

Registro legato in cartone (mm 350x245x15) di carte compilate 6.

767 [885]**1795 lug. 1 - 1801 lug. 31**

1009

Saldo del podere del Padiglione dell'ill.mo Sig.re M.se Francesco Catellini da Castiglione

Registro legato in cartone (mm 295x220x15).

Fattore: Angiolo Conti

768 [886]**1839 feb. 8 - 1840 ago. 19**

1010

Consigli di famiglia

Registro legato in mezza pergamena (mm 324x228x25).

"... relativi alla tutela del nobile pupillo Verano del fu sig. cav. gen. Jacopo Casanuova" di cui era responsabile anche il m.se Edoardo Dufour Berte.

Si segnala la presenza di altra documentazione relativa alla medesima tutela presso l'Archivio Dufour Berte di Firenze.

769 [887]**1841 mar. 9 - 1841 ott. 5**

1011

Consigli di famiglia

Registro legato in mezza pergamena (mm 330x230x16).

... relativi alla tutela del nobile pupillo Verano del fu sig. cav. gen. Jacopo Casanuova.

Sezione: Rubriche sciolte [770-781]

1684 - 1885 ¹⁰¹²

12 registri.

770 [884]

sec. XVIII ¹⁰¹³

[Rubrica alfabetica di vacchetta]

Registro in forma di rubrica legato in privo di coperta (mm 295x105x4).

Antonio e F.lli Ricci alla c. 38.

771 [780]

1683 ¹⁰¹⁴

[Rubrica alfabetica]

Registro in forma di rubrica legato in carta (mm 290x210x5).

Angeloni alla c. 1; Berti alla c. 2.

772

sec. XVIII ¹⁰¹⁵

[Rubrica alfabetica]

Registro in forma di rubrica legato in carta (mm 292x215x5).

Bellini alle cc. 164, 225.

773 [402]

sec. XVIII ¹⁰¹⁶

[Rubrica alfabetica]

Registro legato in carta (mm 295x215x5).

Con repertorio alfabetico (inserito in apertura).

Bongi alle cc. 5, 7, 10, 13 ecc.

774

sec. XVIII ¹⁰¹⁷

[Rubrica alfabetica]

Registro legato in carta (mm 420x275x5).

Alessandro Brunaccini alla c. 148.

775

sec. XVIII ¹⁰¹⁸

[Rubrica alfabetica]

Registro legato in carta (mm 445x335x5).

Andrea Gherardelli alla c. 4.

776 [932]

sec. XVIII ¹⁰¹⁹

[Rubrica alfabetica di registro di commercio]

Registro in forma di rubrica legato in cartone (mm 450x350x15).

Con suddivisione in lettere per ogni voce alfabetica della rubrica.

Pietro Alberti di Brescia alla c. 118.

777 [933]

sec. XVIII ¹⁰²⁰

[Rubrica alfabetica di registro di commercio]

Registro in forma di rubrica legato in cartone (mm 440x355x14).

Con suddivisione in lettere per ogni voce alfabetica della rubrica.

Roberto Aubert di Genova alla c. 154.

778 [935]

sec. XVIII ¹⁰²¹

“I” [Rubrica alfabetica di registro di commercio]

Registro in forma di rubrica legato in pergamena (mm 470x365x16).

Con suddivisione in lettere per ogni voce alfabetica della rubrica.

Francesco Andrè e compagni di Marsiglia alla c. 255.

779 [936]

sec. XVIII ¹⁰²²

“L” [Rubrica alfabetica di registro di commercio]

Registro in forma di rubrica legato in pergamena (mm 470x370x16).

Con suddivisione in lettere per ogni voce alfabetica della rubrica.

Francesco Maria Aielli di Napoli alla c. 9.

780 [934]

“P” [Rubrica alfabetica di registro di commercio]

Registro in forma di rubrica legato in pergamena (mm 413x315x18).

Con suddivisione in lettere per ogni voce alfabetica della rubrica.

Edmondo Adams di Napoli alla c. 174.

sec. XVIII 1023

781 [937]

“V” [Rubrica alfabetica di registro di commercio]

Registro in forma di rubrica legato in pergamena (mm 455x340x15).

Con suddivisione in lettere per ogni voce alfabetica della rubrica.

Ferdinando Acquaroni di Roma alla c. 60.

sec. XVIII 1024

Sezione: Fattorie

La documentazione raccolta nelle buste segnate “A” si riferisce alla riorganizzazione dell’archivio del ramo Guadagni dell’Annunziata compiuta da Francesco Casini 1769 e riguarda le fattorie di La Luna, Masseto, Ruota, Arena, Parrana, Montepescali; quella raccolta nelle buste segnate “B” alla medesima riorganizzazione e riguarda le fattorie di Le Fonti, Montecchio, Tigliano e Montemurlo.

Durante il recente riordino dell’archivio (2007), per dare completezza alle raccolte documentarie intestate a ogni singola azienda, alla documentazione organizzata e siglata nel Settecento, è stata affiancata quella riordinata nell’Ottocento per iniziativa dell’altro ramo della famiglia, quello di S. Spirito, che nel frattempo, alla morte dei Niccolò di Ottavio, aveva ereditato anche i beni del ramo dell’Annunziata. La descrizione delle singole fattorie è data comunque in ordine alla segnatura alfanumerica settecentesca.

**Sottosezione: Fattoria della Luna [S.
Domenico di Fiesole - Firenze)**

1026

Serie: Libri di Amministrazione [782-787]

1635 - 1818

1027

6 buste.

Nella prima busta, priva della segnatura originale, sono conservati 14 registri relativi alle fattorie di Luna, Masseto, S. Lorino e Mugello. Le altre, segnate da "A.11" a "A.13" fino al 1708, contengono 68 libri Giornali di entrate e uscite della fattoria della Luna (1644-1818).

782 [305]

1635 - 1680

1028

[Libri di amministrazione Fattorie di Masseto, Luna, S. Lorino, Mugello]

14 registri privi di coperta contenuti in busta.

La segnatura è attribuita.

- 1) "Giornale di ricordi da farsi alla giornata" per S. Lorino del Conte, fattore Lorenzo Cassigoli (dal 1° maggio 1635).
- 2) "Raccolta di grano e biade" di Masseto, S. Lorino e Tigliano" (1655).
- 3) Giornale (13 luglio 1663-13 giugno 1664).
- 4) "Quaderno della Fattoria di Mugello" (1664).
- 5) "Quaderno della Fattoria di Mugello" (1665).
- 6) "Richardo di tutte le spese che fanno tanto e muratori quanti e manovali di questa Fattoria" (1664).
- 7) "Saldo del 1664".
- 8) "Fonti Masseto. Saldo del 1665".
- 9) Sbozzi delle Fonti e della Luna (1666-1675).
- 10) "Luna" (1668-1669).
- 11) "Luna (1670-1671).
- 12) "Spoglio di Masseto Tigliano e Sanlorino" (1670-1671).
- 13) "Quadernaccio" (1672-1680).
- 14) "Masseto per anni 3" (1676-1678).

783 [213, 11]

1644 - 1670

1029

"A.11" Giornali, Entrate e Uscite della Fattoria della Luna 1650-1670

14 registri legati in 2 pacchi contenuti in busta.

- 1) "Filza de' Giornali, Entrate e Uscite", fattore Tommaso Ranfagni (dal 1644 al 1660), legati in cartone (cm. 34 x 25).
- 2) C.s. (dal 1661 al 1670), c.s. (cm. 31 x 22).

784 [214, 12]

1670 - 1690

1030

"A.12" Giornali, Entrate e Uscite della Fattoria della Luna 1670-1690

21 registri legati in 2 pacchi contenuti in busta.

- 1) "Filza de' Giornali, Entrate e Uscite" (dal 1670 al 1680), legati in cartone (cm. 30 x 22).
- 2) C.s. (dal 1680 al 1690), c.s.

785 [215, 13]

1690 - 1708

1031

"A.13" Giornali, Entrate e Uscite della Fattoria della Luna 1690-1708

20 registri legati in 2 pacchi contenuti in busta.

- 1) "Filza de' Giornali, Entrate e Uscite" (dal 1690 al 1700), legati in cartone (cm. 30 x 22).
- 2) C.s. (dal 1700 al 1708), c.s.

786 [194]

1709 - 1788

1032

Amministrazione della Fattoria della Luna 1709-1769

7 registri contenuti in busta.

- 1) Debitori e creditori, fattore Anton Francesco Targioni (?) (1709-1713), legato in cartone (cm. 28 x 21), cc. 64, con repertorio.
- 2) "Entrata e uscita dell'olio esistente nel magazzino" a cura di Diacinto Biagerelli (1709-1735), c.s. (cm. 29 x 21), cc. 30 circa.

- 3) "Entrata e uscita e Giornale" (dal 1° giugno 1711 al 31 maggio 1713), legato in pergamena (31 x 23), pp. 97.
- 4) C.s., fattore Giuseppe Ranfagni dell'ill.mo sig. m.se Neri e fratelli Guadagni (dal 1° giugno 1713 al 31 maggio 1721), c.s., pp. 383.
- 5) C.s. (dal 1° giugno 1731 al 31 maggio 1746), c.s., cc. 130 circa.
- 6) C.s., fattore Cosimo Ranfagni dell'ill.mi sig.ri m.si Neri e Piero Guadagni, poi Donato Guadagni (dal 1° giugno 1746 al 31 maggio 1769), c.s., c. 120 circa.
- 7) "Entrata e uscita" dell'ill.mo sig. m.se Donato Guadagni (dal 1° giugno 1769 al 31 maggio 1788), legato in cartone (cm. 35 x 24), cc. 100 circa.

787 [195]

1770 - 1814 1033

Amministrazione della Fattoria della Luna 1769-1818

6 registri contenuti in busta.

- 1) "Giornale" (1770-1801), legato in cartone (cm. 30 x 22), cc. 60 circa.
- 2) Brogliaccio del giornale (1770-1777), c.s. (cm. 29 x 23), cc. 70 circa.
- 3) C.s. (1778-1787), c.s., cc. 60 circa.
- 4) "Entrata e uscita", fattore Donato Ranfagni di Tommaso Guadagni e figlio pupillo del fratello Luigi, curati da Marco del Rosso (dal 1° giugno 1788 al 28 febbraio 1801), c.s. (35 x 24), cc. 80 circa.
- 5) "Entrata e uscita di contanti e giornale di grasse", dell'ill.mo sig. cav. m.se Tommaso Guadagni. (dal 1° marzo 1801 al 3 novembre 1814), legato in pergamena (cm. 38 x 27), cc. 200 circa.
- 6) "Entrata e uscita di contanti e grasse" (dal 3 novembre 1814 al 9 settembre 1818), c.s. (cm. 35 x 26).

Serie: Saldi

1683 - 1818 1034

4 buste.

La prima busta, segnata "A.14", contiene 33 registri di Saldi delle fattorie della Luna e di Montauto, quest'ultima acquisita dai Guadagni a seguito dell'eredità Acciaiuoli (1683-1716). Le successive, prive di segnatura perché la Luna passò al ramo di S. Spirito dal 1708, contengono 57 registri (1708-1818). Della Luna furono fattori Tommaso, Cosimo, Giuseppe e Donato Ranfagni.

I libri dei Saldi successivi al 1830 (1831-1840, 1864-1884) sono conservati presso l'Archivio Dufour Berte di Firenze.

788 [216, 14]

1683 - 1716 1035

"A.14" Saldi delle Fattorie della Luna e Montauto 1683-1716

33 registri legati in 3 pacchi contenuti in busta.

- 1) "Filza de' Saldi" (dal 1683 al 1893), legati in cartone (cm. 30 x 22).
- 2) C.s. (dal 1702 al 1703), c.s.
- 3) C.s. (dal 1703 al 1716), c.s., dal 1708, solo della Fattoria di Montauto. Nell'ultimo libretto, con il Saldo dal 1714 al 1716, sono compresi "altri conti condotti fino all'anno 1723", a cura del fattore Cosimo di Tommaso Ranfagni.

789 [174]

1708 - 1750 1036

Saldi della Fattoria della Luna 1709-1750

23 registri contenuti in busta.

- 1) "Luna", fattore Cosimo Ranfagni dell'ill.mo march.e Donato Maria Guadagni (1708-1709), legato in cartone (cm. 29 x 21), pp. 25.
- 2) C.s. (dal 1° giugno 1709 al 31 maggio 1710), c.s., pp. 46.
- 3) C.s. (dal 1° giugno 1710 al 31 maggio 1711), c.s., pp. 41.
- 4) C.s. (dal 1° giugno 1711 al 31 maggio 1712), c.s., pp. 51.
- 5) C.s. (dal 1° giugno 1712 al 31 maggio 1713), c.s., pp. 40.
- 6) C.s. (dal 1° giugno 1713 al 31 maggio 1714), c.s., pp. 38.
- 7) C.s. (dal 1° giugno 1714 al 31 maggio 1715), c.s., pp. 34.
- 8) C.s. (dal 1° giugno 1715 al 31 maggio 1716), c.s., pp. 35.
- 9) C.s. (dal 1° giugno 1716 al 31 maggio 1717), c.s., pp. 33.
- 10) C.s., fattore Giuseppe Ranfagni (dal 1° giugno 1717 al 31 maggio 1718), c.s. (cm. 30 x 22), pp. 37.
- 11) C.s., dell'ill.mi sig.ri march.e Neri, Piero e abate Jacopo Guadagni (dal 1° settembre 1718 al 31 maggio

- 1719), c.s. (cm. 29 x 21), pp. 26.
 12) C.s. (dal 1° giugno 1719 al 31 maggio 1720), c.s., pp. 24.
 13) C.s. (dal 1° giugno 1720 al 31 maggio 1721), c.s., pp. 23.
 14) C.s. (dal 1° giugno 1721 al 31 maggio 1722), c.s., pp. 29.
 15) C.s. (dal 1° giugno 1722 al 31 maggio 1723), c.s., pp. 28.
 16) C.s. (dal 1° giugno 1723 al 31 maggio 1724), c.s., pp. 26.
 17) C.s. (dal 1° giugno 1724 al 31 maggio 1727), c.s. (cm. 34 x 24), cc. 47.
 18) C.s. (dal 1° giugno 1727 al 31 maggio 1731), c.s., cc. 60.
 19) C.s. (dal 1° giugno 1731 al 31 maggio 1734), c.s., cc. 43.
 20) C.s., degl'ill.mi sig.ri march.e Neri e Piero Guadagni (dal 1° giugno 1734 al 31 maggio 1738), c.s., cc. 54.
 21) C.s. (dal 1° giugno 1738 al 31 maggio 1742), c.s., cc. 51.
 22) C.s., fattore Cosimo Ranfagni (dal 1° giugno 1742 al 31 maggio 1746), c.s., cc. 53.
 23) C.s. (dal 1° giugno 1746 al 31 maggio 1750), c.s., cc. 60.

790 [175]**1750 - 1811** 1037*Saldi della Fattoria della Luna 1751-1811*

17 registri contenuti in busta.

- 1) "Luna", fattore Cosimo Ranfagni degl'ill.mi sig.ri march.i Piero e Donato Maria Guadagni (dal 1° giugno 1750 al 31 maggio 1754), legato in cartone (cm. 34 x 24), cc. 61.
- 2) C.s. (dal 1° giugno 1754 al 31 maggio 1760), c.s., cc. 74.
- 3) C.s. (dal 1° giugno 1760 al 31 maggio 1771), c.s., cc. 78.
- 4) C.s. dell'ill.mo sig. march.e cav. Donato Maria Guadagni (dal 1° giugno 1771 al 31 maggio 1782), c.s., cc. 124.
- 5) C.s. (dal 1° giugno 1782 al 31 maggio 1792), c.s., cc. 129.
- 6) C.s., fattore Donato Ranfagni (dal 1° giugno 1792 al 31 maggio 1798), c.s., cc. 94.
- 7) C.s. (dal 1° giugno 1798 al 31 maggio 1799), c.s. (cm. 36 x 26), cc. 18.
- 8) C.s. (dal 1° giugno 1799 al 28 febbraio 1801), c.s. (cm. 33 x 23), cc. 19.
- 9) C.s. (dal 1° marzo 1801 al 31 maggio 1802), c.s. (cm. 36 x 26), cc. 26.
- 10) C.s. (dal 1° giugno 1802 al 31 maggio 1803), c.s. (cm. 36 x 25), cc. 25.
- 11) C.s. (dal 1° giugno 1803 al 31 maggio 1804), c.s. (cm. 35 x 25), cc. 21.
- 12) C.s. (dal 1° giugno 1804 al 31 maggio 1806), c.s. (cm. 36 x 25), cc. 20.
- 13) C.s. (dal 1° giugno 1806 al 31 maggio 1807), c.s. (cm. 34 x 24), cc. 41.
- 14) C.s. (dal 1° giugno 1807 al 31 maggio 1808), c.s., cc. 39, con "Ristretti del Saldo".
- 15) C.s. (dal 1° giugno 1808 al 31 maggio 1809), c.s., cc. 39, con "Ristretti del Saldo".
- 16) C.s. (dal 1° giugno 1809 al 31 maggio 1810), c.s., cc. 43, con "Ristretti del Saldo".
- 17) C.s. (dal 1° giugno 1810 al 31 maggio 1811), c.s., cc. 41, con "Ristretti del Saldo".

791 [176]**1811 - 1829** 1038*Saldi della Fattoria della Luna 1812-18..*

17 registri contenuti in busta.

Tutti i registri contengono i "Ristretti del Saldo".

- 1) "Luna", fattore Donato Ranfagni del nobile uomo sig. baron Tommaso Guadagni (dal 1° giugno 1811 al 31 maggio 1812), legato in cartone (cm. 34 x 24), cc. 43.
- 2) C.s. (dal 1° giugno 1812 al 31 maggio 1813), c.s., pp. 48.
- 3) C.s. dell'ill.mo sig. march.e Neri di Tommaso (dal 1° giugno 1813 al 3 novembre 1814), c.s., pp. 43.
- 4) C.s. (dal 1° giugno 1814 al 31 maggio 1816), c.s., cc. 42.
- 5) C.s. (dal 1° giugno 1816 al 31 maggio 1817), c.s., pp. 44.
- 6) C.s., (dal 1° giugno 1817 al 31 maggio 1818), c.s., cc. 49.
- 7) C.s., fattore Tommaso Ranfagni (dal 1° giugno 1818 al 31 maggio 1819), c.s., pp. 63.
- 8) C.s. (dal 1° giugno 1819 al 28 febbraio 1820), c.s., pp. 48.
- 9) C.s. (dal 1° marzo 1820 al 31 maggio 1821), c.s., pp. 42.
- 10) C.s. (dal 1° giugno 1821 al 31 maggio 1822), c.s., pp. 43.
- 11) C.s. (dal 1° giugno 1822 al 31 maggio 1823), c.s., cc. 39.
- 12) C.s. (dal 1° giugno 1823 al 31 maggio 1824), c.s., pp. 44.
- 13) C.s. (dal 1° giugno 1824 al 31 maggio 1825), c.s., pp. 43.
- 14) C.s. (dal 1° giugno 1825 al 31 maggio 1826), c.s., cc. 42.
- 15) C.s. (dal 1° giugno 1826 al 31 maggio 1827), c.s., cc. 45.
- 16) C.s. (dal 1° giugno 1827 al 31 maggio 1828), c.s., cc. 43.
- 17) C.s. (dal 1° giugno 1828 al 31 maggio 1829), c.s., cc. 42.

Serie: Giustificazioni

78 pacchetti in 4 buste.

1797 - 1878 1039

792 [197]

Ricevute della Fattoria della Luna 1797-1827

Pacchetti contenuti in busta 30.

Fattore Donato Ranfagni († 9 settembre 1818).

1797 giu. 17 - 1827 mag. 31 1040

793 [717]

Ricevute della Fattoria della Luna dal di ...

18 pacchetti contenuto in busta.

Agente Raffaello Ranfagni.

1828 - 1847 1041
1828 - 1836; 1837 - 1847

794 [716]

Ricevute della Fattoria della Luna dal di ...

14 pacchetti contenuto in busta.

Agente Raffaello Ranfagni.

1847 - 1862 1042
1847 - 1855; 1857 - 1862

795 [724]

Ricevute dei Beni della Luna

17 pacchetti contenuto in busta.

Agente Raffaello Ranfagni.

Il giorno 24 marzo 1876 muore la sig. Ottavia di Neri Guadagni nei Dufour Berte.

1863 - 1878 1043

**Sottosezione: Fattoria di Masseto
(Pontassieve - Firenze)**

1044

Dal 1° giugno 1683 cambia amministrazione perché a seguito delle divise tra i fratelli Guadagni, figli di Pierantonio, la proprietà di Masseto passa a Donato Maria, capostipite del ramo di S. Spirito.

Serie: Libri di amministrazione [796-810]

1644 - 1818

1045

7 registri, 8 buste.

7 Giornali della fattoria (1644-1653); 59 Giornali di entrate e uscite e Quaderni di opere contenuti in 5 buste segnate da "A.15" a "A.18" (1654-1682); 18 registri di amministrazione in 3 buste pertinenti al ramo di S. Spirito (1683-1818).

796 [337]

1644 - 1646

1046

Quaderni di Masseto

3 registri legati in pacco (mm 290x210).

- 1) "Quaderno di Masseto" fattore Lorenzo di Francesco Cossigoli di Tommaso Guadagni (1644), legato in cartone (cm. 28 x 20), cc. 100.
- 2) C.s. (1645), c.s., pp. 205.
- 3) C.s. (1646), c.s., cc. 96.

797 [778]

1650

1047

Masetto 1650

Registro legato in cartone (mm 290x205x20) di carte 79.

Giornale della Fattoria di Masseto, di Tigliano e di S. Lorino del Conte del sen. Tommaso di Francesco Guadagni, tenuto da Lorenzo di Francesco Cassigoli.

798 [776]

1651

1048

Masetto 1651

Registro legato in cartone (mm 268x25x15) di carte 91.

Giornale della Fattoria di Masseto, di Tigliano e di S. Lorino del Conte del sen. Tommaso di Francesco Guadagni, tenuto da Lorenzo di Francesco Cassigoli.

799 [786]

1652

1049

Masetto 1652

Registro legato in cartone (mm 287x205x13) di carte 76.

Giornale della Fattoria di Masseto, di Tigliano e di S. Lorino del Conte degli eredi del sen. Tommaso di Francesco Guadagni, tenuto da Lorenzo di Francesco Cassigoli.

800 [742]

1653

1050

Quaderno della Fattoria di Masseto

Registro legato in cartone (mm 277x208x15) di carte 98.

Fattore Lorenzo di Francesco Cossigoli degli eredi di Tommaso di Francesco Guadagni. Riguarda anche la Fattoria di S. Lorino.

801 [217, 15]

1654 - 1659

1051

"A.15" Giornali, Entrate e Uscite della Fattoria di Masseto 1644-1659

6 registri contenuti in busta.

- 1) "Quaderno" giornale di Masseto e di S. Lorino del Conte, fattore Lorenzo di Francesco Cossigoli degli eredi di Tommaso Guadagni (1654), legato in cartone (cm. 30 x 22), cc. 95.
- 2) C.s. (1655), c.s. (cm. 27 x 21), cc. 107.
- 3) "Quaderno di Masseto" (1656), c.s. (cm. 31 x 23), cc. 79.
- 4) C.s. (1657), c.s. (cm. 31 x 23), cc. 71.
- 5) C.s. (1658), c.s., cc. 80.

6) C.s. (1659), c.s., cc. 88.

802 [269, 16]

1660 - 1664 1052

"A.16" Quaderni della Fattoria di Masseto 1660-1664

5 registri contenuti in busta.

- 1) "Giornale o quaderno della fattoria di Masseto e di S. Lorino tenuto da me Lorenzo Cassigoli fattore dell'ill.mi sig.ri Guadagni fattore al Masseto" (1660), legato in cartone (cm. 31 x 22), cc. 95.
- 2) C.s. (1661), c.s., cc. 116.
- 3) C.s. (1662), c.s., cc. 96.
- 4) C.s. (1663), c.s., cc. 144.
- 5) "Quaderno della Possessione di Masseto" (1664), c.s., cc. 123.

803 [268, 17]

1665 - 1669 1053

"A.17" Giornali, Entrate e Uscite della Fattoria di Masseto 1665-1669

5 registri contenuti in busta.

- 1) "Quaderno della Fattoria di Masseto", fattore Francesco di Lorenzo Cossigoli (1665), legato in cartone (cm. 30 x 22), cc. 112.
- 2) C.s. (1666), c.s., cc. 160.
- 3) C.s. (1667), c.s., cc. 126.
- 4) C.s. (1668), c.s., cc. 142.
- 5) C.s. (1669), c.s., cc. 127.

804 [219, 17]

1670 - 1683 1054

"A.17" Giornali, Entrate e Uscite della Fattoria di Masseto 1670-1683

12 registri contenuti in busta.

- 1) "Quaderno" giornale di Masseto e di S. Lorino del Conte, fattore Lorenzo Cossigoli (1670), legato in cartone (cm. 30 x 21), cc. 95.
- 2) C.s., fattore Francesco di Lorenzo Cossigoli (1671), c.s. (cm. 30 x 21), cc. 94.
- 3) "Quaderno di Masseto" (1672), c.s. (cm. 30 x 22), cc. 97.
- 4) C.s. (1673), c.s. (cm. 35 x 24), cc. 98.
- 5) C.s. (1674), c.s. (cm. 30 x 22), cc. 104.
- 6) C.s. (1675), c.s., cc. 116.
- 7) C.s. (1676), c.s., cc. 125.
- 8) C.s. (1677), c.s., cc. 115.
- 9) C.s. (1678), c.s., cc. 91.
- 10) C.s. (1679), c.s., cc. 101.
- 11) C.s. (1681), c.s. (cm. 34 x 24), cc. 81.
- 12) C.s. di Masseto Tigliano segnato "X" (dal 1° giugno 1682 al 31 maggio 1683), c.s. (cm. 30 x 22), cc. 82.

805 [218, 18]

1650 - 1670 1055

"A.18" Quaderni d'Opere della Fattoria di Masseto 1650-1670

21 registri legati in 3 pacchi contenuti in busta.

- 1) "Filza de' Quaderni dell'Opere" (1650-1660), legati in cartone (cm. 32 x 22).
- 2) C.s. (1660-1670), c.s. (cm. 30 x 22).
- 3) C.s. (1670-1682), c.s. (cm. 35 x 24).

806

1670 - 1682 1056

"A.18" Quaderni d'Opere della Fattoria di Masseto 1670-1682

10 registri legati in pacco contenuto in busta.

"Filza de' Quaderni dell'Opere" (1670-1682), legati in cartone (cm. 35 x 24).

807 [187]

1683 - 1705 1057

Amministrazione della Fattoria di Masseto 1683-1705

6 registri contenuti in busta.

- 1) Entrate e uscite di grasce e altro (dal 1° giugno 1683 al 15 maggio 1684), legato in cartone (cm. 31 x 23), pp. 190.
- 2) C.s., fattore Michelangelo Lanini dell'ill.mo sig. march.e Donato Maria Guadagni (dal 20 maggio 1685 al 31 maggio 1687), c.s. (cm. 31 x 22), cc. 96.
- 3) C.s. (dal 1° giugno 1687 al 31 maggio 1689), c.s. (29 x 21), cc. 96.
- 4) "Entrata e uscita e giornale" (1689-1696), legato in pergamena (30 x 24), cc. 191.

- 5) C.s. segnato "D" (dal 1° giugno 1696 al 30 maggio 1701), c.s., cc. 145, con entrata, uscita, raccolte e sementi, giornale e ricordi, robe a Firenze.
6) C.s. (dal 1° luglio 1701 al 31 marzo 1705), c.s., cc. 192.

808 [188]

1706 - 1720

1058

1706 - 1713; 1716 - 1720

Amministrazione della Fattoria di Masseto 1706-1720

4 registri contenuti in busta.

- 1) "Entrata e uscita e giornale" dell'ill.mo sig. march.e Donato Maria Guadagni (dal 1° aprile 1706 al 31 maggio 1709), legato in pergamena (cm. 30 x 24), cc. 183, con entrata, uscita, raccolte e sementi, giornale e ricordi, robe a Firenze.
- 2) C.s. (dal 1° giugno 1709 al 30 giugno 1713), c.s., cc. 189.
- 3) "Libro de Lavoratori" (1716), legato in mezzapergamena (cm 30 x 22), cc. 60 circa.
- 4) "Entrata e uscita e giornale", fattore Bastiano Camarlinghi (dal 1° giugno 1717 al 31 aprile 1720), legato in pergamena (cm. 31 x 24), cc. 180 circa.

809 [189]

1695 - 1801

1059

1695 - 1742; 1753 - 1775; 1795 - 1801

Amministrazione della Fattoria di Masseto 1721-1801

7 registri contenuti in busta.

- 1) "Debitori e creditori del libro spoglio" dell'ill.mo sig. march.e Donato Maria Guadagni (1695-1742), legato in cartone (cm. 27 x 21), cc. 45, con rubrica alfabetica per nome.
- 2) "Debitori del libro spoglio" (1697), c.s., cc. 9.
- 3) "Lavori di Masseto" (1757-1774), c.s. (cm 35 x 25), cc. 64.
- 4) "Debitori e creditori lavoratori" (1768-1774), c.s., cc. 46, con repertorio dei lavoratori.
- 5) "Quaderno de Denari dati, grasce date e ricevute da lavoratori e lavori fatti da medesimi" (1795-1801), c.s. (cm. 34 x 24), cc. 104, con repertorio dei lavoratori.
- 6) "Libro del bestiame" (1753-1768), c.s., cc. 93.
- 7) C.s. (1770-1775), c.s. (cm. 35 x 25), cc. 60.

810 [534]

1801 apr. - 1818 giu. 30

1060

Quaderno del bestiame di Masseto

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 355x255x70) di carte 290.
Con repertorio alfabetico.

Serie: Saldi [811-830]

1683 - 1818

1061

5 buste, 15 registri.

84 registri di Saldi della fattoria di Masseto contenuti in 5 buste pertinenti al ramo di S. Spirito (1683-1801), 10 registri sciolti (1802-1818). Di Masseto furono fattori Domenico Cassigoli, Michelangelo Lanini, Mariano Masi, Bastiano Camarlinghi, Giovanni Camillo Ciaramelli, Tommaso Favini, Francesco Lombardi, Pietro Bubbolini, Francesco Giuntini e Bartolomeo Gozzoli.

811 [169]

1683 - 1700

1062

Saldi della Fattoria di Masseto 1684-1700

18 registri contenuti in busta.

- 1) "Quaderno del Saldo di Masseto" fattore Domenico Cassigoli (dal 1° giugno 1683), legato in cartone (cm. 35 x 25), cc. 79.
- 2) C.s., fattore Michelangelo Lanini (dal 15 maggio 1684), senza coperta (cm. 34 x 24), cc. 43.
- 3) C.s., fattore Michelangelo Lanini dell'ill.mo mar.e Donato Maria Guadagni (al 20 maggio 1685), legato in cartone (cm. 29 x 22), cc. 63.
- 4) "Masseto" (al 10 Giugno 1686), legato in cartone (cm. 34 x 24), cc. 50.
- 5) C.s. (al 31 maggio 1687), legato in cartone (30 x 22), cc. 41.
- 6) C.s. (al 1° giugno 1688), c.s., cc. 51.
- 7) C.s. (al 31 maggio 1689), c.s., cc. 49.
- 8) C.s., fattori Michelangelo Lanini (al 12 ottobre 1689), Mariano Masi (a tutto maggio 1690), c.s., cc. 59.

- 9) C.s., fattore Mariano Masi (al 31 maggio 1691), c.s., cc. 48.
- 10) C.s. (al 30 maggio 1692), c.s., cc. 52.
- 11) C.s. (al 31 maggio 1693), c.s., cc. 48.
- 12) C.s. (al 31 maggio 1694), c.s., cc. 48.
- 13) C.s. (al 31 maggio 1695), c.s., cc. 53.
- 14) C.s. (al 31 maggio 1696), c.s., cc. 52.
- 15) C.s. (al 31 maggio 1697), c.s., cc. 50.
- 16) C.s. (al 31 maggio 1698), c.s., cc. 57.
- 17) C.s. (al 31 maggio 1699), c.s., cc. 57.
- 18) C.s. (al 31 maggio 1700), c.s., cc. 56.

812 [170]

1700 - 1717 1063

Saldi della Fattoria di Masseto 1701-1717

17 registri contenuti in busta.

- 1) "Masseto" fattore Mariano Masi (al 31 maggio 1701), legato in cartone (cm. 30 x 22), cc. 60.
- 2) C.s. (al 31 maggio 1702), c.s., cc. 58.
- 3) C.s., fattore Mariano Masi dell'ill.mo mar.e Donato Maria Guadagni (al 31 maggio 1703), cc. 58.
- 4) C.s. (al 31 maggio 1704), c.s., cc. 53, con disegno a china dello stemma di famiglia.
- 5) C.s., fattore Matteo Masi, erede del padre Mariano (al 31 maggio 1705), c.s., cc. 54, con disegno a china acquerellata dello stemma di famiglia.
- 6) C.s.(al 31 marzo 1706), c.s., cc. 57, con disegno a china acquerellata dello stemma di famiglia.
- 7) C.s., fattore Bastiano Camarlinghi (al 31 maggio 1707), c.s., cc. 56, con disegno a china acquerellata dello stemma di famiglia.
- 8) C.s. (al 31 maggio 1708), c.s., cc. 62, con disegno a china acquerellata dello stemma di famiglia.
- 9) C.s. (al 31 maggio 1709), c.s., cc. 47, con disegno a china acquerellata dello stemma di famiglia.
- 10) C.s. (al 31 maggio 1710), c.s., cc. 69.
- 11) C.s. (al 31 maggio 1711), c.s., cc. 67.
- 12) C.s. (al 31 maggio 1712), c.s., cc. 75.
- 13) C.s. (al 31 maggio 1713), c.s., cc. 64.
- 14) C.s. (al 31 maggio 1714), c.s., cc. 62.
- 15) C.s. (al 31 maggio 1715), c.s., cc. 53.
- 16) C.s. (al 31 maggio 1716), c.s., cc. 59.
- 17) C.s. (al 31 maggio 1717), c.s., cc. 61.

813 [171]

1717 - 1735 1064

Saldi della Fattoria di Masseto 1718-1735

18 registri contenuti in busta.

- 1) "Masseto" fattore Bastiano Camarlinghi dell'ill.mo sig. mar.e Donato Maria Guadagni (al 31 maggio 1718), legato in cartone (cm. 30 x 21), cc. 58.
- 2) C.s., degli ill.mo sig.r march.e Neri, Piero e abate Jacopo Guadagni (al 31 maggio 1719), c.s., cc. 48.
- 3) C.s., dell'ill.mo mar.e Neri e fratelli Guadagni (al 31 maggio 1720), c.s. (34 x 24), cc. 64.
- 4) C.s. con gli eredi di Bastiano Camarlinghi (al 31 agosto 1720), con Giovanni Camillo Ciaramelli, nuovo fattore (al 31 maggio 1721), c.s., cc. 56.
- 5) C.s., fattore Giovan Camillo Ciaramelli (al 31 maggio 1722), c.s., cc. 53.
- 6) C.s. (al 31 maggio 1723), c.s., cc. 54.
- 7) C.s. (al 31 maggio 1724), c.s., cc. 50.
- 8) C.s. (al 31 maggio 1725), c.s., cc. 44.
- 9) C.s. (al 31 maggio 1726), c.s., cc. 48.
- 10) C.s. (al 31 maggio 1727), c.s., cc. 42.
- 11) C.s. (al 31 maggio 1728), c.s., cc. 46.
- 12) C.s. (al 31 maggio 1729), c.s., cc. 41.
- 13) C.s. (al 31 maggio 1730), c.s., cc. 45.
- 14) C.s. (al 31 maggio 1731), c.s., cc. 43.
- 15) C.s. (al 31 maggio 1732), c.s., cc. 43.
- 16) C.s. (al 31 maggio 1733), c.s., cc. 40.
- 17) C.s. (al 31 maggio 1734), c.s., cc. 41.
- 18) C.s. (al 31 maggio 1735), c.s., cc. 40.

814 [172]

1735 - 1754 1065

Saldi della Fattoria di Masseto 1736-1754

19 registri contenuti in busta.

- 1) "Masseto" fattore Giovan Camillo Ciaramelli dell'ill.mo sig. mar.e Neri e Piero Guadagni (al 31 maggio 1736), legato in cartone (cm. 34 x 24), cc. 44.
- 2) C.s. (al 31 maggio 1737), c.s., cc. 43.
- 3) C.s. (al 31 maggio 1738), c.s., cc. 64.
- 4) C.s. (al 31 agosto 1739), c.s., cc. 43.
- 5) C.s. (al 31 maggio 1740), c.s., cc. 44.
- 6) C.s. (al 31 maggio 1741), c.s., cc. 57.
- 7) C.s. fattore Tommaso Favini (al 31 maggio 1742), c.s., cc. 43.
- 8) C.s. (al 31 maggio 1743), c.s., cc. 49.
- 9) C.s. (al 31 maggio 1744), c.s., cc. 50.
- 10) C.s. (al 31 maggio 1745), c.s., cc. 46.
- 11) C.s. (al 31 maggio 1746), c.s., cc. 45.
- 12) C.s. (al 31 maggio 1747), c.s., cc. 50.
- 13) C.s. dell'ill.mi sig.ri mar.e Piero e cav. Donato Maria Guadagni (al 31 maggio 1748), c.s., cc. 50.
- 14) C.s. (al 31 maggio 1749), c.s., cc. 51.
- 15) C.s. (al 28 febbraio 1750), fattore Francesco Lombardi (al 31 maggio 1750), c.s., cc. 57.
- 16) C.s. fattore Francesco Lombardi (al 31 maggio 1751), c.s., cc. 51.
- 17) C.s. (al 31 maggio 1752), c.s., cc. 48.
- 18) C.s. (al 31 maggio 1753), c.s., cc. 46.
- 19) C.s. (al 31 maggio 1754), c.s., cc. 47.

815 [173]

1754 - 1801

1066

1754 - 1768; 1796 - 1801

Saldi della Fattoria di Masseto 1755-1801

8 registri contenuti in busta.

Un appunto ottocentesco avverte che "Mancano i saldi della Fattoria di Masseto dall'anno 1769 al 1796".

- 1) "Masseto", fattore Francesco Lombardi dell'ill.mi sig.ri march.si Piero e cav. Donato Maria Guadagni (dal 1° giugno 1754 al 31 maggio 1756), legato in cartone (cm. 35 x 24), cc. 82.
- 2) C.s. (dal 1° giugno 1756 al 31 maggio 1759), c.s., cc. 122.
- 3) C.s. (dal 1° giugno 1759 al 31 maggio 1762), c.s., cc. 121.
- 4) C.s. (dal 1° giugno 1762 al 31 maggio 1765), c.s., cc. 120.
- 5) C.s. (dal 1° giugno 1765 al 31 maggio 1768), c.s., cc. 122.
- 6) C.s. fattore Francesco Giuntini dell'ill.mo sig.r march.se Donato Maria Guadagni (dal 31 maggio 1796 al 31 maggio 1798), c.s., cc. 78, con pacchetto di ricevute.
- 7) C.s. (dal 1° giugno 1798 al 31 maggio 1799), c.s. (cm. 37 x 26), cc. 35, con pacchetto di ricevute.
- 8) C.s. (dal 1° giugno 1799 al 28 febbraio 1801), c.s., cc. 54, con pacchetto di ricevute.

816 [819]

1801 mar. 1 - 1801 ago. 31

1067

Saldo della Fattoria di Masseto ingiornalato

Registro legato in cartone (mm 335x245x15) di carte 38.

Fattore Francesco Giuntini del pupillo Donato di Luigi Guadagni.

817

1801 set. 1 - 1802 ago. 31

1068

Saldo della Fattoria di Masseto ingiornalato

Registro legato in cartone (mm 335x245x15).

Fattore Francesco Giuntini del pupillo Donato di Luigi Guadagni.

818 [267]

1802 ott. 1 - 183 ago. 31

1069

Saldo della Fattoria di Masseto

Registro legato in cartone, contenuto in busta (mm 330x230) di carte 28.

Fattore Pietro Bubbolini del m.se Donato Guadagni.

819 [387]

1804 set. - 1805 ago. 31

1070

Saldo della Fattoria di Masseto

Registro legato in cartone (mm 340x240) di carte 30.

Fattore Pietro Bubbolini del m.se Donato Guadagni.

820 [788]

1805 set. 1 - 1806 feb. 5

1071

Saldo della Fattoria di Masseto

Registro legato in cartone (mm 340x240x1) di carte 29.

Agente Pietro Bubbolini.

- 821** **1806 feb. 26 - 1806 ago. 31** ¹⁰⁷²
Saldo della Fattoria di Masseto
Registro legato in cartone (mm 330x280) di carte 26.
Fattore Bartolomeo Gozzoli del m.se Donato Guadagni.
- 822** [764] **1806 lug. 30 - 1807 ago. 31** ¹⁰⁷³
Saldo della Fattoria di Masseto d'un Anno ingiornalato
Registro legato in cartone (mm 350x245x10) di carte 28.
Fattore Bartolomeo Gozzoli.
- 823** **1808 set. - 1809 ago. 31** ¹⁰⁷⁴
Saldo della Fattoria di Masseto ingiornalato
Registro legato in cartone (mm 360x250) di carte 31.
Fattore Bartolomeo Gozzoli del m.se Donato Guadagni.
- 824** **1809 set. 1 - 1810 ago. 31** ¹⁰⁷⁵
Saldo della Fattoria di Masseto
Registro legato in cartone (mm 330x230) di carte 27.
Fattore Bartolomeo Gozzoli del m.se Donato Guadagni.
- 825** [340] **1810 - 1811 ago. 31** ¹⁰⁷⁶
Saldi della Fattoria di Masseto per un Anno
Registro legato in cartone (mm 360x255x10) di carte 29.
Fattore Bartolomeo Gozzoli.
- 826** [341] **1812 - 1813 ago. 31** ¹⁰⁷⁷
Saldo della Fattoria di Masseto di un Anno
Registro legato in cartone (mm 370x265x11) di carte 28.
Fattore Bartolomeo Gozzoli.
- 827** [338] **1813 - 1814** ¹⁰⁷⁸
Saldi della Fattoria di Masseto per mesi 10
Registro legato in cartone (mm 365x260x8) di carte 27.
Fattore Bartolomeo Gozzoli.
- 828** [741] **1815 ago. 12 - 1816 giu. 30** ¹⁰⁷⁹
Saldo della Fattoria di Masseto per mesi 10
Registro legato in cartone (mm 340x240x5).
Fattore Bartolomeo Gozzoli.
- 829** [343] **1816 - 1817 giu. 30** ¹⁰⁸⁰
Saldo della Fattoria di Masseto per Anni uno
Registro legato in cartone (mm 340x240x7) di carte 27.
Fattore Bartolomeo Gozzoli.
- 830** [342] **1817 - 1818 giu. 30** ¹⁰⁸¹
Saldo della Fattoria di Masseto per Anni uno
Registro legato in cartone (mm 344x245x8) di carte 27.
Fattore Bartolomeo Gozzoli.
- Serie: Giustificazioni [831-832]** **1813 - 1814** ¹⁰⁸²
2 buste.

Contiene anche saldi, note, conti e ricevute delle annate 1849-1853; uno scartafaccio dell'annata 1872-1873;

note e conti degli anni 1836, 1839, 1846, 1882.

831

1808 - 1831

1083

1808 - 1812; 1813 - 1814; 1816 - 1817; 1820 - 1831

[Giustificazioni di Masseto]

15 pacchetti contenuti in busta.

832 [339]

1849 - 1853

1084

1836 - 1882

Saldi e Conti Ricevute riguardanti la Fattoria di Masseto

Fascicoli contenuti in busta.

Saldi, note, conti e ricevute delle annate 1849-1853; uno scartafaccio dell'annata 1872-1873; note e conti degli anni 1836, 1839, 1846, 1882.

Ricevute degli anni 1870-1872, 1874-1876, 1879-1880.

Ricevute della casa Guadagni a Masseto, con inventario delle biancherie e nota dell'argenteria; censimento degli alberi al 1932; conti e ricevute (sec. XIX e XX).

Contiene anche "Quadernuccio di grasce ed altro della Fattoria di Masseto [venute] alla casa di Firenze", registro legato in pergamena (cm. 16 x 11), (26 giugno 1823-4 maggio 1842).

Sottosezione: Fattoria di Ruota (Bucine - Arezzo)

1085

Serie: Entrate e uscite [833]

1807 - 1815

1086

1 registro.

Un registro di Entrata e uscita, giornale e ricordi, debitori e creditori.

833 [542]

1807 lug. 1 - 1815 mag. 31

1087

Entrata e uscita di denari contanti e grasce Giornale e Ricordi Debitori e creditori della Fattoria di Ruota

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 358x255x43) di carte 351.
Fattore Francesco Marri.

Serie: Saldi [834-838]

1705 - 1805

1088

5 buste.

I primi 24 registri di Saldi sono conservati in 2 buste segnate "A.21" (1705-1738). Dopo una lacuna di 34 anni, i successivi 33 Saldi sono conservati in 3 buste riconducibili al ramo di S. Spirito (1772-1805).

Di Ruota, furono fattori Anton Maria Becattini, Zanobi Conti e Giuseppe Fiaschi.

834 [220, 21]

1705 - 1724

1089

"A.21" Saldi della Fattoria di Ruota 1705-1738

11 registri contenuti in busta.

Tutti i quaderni sono muniti di repertorio alfabetico.

1) "Ruota" segnato "5" (1705-1709), legato in cartone (cm. 30 x 22), cc. 77.

2) C.s. segnato "6" (1709-1712), c.s. (cm. 29 x 22), cc. 71.

3) C.s. segnato "7", fattore Anton Maria Becattini del fu ill.mo sig. Cesare al sacro fonte Niccolò Del Ruota e poi dei suoi eredi (1712-1715), c.s. (cm. 29 x 21), cc. 77.

4) C.s. segnato "A-B" (1715-1717), c.s. (cm. 30 x 21), cc. 42.

5) C.s. segnato "C" (1717-1718), c.s. (cm. 30 x 22), cc. 15.

6) C.s. segnato "D" (1718-1719), c.s., cc. 20.

7) C.s. segnato "E" (1719-1720), c.s., cc. 18.

8) C.s. segnato "F" (1720-1721), c.s., cc. 20.

9) C.s. segnato "G" (1721-1722), c.s., cc. 20.

10) C.s. segnato "H" (1722-1723), c.s., cc. 17.

11) C.s. segnati "I" (1723-1724), c.s., cc. 19.

835 [855]

1725 apr. 30 - 1738 apr. 30

1090

Ruota [Saldi]

14 registri contenuti in busta.

I registri sono segnati da "Ka" a "Z".

836 [186]

1772 - 1780

1091

Saldi 1773-1780

8 registri contenuti in busta.

1) "Ruota", fattore Zanobi Conti dell'ill.mo sig. m.se Niccolò Guadagni (dal 1° maggio 1772 al 30 aprile 1773), legato in cartone (cm. 29 x 21), cc. 53, con pacchetto di ricevute.

2) C.s. (dal 1° maggio 1773 al 30 aprile 1774), c.s., cc. 38, con pacchetto di ricevute.

3) C.s. (dal 1° maggio 1774 al 28 febbraio 1775), c.s., cc. 30.

4) C.s. fattore Giuseppe Fiaschi (dal 1° marzo 1775 al 30 giugno 1776), c.s., cc. 29.

5) C.s. (dal 1° luglio 1776 al 30 giugno 1777), c.s., cc. 30.

- 6) C.s. (dal 1° luglio 1777 al 30 aprile 1778), c.s., cc. 34.
- 7) C.s. (dal 1° maggio 1778 al 30 aprile 1779), c.s., cc. 31.
- 8) C.s. (dal 1° maggio 1779 al 30 aprile 1780), c.s., cc. 32.

837 [265]

1780 - 1794 ¹⁰⁹²

Ruota Saldi 1781-1794

14 registri contenuti in busta.

- 1) "Saldo", fattore Giuseppe Fiaschi dell'ill.mo sig. m.se Niccolò Guadagni (dal 1° maggio 1780 al 30 aprile 1781), legato in cartone (cm. 30 x 22), cc. 44.
- 2) C.s. (dal 1° maggio 1781 al 30 aprile 1782), c.s., cc. 42.
- 3) C.s. (dal 1° maggio 1782 al 30 aprile 1783), c.s., cc. 41.
- 4) C.s. (dal 1° maggio 1783 al 30 aprile 1784), c.s., cc. 45.
- 5) C.s. (dal 1° maggio 1784 al 30 aprile 1785), c.s., cc. 42.
- 6) C.s. (dal 1° maggio 1785 al 30 aprile 1786), c.s., cc. 44.
- 7) C.s. (dal 1° maggio 1786 al 30 aprile 1787), c.s., cc. 44.
- 8) C.s. (dal 1° maggio 1787 al 30 aprile 1788), c.s., cc. 44.
- 9) C.s. (dal 1° maggio 1788 al 30 aprile 1789), c.s., cc. 43.
- 10) C.s. (dal 1° maggio 1789 al 30 aprile 1790), c.s., cc. 44.
- 11) C.s. (dal 1° maggio 1790 al 30 aprile 1791), c.s., cc. 41.
- 12) C.s. (dal 1° maggio 1791 al 30 aprile 1792), c.s., cc. 40.
- 13) C.s. (dal 1° maggio 1792 al 30 aprile 1793), c.s., cc. 42.
- 14) C.s. (dal 1° maggio 1793 al 30 aprile 1794), c.s., cc. 45.

838 [264]

1794 - 1805 ¹⁰⁹³

Ruota Saldi 1795-1805

11 registri contenuti in busta.

- 1) "Ruota", fattore Giuseppe Fiaschi dell'ill.mo sig. m.se Niccolò Guadagni (dal 1° maggio 1794 al 30 aprile 1795), legato in cartone (cm. 36 x 26), cc. 35.
- 2) C.s. (dal 1° maggio 1795 al 30 aprile 1796), c.s., cc. 35.
- 3) C.s. (dal 1° maggio 1796 al 30 aprile 1797), c.s., cc. 35.
- 4) C.s. (dal 1° maggio 1797 al 30 aprile 1798), c.s., cc. 40.
- 5) C.s. (dal 1° maggio 1798 al 30 aprile 1799), c.s., cc. 36.
- 6) C.s. (dal 1° maggio 1799 al 30 aprile 1800), c.s., cc. 34.
- 7) C.s. (dal 1° maggio 1800 al 30 aprile 1801), c.s., cc. 35.
- 8) C.s. (dal 1° maggio 1801 al 30 aprile 1802), c.s., cc. 34.
- 9) C.s. (dal 1° maggio 1802 al 30 aprile 1803), c.s., cc. 35.
- 10) C.s. (dal 1° maggio 1803 al 30 aprile 1804), c.s., cc. 37.
- 11) C.s. (dal 1° maggio 1804 all'11 marzo 1805 "che passò alla vita il suddetto sig. m.se Niccolò"), c.s., cc. 40, con pacchetto di ricevute.

Sottosezione: Fattoria di Arena (S. Giuliano Terme - Pisa)

1094

I registri contabili relativi alla fattoria di Arena sono stati descritti a parte rispetto a quelli della sezione dei registri, Affitto di Pisa, perché questi recano la segnatura antica relativa alle fattore, con la lettera "A" seguita dal numero, quelli recano la segnatura antica con la lettera "C" seguita dal numero, pertinente ai libri personali di Pierantonio di Tommaso e dei figli Enea Silvio, Ottavio e Ascanio.

Serie: Giornali [839-845]

1694 - 1763

1095

7 registri.

839 [507]

1694 mag. 15 - 1719

1096

Memoriale Giornale della Fattoria di Arena

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 363x250x43) di carte 176.
L'etichetta antica, di cui è rimasta l'impronta, è oggi mancante.

840 [371, 27]

1719 - 1721

1097

"A.27" Giornale della Fattoria di Arena da 22 Maggio 1719 a 14 Marzo 1721

Registro legato in cartone (mm 357x253x20) di pagine 180.
Fattore: Lorenzo Raimondi di Enea Silvio Guadagni.

841 [525, 28]

1722 giu. 15 - 1735 nov. 20

1098

"A.28" Giornale per il fattore di Arena

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 350x250x95) di carte 469.

842 [610, 31]

1741 mag. 1 - 1745 apr. 28

1099

"A.31" Giornale della fattoria di Arena

Registro legato in pergamena (mm 385x270x40) di carte 134.
Fattore Giovanni Nerucci per Ottavio e Ascanio di Pierantonio Guadagni.

843 [518, 32]

1745 mag. 1 - 1749 mar. 31

1100

"A.32" Giornale di Pisa

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 373x260x45) di carte 200.
Fattore: Lorenzo Raimondi di Enea Silvio Guadagni.

844 [535, 33]

1749 mar. 31 - 1758 mag. 31

1101

"A.33" Entrate e uscita e Giornale della fattoria di Arena

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 380x280x65) di carte 207.
Fattore Anton Gaetano Frizzi per Ascanio di Pierantonio Guadagni.

845 [502, 35]

1758 giu. 3 - 1763 ott. 31

1102

"A.35" Giornale d'entrata e uscita di grasce della Fattoria di Arena

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 377x275x45) di carte 191.
Fattore: Domenico Frizzi.

Serie: Debitori e creditori [846]

1722 - 1723

1103

1 registro.

846 [1060] **1722 - 1723** ¹¹⁰⁴
Debitori attenenti alla Fattoria di Arena per tutto il dì 15 maggio 1723
Registro legato in cartone (mm 303x215x6).

Serie: Libri di grasce [847] **1750 - 1763** ¹¹⁰⁵
1 registro.

847 [668, 34] **1750 - 1763** ¹¹⁰⁶
"A.34" Libro di grasce che si danno ai contadini della fattoria di Arena per vitto
Registro legato in pergamena (mm 315x230x30).

Serie: Saldi [848-852] **1696 - 1763** ¹¹⁰⁷
5 buste.

I 52 registri di Saldi di Arena sono conservati in 5 buste riconducibili al ramo di S. Spirito. Della fattoria, furono fattori Pasquale e Cosimo Barachini, Francesco Raimondi, Giovanni Nerucci e Anton Gaetano Frizzi.

848 [221, 36] **1696 - 1704** ¹¹⁰⁸

"A.36" Saldi della Fattoria d'Arena 1694-1704

9 registri contenuti in busta.

Tutti i registri sono muniti di repertorio alfabetico.

1) "Saldi di conti fra SS. Interessati nel Fitto d'Arena" segnato "1°" (1696-1707), legato in cartone (cm. 30 x 22), cc. 93.

2) "Saldo dell'amministratore de' Beni della Fattoria di Arena" (dal 19 maggio 1694 a tutto 15 giugno 1695), c.s., cc. 91.

3) "Saldo di Arena" segnato "2" (dal 18 giugno 1695 al 23 luglio 1696), c.s., cc. 89.

4) C.s. segnato "3" (dal 24 luglio 1696 al 14 agosto 1697), c.s., cc. 89.

5) "Saldo dell'amministratore de' Beni della Fattoria di Arena", fattore Pasquale Barachini (dal 1° maggio 1697 a tutto maggio 1698), c.s. (cm. 29 x 22), cc. 91.

6) "Saldo di Arena" segnato "5" (dal 14 agosto 1698 al 15 maggio 1699), c.s., cc. 91.

7) C.s. segnato "6" (dal 15 maggio 1699 a tutto dicembre 1701), c.s. (cm. 30 x 22), cc. 177.

8) C.s. segnato "7" (dal 1° gennaio 1701 al 30 aprile 1702), c.s., cc. 84.

9) C.s. segnato "8" (dal 1° maggio 1702 al 30 aprile 1704), c.s., cc. 126.

849 [222, 37] **1704 - 1712** ¹¹⁰⁹

"A.37" Saldi della Fattoria d'Arena 1704-1712

7 registri contenuti in busta.

Tutti i registri sono muniti di repertorio alfabetico.

1) "Scartafaccio di Arena" segnato "9" (dal 1° maggio 1704 al 28 luglio 1705), legato in cartone (cm. 29 x 22), cc. 88.

2) "Saldo della Fattoria di Arena" segnato "X", fattore Pasquale Barachini (dal 29 luglio 1705 al 30 aprile 1707), c.s., cc. 114.

3) C.s. segnato "XI" (dal 1° maggio 1707 al 30 giugno 1709), c.s., cc. 129.

4) C.s. segnato "XII" (dal 1° luglio 1709 a tutto settembre 1710), c.s., cc. 125.

5) C.s. segnato "XIII" (dal 1° ottobre 1710 al 30 settembre 1711), c.s., cc. 98.

6) "Saldo dell'amministratore de' Beni della Fattoria di Arena" (dal 1° ottobre 1711 a tutto luglio 1712), c.s., cc. 102.

7) C.s. segnato "XV" (dal 1° agosto 1712 al 19 novembre 1712, giorno della morte del fattore), c.s., cc. 85.

850 [223, 38] **1712 - 1721** ¹¹¹⁰

"A.38" Saldi della Fattoria d'Arena 1712-1721

10 registri contenuti in busta.

Tutti i registri sono muniti di repertorio alfabetico.

- 1) "Saldo dell'amministrazione de' beni della Fattoria di Arena" segnato "XVI", fattore Cosimo Barachini (dal 20 novembre 1712 al 31 maggio 1713), legato in cartone (cm. 30 x 22), cc. 92.
- 2) C.s. segnato "XVII", fattore Pasquino Barachini (dal 15 maggio 1713 al 30 giugno 1714), c.s., cc. 106.
- 3) C.s. segnato "XVIII" (dal 1° luglio 1714 al 31 maggio 1715), c.s., cc. 106.
- 4) C.s. segnato "XIX" (dal 1° giugno 1715 al 30 aprile 1716), c.s., cc. 100.
- 5) C.s. segnato "XX" (dal 1° maggio 1716 al 30 aprile 1717), c.s., cc. 99.
- 6) C.s. segnato "XXI" (dal 1° maggio 1717 al 15 maggio 1718), c.s., cc. 117.
- 7) C.s. segnato "XXII" (dal 15 maggio 1718 al 15 maggio 1719), c.s., cc. 108.
- 8) C.s. segnato "XXIII" (dal 15 maggio 1719 al 15 luglio 1720), c.s., cc. 95.
- 9) C.s. segnato "XXIV" (dal 15 luglio al 15 ottobre 1720), c.s., cc. 58.
- 10) C.s. segnato "XXV", fattore Francesco Raimondi (dal 1° novembre 1720 al 15 marzo 1721), c.s., cc. 84.

851 [224, 39]

1735 - 1749 ¹¹¹¹

"A.39" Saldi della Fattoria d'Arena 1735-1750

10 registri contenuti in busta.

Tutti i registri sono muniti di repertorio alfabetico.

- 1) "Scartafaccio per il Saldo de' Lavoratori" (1737), legato in cartone (cm. 31 x 22), cc. 54.
- 2) "Saldo dell'amministrazione della Fattoria di Arena" segnato "I° 2.do", fattore Giovanni Nerucci (dal 1° maggio 1735 al 30 aprile 1737), c.s., cc. 112.
- 3) C.s. segnato "II 2.do" (dal 1° maggio 1737 al 30 aprile 1741), c.s., cc. 220.
- 4) C.s. segnato "XIX" (dal 1° maggio 1741 al 30 aprile 1743), c.s., cc. 82.
- 5) C.s. (dal 1° maggio 1743 al 30 aprile 1745), c.s., cc. 88.
- 6) C.s. (dal 1° maggio 1745 al 30 settembre 1745), c.s., cc. 56.
- 7) C.s. fattore Anton Gaetano Frizzi (dal 1° ottobre 1745 al 30 aprile 1746), c.s., cc. 57.
- 8) C.s. (dal 1° maggio 1746 al 22 agosto 1746), c.s., cc. 51.
- 9) C.s. (dal 23 agosto 1746 al 30 aprile 1748), c.s., cc. 70.
- 10) C.s. (dal 1° maggio 1748 al 31 marzo 1749), c.s., cc. 57.

852 [225, 40]

1750 - 1763 ¹¹¹²
1750 - 1780

"A.40" Saldi della Fattoria d'Arena 1750-1763

13 registri contenuti in busta.

Fino al 1752 e dal 1756, i registri sono muniti di repertorio alfabetico.

- 1) "Saldo dell'amministrazione della Fattoria di Arena e annessi nel Pisano", fattore Antonio Gaetano Frizzi (dal 1749 al 31 marzo 1750), legato in cartone (cm. 30 x 22), cc. 66.
- 2) C.s. (dal 1750 al 31 marzo 1751), c.s., cc. 72.
- 3) C.s. (dal 1751 al 31 marzo 1752), c.s., cc. 74.
- 4) C.s. (dal 1752 al 31 marzo 1753), c.s., cc. 73.
- 5) C.s. (dal 1753 al 31 marzo 1754), c.s., cc. 70.
- 6) C.s. (dal 1754 al 31 marzo 1755), c.s., cc. 67.
- 7) C.s. (dal 1755 al 31 maggio 1756), c.s., cc. 70.
- 8) C.s. (dal 1756 al 31 maggio 1758), c.s., cc. 83.
- 9) C.s. (dal 1758 al 31 maggio 1759), c.s., cc. 67.
- 10) C.s. (dal 1° giugno 1759 al 30 aprile 1760), c.s., cc. 63.
- 11) C.s. (dal 1° maggio 1760 al 30 aprile 1761), c.s., cc. 68.
- 12) C.s. (dal 1° maggio 1761 al 24 agosto 1762), c.s., cc. 71.
- 13) C.s. (dal 25 agosto 1762 al 31 ottobre 1763), c.s., cc. 73, con riscontri di entrata e uscita, saldo dei residui e carte sciolte relative all'amministrazione di Arena e Parrana (1760-1780).

Serie: Livelli di Arena [853-856]

1702 - 1722 ¹¹¹³

4 registri

Nonostante le prime due vacchette siano segnate con la lettera "L" attribuita da Francesco Casini alle ricevute personali dei Guadagni, durante il riordino dell'archivio (2007) si è ritenuto di dover accorpate questi, agli altri due registri di ricevute dei livelli di Arena, senza segnatura, al fine di formare una serie omogenea e cronologicamente corretta. Riguardano,

nell'ordine, Pierantonio di Tommaso, Enea Silvio di Pierantonio, i fratelli di questi Ottavio e Ascanio, e infine Niccolò di Ottavio.

- 853** [876, 2] **1702 ago. 22 - 1719** ¹¹¹⁴
"L.2" Vacchetta delle ricevute di livelli [per Arena di Pierantonio Guadagni]
Registro legato in pergamena (mm 300x115x30) di carte 143.
- 854** [875, 4] **1719 ago. 14 - 1741 ago. 28** ¹¹¹⁵
"L.4" Vacchetta delle ricevute dei livelli di Arena
Registro legato in pergamena coperta di fustagno (mm 305x120x45) di carte 190.
... del cav. Enea Silvio m.se Guadagni per tutte le ricevute de' pagamenti che detto m.se farà delle permutate e livelli per detto affitto annualmente.
- 855** [674] **1742 - 1763** ¹¹¹⁶
Vacchetta de' livelli B
Vacchetta legata in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 350x140x45) di carte 190.
Con indice dei livelli.
... di Ottavio e Ascanio Guadagni per l'affitto perpetuo di Arena e suoi annessi nel pisano con le ricevute dei pagamenti dei livelli.
- 856** [669] **1763 nov. 1 - 1772 ago.** ¹¹¹⁷
Ricevute e saldi di Livelli di Arena n° 3
Registro legato in pergamena (mm 310x228x33) di pagine 286.
Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).
... di proprietà del duca Giuseppe Altemps in affitto perpetuo di Niccolò del fu Ottavio Guadagni.

**Sottosezione: Fattoria di Parrana
(Collesalveti - Livorno)**

1118

Serie: Giornali [857-858]

1715 - 1748

1119

2 registri.

857 [684, 41]

1719 mag. 19 - 1722 gen. 6

1120

"A.41" Giornale della fattoria di Parrana

Registro legato in pergamena (mm 300x230x40) di carte compilate 49.
Contiene anche "Giornale di grasce e bestiame di Parrana".

858 [550, 42]

1722 gen. 2 - 1735 feb. 9

1121

"A.42" Giornale del fattore di Parrana A

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 305x220x75) di carte 428.

Serie: Debitori e creditori

1723 - 1728

1122

2 registri.

859 [1061]

1723 - 1725

1123

Debitori attenenti alla fattoria di Parrana per tutto il dì 15 maggio 1723

Registro legato in cartone (mm 215x160x5).

860 [1059]

1726 - 1728

1124

[Debitori della fattoria di Parrana]

Registro legato in cartone (mm 300x22x6) di carte 38.

Serie: Entrate e uscite [861-862]

1735 - 1761

1125

2 registri.

Contiene anche Entrata e uscita della fattoria e dei Mulini di Parrana (1735-1761).

861 [353, 43]

1735 - 1761

1126

"A.43" Entrata e uscita delle Molende de Mulini di Parrana - A

Registro legato in pergamena (mm 346x260x20) di carte 94.

... dove si noteranno dal mugnaio tutte le molende si di grano che di altre mesture e d'ordine del fattore consegnerà a diversi, e quelle pure consegnerà al medesimo fattore, e infine di ogni mese il fattore doverà soscrivere ed approvare tutte le partite segnate dal mugnaio in detto libro, il quale averà il suo principio il dì 15 settembre 1735 fiorentino.

Contiene anche "Quaderno delle molende del Mulino (1769-1786).

862 [558, 45]

1751 mar. 31 - 1761 ott. 16

1127

"A.45" Entrata e uscita e giornale della fattoria di Parrana

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 380x280x50) di carte 192.

Fattore Giovan Battista Maccanti.

Serie: Saldi [863-865]**1705 - 1766**

1128

3 buste.

I 38 registri dei Saldi di Parrana sono contenuti in 3 buste segnate da "A.46" a "A.48" (1705-1761).

Di Parrana, furono fattori Giovan Domenico Nencini, Giuseppe Cosi, Flaminio Pupi, Pavolo Nerucci, Cristofano Tonelli e Giovan Battista Maccanti.

863 [226, 46]**1705 - 1721**

1129

"A.46" Saldi della Fattoria di Parrana 1703-1721

14 registri contenuti in busta.

Tutti i registri sono muniti di repertorio alfabetico.

- 1) "Saldo di Parrana" segnato "A", fattore Giovan Domenico Nencini (dal 1° ottobre 1705 al 16 maggio 1707), legato in cartone (cm. 29 x 21), cc. 32, con fascicolo di "Memorie attenenti alla Fattoria di Parrana".
- 2) C.s. segnato "B" (dal 17 maggio 1707 al 30 giugno 1709), c.s., cc. 45, con "Quaderno del mulino".
- 3) C.s. segnato "C" (dal 1° luglio 1709 al 30 settembre 1710), c.s., cc. 61.
- 4) C.s. segnato "D" (dal 1° ottobre 1710 al 30 settembre 1711), c.s., cc. 34.
- 5) C.s. segnato "E" (dal 1° ottobre 1711 al 31 luglio 1712), c.s., cc. 43.
- 6) C.s. segnato "F" (dal 1° agosto 1712 al 30 aprile 1713), c.s. (cm. 31 x 22), cc. 47.
- 7) C.s. segnato "G" (dal 1° maggio 1713 al 30 giugno 1714), c.s., cc. 48.
- 8) C.s. segnato "H" (dal 1° luglio 1714 al 31 maggio 1715), c.s., cc. 54.
- 9) C.s. segnato "I" (dal 1° giugno 1715 al 30 aprile 1716), c.s., cc. 49.
- 10) C.s. segnato "K" (dal 1° maggio 1716 al 30 aprile 1717), c.s., cc. 44.
- 11) C.s. segnato "L" (dal 1° maggio 1717 al 30 aprile 1717), c.s. (cm. 29 x 22), cc. 55.
- 12) C.s. segnato "M" (dal 16 maggio 1718 al 15 maggio 1719), c.s., cc. 53.
- 13) C.s. segnato "N" (dal 15 maggio 1719 al 15 luglio 1720), c.s., cc. 47.
- 14) C.s. segnato "O" (dal 15 luglio 1720 al 15 luglio 1721), c.s., cc. 49.

864 [228, 47]**1732 - 1748**

1130

"A.47" Saldi della Fattoria di Parrana 1735-1749

12 registri contenuti in busta.

Tutti i registri sono muniti di repertorio alfabetico.

- 1) "Saldo dell'amministrazione della Fattoria di Parrana", fattore Giuseppe Cosi (dal 15 maggio 1732 al 10 febbraio 1735), legato in cartone (cm. 29 x 21), cc. 66.
- 2) C.s. segnato "A 2°", fattore Flaminio Pupi (dal 10 febbraio 1735 al 30 aprile 1737), c.s. (cm. 30 x 22), cc. 40.
- 3) C.s. segnato "B 2°" (dal 1° maggio 1737 al 30 aprile 1738), c.s., cc. 45.
- 4) C.s. segnato "C 2°", fattore Pavolo Nerucci (dal 1° maggio 1738 al 30 aprile 1739), c.s. (cm. 29 x 21), cc. 45.
- 5) C.s. segnato "D 2°" (dal 1° maggio 1739 al 30 aprile 1740), c.s. (cm. 30 x 22), cc. 44.
- 6) C.s. segnato "E 2°" (dal 1° maggio 1740 al 30 aprile 1741), c.s., cc. 36.
- 7) C.s. (dal 1° maggio 1741 al 31 marzo 1743), c.s. (cm. 29 x 21), cc. 39.
- 8) C.s. (dal 1° maggio 1743 al 30 aprile 1745), c.s., cc. 38.
- 9) C.s. fattore Cristofano Tonelli (dal 22 maggio 1745 al 30 aprile 1746), c.s., cc. 32.
- 10) C.s. (dal 23 agosto 1746 al 30 aprile 1748), c.s. (cm. 30 x 21), cc. 38.
- 11) C.s. (dal 1° maggio 1746 al 22 agosto 1746, c.s.), cc. 26.
- 12) C.s. (dal 1° maggio 1748 al 31 marzo 1749), c.s., cc. 28.

865 [227, 48]**1749 - 1761**

1131

"A.48" Saldi della Fattoria di Parrana 1749-1761

12 registri contenuti in busta.

- 1) "Saldo dell'amministrazione della Fattoria di Parrana", fattore Cristofano Tonelli (all'8 dicembre 1749), legato in cartone (cm. 30 x 22), cc. 30, con repertorio alfabetico.
- 2) C.s. fattore Giovan Battista Maccanti (dal 1749 al 31 marzo 1750), c.s., cc. 29.
- 3) C.s. (dal 1° aprile 1750 al 31 marzo 1751), c.s., cc. 33.
- 4) C.s. (dal 1° aprile 1751 al 31 marzo 1752), c.s., cc. 36.
- 5) C.s. (dal 1° aprile 1752 al 31 marzo 1753), c.s., cc. 34.
- 6) C.s. (dal 1° aprile 1753 al 31 marzo 1754), c.s., cc. 34.
- 7) C.s. (dal 1° aprile 1754 al 31 marzo 1755), c.s., cc. 33.
- 8) C.s. (dal 1° aprile 1755 al 31 marzo 1756), c.s., cc. 30.

- 9) C.s. (dal 1° aprile 1756 al 31 maggio 1758), c.s., cc. 42.
- 10) C.s. (dal 1° giugno 1758 al 31 maggio 1759), c.s., cc. 35.
- 11) C.s. (dal 1° giugno 1759 al 30 aprile 1760), c.s.), cc. 35.
- 12) C.s. (dal 1° maggio 1760 al 31 ottobre 1761), c.s., cc. 44.

Sottosezione: Fattoria di Montepescali (Grosseto)

1132

Serie: Entrate e uscite [866-872]

1692 - 1781

1133

4 buste, 3 registri.

I 46 registri di Entrate e uscite e giornali della fattoria di Montepescali sono conservati in 4 buste segnate da "A.49" a "A.52" (1692-1765). I successivi 3 registri sono conservati sciolti (1765-1781).

866 [229, 49]

1692 - 1708

1134

"A.49" Entrate, Uscite e Giornali della Fattoria di Montepescali 1692-1708

10 registri contenuti in busta.

- 1) "Scartafaccio di Montepescali" segnato "O" (1692-1701), legato in cartone (cm. 30 x 21), cc. 60 circa.
- 2) "Giornale della Fattoria di Montepescali" segnato "B", fattore Pier Francesco Ricci (dal 1° aprile 1697 al 24 aprile 1698), c.s. (cm. 28 x 20), cc. 50, con libretto di entrata e uscita (1696).
- 3) C.s. segnato "C", fattore Orazio Delfini (dal 25 aprile 1698 all'8 aprile 1699), c.s. (cm. 30 x 21), cc. 31.
- 4) C.s. segnato "D" (dall'8 aprile 1699 al 31 maggio 1700), c.s. (cm. 29 x 21), cc. 40 circa.
- 5) C.s. segnato "E" (dal 31 maggio 1700 al 31 maggio 1701), c.s. (cm. 30 x 22), cc. 62.
- 6) C.s. segnato "F" (dal 1° giugno 1701 al 31 maggio 1702), c.s., cc. 79.
- 7) C.s. segnato "G", fattore Lorenzo Angori del m.se Ottavio Guadagni (dal 1° giugno 1701 al 1703), legato in pergamena (cm. 30 x 22), cc. 69.
- 8) C.s. segnato "H" (dal 20 giugno 1703 al 31 maggio 1704), c.s., cc. 80 circa, con gruppo di lettere e ricevute.
- 9) C.s. segnato "I" (dal 1° giugno 1704 al 15 gennaio 1705), legato in cartone (cm. 29 x 22), pp. 124.
- 10) "Riscontro di denari e giornale" segnato "M-N", fattore Giovan Battista Ulivi (dal 1° settembre 1706 al 15 aprile 1708), c.s., cc. 117.

867 [230, 50]

1708 - 1728

1135

"A.50" Entrate, Uscite e Giornali della Fattoria di Montepescali 1708-1728

11 registri contenuti in busta.

- 1) "Giornale del fattore di Montepescali" segnato "O", fattore Giuseppe Così (dal 1° aprile 1708 al maggio 1709), legato in cartone (cm. 30 x 22), cc. 40 circa.
- 2) C.s. segnato "Q", fattore Pier Francesco Ricci (dal 1° gennaio 1709), legato in pergamena, c.s., cc. 50 circa, con repertorio alfabetico, libretti di entrata e uscita (1710-1712).
- 3) C.s. segnato "V", fattore Niccolò Orazio Delfini (dal 20 settembre 1714 al 1715), c.s., pp. 151.
- 4) C.s. segnato "X" (1715), c.s., cc. 76, con libretti di entrata e uscita (1716-1718).
- 5) C.s. segnato "Y" (1717), c.s., pp. 96.
- 6) C.s. segnato "Z" (dal 15 giugno 1718 al 9 aprile 1720), c.s. (cm. 31 x 22), pp. 96.
- 7) "Giornale di lettera A 2.do", fattore Lorenzo Angori del m.se Ottavio Guadagni (dal 1° marzo 1724), c.s. (cm. 29 x 21), cc. 140, con repertorio alfabetico e libro di ricordi.
- 8) "Entrate e uscita e giornale di grasce" segnato "B 2.do" (1725), c.s., cc. 78.
- 9) C.s. segnato "C 2.do" (1726), c.s., cc. 59.
- 10) C.s. segnato "D 2.do" (1727), c.s., cc. 57.
- 11) "Entrata e uscita e Giornale" (1728), c.s., (cm. 30 x 21), pp. 64.

868 [231, 51]

1728 - 1749

1136

"A.51" Entrate, Uscite e Giornali della Fattoria di Montepescali 1728-1749

15 registri in 2 pacchi contenuti in busta.

- 1) "Entrata e uscita e Giornale" segnati da "F 2.da" a "L 2.da", fattori Lorenzo Angori, Pietro Marrini dell'ill.mo sig. m.se Ottavio Guadagni (dal 1° marzo 1728 al 31 maggio 1739), legati in pergamena (cm. 30 x 22).
- 2) "Entrata e uscita e Giornale" segnati da "M 2.da" a "R 2.da", (dal 1° giugno 1739 al 31 maggio 1749), legati in pergamena (cm. 30 x 22).

869 [232, 52]

1750 - 1765

1137

"A.52" Entrate, Uscite e Giornali della Fattoria di Montepescali 1749-1763

10 registri contenuti in busta.

- 1) "Giornale dell'Uscita ed entrata" (dal 1° giugno 1750 al 31 maggio 1751), legato in pergamena (cm. 31 x 22), cc. 39.
- 2) C.s. (dal 1° giugno 1751 al 31 maggio 1754), c.s., cc. 44.
- 3) "Entrata e uscita e giornale" (dal 1° giugno 1754 al 31 maggio 1755), c.s. (cm. 30 x 22), cc. 38.
- 4) C.s. (dal 1° giugno 1756 al 31 maggio 1757), c.s. (cm. 31 x 22), cc. 18.
- 5) C.s. (dal 1° giugno 1757 al 31 maggio 1758), c.s., cc. 17.
- 6) C.s. (dal 1° giugno 1758 al 31 maggio 1759), c.s. (cm. 32 x 22), cc. 32.
- 7) "Entrata e uscita e giornale e quaderno dei salariati" (dal 1° giugno 1759 al 31 maggio 1760), c.s. (cm. 31 x 22), cc. 109.
- 8) C.s. (dal 1° giugno 1760 al 31 maggio 1761), c.s., cc. 96, con repertorio alfabetico.
- 9) C.s. (dal 1° ottobre 1761 al 30 aprile 1763), c.s., cc. 94, con repertorio alfabetico.
- 10) C.s. (dal 1° maggio 1763 al 30 aprile 1765), c.s., cc. 110, con repertorio alfabetico.

870 [699]

1765 mag. 26 - 1769 ago. 6

1138

Entrata e uscita e Giornale e Garzoni di Montepescali

Registro legato in pergamena (mm 310x220x40) di carte 150.

Fattore Michele Dolfi.

Con spogli del quaderno dei garzoni (1765-1769).

871 [212]

1769 - 1776

1139

Entrate e uscite di Montepescali

2 registri contenuti in busta.

- 1) "Entrata e uscita, giornale e garzoni", fattore Orazio Buti, (dall'agosto 1769 all'agosto 1773), legato in pergamena (cm. 32 x 23), pp. 229, con spogli dei quaderni.
- 2) C.s. fattore Francesco Morelli, (dal giugno 1773 all'aprile 1776), c.s., pp. 271, con spogli dei quaderni.

872 [722]

1776 apr. 30 - 1781

1140

Entrata e uscita e quaderno di Garzoni e Giornale di Montepescali

Registro legato in pergamena (mm 314x225x55) di carte 233.

Fattore Franco Morelli.

Con spogli del quaderno dei Garzoni (1776-1780).

Serie: Quaderni dei garzoni

1698 - 1759

1141

4 buste.

I 35 registri sono conservati in 4 buste segnate da "A.53" a "A.56" (1698-1759).

873 [233, 53]

1698 - 1726

1142

1698 - 1704; 1714 - 1726

"A.53" Quaderni di garzoni della Fattoria di Montepescali 1698-1726

8 registri in 2 pacchi contenuti in busta.

- 1) "Filza de' quaderni de' garzoni" segnati da "I" a "H" (dal 1° agosto 1698 al 15 aprile 1704), legati in cartone e pergamena (cm. 30 x 22).
- 2) C.s. segnati da "A" a "C" e "B 2.do" (dal 1° giugno 1714 al 31 maggio 1726), c.s.

874 [234, 54]

1726 - 1739

1143

"A.54" Quaderni di garzoni della Fattoria di Montepescali 1726-1736

9 registri contenuti in busta.

Tutti i quaderni sono muniti di repertorio alfabetico.

- 1) "Quaderno de' garzoni, salariati e altri" segnati da "C 2.da", fattore Lorenzo Angori dell'ill.mo sig. m.se Ottavio Guadagni (dal 1° maggio 1726), legato in pergamena (cm. 30 x 22), cc. 60.
- 2) C.s. segnato "D 2.da" (dal 1° marzo 1727), c.s., cc. 65.
- 3) C.s. segnato "E 2.da" (dal 1° marzo 1728), c.s., cc. 69.
- 4) C.s. segnato "F 2.da" (dal 1° marzo 1729), c.s., cc. 70.
- 5) C.s. segnato "G 2.da" (dal 1° aprile 1730), c.s., cc. 58.
- 6) C.s. segnato "H 2.da", fattore Pietro Marrini (dal 1° giugno 1731), c.s., cc. 59.
- 7) C.s. segnato "I 2.do" (1732), c.s., cc. 60.
- 8) C.s. segnato "K 2.do" (dal 1° gennaio 1733 al 1734), c.s., cc. 65.

9) C.s. (1736-1739), c.s., cc. 72.

875 [235, 55]

1736 - 1748

1144

"A.55" Quaderni di garzoni della Fattoria di Montepescali 1736-1746

9 registri in pacco e sciolti contenuti in busta.

Tutti i quaderni sono muniti di repertorio alfabetico.

- 1) "Filza de' quaderni de' garzoni" segnati da "M 2.da" a "R 2.da" (dal 1° giugno 1736 al 31 maggio 1746), legati in pergamena (cm. 31 x 23).
- 2) "Quaderno de' garzoni e altri" (1747-1748), legato in pergamena (cm. 31 x 22), cc. 65.
- 3) C.s. (1747), legato in cartone (cm. 31 x 23), cc. 33.
- 4) C.s. (1748), c.s. (cm. 32 x 23), cc. 43.

876 [236, 56]

1749 - 1759

1145

"A.56" Quaderni di garzoni della Fattoria di Montepescali 1746-1758

9 registri contenuti in busta.

Tutti i quaderni sono muniti di repertorio alfabetico.

- 1) "Quaderno garzoni e altri" (dal 1° giugno 1749 al 31 maggio 1750), legato in pergamena (cm. 31 x 22), cc. 44.
- 2) C.s. (dal 1° giugno 1750 al 31 maggio 1751), c.s. (cm. 30 x 22), cc. 55.
- 3) C.s. (dal 1° giugno 1751 al 31 maggio 1753), c.s. (cm. 31 x 22), cc. 112.
- 4) C.s. (dal 1° maggio 1752 al 31 maggio 1754), c.s. (cm. 30 x 21), cc. 46.
- 5) "Quaderno de' garzoni e altri salariati" (dal 1° giugno 1754 al 31 maggio 1755), c.s., cc. 43.
- 6) C.s. (dal 1° giugno 1755 al 31 maggio 1756), c.s. (cm. 31 x 22), cc. 57.
- 7) "Quaderno de' garzoni e altri provisionati" (dal 1° giugno 1756 al 31 maggio 1757), c.s. (cm. 33 x 22), cc. 44.
- 8) C.s. (1757-1758), c.s. (cm. 30 x 22), cc. 44, con "Ordini lasciati al fattore Carraresi".
- 9) "Quaderno de' provisionati e garzoni" (1758-1759), c.s., cc. 58.

Serie: Saldi [877-883]

1695 - 1781

1146

7 buste.

I 71 registri dei Saldi di Montepescali sono conservati in 7 buste segnate da "A.57" a "A.63" (1695-1781). Di Montepescali, furono fattori Giuseppe Pulidori, Lorenzo Cecchi, Domenico Maremmi, Tommaso Ricci, Giovan Battista Ulivi, Pier Francesco Ricci, Pompeo Ciapetti, Orazio Delfini, Lorenzo Angori, Martino Vannuccini, Domenico Pieri, Agostino Carraresi, Michele Dolfi, Orazio Buti e Francesco Morelli.

877 [237, 57]

1695 - 1705

1147

"A.57" Saldi della Fattoria di Montepescali 1695-1705

9 registri contenuti in busta.

Tutti i quaderni sono muniti di repertorio alfabetico.

- 1) "Primo Saldo" segnato "A", fattore Giuseppe Pulidori (dal 1° agosto 1695 al 1° aprile 1697), legato in cartone (cm. 28 x 20), cc. 55.
- 2) "Secondo quaderno di Saldi" segnato "B" (dal 1° aprile 1697 al 24 aprile 1698), c.s. (cm. 30 x 21), cc. 49.
- 3) "Terzo" c.s. segnato "C" (dal 24 aprile 1698 al di 8 aprile 1699), c.s. (cm. 30 x 22), cc. 62.
- 4) "Quarto" c.s. segnato "D" (dall'8 aprile 1699 al 31 maggio 1700), c.s. (cm. 30 x 21), cc. 62.
- 5) "Quinto" c.s. segnato "E" (dal 31 maggio 1700 al 31 maggio 1701), c.s., cc. 60, con "Ristretto delle spese per la fabbrica del nuovo mulino e vigna e fossi" (1700-1701).
- 6) "Sesto" c.s. segnato "F" (dal 31 maggio 1701 al 31 maggio 1702), c.s., cc. 76, con disegni dello stemma a china sul retro di copertina e motto: "Puol di Cesare solo aprir le Porte".
- 7) "Settimo" c.s. segnato "G" (dal 31 maggio 1702 al 31 maggio 1703), c.s., cc. 75, con "Notizia delli debiti che vi erano alle casse de' Conservatori, Opera e Biccherna di Siena il giorno 25 ottobre 1695 che seguì il contratto della compra di Montepescali, quali debiti restorno accollati al sig. m.se [Ottavio] Guadagni".
- 8) "Ottavo" c.s. segnato "H", fattore Lorenzo Cecchi (dal 1° giugno 1703 al 31 maggio 1704), c.s. (cm. 28 x 20), cc. 92.
- 9) "Nono" c.s. segnato "I", fattore Domenico Maremmi (dal 1° giugno 1704 al 15 gennaio 1705), c.s. (cm. 30 x 21), cc. 57, con "Spoglio per la scompenza".

878 [238, 58]**1705 - 1720**

1148

“A.58” Saldi della Fattoria di Montepescali 1705-1720

14 registri contenuti in busta.

Tutti i quaderni sono muniti di repertorio alfabetico.

- 1) “Decimo Saldo” segnato “L P.ma”, fattore Tommaso Ricci (dal 16 gennaio 1705 al 15 maggio 1706), legato in cartone (cm. 30 x 22), cc. 87.
- 2) C.s. segnato “L 2.da” (dal 15 maggio 1706 al 31 agosto 1706), c.s., cc. 31.
- 3) “Undecimo” c.s. segnato “M”, fattore Giovan Battista Ulivi (dal 1° settembre 1706 al di 15 aprile 1707), c.s. (cm. 30 x 22), cc. 60, con spoglio di tutti i debitori e creditori.
- 4) “Decimosecondo” c.s. segnato “N” (dal 16 aprile 1707 al 15 aprile 1708), c.s., cc. 63.
- 5) “Decimoterzo” c.s. segnato “O” (dal 16 aprile 1708 al 15 maggio 1709), c.s., cc. 70.
- 6) “Decimoquarto” c.s. segnato “P”, fattore Pier Francesco Ricci (dal 16 maggio 1709 al 31 dicembre 1709), c.s., cc. 59.
- 7) “Decimoquinto” c.s. segnato “Q” (dal 1° gennaio 1709 al 31 dicembre 1710), c.s., cc. 58, con copie del conto con o Scrittoio della Fortezza di Siena e con le casse dei SS.ri Conservatori di Siena.
- 8) “Decimosesto” c.s. segnato “R”, fattore Lorenzo Cecchi (dal 1° gennaio 1711 al 22 aprile 1712), legato in pergamena c.s., cc. 26.
- 9) “XVII mo” c.s. segnato “S”, fattore Pompeo Ciapetti (dal 23 aprile 1712 al 15 novembre 1713), legato in cartone c.s., cc. 35.
- 10) “XVIII mo” c.s. segnato “T” (dal 15 novembre 1713 al 20 settembre 1714), c.s., cc. 42, con “Restituzione d’Affitto, Fieni, Segatura, Tribbia”
- 11) “XIX mo” c.s. segnato “V”, fattore Orazio Delfini (dal 20 settembre 1714 al 31 ottobre 1715), legato in pergamena, c.s. (cm. 31 x 22), cc. 50.
- 12) “XX” c.s. segnato “X” (dal 1° novembre 1715 al 30 aprile 1717), c.s., cc. 47.
- 13) “XXI” c.s. segnato “Y” (dal 1° maggio 1717 al 15 giugno 1718), c.s., cc. 49.
- 14) “XXII” c.s. segnato “Z” (dal 15 giugno 1718 al 9 aprile 1720), c.s., cc. 23.

879 [239, 59]**1724 - 1736**

1149

“A.59” Saldi della Fattoria di Montepescali 1724-1736

10 registri contenuti in busta.

Tutti i quaderni sono muniti di repertorio alfabetico.

- 1) “Saldo dell’amministrazione” segnato “A 2.a”, fattore Lorenzo Angori del m.se Ottavio Guadagni (dal 30 marzo 1724 al 31 gennaio 1725), legato in pergamena (cm. 30 x 21), cc. 63.
- 2) C.s. segnato “B 2.do” (dal 1° febbraio 1724 al 30 aprile 1726), c.s., cc. 57.
- 3) C.s. segnato “C 2.do” (dal 1° maggio 1726 al di 28 febbraio 1727), c.s. (cm. 30 x 22), cc. 56.
- 4) C.s. segnato “D 2.do” (dal 1° marzo 1726 al 28 febbraio 1727), c.s., cc. 59.
- 5) C.s. segnato “E 2.da” (dal 1° marzo 1727 al 31 marzo 1729), c.s., cc. 57.
- 6) “Saldi dell’Amministrazione” segnato “F 2.da” (dal 1° aprile 1729 al 31 marzo 1730), c.s. (cm- 30 x 22), cc. 53.
- 7) C.s. segnato “G 2.do” (dal 1° aprile 1730 al 31 maggio 1731), c.s., cc. 48.
- 8) C.s. segnato “H 2.da”, fattore Pietro Marrini (dal 1° giugno 1731 al 31 maggio 1732), c.s., cc. 56.
- 9) C.s. segnato “I 2.do” (dal 1° giugno 1732 al 31 dicembre 1733), c.s., cc. 56.
- 10) C.s. segnato “K 2.do”, fattore Martino Vannuccini (dal 1° gennaio 1734 al 30 giugno 1736), c.s., cc. 70.

880 [240, 60]**1736 - 1749**

1150

“A.60” Saldi della Fattoria di Montepescali 1736-1749

8 registri contenuti in busta.

Tutti i quaderni sono muniti di repertorio alfabetico.

- 1) “Saldo dell’amministrazione” segnato “L 2.a”, fattore Martino Vannuccini del m.se Ottavio Guadagni (dal 1° luglio 1736 al 31 maggio 1739), legato in pergamena (cm. 31 x 23), cc. 70.
- 2) C.s. segnato “M 2.da” (dal 1° giugno 1739 al 31 maggio 1741), c.s. (cm. 30 x 22), cc. 66.
- 3) C.s. segnato “N 2.da” (dal 1° giugno 1741 al di 31 maggio 1743), c.s., cc. 66.
- 4) C.s. segnato “O 2.do” (dal 1° giugno 1743 al 31 maggio 1744), c.s., cc. 67.
- 5) C.s. segnato “P 2.do”, fattore Domenico Pieri (dal 1° giugno 1744 al 31 maggio 1745), c.s., cc. 57.
- 6) C.s. segnato “Q 2.do” (dal 1° giugno 1745 al 31 maggio 1746), c.s., cc. 48.
- 7) C.s. segnato “R 2.da” (dal 1° giugno 1746 al 31 maggio 1747), c.s., cc. 50.
- 8) C.s. segnato “S 2.da” (dal 1° giugno 1747 al 31 maggio 1749), c.s., cc. 94.

881 [241, 61]**1749 - 1759**

1151

“A.61” Saldi della Fattoria di Montepescali 1749-1760

7 registri contenuti in busta.

Tutti i quaderni sono muniti di repertorio alfabetico.

- 1) “Saldo dell’amministrazione”, fattore Domenico Pieri (dal 1° giugno 1749 al 30 aprile 1752), legato in pergamena (cm. 30 x 22), cc. 72.
- 2) C.s. (dal 1° maggio 1752 al 31 maggio 1754), c.s., cc. 58.
- 3) C.s. (dal 1° giugno 1754 al di 10 maggio 1755), c.s., cc. 42.
- 4) C.s. (dall’11 maggio 1755 al 31 maggio 1756), c.s., cc. 36.
- 5) C.s. (dal 1° giugno 1756 al 31 maggio 1757), c.s., cc. 38.
- 6) C.s. fattore Agostino Carraresi (dal 1° giugno 1757 al 20 maggio 1758), c.s., cc. 43.
- 7) C.s. (dal 1° giugno 1758 al 20 maggio 1759), c.s., cc. 46.

882 [242, 62]

1759 - 1768

1152

“A.62” Saldi della Fattoria di Montepescali 1760-1768

10 registri contenuti in busta.

Tutti i quaderni sono muniti di repertorio alfabetico.

- 1) “Saldo dell’amministrazione”, fattore Agostino Carraresi dei m.si Pier Antonio e Niccolò Guadagni (dal 21 maggio 1759 al 20 maggio 1760), legato in pergamena (cm. 31 x 22), cc. 47.
- 2) C.s. (dal 20 maggio 1760 al 30 settembre 1760), c.s., cc. 44.
- 3) C.s. (dal 1° ottobre 1760 al di 30 settembre 1761), c.s., cc. 42.
- 4) C.s. (dal 1° ottobre 1761 al 24 agosto 1762), c.s., cc. 37.
- 5) C.s. (dal 25 agosto 1762 al 30 aprile 1763), c.s., cc. 43.
- 6) C.s. fattore Michele Dolfi del m.se Niccolò Guadagni (dal 1° maggio 1763 al 30 aprile 1764), c.s., cc. 51.
- 7) C.s. (dal 1° maggio 1764 al 30 aprile 1765), c.s., cc. 58.
- 8) C.s. (dal 1° maggio 1765 al 30 aprile 1766), c.s., cc. 48.
- 9) C.s. (dal 1° maggio 1766 al 30 aprile 1767), c.s., cc. 50.
- 10) C.s. (dal 1° maggio 1767 al 30 aprile 1768), c.s., cc. 51.

883 [243, 63]

1768 - 1781

1153

“A.63” Saldi della Fattoria di Montepescali 1768-1781

13 registri contenuti in busta.

Fino al 1772 e dal 1776, tutti i quaderni sono muniti di repertorio alfabetico.

- 1) “Saldo dell’amministrazione”, fattore Michele Dolfi del m.se Niccolò Guadagni (dal 1° maggio 1768 al 6 agosto 1769), legato in pergamena (cm. 32 x 23), cc. 48, con conteggio degli eredi del fattore.
- 2) C.s. fattore Orazio Buti (dal 6 agosto 1769 al 30 aprile 1770), c.s., cc. 52.
- 3) C.s. (dal 1° maggio 1770 al di 30 aprile 1771), c.s., cc. 52.
- 4) C.s. (dal 1° maggio 1771 al 30 aprile 1772), c.s. (cm. 32 x 22), cc. 56.
- 5) C.s. (dal 1° maggio 1772 al 30 aprile 1773), c.s., cc. 60.
- 6) C.s. fattore Francesco Morelli (dal 1° maggio 1773 al 30 aprile 1774), c.s., cc. 61.
- 7) C.s. (dal 1° maggio 1774 al 30 aprile 1775), c.s., cc. 61.
- 8) C.s. (dal 1° maggio 1775 al 30 aprile 1776), c.s., cc. 63.
- 9) C.s. (dal 1° maggio 1776 al 30 aprile 1777), c.s., cc. 59.
- 10) C.s. (dal 1° maggio 1777 al 30 aprile 1778), c.s., cc. 61.
- 11) C.s. (dal 1° maggio 1778 al 30 aprile 1779), c.s., cc. 61.
- 12) C.s. (dal 1° maggio 1779 al 30 aprile 1780), c.s., cc. 60.
- 13) C.s. (dal 1° maggio 1780 al 30 ottobre 1780) e residui di amministrazione a tutto il 30 aprile 1781, c.s., cc. 56.

Sottosezione: Fattoria delle Fonti a Pagnolle (Pontassieve - Firenze)

1154

Con le fattorie di Tigliano, Montecchi e Montemurlo, è stata messa in comune tra i fratelli Francesco, Pierantonio e Vieri, figli di Pierantonio, dopo le divise con l'altro fratello Donato Maria nel 1682. Solo nel 1805, dopo la morte di Niccolò di Ottavio, ultimo del ramo dell'Annunziata, i beni sono passati a Tommaso di Donato, del ramo di S. Spirito.

I registri delle Possessioni segnati originariamente da "C.37" a "C.65" e oggi descritti nelle serie dei registri di amministrazione dei rispettivi titolari, riguardano, fra le altre cose, anche la gestione economica delle fattorie delle Fonti e Tigliano. I libri segnati "C.44", "C.55" e "C.59" sono stati gravemente attaccati dall'umidità e sono descritti in un'apposita sezione di "Registri da restaurare", in calce all'inventario.

Serie: Libri di amministrazione [884-912]

1644 - 1841

1155

8 buste, 28 registri.

La prima busta dei libri di amministrazione delle Fonti, segnata "B.1", è una miscellanea di 17 registri relativi alle proprietà e agli affari legali di Pierantonio di Tommaso Guadagni (1652-1714), di cui pochi relativi alle Fonti (1739-1746). Gli 84 registri di Entrate e uscite e giornali delle Fonti, Tigliano, Montecchi e Montemurlo sono conservati in 7 buste segnate da "B.2" a "B.7" (1644-1716). I successivi 18 registri segnati da "B.8" a "B.25" (1716-1763) sono conservati sciolti. Dopo una lacuna di 66 anni, sono conservati sciolti altri 3 libri di amministrazione (1829-1841), senza segnatura.

884 [244, 1]

1652 - 1746

1156

"B.1" *Miscellaneo / Spogli di debitori e creditori e altro di più tempi*

18 registri contenuti in busta.

- 1) Entrata, uscita e giornale delle proprietà del m.se Pierantonio Guadagni, tenuto da Giovan Luigi Landini, segnato "A" (1683-1688), legato in cartone (cm. 30 x 21), pp. 47.
- 2) C.s. segnato "B" (dal 9 giugno 1688 al 7 giugno 1693), c.s., pp. 47.
- 3) C.s. segnato "C" (dal 15 giugno 1693 al 9 giugno 1695), c.s., pp. 30.
- 4) C.s. segnato "D" (dal 21 giugno 1695 al 14 febbraio 1698), c.s., pp. 46.
- 5) C.s. segnato "E" (dal 14 febbraio 1698 al 30 aprile 1705), c.s., pp. 62.
- 6) C.s. segnato "F" (dal 1° maggio 1705 all'8 giugno 1714), c.s., pp. 47.
- 7) "Libro di spese di lite contro Bandini" da parte di Vieri Guadagni (1652-1655), legato in pergamena (cm. 31 x 22), compilate cc. 3.
- 8) "Entrata e uscita a contanti del sig. m.se Pier Antonio Guadagni" (1676-1688), legato in cartone (cm. 28 x 20), cc. n.n.
- 9) "Scartafaccio per spese proprie e ricordi" (1682-1685), c.s. (cm. 29 x 22), pp. 80.
- 10) "Entrata e uscita attenente all'eredità della sig.ra m.sa Anna Guadagni ne' Bufalini morta il 3 agosto 1687 (1687-1692), c.s. (cm. 30 x 21), cc. n.n.
- 11) "Famiglia spettante al sig. marchese Pier Antonio" (1688-1694), c.s. (cm. 30 x 22), cc. 61.
- 12) "Entrata e uscita generale attenente a Piccolomini Guadagni Zeffi" del sig. Giovan Luigi Landini per il m.se Pier Antonio Guadagni (1696-1698), c.s., cc. 27.
- 13) "Libro di Giovan Domenico Rosati e Giovan Luigi Landini" per i negozi nella Maremma di Siena (1700-1710), legato in pergamena (cm. 31 x 22), compilate cc. 15.
- 14) "Spoglio dell'amministrazione di Montecchi e Tigliano Z", legato in cartone (cm. 30 x 21), cc. 37.
- 15) "Spoglio di debitori e creditori" della Fattoria delle Fonti, Tigliano e Montecchi" Z, c.s. (cm. 30 x 22), cc. 67.
- 16) "Quaderno della trattura della seta della Fonte", fattore Jacopo Mori (dal 1° giugno 1739 al 1743), c.s. (cm. 29 x 22), cc. 6.
- 17) "Scartafaccio per l'azienda Guadagni" (1741-1741), c.s. (cm. 30 x 22), cc. n.n.
- 18) "Scartafaccio dell'entrata e uscita" (1741-1746), c.s., cc. n.n.

- 885** [245, 2] **1644 - 1659** 1157
"B.2" Entrate e uscite e giornali delle Fattorie delle Fonti, Tigliano e Montecchi 1644-1659
14 registri in 3 pacchi contenuti in busta.
1) "Filza dell'entrata e uscita e giornale delle Fattorie delle Fonti, Tigliano etc. d'anni 6 dal 1644 al 1650", con 5 quadernacci delle Fonti, fattore Santi Mascagni del m.se Tommaso Guadagni, legati in cartone (cm. 29 x 22).
2) 6 quadernacci delle Fonti (1650-1654), c.s. (cm. 29 x 21).
3) 4 quadernacci delle Fonti (1655-1659), c.s. (cm. 35 x 24).
- 886** [246, 3] **1659 - 1669** 1158
"B.3" Entrate e uscite e giornali delle Fattorie delle Fonti, Tigliano e Montecchi 1659-1669
11 registri in pacco contenuti in busta.
1) "Filza dell'entrata e uscita e giornale delle Fattorie delle Fonti, Tigliano Montecchi e Montemurlo d'anni 10 dal 1659 al 1669", fattore Santi Mascagni, con 11 quaderni delle Fonti, legati in cartone (cm. 35 x 25).
- 887** [244, 4] **1670 - 1684** 1159
"B.4" Giornali, Entrate e uscite delle Fattorie delle Fonti, Tigliano e Montecchi 1669-1679
14 registri contenuti in busta.
1) "Quaderno della Fattoria della Fonte" (1670), c.s. (cm. 35 x 25), cc. 77.
2) C.s. (1671), c.s. (cm. 35 x 24), cc. 93.
3) C.s. (1672), c.s. (cm. 34 x 24), cc. 87.
4) C.s. (1673), c.s. (cm. 35 x 25), cc. 106.
5) C.s. (1674), c.s., cc. 79.
6) C.s. (1675), c.s. (cm. 34 x 24), cc. 132.
7) C.s. (1676), c.s., cc. 94.
8) C.s. (1677), c.s., cc. 80.
9) C.s. (1678), c.s., pp. 139.
10) C.s. (1679), c.s., pp. 125.
11) C.s. (1679-1680), c.s., cm. 34 x 24, cc. 57.
12) C.s. (1681-1682), c.s., cc. 80.
13) C.s. (1682-1683), c.s., cc. 94.
14) C.s. "de' Tre Signori" segnato "R" (1683-1684), c.s., cc. 80.
- 888** [247, 5] **1684 - 1699** 1160
"B.5" Entrate e uscite e giornali delle Fattorie di Tigliano e Montecchi 1669-1699
14 registri in 2 pacchi contenuti in busta.
1) "Filza dell'entrata e uscita e giornale delle Fattorie delle Fonti, Tigliano e Montecchi", con 4 quaderni della Fattoria di Montecchi e Tigliano, numerati da 1 a 3 e 5 (1684-1689), legati in cartone (cm. 30 x 22).
2) "Filza dell'entrata e uscita e giornale delle Fattorie delle Fonti, Tigliano, Montecchi e Montemurlo", con 10 quaderni di Montecchi e Tigliano poi anche Montemurlo, numerati da 6 a 15 (1689-1699), legati in cartone (cm. 30 x 22).
- 889** [263, 6] **1696 - 1708** 1161
"B.6" Quaderni della Fattoria delle Fonti 1699-1709
13 registri contenuti in busta.
1) "Quaderno della Fattoria delle Fonti" segnato "A" (1696-1697), legato in cartone (cm. 30 x 22).
2) C.s. segnato "B" (1697-1698), c.s.
3) C.s. segnato "C" (1698-1699), c.s.
4) C.s. segnato "D" (1699-1700), c.s.
5) C.s. segnato "E" (1700-1701), c.s.
6) C.s. segnato "F" (dal 31 maggio 1701 al 31 maggio 1702), c.s., cc. 46.
7) C.s. segnato "G" (dal 1° giugno 1702 al 31 maggio 1703), c.s., pp. 80.
8) C.s. segnato "H" (dal 1° giugno 1704 al 31 maggio 1705), c.s., pp. 115.
9) C.s. segnato "I" (dal 1° giugno 1704 al 31 maggio 1705), c.s., pp. 90.
10) C.s. segnato "K" (dal 1° giugno 1705 al 31 maggio 1706), c.s., pp. 100.
11) C.s. segnato "L" (dal 1° giugno 1706 al 31 maggio 1707), pp. 90.
12) C.s. segnato "M" (dal 1° giugno 170 al 31 maggio 1708), c.s., pp. 88.
13) C.s. segnato "N" (dal 1° giugno 1708 al 10 novembre 1708), c.s., pp. 54.

- 890** [380, 6/bis] **1699 - 1709** ¹¹⁶²
"B.6.1/2" Quaderni delle Fattorie di Montecchi e Tigliano 1699-1709
 10 registri contenuti in busta.
 1) "Quaderno della fattoria di Montecchi, Tigliano e Montemurlo" numerato "16" (dal 1° giugno 1699 al 31 maggio 1700), legato in cartone (cm. 30 x 22), pp. 155.
 2) C.s. numerato "17" (dal 1° giugno 1700 al 31 maggio 1701), c.s., pp. 150.
 3) C.s. numerato "18" (dal 1° giugno 1701 al 31 maggio 1702), c.s., pp. 126.
 4) C.s. numerato "19" (dal 1° giugno 1702 al 31 maggio 1703), c.s., pp. 158.
 5) C.s. numerato "20" (dal 1° giugno 1703 al 31 maggio 1704), c.s., pp. 181.
 6) C.s. numerato "21" (dal 1° giugno 1704 al 31 maggio 1705), c.s., pp. 155.
 7) C.s. numerato "22" (dal 1° giugno 1705 al 31 maggio 1706), c.s., pp. 157.
 8) C.s. numerato "23" (dal 1° giugno 1706 al 31 maggio 1707), c.s., pp. 126.
 9) C.s. numerato "24" (dal 1° giugno 1707 al 31 maggio 1708), c.s., pp. 123.
 10) "Quaderno della fattoria di Montecchi e della fattoria delle Fonti" numerato "26" e segnato "O" (dall'11 novembre 1708 al 14 agosto 1709), c.s., pp. 123.
- 891** [249, 7] **1709 - 1716** ¹¹⁶³
"B.7" Giornali, Entrate e uscite delle Fattorie delle Fonti, Tigliano e Montecchi 1709-1716
 10 registri in pacco contenuti in busta.
 1) "Filza d'entrate e uscite e giornale delle Fattorie delle Fonti, Tigliano, Montecchi d'anni 7 dal 1709 al 1716", segnati da "P" a "T", "V", "X", "Y", con registri legati in cartone (cm. 30 x 22).
- 892** [589, 8] **1716 lug. 19 - 1724 mag. 31** ¹¹⁶⁴
"B.8" Entrata e uscita e Giornale della Fattoria di Montecchio
 Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 310x230x45) di carte 160.
 Fattore Giovan Battista Carraresi.
- 893** [591, 9] **1716 lug. 19 - 1724 mag. 31** ¹¹⁶⁵
"B.9" Entrata e uscita e Giornale della Fattoria delle Fonti
 Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 310x230x50) di carte 182.
 Fattore Giovan Battista Carraresi.
- 894** [593, 10] **1724 mag. 31 - 1729 mag. 31** ¹¹⁶⁶
"B.10" Entrata e uscita e Giornale della Fattoria delle Fonti Montecchi e Tigliano
 Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 310x240x50) di carte 192.
 Fattore Giovan Battista Carraresi.
- 895** [584, 11] **1729 giu. 1 - 1732 mag. 31** ¹¹⁶⁷
"B.11" Entrata e uscita e Giornale della Fattoria della Fonte Montecchi e Tigliano
 Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 310x230x50) di carte 192.
- 896** [599, 12] **1732 giu. 6 - 1737 mag. 31** ¹¹⁶⁸
"B.12" Entrata e uscita e Giornale delle Fattorie della Fonte Montecchi e Tigliano
 Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 365x260x50) di carte 190.
- 897** [603, 13] **1737 gen. 14 - 1743 mag. 31** ¹¹⁶⁹
"B.13" Entrata e uscita e Giornale delle Fattorie della Fonte Montecchi e Tigliano
 Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 365x265x50) di carte 188.
 Fattore Jacopo Mori di Ottavio e Ascanio Guadagni.
- 898** [554, 15] **1749 nov. 20 - 1750 nov. 30** ¹¹⁷⁰
"B.15" Giornale delle Fonti
 Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 368x265x60) di carte 237.
- 899** [553, 14] **1743 giu. 30 - 1749 dic. 28** ¹¹⁷¹
"B.14" Giornale Entrata e uscita Casa di Firenze [delle Fonti]
 Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 365x280x65) di carte 240.

- 900** [543, 16] **1750 dic. 1 - 1752 mag. 31** ¹¹⁷²
"B.16" *Giornale delle Fonti*
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 350x265x75).
- 901** [526, 17] **1752 giu. 1 - 1754 mag. 31** ¹¹⁷³
"B.17" *Giornale del fattore delle Fonti*
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 355x270x85) di carte 234.
Con repertorio alfabetico.
Fattore Girolamo Caratelli per il gen. Ascanio e il m.se Niccolò figlio ed erede di Ottavio Guadagni.
- 902** [614, 18] **1754 mag. 31 - 1755 mag. 31** ¹¹⁷⁴
"B.18" *Entrata e uscita e Giornale [delle Fonti]*
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 375x290x80).
Con repertorio alfabetico.
Fattore Girolamo Caratelli di Ascanio e Niccolò Guadagni.
- 903** [369, 19] **1755 - 1756** ¹¹⁷⁵
"B.19" *Giornale della Fattoria delle Fonte dal primo Novembre 1755 a tutto Ottobre 1756*
Registro legato in pergamena (mm 347x255x50) di carte 159.
Con repertorio alfabetico (inserito in apertura).
A di 31 Ottobre 1755. Saldato per S. Ecc.za Sig. Maresc.o Marchese Ascanio Guadagni e Ill.mo Sig. Marchese Niccolò Guadagni come Figlio et Erede beneficiato del già Sig. Marchese Ottavio Guadagni con Girolamo Caratelli loro Fattore...
- 904** [706, 20] **1756 - 1757** ¹¹⁷⁶
"B.20" *Giornale delle Fonti*
Registro legato in pergamena (mm 360x250x55) di carte 190.
Con repertorio alfabetico.
Fattore Girolamo Caratelli del maresciallo Ascanio e di Niccolò di Ottavio Guadagni.
- 905** [527, 21] **1757 dic. 3 - 1759 ott. 31** ¹¹⁷⁷
"B.21" *Entrata e uscita e Giornale [delle Fonti]*
Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 380x300x95) di carte 286.
Con repertorio alfabetico.
- 906** [707, 22] **1759 - 1760** ¹¹⁷⁸
"B.22" *Entrata e uscita e Giornale [delle Fonti]*
Registro legato in pergamena (mm 360x245x45) di carte 134.
Con repertorio alfabetico.
- 907** [704, 23] **1760 - 1761** ¹¹⁷⁹
"B.23" *Entrata e uscita e Giornale [delle Fonti]*
Registro legato in pergamena (mm 360x250x35) di carte 145.
Con repertorio alfabetico.
Fattore Girolamo Caratelli.
- 908** [538, 24] **1761 gen. 1 - 1762 ago. 24** ¹¹⁸⁰
"B.24" *Entrata e uscita e Giornale [delle Fonti ?]*
Registro legato in pergamena (mm 365x255x30) di carte 188.
Con repertorio alfabetico.
L'attribuzione alla fattoria delle Fonti è stata fatta in base alla segnatura antica del registro.
- 909** [705, 25] **1762 - 1763** ¹¹⁸¹
"B.25" *Entrata e uscita e Giornale [delle Fonti]*
Registro legato in pergamena (mm 365x245x33) di carte 280.
Con repertorio alfabetico.
Fattore Girolamo Caratelli.
- 910** [513] **1829 mag. 31 - 1841 mag. 31** ¹¹⁸²
Debitori e creditori della Fattoria delle Fonti

Registro legato in pergamena (mm 377x368x70) di carte 232.

911 [744] **1829 giu. 1 - 1841 mag. 31** 1183

Quaderno di spese di bestie e denari somministrati per le loro occorrenze ai lavoratori della Fattoria delle Fonti

Registro legato in mezza pergamena (mm 360x260x23) di pagine 183.
Con repertorio alfabetico.

912 [512] **1829 giu. 1 - 1841 mag. 31** 1184

Entrate e uscita di denari contanti e grasce della Fattoria delle Fonti

Registro legato in pergamena (mm 375x275x55) di carte 398.
Fattore Carlo Nardini, nuovo agente di Neri di Tommaso Guadagni.

Serie: Quaderni delle opere [913-916] **1648 - 1739** 1185

4 buste.

Gli 80 Quaderni delle opere delle Fonti, Tigliano, Montecchi e Montemurlo sono conservati in 4 buste segnate da "B.26" a "B.29".

913 [250, 26] **1648 - 1666** 1186

"B.26" Quaderni delle opere delle Fattorie delle Fonti, Tigliano e Montecchi 1648-1666

18 registri in 2 pacchi contenuti in busta.

1) "Filza de' quaderni dell'opere delle Fattorie delle Fonti, Tigliano, Montecchi d'anni 10 dal 1648 al 1658", tutti relativi alla Fattoria delle Fonti, con 12 registri legati in cartone (cm. 30 x 22).

2) "[Filza de' quaderni dell'opere delle Fattorie delle Fonti, Tigliano, Montecchi d'anni 8 dal 1659 al 1666]", tutti relativi alla Fattoria delle Fonti, con 6 registri legati in cartone (cm. 30 x 22).

914 [251, 27] **1667 - 1689** 1187

"B.27" Quaderni dell'Opere 1666-1689

22 registri in 2 pacchi contenuti in busta.

1) "Filza de' quaderni dell'opere delle Fattorie delle Fonti, Tigliano, Montecchi d'anni 11 dal 1667 al 1679", tutti relativi alla Fattoria delle Fonti, con 12 registri legati in cartone (cm. 34 x 24).

2) "[Filza de' quaderni dell'opere delle Fattorie delle Fonti, Tigliano, Montecchi d'anni 9 dal 1680 al 1689]", con 10 registri legati in cartone (cm. 34 x 24).

915 [252, 28] **1689 - 1710** 1188

"B.28" Quaderni dell'Opere [delle Fattorie di Montecchi, Tigliano e Montemurlo] 1689-1710

35 registri in 3 pacchi contenuti in busta.

1) "Filza de' quaderni dell'opere delle Fattorie delle Fonti, Tigliano, Montecchi d'anni 11 dal 1689 al 1700", tutti relativi alle Fattorie di Montecchi, Tigliano e Montemurlo, con 11 registri legati in cartone (cm. 30 x 22).

2) "[Filza de' quaderni dell'opere delle Fattorie delle Fonti, Tigliano, Montecchi d'anni 11 dal 1700 al 1710]", tutti relativi alle Fattorie di Montecchi, Tigliano e Montemurlo, con 9 registri legati in cartone (cm. 30 x 22).

3) "[Filza de' quaderni dell'opere delle Fattorie delle Fonti d'anni 5 dal 1696 al 1709]", tutti relativi alla Fattoria delle Fonti, segnati da "A" a "P", il quaderno "O" è in comune con Montecchi, con 15 registri legati in cartone (cm. 30 x 22).

916 [253, 29] **1710 - 1739** 1189

"B.29" Quaderni dell'Opere 1710-1739

11 registri in 2 pacchi contenuti in busta.

1) "Filza de' quaderni dell'opere delle Fattorie delle Fonti, Tigliano, Montecchi d'anni 5 dal 1710 al 1715", segnati da "Q" a "V", con 6 registri legati in cartone (cm. 30 x 22).

2) "Filza de' quaderni dell'opere delle Fattorie delle Fonti, Tigliano, Montecchi d'anni 12 dal 1727 al 1739", con 5 registri legati in cartone (cm. 30 x 22).

Serie: Saldi [917-932]**1694 - 1814**

1190

10 buste, 6 registri.

I primi 87 registri dei Saldi delle Fonti, Montecchi, Tigliano e Montemurlo sono conservati in 9 buste segnate da "B.30" a "B.35" (1694-1767). I 7 registri successivi (1767-1773) sono conservati sciolti. Dopo una lacuna di 34 anni, gli ultimi 10 registri sono contenuti in unica busta (1807-1814).

Ebbero la gestione delle fattorie che facevano capo alle Fonti, Domenico, Carlo e Francesco Cassigoli, Giovan Battista Carraresi, Jacopo Mori, Francesco Picchianti, Lorenzo Bardossi, Girolamo Maria Caratelli, Agostino Carraresi e Francesco Curradi.

917 [254, 30]**1682 - 1694**

1191

"B.30" Saldi delle Fattorie delle Fonti, Tigliano e Montecchi 1682-1694

14 registri in 3 pacchi contenuti in busta.

- 1) "Filza de' saldi delle Fattorie delle Fonti, Tigliano, Montecchi d'anni 2 dal 1682 al 1684", con quaderno di "Ristretto del maneggiato della Fattoria della Fonte e Tigliano da Cassigoli" segnato "R" (dal 1° giugno 1683 al 31 maggio 1684) dopo la messa in comunione dei beni dei tre fratelli Guadagni; quaderno del "Saldo dell'amministrazione di Francesco Cassigoli fattore di Masseto, Tigliano e S. Lorino (dal 1° giugno 1682 al 31 maggio 1683) segnato "X", legati in cartone (cm. 30 x 22).
- 2) "Filza de' saldi delle Fattorie delle Fonti, Tigliano, Montecchi d'anni 6 dal 1° giugno 1684 al 31 maggio 1690", relativi alla Fattoria di Montecchi e Tigliano, con 8 registri legati in cartone (cm. 30 x 22).
- 3) "Filza de' saldi delle Fattorie delle Fonti, Tigliano, Montecchi d'anni 4 dal 1° giugno 1690 al 31 maggio 1694", relativi alla Fattoria di Montecchi e Tigliano segnati da "7" a "10", con 4 registri legati in cartone (cm. 30 x 22).

918 [259, 30/bis]**1694 - 1709**

1192

"B.30 bis" Saldi delle Fattorie di Montecchi Tigliano e Montemurlo 1694-1709

13 registri contenuti in busta.

- 1) "Quaderno di saldi delle fattorie di Montecchi Tigliano e Montemurlo" segnato "11", fattore Domenico Cassigoli, (dal 1° giugno 1694 al 31 maggio 1695), legato in cartone (cm. 30 x 22), cc. 57.
- 2) C.s. segnato "12" (dal 1° giugno 1695 al 31 maggio 1696), c.s., cc. 57.
- 3) C.s. segnato "13" (dal 1° giugno 1696 al 31 maggio 1697), c.s., cc. 54.
- 4) "Saldo dell'amministrazione delle fattorie di Montecchi Tigliano e Montemurlo" segnato "14" (dal 1° giugno 1697 al 31 maggio 1698), c.s., cc. 51.
- 5) C.s. segnato "15" (dal 1° giugno 1698 al 31 maggio 1699), c.s., cc. 56.
- 6) C.s. segnato "17" (dal 1° giugno 1700 al 31 maggio 1701), c.s., cc. 62.
- 7) C.s. segnato "18" (dal 1° giugno 1701 al 31 maggio 1702), c.s., cc. 59.
- 8) C.s. segnato "19" (dal 1° giugno 1702 al 31 maggio 1703), c.s., cc. 50.
- 9) C.s. segnato "20" (dal 1° giugno 1703 al 31 maggio 1704), c.s., cc. 62.
- 10) C.s. segnato "21" (dal 1° giugno 1704 al 31 maggio 1705), c.s., cc. 53.
- 11) C.s. segnato "22" (dal 1° giugno 1705 al 31 maggio 1706), privo di coperta c.s., cc. 63.
- 12) "Saldo dell'amministrazione delle Fattorie di Montecchi e Tigliano" (dal 1° giugno 1706 al 31 maggio 1707), legato in cartone, c.s., cc. 60.
- 13) C.s. fattore Carlo Cassigoli, segnato "26" segnato "O" (dal 1° giugno 1708 al 14 agosto 1709) c.s., cc. 56.

919 [255, 31]**1704 - 1710**

1193

"B.31" Saldi della Fattoria delle Fonti 1694-1709

7 registri contenuti in busta.

- 1) "Saldo della Fattoria delle Fonti" segnato "I", fattore Carlo Cassigoli (dal 1° giugno 1704 al 31 maggio 1705) c.s., cc. 31.
- 2) C.s. segnato "K" (dal 1° giugno 1705 al 31 maggio 1706) c.s., cc. 28.
- 3) C.s. segnato "L" (dal 1° giugno 1706 al 31 maggio 1707) c.s., cc. 28.
- 4) C.s. segnato "M" (dal 1° giugno 1707 al 31 maggio 1708) c.s., cc. 30.
- 5) C.s. segnato "N" (dal 1° giugno 1705 al 10 novembre 1708) c.s., cc. 29.
- 6) C.s. segnato "O" (dal 11 novembre 1708 al 14 agosto 1709), c.s., cc. 30.
- 7) C.s. segnato "P" (dal 15 agosto 1709 al 31 maggio 1710), c.s., cc. 29.

Contiene anche parte dello "Spoglio di debitori e creditori della Fattoria delle Fonti, dopo la consegna fatta da Zanobi Cassigoli a Giovan Battista Carraresi" segnato "B" segnato "Y" (dal 1716 al 1718), cc. 40 circa (!!! da ricollocare altrove).

920 [262, 31/bis]**1709 - 1718**

1194

"B.31 bis" Saldi delle Fattorie delle Fonti, Tigliano e Montecchi 1709-1718

9 registri contenuti in busta.

La segnatura è attribuita. Dal 1709 i saldi sono comprensivi delle signature delle Fonti e di Tigliano.

- 1) "Saldo delle Fattorie di Montecchi e Tigliano" segnato "P" numerato "27", fattore Carlo Cassigoli (dal 15 agosto 1709 al 31 maggio 1710) c.s., cc. 46.
- 2) C.s. "e delle Fonti" segnato "Q" numerato "28 (dal 1° giugno 1710 al 31 maggio 1711) c.s., cc. 78.
- 3) C.s. segnato "R" numerato "29" (dal 1° giugno 1711 al 31 maggio 1712) c.s., cc. 63.
- 4) C.s. segnato "S" numerato "30" (dal 1° giugno 1712 al 31 maggio 1713) c.s., cc. 68.
- 5) C.s. segnato "T" numerato "31" (dal 1° giugno 1713 al 10 novembre 1714) c.s., cc. 71.
- 6) C.s. segnato "V" numerato "32" (dal 1° giugno 1714 al 31 maggio 1715), c.s., cc. 77.
- 7) C.s. segnato "X" numerato "33" (dal 1° giugno 1715 al 31 maggio 1716), c.s., cc. 75.
- 8) "Saldo de' Lavoratori della Fattoria di Montecchio" (dal 15 luglio 1716 al 31 gennaio 1718), c.s. (cm. 34 x 24), cc. 36.
- 9) "Spoglio di saldi della Fattoria di Montecchio" (dal 15 luglio 1716 al 31 gennaio 1718), c.s., cc. 25.

921 [256, 32]**1716 - 1728**

1195

"B.32" Saldi della Fattoria delle Fonti 1709-1728

9 registri contenuti in busta.

- 1) "Spoglio di Saldi della Fattoria delle Fonti", fattore Giovan Battista Carraresi (dal 15 luglio 1716 al 15 luglio 1723) segnato "A", legato in cartone (cm. 34 x 24), cc. 71.
- 2) "Saldo de lavoratori della Fattoria delle Fonti" (dal 15 luglio 1716 al 15 luglio 1723) segnato "A", c.s., cc. 67.
- 3) "Saldo dell'amministrazione della Fattoria della Fonte" (dal 1° giugno 1723 al 31 maggio 1724), c.s. (cm. 31 x 22), cc. 62.
- 4) C.s. (dal 1° giugno 1724 al 31 maggio 1725) c.s., cc. 57.
- 5) C.s. (dal 1° giugno 1725 al 31 maggio 1726) c.s., cc. 54.
- 6) C.s. (dal 1° giugno 1726 al 31 maggio 1727) c.s., cc. 50.
- 7) C.s. (dal 1° giugno 1727 al 31 maggio 1728) c.s., cc. 54.
- 8) "Spoglio di Saldi della Fattoria di Montecchi" segnato "3" (dal 31 gennaio 1718 al 31 maggio 1721) c.s. (cm. 35 x 24), cc. 71.
- 9) C.s. segnato "4" (dal 1° giugno 1721 al 31 maggio 1723) c.s., cc. 66.

922 [257, 33]**1728 - 1745**

1196

"B.33" Saldi della Fattoria delle Fonti 1728-1750

15 registri contenuti in busta.

- 1) "Saldo dell'amministrazione della Fattoria delle Fonti", fattore Giovan Battista Carraresi (dal 1° giugno 1728 al 30 aprile 1731), legato in cartone (cm. 30 x 22), cc. 102.
- 2) C.s. fattore Jacopo Mori (dal 1° maggio 1731 al 31 maggio 1732), c.s., cc. 67.
- 3) C.s. (dal 1° giugno 1732 al 31 maggio 1733), c.s., cc. 66.
- 4) C.s. (dal 1° giugno 1733 al 31 maggio 1734) c.s., cc. 76.
- 5) C.s. (dal 1° giugno 1734 al 31 maggio 1735) c.s., cc. 77.
- 6) C.s. (dal 1° giugno 1735 al 31 maggio 1736) c.s., cc. 75.
- 7) C.s. (dal 1° giugno 1736 al 31 maggio 1737) c.s., cc. 63.
- 8) C.s. (dal 1° giugno 1737 al 31 maggio 1738) c.s., cc. 52.
- 9) C.s. (dal 1° giugno 1738 al 31 maggio 1739) c.s., cc. 58.
- 10) C.s. (dal 1° giugno 1739 al 31 maggio 1740) c.s., cc. 56.
- 11) C.s. (dal 1° giugno 1740 al 31 maggio 1741) c.s., cc. 56.
- 12) C.s. (dal 1° giugno 1741 al 31 maggio 1742) c.s., cc. 57.
- 13) C.s. (dal 1° giugno 1742 al 31 maggio 1743) c.s., cc. 58.
- 14) C.s. (dal 1° giugno 1743 al 31 maggio 1744) c.s., cc. 60.
- 15) C.s. (dal 1° giugno 1744 al 9 febbraio 1745) c.s., cc. 60.

923 [260, 33]**1745 - 1750**

1197

1745 - 1750; 1788 - 1792

"B.33 bis" Spogli dei saldi della Fattoria delle Fonti 1745-1750

4 registri contenuti in busta.

- 1) "Saldo dell'amministrazione della Fattoria delle Fonti", fattore Jacopo Mori dei m.se Ottavio e Ascanio Guadagni, "Spoglio primo dell'amministrazione del sig. Francesco Picchianti" (dal 10 febbraio 1745 al 31

maggio 1746), legato in cartone (cm. 30 x 22), cc. 59.

2) C.s. "Spoglio secondo" (dal 1° giugno 1746 al 30 novembre 1748), c.s., cc. 44.

3) C.s. "Spoglio terzo" (dal 23 agosto 1746 al 22 agosto 1746), c.s., cc. 73.

4) C.s. "Spoglio quarto" (dal 1° dicembre 1748 al 30 novembre 1750), c.s., cc. 91.

Contiene anche spoglio dei saldi (1788-1792).

924 [258, 34]

1750 - 1760

1198

"B.34" Saldi della Fattoria delle Fonti 1750-1760

9 registri contenuti in busta.

Tutti i quaderni sono muniti di rubrica alfabetica.

1) "Saldo dell'amministrazione della Fattoria delle Fonti. Spoglio quinto dell'amministrazione del sig. Francesco Picchianti", fattore Girolamo Maria Caratelli dei m.si Ascanio e Niccolò di Ottavio Guadagni, (dal 1° dicembre 1750 al 31 maggio 1752), legato in cartone (cm. 30 x 22), cc. 115.

2) C.s. "Spoglio sesto" (dal 1° giugno 1752 al 31 maggio 1753), c.s., cc. 94.

3) C.s. "Spoglio settimo" (dal 1° giugno 1753 al 31 maggio 1754), c.s., cc. 97.

4) C.s. "Spoglio ottavo" (dal 1° giugno 1754 al 31 ottobre 1755), c.s., cc. 96.

5) C.s. "Spoglio nono" (dal 1° novembre 1755 al 31 ottobre 1756), c.s., cc. 98.

6) C.s. "Spoglio decimo" (dal 1° novembre 1756 al 31 ottobre 1757), c.s., cc. 94.

7) C.s. "Spoglio undecimo ed ultimo" (dal 1° novembre 1757 al 31 ottobre 1758), c.s., cc. 96.

8) C.s. dei m.si Pier Antonio e Niccolò Guadagni (dal 1° novembre 1758 al 31 ottobre 1759), c.s., cc. 93.

9) C.s. del solo m.se Niccolò Guadagni (dal 1° novembre 1759 al 31 ottobre 1760), c.s., cc. 92.

925 [261, 35]

1760 - 1767

1199

"B.35" Saldi della Fattoria delle Fonti 1760-1767

6 registri contenuti in busta.

Tutti i quaderni sono muniti di un repertorio degli atti. La segnatura è attribuita.

1) "Saldo dell'amministrazione della Fattoria delle Fonti", fattore Girolamo Caratelli dei m.si Pierantonio e Niccolò Guadagni (dal 1° novembre 1760 al 31 ottobre 1761), legato in cartone (cm. 30 x 22), cc. 94.

2) C.s. (dal 1° novembre 1761 al 24 agosto 1762), c.s., cc. 94.

3) C.s. fattori Girolamo Caratelli e Agostino Carraresi del m.se Niccolò Guadagni (dal 25 agosto 1762 al 30 aprile 1764), c.s., cc. 157.

4) C.s. fattore Agostino Carraresi (dal 1° maggio 1764 al 30 aprile 1765), c.s., cc. 105.

5) C.s. (dal 1° maggio 1765 al 30 aprile 1766), c.s., cc. 123.

6) C.s. (del 30 aprile 1767), c.s., cc. 152.

926 [349]

1767 - 1768

1200

Fonti. Saldo de 30 Aprile 1768

Registro legato in cartone (mm 298x225x30) di carte 138.

Con repertorio alfabetico (inserito in apertura).

Fattore: Agostino Carraresi del m.se Niccolò Guadagni.

927 [350]

1768 - 1769

1201

Fonti. Saldo de 30 Aprile 1769

Registro legato in cartone (mm 300x228x22) di carte 123.

Con repertorio alfabetico (inserito in apertura).

Fattore: Agostino Carraresi del m.se Niccolò Guadagni.

928 [347]

1769 - 1770

1202

Fonti. Saldo de 30 Aprile 1770

Registro legato in cartone (mm 295x220x25) di carte 133.

Con repertorio alfabetico (inserito in apertura).

Fattore: Agostino Carraresi del m.se Niccolò Guadagni.

929 [346]

1770 - 1771

1203

Fonti. Saldo de 30 Aprile 1771

Registro legato in cartone (mm 295x220x25) di carte 121.

Con repertorio alfabetico (inserito in apertura).

Fattore: Agostino Carraresi del m.se Niccolò Guadagni.

930 [351]

1771 - 1772

1204

Fonti. Saldo de 30 Aprile 1772

Registro legato in cartone (mm 305x225x24) di carte 115.

Con repertorio alfabetico (inserito in apertura).

Fattore: Agostino Carraresi del m.se Niccolò Guadagni.

931 [348]

1772 - 1773

1205

Fonti. Saldo de 31 8bre 1773

Registro legato in cartone (mm 308x230x25) di carte 114.

Con repertorio alfabetico (inserito in apertura).

Fattore: Agostino Carraresi del m.se Niccolò Guadagni.

Contiene anche fascicolo di entrata e uscita e di residui dell'amministrazione.

932 [199]

1807 - 1814

1206

Saldi della Fattoria delle Fonti 1807-1814

10 registri contenuti in busta.

Tutti i registri contengono i "Ristretti del saldo" e sono muniti di repertorio dei poderi e dei lavoratori.

1) Saldo, fattori Francesco Curradi del sig. cav. bali Tommaso Guadagni e Angiolo Sorelli del pupillo Donato nipote di Tommaso, amministratore unico Pietro Pannilini (dal 31 marzo 1807 al 30 aprile 1808), legato in cartone (cm. 34 x 24), cc. 74.

2) "Saldo", fattore Francesco Curradi del sig. cav. bali Tommaso Guadagni (dal 1° maggio 1808 al 31 maggio 1809), c.s., cc. 47.

3) C.s. (dal 1° giugno 1809 al 31 maggio 1810), c.s., cc. 40 circa.

4) C.s. (dal 1° giugno 1810 al 31 maggio 1811), c.s., cc. 38.

5) C.s. (dal 1° giugno 1811 al 31 maggio 1812), c.s., cc. 54.

6) C.s. (dal 1° giugno 1812 al 31 maggio 1813), c.s., cc. 30 circa.

7) C.s. (dal 1° giugno 1813 al 31 maggio 1814), c.s., cc. 30 circa.

8) C.s. dell'ill.mo m.se cav. Neri di Tommaso Guadagni (dal 1° giugno 1814 al 3 novembre 1814), c.s., cc. 30 circa.

9) "Saldo dei Poderi acquistati dal sig.re baron Tommaso Guadagni da Filippo Raveggi per contratto del dì 2 aprile 1813 rogato notaro D.e Francesco Casini", fattore Francesco Curradi (dal 20 settembre 1812 al 31 maggio 1813), c.s. cc. 20 circa.

10) C.s. (dal 1° giugno 1813 al 31 maggio 1814), c.s., cc. 20 circa.

Contiene anche "Entrata e uscita di denari contanti", fattore Francesco Curradi dell'ill.mo sig. m.se cav. Tommaso Guadagni (dal 1° novembre 1807 al 30 aprile 1808), legato in cartone (cm. 30 x 21).

Serie: Giustificazioni [933-935]

1808 - 1862

1207

53 pacchetti in 3 buste.

933 [198]

1808 - 1829 mag. 31

1208

1768 - 1773; 1808 - 1829

Ricevute della Fattoria delle Fonti 1807-1828

24 pacchetti contenuti in busta.

Fattori Francesco Curradi, Angiolo Sorelli.

Contiene anche fascicolo di ricevute (1768-1773).

934 [726]

1829 - 1851

1209

1829 - 1834; 1835 - 1839; 1842 - 1851

Ricevute della Fattoria delle Fonti

19 pacchetti contenuti in busta.

935 [727]

1851 - 1860

1210

1851 - 1860; 1861 - 1862

Ricevute della Fattoria delle Fonti dal dì ...

12 pacchetti contenuti in busta.

Agente Michele Moggi, dall'11 novembre 1859 Luigi Novi.

Serie: Registri vari [936-938]

1715 - 1859 ¹²¹¹

3 registri.

Quaderno di ricevute di vitelle date al macellaio Favi di Firenze (1715-1716); Debitori e creditori (1808-1829); Libro di bestiami e conti correnti (1851-1859).

936 [811]

1715 nov. 16 - 1716 lug. 11 ¹²¹²

Quaderno di ricevute di vitelle date al macellaro Favi di Firenze per la Fattoria della Fonte

Registro legato in pergamena (mm 180x110x20) di carte compilate 3.

Vi è allegato un "Quadernuccio di saldo di Lorenzo Bardossi" lavoratore a Fontecutti, località non meglio identificata (1731-1765).

937 [556]

1808 apr. 30 - 1829 mag. 31 ¹²¹³

Debitori e creditori della fattoria delle Fonti

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 380x280x55).

938 [913]

1851 giu. 1 - 1859 ott. 31 ¹²¹⁴

Libro bestiami Conti correnti Fattoria della Fonte

Registro legato in mezza pergamena (mm 380x265x48) di carte 311.

Sottosezione: Fattoria di S. Lorino (Londa - Firenze)

1215

A partire dal 1696, il titolo dei marchesi di San Lorino e i beni del feudo, compresa la fattoria, passarono da Francesco di Tommaso al fratello Donato Maria, capostipite del ramo di S. Spirito.

Serie: Libri di Amministrazione [939-943]

1695 - 1836

1216

4 buste, 1 registro.

I 30 registri di Entrata e uscita e giornale della fattoria di S. Lorino sono condizionati entro 4 buste attribuibili al ramo di S. Spirito (1695-1818). Esiste poi un solo libro di Debitori e creditori per bestiami, conti correnti e altro, conservato sciolto (1818-1836).

939 [190]

1695 - 1733

1217

Amministrazione della Fattoria di S. Lorino 1695-1733

8 registri contenuti in busta.

- 1) Entrata e uscita e giornale (1695-1699), legato in pergamena (cm. 31 x 23), cc. 100 circa.
- 2) "Entrata, Uscita e Giornale", fattore Lorenzo di Vincenzio Conti (dal 29 luglio 1699 al 19 settembre 1702), c.s. (cm. 30 x 23), cc. 95.
- 3) C.s. fattore Giovanni Goretti dell'ill.mo sig.re mar.e Donato Maria Guadagni (dal 19 settembre 1702 al 25 giugno 1709), c.s. (cm 31 x 23), cc. 130 circa.
- 4) C.s. segnato "A", fattore Marsilio Valenti (dal 31 maggio 1708 al 30 giugno 1710), c.s. (cm. 30 x 22), cc. 120 circa.
- 5) C.s. fattore Domenico Rossi (dal 1° giugno 1710 al 31 maggio 1713), c.s., cc. 146.
- 6) C.s. (dal 1° giugno 1713 al 31 maggio 1722), c.s. (cm. 31 x 22), cc. 188, con entrata, uscita, giornale, diverse, acconcimi, coltivazione, fornace, gabelle e vetture.
- 7) C.s. dell'ill.mo sig. march.e cav. Neri Guadagni (dal 1° giugno 1722 al 21 luglio 1733), c.s. (cm. 30 x 22), cc. 190.

Contiene anche "Debitori e creditori del libro spoglio", dell'ill.mo sig. m.se Donato Maria Guadagni (1713-1723), legato in cartone (cm. 27 x 20), cc. 17, con rubrica alfabetica per nome.

940 [191]

1733 - 1751

1218

Amministrazione della Fattoria di S. Lorino 1733-1747

8 registri contenuti in busta.

- 1) "Entrata e uscita", fattore Camillo Ciaramelli dell'ill.mo sig. m.se Neri e fratelli Guadagni (dal 10 agosto 1733 al 15 maggio 1744), legato in pergamena (cm. 30 x 23), pp. 362, con entrata, uscita e robe alla casa.
- 2) "Giornale" (1733-1743), legato in mezzapergamena (cm. 29 x 22), cc. 50 circa.
- 3) "Bestiame" (1733-1743), c.s., cc. 96.
- 4) Grasce ai lavoratori (1739-1748), legato in pergamena (cm. 32 x 24), cc. 85.
- 5) "Entrata e uscita", fattore Jacopo Gaetano Tarzi degl'ill.mi sig. m.si Neri e Piero Guadagni, poi Piero e cav. Donato Guadagni (dal 1° novembre 1742 al 31 maggio 1751), c.s., cc. 129.
- 6) "Giornale" (1742-1751), legato in cartone (cm. 30 x 22), cc. 60 circa.
- 7) "Bestiame" (1742-1746), c.s., cc. 43.
- 8) "Libro del bestiame" (1747-1751), c.s., cc. 57.

941 [192]

1748 - 1784

1219

Amministrazione della Fattoria di S. Lorino 1748-1785

11 registri contenuti in busta.

- 1) "Libro de lavori che fanno i lavoratori e grasce dategli per vitto", degl'ill.mi sig.i m.si Piero e Donato Maria Guadagni (dal 1° giugno 1748 al 22 maggio 1754), legato in cartone (cm. 30 x 22), cc. 94.
- 2) "Entrata e uscita", fattore Silvestro del Campo (dal 1° luglio 1751 al 31 maggio 1754), c.s., cc. 100 circa.
- 3) "Giornale" (dal 1° agosto 1751 al 1774), c.s., cc. 80 circa.
- 4) "Lavori" (1757-1771), c.s., cc. 32.
- 5) "Libro di grasce" (1757-1774), c.s., cc. 48.
- 6) "Bestiame" (1764-1774), c.s., cc. 65.

- 7) "Entrata e uscita" (dal 31 maggio 1771 al 31 maggio 1775), c.s., cc. 62.
- 8) C.s. fattore Francesco Giuntini dell'ill.mo sig. cav. m.se Donato Guadagni (dal 1° giugno 1775 al 20 febbraio 1784), c.s. (34 x 24), cc. 100 circa.
- 9) "Giornale di grasse" (dal 31 maggio 1775 al 1783), c.s., cc. 100 circa.
- 10) "Grasse date a lavoratori per vitto e lavori fatti dai lavoratori" (dal 25 settembre 1775 al 1784), c.s., cc. 88.
- 11) "Bestiame" (1775-1783), c.s., cc. 36.

942 [193]

1786 - 1818

1220

Amministrazione della Fattoria di S. Lorino 1786-1818

3 registri contenuti in busta.

- 1) "Libro de lavori che faranno i lavoratori" (dal 1786 al 28 febbraio 1801), legato in pergamena (cm. 30 x 22), cc. 68.
- 2) "Entrata e uscita di contanti e Giornale di grasse", fattori Matteo Linari, poi Antonio Bardossi dell'ill.mo sig. cav. m.se Tommaso Guadagni (dal 1° marzo 1801 al 31 maggio 1818), c.s. (38 x 28), cc. 288.
- 3) "Debitori e creditori per bestiame e per correnti" (1801-1818), c.s., cc. 177.

943 [596]

1818 - 1836

1221

Debitori e creditori per bestiame conti correnti ed altro della Fattoria di S. Lorino

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 385x280x55) di carte 191.

Con rubrica alfabetica (inserita in apertura).

Contiene anche nota del bestiame (1819-1836).

Serie: Saldi [944-949]

1684 - 1834

1222

6 buste.

I 100 registri di Saldi sono condizionati entro 6 buste ascrivibili al ramo di S. Spirito. Fattori di S. Lorino furono Michelangelo Lanini, Giovanni Goretti, Lorenzo Conti, Marsilio Valenti, Domenico Rossi, Giovan Camillo Ciaramelli, Tommaso Favini, Pietro della Nave, Francesco Lombardi, Gaetano Tazzi, Silvestro del Campo, Francesco Giuntini, Matteo Linari, Antonio Bardossi, Domenico e Luigi Roselli, Pietro Sodi.

944 [177]

1684 - 1714

1223

Saldi della Fattoria di S. Lorino 1685-1714

30 quaderni contenuti in busta.

- 1) "S. Lorino", fattore Michelagnolo Lanini (dal 1° giugno 1684 al 31 maggio 1685), legato in carta (cm. 30 x 22), cc. 15.
- 2) C.s. (dal 1° giugno 1685 al 31 maggio 1686), c.s. (cm. 34 x 23), cc. 16.
- 3) C.s. (dal 1° giugno 1686 al 31 maggio 1687), c.s. (cm. 30 x 22), cc. 25.
- 4) C.s. fattore Giovanni Goretti (dal 1° giugno 1687 al 10 giugno 1688), legato in cartone (cm. 30 x 21), cc. 23.
- 5) C.s. (dal 10 giugno 1688 al 15 giugno 1689), c.s. (cm. 30 x 22), cc. 21.
- 6) C.s. (dal 15 giugno 1689 al 31 maggio 1690), c.s. (cm. 30 x 21), cc. 20.
- 7) C.s. (dal 1° giugno 1690 al 31 maggio 1691), c.s., cc. 20.
- 8) C.s. (dal 1° giugno 1691 al 31 maggio 1692), c.s., cc. 20.
- 9) C.s. (dal 1° giugno 1692 al 31 maggio 1693), c.s., cc. 21.
- 10) C.s. (dal 1° giugno 1693 al 31 maggio 1694), c.s., cc. 23.
- 11) C.s. (dal 1° giugno 1694 al 31 maggio 1695), c.s., cc. 27.
- 12) C.s. (dal 1° giugno 1695 al 31 maggio 1696), c.s., cc. 27.
- 13) C.s. (dal 1° giugno 1696 al 31 maggio 1697), c.s., cc. 27.
- 14) C.s. (dal 1° giugno 1697 al 31 maggio 1698), c.s., cc. 27.
- 15) C.s. (dal 1° giugno 1698 al 31 maggio 1699), c.s., cc. 30.
- 16) C.s. fattore Lorenzo Conti (dal 1° giugno 1699 al 31 maggio 1700), c.s., cc. 29.
- 17) C.s. (dal 1° giugno 1700 al 31 maggio 1701), c.s., cc. 30.
- 18) C.s. (dal 1° giugno 1701 al 31 maggio 1702), c.s., cc. 31.
- 19) C.s. (dal 1° giugno 1702 al 17 settembre 1702), fattore Giovanni Goretti dell'ill.mo sig. march.e Donato Maria Guadagni (18 settembre 1702 al 31 maggio 1703), c.s., pp. 65.
- 20) C.s. fattore Giovanni Goretti dell'ill.mo sig. march.e Donato Maria Guadagni (dal 1° giugno 1703 al 31 maggio 1704), c.s., cc. 30, con disegno dello stemma di famiglia a china sulla coperta.
- 21) C.s. (dal 1° giugno 1704 al 31 maggio 1705), c.s., pp. 30, con disegno dello stemma di famiglia a china

acquerellata sulla coperta.

22) C.s. (dal 1° giugno 1705 al 31 maggio 1706), c.s., cc. 30, con disegno dello stemma di famiglia a china acquerellata sulla coperta.

23) C.s. fattore Marsilio Valenti (dal 1° giugno 1706 al 31 maggio 1707), c.s., cc. 30, con disegno dello stemma di famiglia a china acquerellata sulla coperta.

24) C.s. (dal 1° giugno 1707 al 31 maggio 1708), c.s., cc. 32, con disegno dello stemma di famiglia a china acquerellata sulla coperta.

25) C.s. (dal 1° giugno 1708 al 31 maggio 1709), c.s., cc. 38, con disegno dello stemma di famiglia a china acquerellata sulla coperta.

26) C.s. (dal 1° giugno 1709 al 31 maggio 1710), c.s., cc. 51.

27) C.s. fattore Domenico Rossi (dal 1° luglio 1710 al 31 maggio 1710), c.s., cc. 44.

28) C.s. (dal 1° giugno 1711 al 31 maggio 1712), c.s., cc. 39.

29) C.s. (dal 1° giugno 1712 al 31 maggio 1713), c.s., cc. 33.

30) C.s. (dal 1° giugno 1713 al 31 maggio 1714), c.s., cc. 39.

945 [178]

1714 - 1742 1224

Saldi della Fattoria di S. Lorino 1715-1742

18 registri contenuti in busta.

1) "S. Lorino", fattore Domenico Rossi dell'ill.mo sig.r march.e Donato Maria Guadagni (dal 1° giugno 1714 al 31 maggio 1715), legato in cartone (cm. 30 x 21), cc. 33.

2) C.s. (dal 1° giugno 1715 al 31 maggio 1716), c.s. (cm. 29 x 21), cc. 35.

3) C.s. (dal 1° giugno 1716 al 31 maggio 1717), c.s., cc. 35.

4) C.s. (dal 1° giugno 1717 al 10 giugno 1718), c.s. (cm. 30 x 21), cc. 33.

5) C.s. degl'ill.mi sig.ri march.e Neri, Piero e abate Jacopo Guadagni (dal 1° settembre 1718 al 31 maggio 1719), c.s., cc. 27.

6) C.s. (dal 1° giugno 1719 al 31 maggio 1720), c.s. (cm. 34 x 24), cc. 23.

7) C.s. (dal 1° giugno 1720 al 31 maggio 1721), c.s., cc. 26.

8) C.s. (dal 1° giugno 1721 al 31 maggio 1722), c.s., cc. 25.

9) C.s. (dal 1° giugno 1722 al 31 maggio 1723), c.s., cc. 25.

10) C.s. (dal 1° giugno 1723 al 31 maggio 1724), c.s., cc. 25.

11) C.s. (dal 1° giugno 1724 al 31 maggio 1726), c.s., cc. 42.

12) C.s. (dal 1° giugno 1726 al 31 maggio 1728), c.s., cc. 39.

13) C.s. (dal 1° giugno 1728 al 31 maggio 1731), c.s., cc. 68.

14) C.s. (dal 1° giugno 1731 al 31 maggio 1734), c.s., cc. 69.

15) C.s. fattore Giovan Camillo Ciaramelli degl'ill.mi sig.ri march.e Neri e Piero Guadagni (dal 1° giugno 1734 al 31 maggio 1736), c.s., cc. 47.

16) C.s. (dal 1° giugno 1736 al 31 maggio 1738), c.s., cc. 42.

17) C.s. (dal 1° giugno 1738 al 31 maggio 1740), c.s., cc. 50.

18) C.s. (dal 1° giugno 1740 al 31 maggio 1742), c.s., cc. 65.

946 [179]

1742 - 1779 1225

Saldi della Fattoria di S. Lorino 1743-1779

11 registri contenuti in busta.

1) "S. Lorino", fattore Tommaso Favini degl'ill.mi sig.ri march.e Neri e Piero Guadagni (dal 1° giugno 1742 al 31 maggio 1744), legato in cartone (cm. 34 x 24), cc. 70.

2) C.s. fattori Pietro della Nave (dal 1° giugno 1744 al 30 aprile 1745) e Francesco Lombardi (dal 1° maggio 1745 al 31 maggio 1746), c.s., cc. 68.

3) C.s. (dal 1° giugno 1746 al 31 maggio 1748), c.s., cc. 65.

4) C.s. fattore Jacopo Gaetano Tazzi degl'ill.mi sig.ri march.i Piero e cav. Donato Maria Guadagni (dal 1° giugno 1748 al 31 maggio 1750), c.s., cc. 66.

5) C.s. (dal 1° giugno 1750 al 31 maggio 1752), c.s., cc. 71.

6) C.s. fattore Silvestro del Campo (dal 1° giugno 1752 al 31 maggio 1754), c.s., cc. 75.

7) C.s. fattore Francesco Lombardi (dal 1° giugno 1754 al 31 maggio 1757), c.s., cc. 81.

8) C.s. (dal 1° giugno 1757 al 31 maggio 1762), c.s., cc. 122.

9) C.s. (dal 1° giugno 1762 al 31 maggio 1767), c.s., cc. 120.

10) C.s. dell'ill.mo sig.re march.e e cav.re Donato Guadagni (dal 1° giugno 1767 al 31 maggio 1772), c.s., cc. 85.

11) C.s. (dal 1° giugno 1772 al 31 maggio 1779), c.s., cc. 117.

947 [180]

1779 - 1808 1226

Saldi della Fattoria di S. Lorino 1780-1808

14 registri contenuti in busta.

- 1) "S. Lorino", fattori Francesco Giuntini dell'ill.mo sig.re march.e e cav.re Donato Guadagni (dal 31 maggio 1779 al 31 dicembre 1783) e Matteo Linari (dal 1° gennaio 1784 al 31 maggio 1784), legato in cartone (cm. 35 x 25), cc. 125.
- 2) C.s. fattore Matteo Linari (dal 1° giugno 1784 al 31 maggio 1788), c.s., cc. 114.
- 3) C.s. (dal 1° giugno 1788 al 31 maggio 1792), c.s., cc. 121.
- 4) C.s. (dal 1° giugno 1792 al 31 maggio 1795), c.s., cc. 90.
- 5) C.s. (dal 1° giugno 1795 al 31 maggio 1798), c.s., cc. 100.
- 6) C.s. (dal 1° giugno 1798 al 31 maggio 1799), c.s. (cm. 36 x 26), cc. 33.
- 7) C.s. (dal 1° giugno 1799 al 28 febbraio 1801), c.s. (cm. 34 x 23), cc. 41.
- 8) C.s. (dal 1° marzo 1801 al 31 maggio 1802), c.s. (cm. 36 x 25), cc. 24.
- 9) C.s. (dal 1° giugno 1802 al 31 maggio 1803), c.s., cc. 21.
- 10) C.s. (dal 1° giugno 1803 al 31 maggio 1804), c.s. (cm. 34 x 24), cc. 17.
- 11) C.s. (dal 1° giugno 1804 al 31 maggio 1805), c.s. (cm. 36 x 26), cc. 31.
- 12) C.s. (dal 1° giugno 1805 al 31 maggio 1806), c.s., cc. 33.
- 13) C.s. del nobil'uomo il sig. marchese cav.e Tommaso Guadagni (dal 1° giugno 1806 al 31 maggio 1807), c.s. (cm. 34 x 24), cc. 48, con "Ristretto del saldo".
- 14) C.s. (dal 1° giugno 1807 al 31 maggio 1808), c.s., cc. 51, con "Ristretti del saldo" e quaderni di opere.

948 [181]

1808 - 1819

1227

Saldi della Fattoria di S. Lorino 1809-1819

12 registri contenuti in busta.

I registri contengono anche i quaderni delle opere e i "Ristretti del saldo".

- 1) "S. Lorino", fattore Matteo Linari del nobil'uomo il sig. marchese cav.e bali Tommaso Guadagni (dal 1° giugno 1808 al 31 maggio 1809), legato in cartone (cm. 34 x 24), cc. 51.
- 2) C.s. (dal 1° giugno 1809 al 31 maggio 1810), c.s., cc. 56.
- 3) C.s. (dal 1° giugno 1810 al 30 novembre 1810), c.s., cc. 48.
- 4) C.s. fattore Antonio Bardossi (dal 1° dicembre 1810 al 31 maggio 1811), c.s., cc. 39.
- 5) C.s. (dal 1° giugno 1811 al 31 maggio 1812), c.s., cc. 48.
- 6) C.s. (dal 1° giugno 1812 al 31 maggio 1813), c.s., cc. 35.
- 7) C.s. (dal 1° giugno 1813 al 31 maggio 1814), c.s., cc. 48.
- 8) C.s. dell'ill.mo sig. march.e cav. Neri di Tommaso Guadagni (dal 1° giugno 1814 al 3 novembre 1814), c.s., cc. 34.
- 9) C.s. (dal 4 novembre 1814 al 31 maggio 1816), c.s., cc. 58.
- 10) C.s. (dal 1° giugno 1816 al 31 maggio 1817), c.s., cc. 53.
- 11) C.s. (dal 1° giugno 1817 al 31 maggio 1818), c.s., cc. 57.
- 12) C.s. fattore Domenico Roselli (dal 1° giugno 1818 al 31 maggio 1819), c.s., cc. 55.

949 [182]

1819 - 1834

1228

Saldi della Fattoria di S. Lorino 1820-1834

15 registri contenuti in busta.

I registri contengono anche i quaderni delle opere e i "Ristretti del saldo".

- 1) "S. Lorino", fattore Domenico Roselli dell'ill.mo sig. m.se cav. Neri di Tommaso Guadagni (dal 1° giugno 1819 al 31 maggio 1820), legato in cartone (cm. 34 x 25), cc. 60.
- 2) C.s. (dal 1° giugno 1820 al 31 maggio 1821), c.s., cc. 58.
- 3) C.s. (dal 1° giugno 1821 al 31 maggio 1822), c.s., cc. 60.
- 4) C.s. (dal 1° giugno 1822 al 31 maggio 1823), c.s., cc. 63.
- 5) C.s. (dal 1° giugno 1823 al 31 maggio 1824), c.s., cc. 61.
- 6) C.s. (dal 1° giugno 1824 al 31 maggio 1825), c.s., cc. 59.
- 7) C.s. (dal 1° giugno 1825 al 31 maggio 1826), c.s., cc. 62.
- 8) C.s. (dal 1° giugno 1826 al 31 maggio 1827), c.s., cc. 61.
- 9) C.s. (dal 1° giugno 1827 al 31 maggio 1828), c.s., cc. 65.
- 10) C.s. fattore Luigi Roselli fratello di Domenico deceduto il 7 settembre 1828 (dal 1° giugno 1828 al 31 maggio 1829), c.s., cc. 74.
- 11) C.s. (dal 1° giugno 1829 al 31 maggio 1830), c.s., cc. 61.
- 12) C.s. (dal 1° giugno 1830 al 30 aprile 1831, giorno della morte del curatore di Neri Guadagni, il sig. Pietro Pannilini), c.s., cc. 59.
- 13) C.s. (dal 1° maggio 1831 al 31 maggio 1832), c.s., cc. 59.
- 14) C.s. (dal 1° giugno 1832 al 31 maggio 1833), c.s., cc. 58.
- 15) C.s. (dal 1° giugno 1833 al 31 maggio 1834), c.s., cc. 42.

Succederà il fattore Pietro Sodi e al Pannilini l'amministratore Ferdinando Arrighetti.

Serie: Giustificazioni [950-952]

61 pacchetti in 3 buste.

1797 - 1878

1229

950 [196]

Ricevute della Fattoria di S. Lorino 1797-1830

33 pacchetti contenuti in busta.

Fattori Matteo Linari e Antonio Bardossi.

1797 gen. 15 - 1830 mag. 31

1230

951 [714]

Ricevute della Fattoria di S. Lorino

14 pacchetti contenuti in busta.

1830 - 1852

1830 - 1838; 1842 - 1852

1231

952 [718]

Ricevute della Fattoria di S. Lorino

14 pacchetti contenuti in busta.

Dal 1852 al 1860 Enrico Sodi è agente.

1853 - 1878

1853 - 1863; 1867 - 1868; 1869 - 1870; 1875 - 1878

1232

Sottosezione: Orti della Mattonaia e via dei Pilastr [953]

1716 - 1801

1233

1 busta.

9 registri di Saldi, Entrata e uscita e Giornali contenuti in unica busta. Amministratori degli orti fiorentini furono Diacinto Biagerelli, Diletto e Giovanni Antonio Diletti, Cosimo Nobili e Ferdinando Salucci.

953 [205]

1716 - 1801

1234

Amministrazione degli Orti della Mattonaja e via dei Pilastr

9 registri contenuti in busta.

- 1) "Libretto de Saldi" (dal 31 maggio 1716 al 31 maggio 1730), legato in cartone (cm. 28 x 21), cc. 60 circa.
- 2) "Libro de Saldi" (1732-1741), c.s. (cm. 30 x 22), cc. 47.
- 3) C.s. amministratori Diacinto Biagerelli (dal 1° giugno 1742 al 31 gennaio 1747) e Diletto Diletti (dal 1° febbraio 1747 a 31 maggio 1750), c.s., cc. 55.
- 4) C.s. amministratore Diletto Diletti dell'ill.mi march.si Piero e cav. Donato Maria Guadagni (dal 1° giugno 1750 al 31 maggio 1757), c.s., cc. 67.
- 5) C.s. amministratore Giovanni Antonio Diletti (dal 1° giugno 1758 al 31 maggio 1769), c.s., cc. 58.
- 6) C.s. amministratore Cosimo Nobili (dal 31 maggio 1791 al 31 maggio 1798), c.s., cc. 51, con due fascicoli di Saldi del 1798-1799, 1799-1801.
- 7) "Entrata e uscita e giornale degl'Orti di Firenze" (1736-1778), c.s. (cm. 28 x 20), pp. 372.
- 8) C.s. amministratore Ferdinando Salucci dell'ill.mo sig. m.se Donato Guadagni (dal 20 giugno 1794 al 28 febbraio 1801), c.s. (cm. 36 x 26), cc. 44, con fascicolo di "Dimostrazioni e ristretti" di tutte le fattorie (1797-1800).
- 9) "Ricevute degl'Orti" in filza (1744-1765).

Sottosezione: Commenda Corsini

1235

I beni della Commenda Corsini si trovano presso la Cavallina, località di Barberino del Mugello.

Maria Maddalena Corsini, sorella del futuro papa Clemente XII, fu la prima moglie di Donato Maria di Tommaso Guadagni.

Serie: Saldi [954-955]**1718 - 1811**

1236

2 buste.

I 28 registri dei Saldi della Commenda e Primogenitura Corsini si trovano entro 2 buste appartenenti al ramo di S. Spirito (1717-1765, 1799-1811).

Una nota nella prima busta avverte che "I saldi di questi effetti dal 1766 al 1797 e dal 1814 in seguito son compresi in quelli della Fattoria del Palagio".

954 [183]**1717 - 1765**

1237

Saldi della Commenda e Primogenitura Corsini 1718-1796

15 registri contenuti in busta.

- 1) "Commenda Corsini", fattore Bastiano Rossi dell'ill.mo sig. m.se cav. Neri Guadagni (dal 1° giugno 1717 al 31 maggio 1718), legato in cartone (cm. 30 x 22), cc. 14.
- 2) C.s. (dal 1° giugno 1718 al 31 maggio 1719), c.s. (cm. 30 x 21), cc. 18.
- 3) C.s. (dal 1° giugno 1719 al 31 maggio 1720), c.s., cc. 15.
- 4) C.s. (dal 1° giugno 1720 al 31 maggio 1721), c.s., cc. 16.
- 5) C.s. (dal 1° giugno 1721 al 31 maggio 1722), c.s., cc. 16.
- 6) C.s. fattore Giovan Maria Romanelli (dal 1° giugno 1722 al 31 maggio 1723), c.s., cc. 16.
- 7) C.s. (dal 1° giugno 1723 al 31 maggio 1724), c.s., cc. 19.
- 8) C.s. (dal 1° giugno 1724 al 31 maggio 1729), c.s. (cm. 34 x 24), cc. 53.
- 9) C.s. (dal 1° giugno 1729 al 15 febbraio 1732) e fattore Giuseppe Favini (dal 1° giugno 1732 al 31 maggio 1734), c.s., cc. 51.
- 10) C.s. fattore Giuseppe Favini (dal 1° giugno 1734 al 31 maggio 1739), c.s., cc. 34.
- 11) C.s. (dal 1° giugno 1739 al 31 maggio 1744), c.s., cc. 57.
- 12) C.s. (dal 1° giugno 1744 al 31 maggio 1745), dal 16 gennaio 1748 dell'ill.mo sig. march.e cav. Donato Maria, c.s., cc. 58.
- 13) C.s. dell'ill.mo sig. march.e cav. Donato Maria (dal 1° giugno 1748 al 31 maggio 1754), c.s., cc. 77.
- 14) C.s. (dal 1° giugno 1754 al 30 novembre 1759) e fattore Giovan Battista Sorelli (dal 1° dicembre 1760 al 31 maggio 1761), c.s., cc. 75.
- 15) C.s. fattore Giovan Battista Sorelli (dal 1° giugno 1761 al 31 maggio 1765), c.s., cc. 37.

955 [184]**1799 - 1811**

1238

Saldi della Commenda e Primogenitura Corsini 1797-1811

13 registri contenuti in busta.

- 1) "Beni del Palagio soggetti alla Primogenitura [Acciaioli] e Commenda [Corsini] posti alla Cavallina in Mugello", fattore Benedetto Sostegni (dal 1° giugno 1797 al 31 maggio 1799), legato in cartone (cm. 34 x 24), cc. 63.
- 2) C.s. (dal 1° giugno 1799 al 31 maggio 1800), c.s. (cm. 36 x 26), cc. 32.
- 3) C.s. (dal 1° giugno 1800 al 31 maggio 1801), c.s., cc. 32.
- 4) C.s. (dal 1° giugno 1801 al 31 maggio 1802), c.s., cc. 32.
- 5) C.s. (dal 1° giugno 1802 al 31 maggio 1803), c.s., cc. 37.
- 6) C.s. (dal 1° giugno 1803 al 31 maggio 1804), c.s., cc. 40.
- 7) C.s. (dal 1° giugno 1804 al 31 maggio 1805), c.s., cc. 41.
- 8) C.s. del nobile sig. march.e cav. Tommaso Guadagni (dal 1° giugno 1805 al 31 maggio 1806), c.s. (cm. 34 x 24), cc. 57, con "Ristretti del saldo".
- 9) C.s. (dal 1° giugno 1806 al 15 febbraio 1807), c.s. (cm. 34 x 24), cc. 58, con "Ristretti del saldo".
- 10) C.s. (dal 1° giugno 1807 al 31 maggio 1808), c.s., cc. 60, con "Ristretti del saldo".
- 11) C.s. (dal 1° giugno 1808 al 31 maggio 1809), c.s., cc. 60, con "Ristretti del saldo".
- 12) C.s. (dal 1° giugno 1809 al 31 maggio 1810), c.s., cc. 61.

13) C.s. (dal 1° giugno 1810 al 31 maggio 1811), c.s., cc. 23, con “Ristretti del saldo”.

Sottosezione: Contea di Cesa (Marciano della Chiana - Arezzo) [956-957]

1725 - 1733

1239

2 buste.

I beni della Contea di Cesa erano legati al Vescovado di Arezzo, ottenuto nel 1724 da Bernardo di Donato Maria, poi cardinale con il suo nome di converso, Giovanni Antonio.

I 17 libri di amministrazione e dei Saldi della Contea sono conservati in due buste appartenenti al ramo dei Guadagni di S. Spirito.

956 [203]

1725 - 1732

1240

Libri di Amministrazione e Saldi della Contea di Cesa 1725-1728

8 registri contenuti in busta.

- 1) "Entrata e uscita" (dal 26 febbraio 1725 al 15 aprile 1732), legato in pergamena (cm. 31 x 25), cc. 183.
- 2) "Libro de bestiami che appartengono all'ill.mi sig.ri marchese Neri e fratelli Guadagni" (dal 2 marzo 1725 al 31 maggio 1726), legato in cartone (cm. 36 x 26), cc. 47.
- 3) Saldo (al 31 maggio 1726), c.s. (cm. 35 x 25), cc. 60.
- 4) "Saldo dei bestiami" (dal 2 marzo 1725 al 31 maggio 1726), c.s. (cm. 37 x 26), cc. 46.
- 5) C.s. amministratore Arcangiolo Maria Toti degl'ill.mi sig.ri march.i Neri, Piero e Jacopo Guadagni (dal 1° giugno 1726 al 31 maggio 1727), c.s. (cm. 36 x 26), cc. 48.
- 6) "Libro del bestiame dell'ill.mi sig.ri m.se Neri e fratelli Guadagni" (dal 1° giugno 1727 al 31 maggio 1728), c.s., cc. 60.
- 7) "Saldo del bestiame" (dal 1° giugno 1727 al 31 maggio 1728), c.s. (cm. 37 x 26), cc. 40.
- 8) "Libro de bestiami" (dal 1° giugno 1728 al 31 maggio 1729), c.s., cc. 48.

957 [204]

1729 - 1733

1241

Libri di Amministrazione e Saldi della Contea di Cesa 1729-1733

9 registri contenuti in busta.

- 1) "Libro del bestiame dell'ill.mi sig.ri marchese Neri Piero e Jacopo Guadagni", fattore Arcangiolo Maria Toti (dal 31 maggio 1729 al 31 maggio 1730), legato in cartone (cm. 36 x 26), cc. 48, con "Quaderno delle stime del bestiame di Cesa".
- 2) "Saldo del bestiame" (dal 1° giugno 1728 al 31 maggio 1729), c.s., cc. 40.
- 3) "Libro de bestiami" (1730), c.s. (cm. 36 x 27), cc. 48.
- 4) "Saldo del bestiame" (dal 1° giugno 1729 al 31 maggio 1730), c.s. (cm. 36 x 26), cc. 39.
- 5) "Libro de bestiami" (1731), c.s., cc. 47, con "Saldo della Fattoria di Cesa".
- 6) "Saldo del bestiame" (dal 1° giugno 1730 al 31 maggio 1731), c.s., cc. 37.
- 7) "Libro delle grasce vendute" (1731-1732), c.s. (cm. 34 x 24), cc. 15.
- 8) "Saldo del bestiame" (dal 1° giugno 1731 al 31 maggio 1732), c.s. (cm. 36 x 26), cc. 35.
- 9) C.s. (dal 1° giugno 1732 al 31 maggio 1733), c.s., cc. 35, con "Saldo della Fattoria di Cesa".

**Sottosezione: Canonicato di S. Andrea a
Camoggiano**

1775 - 1785

1242

1 busta.

I beni del Canonicato di S. Andrea a Camoggiano erano stati presi in affitto dal marchese Tommaso Guadagni dal proprietario reverendo Michele Cattani, e furono tenuti fino al 5 settembre 1785.

I 4 libri di amministrazione e dei Saldi del Canonicato sono conservati in una busta appartenente al ramo di S. Spirito.

958 [185]

1775 - 1785

1243

Amministrazione dei beni del Canonicato di S. Andrea a Camoggiano tenuti in affitto dal marchese Tommaso 1774

4 registri contenuti in busta.

1) Saldi, fattore Giovan Battista Sorelli (dal 1° gennaio 1775 al 31 dicembre 1784), legato in cartone (cm. 34 x 25), cc. 84.

2) "Entrata e uscita" (dal 26 febbraio 1775 al 6 settembre 1785), c.s. (cm. 36 x 26), cc. 46.

3) "Libro de Conti de Lavoratori in Corrente, Pigionali e Giornali di Grasce" (dal 1° gennaio 1775 al 5 settembre 1785), c.s. (35 x 24), cc. 57.

4) "Bestiami", c.s., cc. 14.

**Sottosezione: Fattoria di S. Donato
(Calenzano - Firenze)**

1244

La Fattoria di S. Donato era situata a Calenzano ed era in proprietà a Luigi di Donato della linea secondogenita dei Guadagni di S. Spirito.

Serie: Entrate e uscite [959]

1798 - 1809

1245

1 registro.

959 [508]

1798 mag. 31 - 1809 set. 30

1246

Entrate e uscita in contanti Grasce della Fattoria di S. Donato

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 340x265x55) di pagine 479.

Fattore: Ferdinando Zerini.

Contiene anche "Quaderno dove si descriveranno i generi che dalla Fattoria di S. Donato si manderanno alla casa di Firenze" (1798-1800).

Serie: Saldi [960-970]

1790 - 1817

1247

11 registri.

La serie dei registri, conservati sciolti, non è completa ed è in pessime condizioni di conservazione.

960 [900]

1790 - 1791

1248

S. Donato Saldo al 31 maggio 1791

Registro legato in cartone (mm 365x265) di pagine 24.

Fattore Ferdinando Zerini di Luigi di Donato Guadagni.

Contiene anche quinterno dalle entrate e uscite della fattoria dell'anno 1789, a cura del fattore Sebastiano Chellini.

961 [386]

1792 - 1793

1249

S. Donato Saldo al 31 maggio 1793

Registro legato in cartone (mm 365x265) di pagine 26.

Fattore Ferdinando Zerini di Luigi Guadagni.

962

1793 - 1794

1250

S. Donato Saldo al 31 maggio 1794

Registro legato in cartone (mm 345x245) di pagine 37.

Fattore Ferdinando Zerini di Luigi Guadagni.

963 [343]

1794 - 1795 mag. 31

1251

S. Donato. Saldo

Registro legato in cartone (mm 365x265x14) di pagine 65.

Fattore Ferdinando Zerini.

964 [393]

1797 - 1798

1252

[Saldo] 1798

Registro legato in cartone (mm 295x218x8) di pagine 28.

Fattore Ferdinando Zerini degli eredi di Luigi Guadagni.

965 [344]

1798 mag. 31 - 1799 gen. 22

1253

Saldi de Beni di S. Donato

Registro legato in cartone (mm 340x245x1039) di carte 38.

Fattore Ferdinando Zerini degli eredi di Luigi Guadagni.

- 966** [914] **1806 mag. 31 - 1807 mag. 31** 1254
S. Donato Calenzano. Saldo al 31 maggio 1807 ingiornalato
Registro legato in cartone (mm 335x245x8) di carte 25.
Fattore Ferdinando Zerini del pupillo Donato di Luigi Guadagni.
- 967** **1808 - 1809** 1255
[Saldo di S. Donato?]
Fascicolo legato in cartone.
- 968** **1809** 1256
[Saldo di S. Donato]
Registro legato in privo di coperta (mm 360x245x10).
Fattore Ferdinando Zerini.
- 969** [772] **1809 set. 1 - 1810 ago. 31** 1257
Saldo della Fattoria di S. Donato a Calenzano ingiornalato
Registro legato in cartone (mm 340x240x8) di carte 24.
Fattore Giovacchino Faggi
- 970** [785] **1816 ago. 14 - 1817 mag. 15** 1258
Saldo della Fattoria di S. Donato a Calenzano per mesi 10 e giorni 15
Registro legato in cartone (mm 345x245x6) di carte compilate 22.
Fattore Giovacchino Faggi.

**Sottosezione: Fattoria di Ghireto (Vicchio -
Firenze) [971-972]**

1814 - 1834 ¹²⁵⁹

2 registri.

Libro di bestiami e debitori e creditori (1814-1834); Entrata e uscita (1816-1834).

971 [789]

1814 lug. 1 - 1834 mag. 31 ¹²⁶⁰

Libro bestiami, debitori e creditori della Fattoria di Ghireto

Registro legato in pergamena (mm 440x295x45) di carte 126.

L'etichetta con numerazione stampigliata, di cui rimane il segno, è caduta.

972 [601]

1816 lug. 1 - 1834 mag. 31 ¹²⁶¹

Entrata e uscita della Fattoria di Ghireto

Registro legato in pergamena con rinforzi in cuoio (mm 390x285x50) di carte 183.

Tenuto dal nuovo agente Gaspero Bolognesi.

Sottosezione: Podere del Fosso (Firenze)

1262

Il Podere del Fosso, situato nella Comune di Casellina e Torri, era stato aggiudicato a Tommaso Guadagni per i suoi crediti nei confronti del Patrimonio Riccardi per sentenza del Tribunale di Prima Istanza di Firenze del 23 maggio 1814.

Serie: Saldi [973]

1814 - 1861

1263

1 busta.

I 47 fascicoli dei Saldi annuali sono conservati in unica busta appartenente all'archivio del ramo di S. Spirito.

973 [202]

1814 mag. 23 - 1861

1264

Saldi del Podere del Fosso 1814-1861

47 fascicoli legati in cartone contenuti in busta .

Situato nella comune di Casellina e Torri, agenti Tommaso Ranfagni fino al 1839, Raffaello Ranfagni negli anni seguenti.

I fascicoli dei saldi (cm. 34 x 24) coprono l'anno agricolo dal 1° giugno al 31 maggio, ad eccezione dei primi due, dal 23 maggio al 3 novembre 1814, dal 4 novembre 1814 al 31 maggio 1816.

Serie: Giustificazioni [974-975]

1814 - 1878

1265

52 pacchetti in 2 buste.

974 [201]

1814 - 1861

1266

Ricevute del Podere del Fosso 1814-18..

Pacchetti contenuti in busta 41.

Mancano gli anni 1831, 1838, 1840-1841.

975 [715]

1860 - 1878

1267

1860 - 1862; 1864 - 1868; 1870 - 1878

Ricevute del Podere del Fosso

15 pacchetti contenuto in busta.

Dal 31 maggio 1861 è agente Raffaello Ranfagni; il 24 marzo 1876 muore la sig.ra m.sa Ottavia di Neri Guadagni nei Dufour Berte.

Beni in affitto

Sottosezione: Beni in affitto

1268

Serie: Giustificazioni [976]

15 pacchetti in busta.

1843 - 1870

1269

976 [725]

Ricevute dei Beni in affitto

15 pacchetti contenuti in busta.

Agente Michele Moggi.

1843 - 1870

1270

1843 - 1845; 1853 - 1864; 1865 - 1866; 1869 - 1870

**Sottosezione: Fattoria dell'Olmo (Fiesole -
Firenze) [977-981]**

1874 - 1912

1271

5 unità archivistiche

Saldi colonici della fattoria dell'Olmo di proprietà del nobile uomo sig. Giovanni Riccardo Digby Beste (1874-1885), dal 1886 passata al nipote Guitto di Guadagno Guadagni; Ricevute dei saldi (1880-1898, 1885-1912); Latte ricevuto dall'Olmo (1895-1896).

977 [912]

1874 mag. 31 - 1885 mag. 31

1272

Saldi colonici della fattoria dell'Olmo di proprietà del nobile uomo sig. Giovanni Riccardo Digby Beste

Registro legato in mezza pergamena (mm 385x285x60) di carte 340.

978 [889]

1880 mag. 6 - 1898 mag. 6

1273

[Ricevute dei Saldi] della Fattoria dell'Olmo

Registro legato in mezza pergamena (mm 200x165x14).

Proprietà di Riccardo Digby Beste, dal 1886 dei Guadagni.

979 [332]

1885 - 1912

1274

[Quadernuccio di ricevute dei poderi della Fattoria dell'Olmo]

Registro legato in pergamena (mm 150x113x20).

Proprietà di Riccardo Digby Beste poi di Guitto Guadagni; lavoratore Giuseppe Messeri.

980 [923]

1895 - 1896

1275

Latte ricevuto dall'Olmo

Registro legato in cartone (mm 304x100x4).

981 [902]

1870 - 1884

1276

1870; 1872 - 1875; 1882 - 1884

Ricordi per il Saldo

7 registri contenuti in busta.

Relativi ai poderi di Fattoria, Mugnone, Villa Rossa, Oliveta, Pratolino, Canti, Rosaso, Fornaccio, Sotto Palazzo, Strada, Sasso e altri.

Sezione: Manoscritti**1691 - 1908**

1277

10 registri, 3 fascicoli, 2 buste, 1 filza.

982 [773]**sec. XVII seconda metà**

1278

Opera filosofica scritta da Francesco Guadagni a Tommaso Guadagni suo zio

Quaderno legato in cartone (mm 237x180x5).

"Dialogo della Repubblica" composto per Francesco Guadagni, interlocutori Francesco e ms. Philopteno.

Leggibilità mediocre.

983 [954]**1691**

1279

Vita del duca Valentino [Cesare Borgia]

Registro.

*La vita del duca Valentino è stata ricavata dall'originale stampato alla macchia l'anno 1691.***984** [309]**1757**

1280

Informazione sul Priorato di Pisa per l'ill.mo sig.r cav.re Antonio Piccolomini Balì di Siena...

Registro legato in cartone (mm 315x225).

*... Fatta per l'ill.mo Consiglio di Pisa nell'aprile 1757.**Fondò Scipione Piccolomini nell'anno 1590 il Priorato di Pisa sopra il castello e tenuta di Porronea...*

Informazioni sul Priorato di Pisa, fondato da Scipione Piccolomini nel 1590 sul castello e tenuta di Porronea, raccolte per Antonio Piccolomini bali di Siena nel 1757.

985 [953]**1760 - 1766**

1281

Guadagni. Associazione per la ristampa del Decamerone di Giovanni Boccaccio

Fogli sciolti contenuti in busta.

Con riepiloghi delle spese.

Contiene anche quaderno delle riscossioni (1762-1768).

986 [951]**sec. XVIII**

1282

Notizie di cardinali e vescovi

Registro legato in pergamena (mm 315x230x20).

Raccolta di disegni a china acquerellata di armi di famiglie di canonici e vescovi fiorentini.

987 [950]**sec. XVIII**

1283

Elementorum iuris canonici pars prima de origine iuris canonici et causis eiusdem

Registro legato in privo di coperta (mm 210x140x23).

988 [817]**sec. XVIII inizi (primo decennio)**

1284

Notizie delle Famiglie de Principi dell'Europa

Registro legato in cartone (mm 305x222x35) di carte 301.

Con repertorio delle famiglie.

*Notizie sicure e certe avute da più ministri di Principi delle Famiglie più riguardevoli fra le sovrane dell'Europa fino al 1708.***989** [815]**sec. XVIII**

1285

Scritture diverse. Trattati di pace e altre scritture

Filza.

Bandi, leggi e informazioni manoscritti e a stampa.

990 [1034]**sec. XVIII**

1286

Malmantile racquistato poema di Lorenzo Lippi con gl'argomenti d'Antonio Malatesti

Registro legato in cartone (305x225x40).

*** Gravemente danneggiato: escluso dalla consultazione.

991 [1035]**sec. XVIII**

1287

[Trattatello di Agricoltura]

Registro privo di coperta (225x150x15).

- 992** **sec. XVIII** 1288
L'Avventure di Telemaco figlio d'Ulisse. Libro sesto
Quaderno legato in carta (mm 160x110x6).
- 993** **1740** 1289
La generosa spartana
Registro legato in cartone (mm 245x182x7).
*Serenata per musica da cantarsi nell'imperial soggiorno di Luxemburg per comando della Sacra Cesarea
Cattolica Real Maestà di Carlo VI.*
- 994** **1704** 1290
Copia di lettera scritta da N.N. di ragguaglio alla deliziosa Villa di Lappoggi
Fascicolo.
- 995** **sec. XVIII** 1291
La Musica
Fascicolo.
- 996** **sec. XVIII** 1292
Copia dei discorsi di Galileo Galilei
Fascicolo.
- "Istoria dell'oriuolo del Galileo regolato da pendolo";
- "Discorso del Galileo circa il fiume Bisenzio il 16 gennaio 1630";
- "Difese del Galileo per i suoi dialoghi in ordine al moto della Terra";
in un pubblicazione di "Due autografi di Galileo Galilei e di Evangelista Torricelli..." edita a Firenze,
dall'Officina dell'Istituto Geografico Militare nel 1908.
- 997** **sec. XVIII** 1293
Manoscritti vari
Fascicoli contenuti in busta.
- "Notizie dell'Impero Romano Germanico";
- Trattatello di geometria, con tavole e testo frammentario;
- "I tre principi fondamentali della mia teoria";
- "Compagnia dei Bianchi e sua origine";
- "Protezione di Ottone IV Imperatore";
- "Copia di una lettera scritta da un gentiluomo lucchese ad un senator veneziano sopra ai presenti affari della
Toscana" 1715;
- "Relazione della presa della città di Manfredonia e sua fortezza dall'armata Turchesca";
- Copia di lettera al sig. Cesare Alderisio;
- "Repudio della ser.ma regina Anna d'Inghilterra [da] Enrico VIII suo marito";
- "Breve relazione della funzione eseguita intorno al benedirsi il nuovo Cimitero dello Spedale di S. Maria
Nuova fuori dalla Porta a Pinti di questa città di Firenze";
- "Idea della persona maniera di vivere e della corte del Re di Prussia" 1756;
- "Marchesati di Misnia e di Lusazia";
- "La Dogana di Meino";
- Manoscritti a carattere religioso e politico; "Trattato sopra il governo dei monasteri".

Sezione: Materiale a stampa

2 fascicoli, 1 registro, 1 pacco.

1698 - 1906 1294

998 [325]

1698 - 1861 1295

[*Sonetti e opere encomiastiche*]

Fascicolo legato in pacco.

- "Il concerto delle virtù" dei convittori del Collegio Tolomei (1698).
- "Orazione del cavaliere Francesco Sproni" (1782).
- Responso sulla successione dello stato e dinastia di Nachod (1786).
- Responso sulla successione alla primogenitura della dinastia di Nachod in Boemia (1786).
- "Ordo divini officii" di Angelo Franceschi, vescovo di Pisa (1804).
- Raguaglio sulla produzione prodigiosa di olio nel monastero di S. Maria degli Angeli (1806).
- Raguaglio su una prodigiosa guarigione nel deposito delle povere donne presso S. Croce (1817).
- "Poesie" di Pietro Pillori (1861).
- Raccolta di leggi e decreti.

999 [959]

1810 mag. 1 - 1810 giu. 30 1296

Stato delle domande dei beni rustici. Stato e descrizione dei beni stabili destinati al pagamento dei 32.000.000 del debito pubblico di Toscana

Registro legato in privo di coperta (mm 404x255x30) di pagine 661.

Parte seconda: Case, fabbriche e officine.

1000

sec. XVIII - sec. XIX 1297

Testi poetici e teatrali

Libretti a stampa contenuti in pacco.

Testi su Achille (1801); Napoleone (1810, 1811, 1812); Aureliano in Palmira (1816); Favole esopiane (1806); Stanze parenteniche di Lorenzo Ottavio del Rosso (1767); Componimenti di Giovanni Sergardi Bindi (1812); Stanze per il matrimonio fra Lucrezia Capponi e Neri di Tommaso Guadagni (1816); Stanze di Carlo Bocchineri da Prato (1600).

1001

1746 - 1906 1298

Testi a carattere religioso

Libretti a stampa contenuti in pacco.

Sulla Compagnia di S. Giovanni Evangelista (1746); Lettere apostoliche di papa Pio VII (1821); Glorie immortali di S. Ranieri (1804); Indulgenze perpetue del SS.mo Nome di Gesù (1749); Processo su un prodigio romano (1817); Orazioni alla Madonna (1821); Una lettera inedita di S. Antonino (1906); Sonetto per il funerale di papa Benedetto XIV (1758).

1002

sec. XVIII - sec. XIX 1299

Bandi a stampa

Fascicolo.

Contiene anche opuscolo stampato in occasione della festa alla Nobiltà senese data da Carlo Bolagni, presso l'Accademia degli Intronati (1757); Memoria funebre per Maria Antonietta Corsini, moglie di Edoardo Dufour Berte († 1834).

Sezione: Disegni

1300

Serie: Restauri alla Luna**sec. XIX - 1847**

1301

1 carta telata, 1 registro.

Disegno del progetto per la riduzione della Villa commissionato da Tommaso, nel primo Ottocento; registro con il progetto di Giuseppe Poggi per i restauri promossi dal figlio Neri (1847).

1003 [961]**sec. XIX primo quarto**

1302

Carta che dimostra il progetto della Villa dell'Ill.mo Sig.re M.se Tommaso Guadagni

Carta telata in rotolo (mm 690x920).

... nominata *La Luna presso S. Domenico di Fiesole a cui sono annesse le piante e alzati delle due fabbriche laterali da erigersi una a uso di cantina, l'altra per il servizio del giardino.*

Disegno a china acquerellata.

1004 [960]**1847**

1303

Progetto di riduzione e di ampliamento della Villa suburbana delle Lune

Registro legato in mezza pelle (mm 445x572x10).

... posta nella *Comunità di Fiesole presso la piazza di S. Domenico di proprietà del Nobile uomo il Sig. M.se Neri Guadagni e progetto di riduzione e ampliamento degli Annessi necessari alla medesima e della Casa di Amministrazione dei beni che la circondano.*

10 tavole a china acquerellata di Giuseppe Poggi.

Con ricevute di spese sciolte (1860-1862).

Serie: Miscellanea**sec. XVIII - 1944**

1304

1 carta, 1 fascicolo.

1005 [963]**1944**

1305

Piante del Castelluccio. Tenuta di Masseto

Rotolo cartaceo (mm 595x795).

Disegno a china acquerellata delle piante e dei prospetti delle due case, firmate e datate "G. Guadagni 1944", con biglietto da visita di Giacomo Guadagni e dedica. "Al caro Vieri dallo zio con tanti auguri per l'anno nuovo".

1006

1306

Disegni vari]

Fascicolo.

- Alberi genealogici a penna delle famiglie Galletti e Mannelli (sec. XVIII);

- Disegno di cancello in legno (sec. XIX)

- Planimetria di borgo litoraneo [Forte dei Marmi?] (sec. XIX);

- Lucido di particella catastale al confine fra i comuni di Vaglia e Borgo S. Lorenzo (sec. XIX);

- Masseto, schizzi a matita per il progetto per l'apertura degli archi sotto la terrazza (sec. XX);

- Disegni a china acquerellata del palazzo del marchese Lorenzo Bartolommei, fra via Fiesolana e via dello Sprone (oggi piazza Salvemini) a Firenze, pianta del piano terreno e prospetto della facciata (sec. XIX).

Sezione: Carte Berte

1684 - 1885 ¹³⁰⁷

6 unità archivistiche

- 1007** [919] **1801 ott. 1 - 1805 lug. 31** ¹³⁰⁸
[Mastro]
Registro legato in privo di coperta (mm 350x245x12) di carte 52.
Con dare e avere relativa alle spese della Fattoria di Peccioli.
- 1008** [956] **1801 mag. 29 - 1820 ago. 12** ¹³⁰⁹
Copialettere particolare
Registro legato in cartone (mm 366x260x30).
Copia di lettere in partenza di Filippo Berte, mercante a Livrono.
In lingua francese.
- 1009** [803] **1814 gen. 20 - 1825 lug. 25** ¹³¹⁰
Libro di ricevute [di Casimira Berte]
Registro legato in pergamena (mm 225x155x23).
- 1010** **1795 - 1817** ¹³¹¹
Lettere a Filippo e Casimira Berte
Fascicolo contenuto in pacco.
- 1011** **1759** ¹³¹²
IV. Rime di diversi autori in lode della Nobil Donna A.A. B.I. di Livorno
Quaderno legato in carta (mm 260x160x5).
Manoscritto, con dedica di Giovanni Stefano Gamerra.
Contiene anche fascicoletto a stampa, "Monumento pindarico consacrato alla Sacra Imperiale Maestà di Paolo Primo Imperatore di tutte la Russie" dal tenente Gamerra (1799).
- 1012** **1919** ¹³¹³
Federigo dei marchesi Dufour Berte
Quaderno a stampa legato in carta.
Figlio di Casimira e Giuseppina Del Lungo, in occasione della sua morte (1884-1919).

Sezione: Registri da restaurare

1314

8 unità archivistiche

- 1013** [1027, 44] **1659 - 1664** 1315
“C.44” Libro ... attenente alle possessioni degli effetti delle Fonti e Tigliano
Registro legato in cuoio (mm 450x350x150).
*** Il registro è avvolto con carta da pacchi per non disperdere spore prima del necessario restauro.
- 1014** [1028, 59] **1735 - 1744** 1316
“C.59” Debitori e creditori per La Fonte e Firenze
Registro legato in cuoio (mm 450x350x150).
*** Il registro è avvolto con carta da pacchi per non disperdere spore prima del necessario restauro.
- 1015** [1029, 55] **1735** 1317
“C.55” Debitori e creditori per La Fonte e Firenze
Registro legato in cuoio (mm 450x350x150).
*** Il registro è avvolto con carta da pacchi per non disperdere spore prima del necessario restauro.
- 1016** [1030, 63] **1597 - 1607** 1318
“B.63” Entrata e Uscita Debitori e creditori E [di Francesco Alessandro e Vincenzo]
Registro legato in cuoio (mm 450x350x150).
*** Il registro è avvolto con carta da pacchi per non disperdere spore prima del necessario restauro.
- 1017** [1031, 56] **1575 - 1584** 1319
“B.56” Giornale [di Francesco Alessandro e Vincenzo]
Registro legato in cuoio (mm 45x350x150).
*** Il registro è avvolto con carta da pacchi per non disperdere spore prima del necessario restauro.
- 1018** [1032, 58] **1584 - 1591** 1320
“B.58” Giornale [di Francesco Alessandro e Vincenzo]
Registro legato in cuoio (mm 450x350x150).
*** Il registro è avvolto con carta da pacchi per non disperdere spore prima del necessario restauro.
- 1019** [1033, 84] **1619 - 1623** 1321
“B.84” Debitori ? [di Alessandro Jacopo e Niccolò]
Registro legato in cuoio (mm 450x350x150).
*** Il registro è avvolto con carta da pacchi per non disperdere spore prima del necessario restauro.
- 1020** [1039/bis, 86] **1622 - 1628** 1322
“B.86” Giornale [di Alessandro Jacopo e Pierantonio]
Registro legato in cuoio (mm 450x350x150).
*** Il registro è avvolto con carta da pacchi per non disperdere spore prima del necessario restauro.

INDICE DEI NOMI DI PERSONE

- Acciaioli Donato Maria di Pier Filippo
149, 273, 502, 504-505
- Acciaioli Giulia
147, 149, 511
- Acciaioli Maria di Donato nei Guadagni
65, 143, 148-149, 289-290, 293, 308, 330, 376,
502, 504, 505, 507, 508, 509, 511, 512, 513, 514
- Aiazzi Simone
1
- Alamanni Maria nei Guadagni
291
- Alberti Maddalena di Daniello nei Vespucci
85, 92
- Albizi Domenico
325
- Alderisio Cesare
1293
- Aldobrandini Giovan Francesco
299
- Alessandrini Vincenzo
59
- Alessandro della Cavallina
319
- Altemps Cristina di Pietro nei Lante della Rovere
76, 77, 78
- Altemps Giuseppe Maria di Pietro
70, 76, 77, 78, 215, 219, 721, 1117
- Altemps Pietro
75, 76, 78
- Altemps Ruberto di Giuseppe Maria
70, 72-73
- Amidei Francesco Antonio di Tommaso
3
- Angori Lorenzo
1135, 1136, 1143, 1149
- Anna regina d'Inghilterra
1293
- Anselmi Giuseppe
215
- Antinori Lodovico di Filippo Domenico
299
- Apolloni Lazzero
217
- Ardinghelli Piero
791, 792
- Arici Carlo
222
- Arrighetti Ferdinando
313, 315, 373, 922, 1228
- Arrighetti Mattias
309
- Aureliano di Palmira
1297
- Averani Antonio
31
- Averani Niccolò
31
- Bacci Giuseppe
247
- Bacci Luigi
306, 384
- Baccini Bartolomeo Giuliano
31
- Baldesi Giovan Francesco
469
- Baldovinetti Antonino
312
- Baldovinetti Bartolomeo di Girolamo
87
- Baldovinetti Cristofano di Bartolomeo
87
- Baldovinetti Giovanna
312

Persone

Baldovinetti Giovanni di Francesco
313

Baldovinetti Girolamo di Soletto
87

Baldovinetti Jacopo
312

Baldovinetti Lucrezia di Cristofano nei Calvanesi
85

Baldovinetti Maddalena di Cristofano nei
Paganucci
85

Baldovinetti Maria Maddalena di Giovanni nei
Guadagni
301, 303, 304, 307, 310, 312, 373

Baldovinetti Pierfrancesco di Cristofano
87

Baldovinetti Settimia nei Pucci
312

Baldovinetti Teresa di Giovanni
312

Baldovinetti Vittoria di Giovanni
312

Baldovinetti di Poggio Antonino
307

Balzani Arcangelo
130

Balzani Fioravante di Ippolito
117

Balzani Francesco Maria
130

Bandelli Francesco
117

Bandini
1156

Bandini Alessandra
476

Bandini Arcangelo
564

Bandini Cassandra
476

Bandini Giovanni
21, 476

Bandini Maria Maddalena
476

Bandini Ottavio
476

Bani Francesco
213

Barachini Cosimo
1110

Barachini Pasquale
1108, 1109, 1110

Baragli Andrea
682, 684

Bardi Antonio
215

Bardi Serzelli Lucrezia
932

Bardossi Antonio
1220, 1227, 1230

Barducci Stagio
34

Bargiacchi Domenico
111

Barlow Hoy James
399

Barlow Hoy Louisa nei Guadagni
395, 399, 400, 950, 963, 965

Barnaba del fu Niccolò di Empoli
319

Baroncini Giovanni
62

Bartoli Bartolo
498

Bartolomea di Mechero
56

Bartoloni Pietro Domenico
688, 692

Batacchi Domenico
38

Persone

Battaglini Giovan Battista
1006

Beccai Lorenzo
299

Bechi Pietro
210

Belloni Maggi Ferrante
37

Benedetto XIV, papa
1298

Beni Domenico Maria
319

Benigni Paola
1

Bercigli Gaetano
384

Berni Luigi
1008

Berte Casimira
1310, 1311

Berte Filippo
1309, 1311

Berti Domenico
89

Berti Iacopo
89

Berti Niccolao
89

Betti Girolamo
214

Betti Giulio
132

Beubel Gunter
46

Bezzuoli Giuseppe
313

Biagerelli Diacinto
299, 324, 391, 850, 851, 853, 854, 1032, 1234

Biliotti Lorenzo
1005

Billi, perito
384

Bindi Eusebio
325

Bird Marianna nei D'Oyly
399

Bisticci Gherardo
85

Boccabelli Giuseppe
129

Boccaccio Giovanni
1281

Bocchineri Carlo
1297

Bocchineri Marianna nei Baldovinetti
313

Bolognesi Gaspero
1261

Bonechi Niccolò
481

Bonini Giovan Francesco
39

Borgia Cesare
1279

Braccini Cosimo
210, 215, 218, 228, 233, 246, 611

Brancaccini Bartolomeo
278

Brilli Anton Francesco
97

Brocchi Giovan Battista
307, 380, 381

Brunacci Antonio
132

Brunacci Antonio di Arcangelo
126

Brunacci Innocenzio di Arcangelo
126, 132

Brunaccini Jacopo
64

Persone

- Bruni Vincenzo
469
- Bubbolini Pietro
1069, 1070, 1071
- Buonaiuti Francesco
264
- Buonaparte Napoleone
1297
- Buoncristiani Diotalvi
224
- Buondelmonti Ippolito
67
- Burzi Caterina
308
- Buti Orazio
1139, 1153
- Caimes Ignazio
15
- Calvanesi Andrea
85
- Calvanesi Bartolomeo di Bartolomeo
85
- Calvanesi Bartolomeo di Giovan Battista
85
- Calvanesi Camilla nei Del Ruota
85
- Calvanesi Caterina di Bartolomeo nei Rinucci
85, 87, 90
- Calvanesi Giovan Battista di Francesco
87
- Calvanesi Marietta di Bartolomeo
85
- Calvanesi Niccolò di Bartolomeo
85, 87
- Calvelli Filippo
308
- Camarlinghi Bastiano
296, 391, 1058, 1063, 1064
- Campanella Tommaso
314
- Capovanni Michelangelo
228, 229, 265, 658
- Capponi Lucrezia di Lorenzo nei Guadagni
269, 311, 312, 1297
- Caratelli Girolamo Maria
1174, 1175, 1176, 1179, 1181, 1198, 1199
- Cardi Maria Maddalena di Giovanni negli Strozzi
222
- Carnesecchi Ludovico
4
- Carraresi Agostino
130, 680, 1145, 1151, 1152, 1200, 1201, 1202,
1203, 1204, 1205
- Carraresi Giovan Battista
1164, 1165, 1166, 1195, 1196
- Casanuova Matteo
32
- Casanuova Verano di Jacopo
1010, 1011
- Casini Francesco
1, 2, 5, 8, 9, 20, 195, 1206
- Casini Tommaso
325
- Cassigoli Carlo
1160, 1192, 1193, 1194
- Cassigoli Domenico
566, 1062, 1192
- Catellini da Castiglione Caterina nei Guadagni
367, 368, 389, 944
- Catellini da Castiglione Dante
212
- Catellini da Castiglione Francesco
97, 1009
- Cavalcanti Bernardo di Girolamo
115
- Ceccherini Celio Neri
323
- Cecchi Lorenzo
1147, 1148
- Cellesi Amerigo
314

Cemente XI papa 270	Comucci Giuseppe 303
Cempini Francesco 382	Conti Angiolo 1009
Cervini Camilla nei Del Ruota 94, 97	Conti Lorenzo di Vincenzio 1217, 1223
Chappuis Elda 404	Conti Zanobi 1091
Chappuis Maria Renata 404	Corsi Giovanni 124
Chappuis Renato 404	Corsini Corsino di Francesco 290
Chellini Sebastiano 1248	Corsini Maria Maddalena nei Guadagni 26, 289, 847
Chiti Ferdinando 351, 393	Corti Giulio 39
Ciampelli Caterina nei Rinucci 88	Cortini Sebastiano 838
Cianchi Giovanni 398	Cosi Giuseppe 1130, 1135
Ciani Alberto 294	Cosi del Voglia Domenico 732
Ciapetti Pompeo 1148	Cosi del Voglia Giovan Vincenzo 83
Ciaramelli Camillo 298, 1218	Cosi del Voglia Pier Francesco 81, 83
Ciaramelli Giovan Camillo 391, 1064, 1065, 1124	Cossigoli Francesco 1054, 1191
Cioci Giovanni 393	Cossigoli Lorenzo di Francesco 1046, 1047, 1048, 1049, 1050, 1051, 1052, 1053, 1054
Cistri Giovan Battista 90	Crudeli Giovan Biagio 269, 391
Cittadini Celso 118	Curradi Francesco 1206, 1208
Clemente VIII, papa 57	Da Castiglione Antonino 611
Clemente XI, papa 4	Da Castiglione Francesco 611
Colonna Walescki Alessandro Floriano 395	

- Da Diacceto Lorenzo
791
- Dati Goro di Antonio di Goro
3
- Datini Marco
69
- Degli Alessandri Caterina nei Guadagni
269, 391, 900
- Del Bene Elena di Leonardo nei Del Ruota
92
- Del Campo Silvestro
1219, 1225
- Del Conte Antonio
246, 264, 265
- Del Danza Piero di Michele
282
- Del Medico Alessandro
149
- Del Nero Luigi
293
- Del Pace Clemente
215, 232, 233, 251
- Del Riccio Gaetano
117
- Del Rosso Lorenzo Ottavio
1297
- Del Rosso Marco
356, 1033
- Del Rosso Mario
304
- Del Ruota Antonino di Anton Maria
92
- Del Ruota Antonmaria di Antonmaria
101
- Del Ruota Antonmaria di Giovanni
92, 101
- Del Ruota Bernardo di Orlando
94
- Del Ruota Maria Caterina nei Da Castiglione
611
- Del Ruota Maria Lucrezia negli Ughi
611
- Del Ruota Camilla di Cesare nei Guadagni
33, 36, 37, 59, 95, 97, 101, 103, 105, 106, 107,
212, 243, 247, 273, 607, 608, 609, 610, 611
- Del Ruota Camilla nei Rinucci
98
- Del Ruota Catarina di Orlando nei da Filicaia
94
- Del Ruota Caterina di Cesare nei Catellini da
Castiglione
105, 106, 107
- Del Ruota Cesare di Orlando (al sacro fonte
Niccolò)
93, 94, 95, 96, 97, 99, 101, 104, 105, 106, 107, 108
- Del Ruota Federigo di Anton Maria, poi Anton
Maria
92
- Del Ruota Francesco Girolamo
108
- Del Ruota Giuseppe di Orlando
94
- Del Ruota Laudomina
101
- Del Ruota Lucrezia di Cesare negli Ughi
97, 105, 106, 107
- Del Ruota Niccolao di Anton Maria
92
- Del Ruota Orlando di Antonmaria
59, 85, 86, 101
- Del Ruota Orlando di Federigo poi Anton Maria
93, 94
- Del Sera Alessandro
225
- Delfini Niccolò Orazio
1135, 1134, 1148
- Della Gheradesca Guido
34
- Della Nave Pietro
1225

Persone

Della Rovere Vittoria 320, 321	Faggi Giovacchino 1257, 1258
Dieciaiuti Filippo di Giovanni 87, 89	Faini Tommaso 300
Digby Beste John Richard (Riccardo) 399, 1272, 1273, 1274	Falchini Margherita nei Pratesi 213
Digby Beste Sherman 399	Falconcini Benedetto 297
Diletti Diletto 1234	Falcucci Lorenzo di Giuntino 88
Diletti Giovanni Antonio 1234	Fanelli Pietro 300
Dolci Paolo 111	Fanfani Pietro 273
Dolfi Michele 198, 1138, 1152, 1153	Fantechi Francesco 319
Donati Giovanni 116, 591, 710, 711	Favini Giuseppe 1237
Dormer Caterina 314	Favini Tommaso 1065, 1225
Dufour Berte Casimro 932	Federighi Giovan Battista 225
Dufour Berte Edoardo 1, 306, 316, 317, 931, 935, 1010	Federighi Tommaso 134
Dufour Berte Federigo di Casimiro 1313	Fedi Giovan Battista 130
Dufour Berte Filippo 932	Ferri Jacopo 229
Dufour Berte Massimiliano 932	Ferroe Giovanni 314
Dufour Berte Nera 932	Ferroni Caterina Angiola 319
Dufour Berte Teresa 317	Fiaschi Giuseppe 1091, 1092, 1093
Enrico VIII d'Inghilterra 1293	Fidi Mazzingo 935
Fabbri Cosimo 116	Finigens Giovanni Antonio 19
Fabbri Francesco Maria 97	Firidolfi Elisabetta di Stefano nei Del Ruota 36, 94, 95, 102, 103

Persone

Firidolfi Geremia
97

Fontebuoni Raffaello di Bastiano
571

Formichini M.
308

Formiconi Simone di Lorenzo
4

Formigli M. Giovanni
222

Fossi dottore
111

Franchi Zanobi
395

Franchini Michele
117

Frizzi Antonio Gaetano
1101, 1111, 1112

Frizzi Domenico
206, 1102

Galantini Giovanni Galantino
709

Galilei Galileo
1292

Galli Giulio
64

Gamerra Giovanni Stefano
1312

Gennari Giuseppe Maria
713

Gentile Giorgia
224

Gherardini Antonio Maria
35

Gherardini Carlo
117

Ginori Ferdinando
65

Ginori Filippo
65

Giovannini Domenico di Matteo
59

Giovannini Francesco
213

Giraldi Alessando
134

Giuliani Bernardo
279, 283

Giuntini Francesco
1066, 1067, 1068, 1219, 1226

Giusti Carlo
265

Goretti Giovanni
1217, 1223

Goretti Giuseppe
325

Gori Gaspero
231

Gori Pannilini Fabio
39

Gozzoli Bartolomeo
1072, 1073, 1074, 1075, 1076, 1077, 1078, 1079,
1080, 1081

Grazzini Alessandro
354

Guadagni Alessandro di Filippo
743, 744, 745, 746, 748, 749, 750, 753, 754, 755,
756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 765, 766,
767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 777, 778,
780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 789, 790, 791,
795, 796, 797, 799, 801, 802, 803, 805

Guadagni Alessandro di Vieri
414

Guadagni Anna nei Bufalini
1156

Guadagni Argentina di Donato
300

Guadagni Ascanio di Pierantonio
31, 39, 50, 70, 72, 111, 112, 113, 157, 165, 166,
167, 171, 270, 295, 594, 596, 597, 599, 609, 710,
713, 714, 715, 718, 719, 722, 723, 1099, 1101,
1116, 1169, 1173, 1174, 1175, 1176, 1197, 1198

Guadagni Bernardo di Donato Maria (cardinale Giovanni Antonio)
270, 291, 297, 300, 301, 302, 327, 331, 341, 346, 391, 732, 878, 879

Guadagni Bernardo di Guadagno
402

Guadagni Caterina di Tommaso negli Arrighetti
309, 312, 328

Guadagni Donato Maria di Tommaso
4, 5, 6, 7, 24, 26, 27, 29, 31, 273, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 308, 314, 320, 321, 323, 324, 325, 329, 330, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 362, 391, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 825, 826, 827, 828, 830, 831, 833, 834, 836, 837, 839, 840, 843, 850, 902, 1057, 1058, 1062, 1063, 1064, 1217, 1223, 1224,

Guadagni Donato di Luigi
270, 307, 308, 311, 328, 368, 369, 370, 371, 377, 378, 380, 381, 382, 384, 387, 388, 389, 391, 412, 944, 945, 946, 947, 955, 1067, 1068, 1069, 1070, 1072, 1074, 1075, 1206, 1254

Guadagni Donato di Neri Andrea
4, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 387, 391, 392, 882, 883, 884, 887, 888, 889, 890, 891, 893, 894, 895, 896, 898, 899, 900, 902, 903, 1032, 1036, 1037, 1065, 1066, 1218, 1219, 1220, 1225, 1226, 1234, 1237

Guadagni Enea Silvio di Pierantonio
24, 31, 51, 126, 129, 131, 132, 134, 157, 190, 295, 296, 586, 588, 590, 591, 709, 728, 1097, 1102, 1115

Guadagni Francesco di Tommaso
533, 537, 544, 545, 546, 550

Guadagni Filippo di Ulivieri
424, 425, 426, 740

Guadagni Francesco di Jacopo
57, 64, 287, 436, 440, 441, 443, 444, 447, 448, 449, 451, 452, 476, 744, 745, 746, 748, 749, 750, 777, 778

Guadagni Francesco di Pierantonio
538

Guadagni Francesco di Simone
417

Guadagni Francesco di Tommaso
5, 6, 24, 26, 27, 28, 29, 152, 154, 155, 273, 289, 290, 292, 337, 519, 520, 521, 523, 526, 527, 528, 530, 531, 532, 534, 539, 549, 555, 556, 1191

Guadagni Giacomo di Guadagno
402, 403, 1305

Guadagni Gino di Jacopo
287, 436, 440, 441, 444, 455, 456, 457

Guadagni Giovan Battista
799

Guadagni Giovanni Antonio di Donato Maria (vedi Bernardo)

Guadagni Guadagno di Donato
48, 399, 402, 955

Guadagni Guglielmo di Alessandro
4

Guadagni Guglielmo di Tommaso (di Beauregard)
45, 46, 52

Guadagni Guitto di Guadagno
1, 2, 46, 47, 48, 399, 402, 956, 1274

Guadagni Isabella di Donato
395, 400

Guadagni Jacopo di Donato Maria
296, 342, 850, 851, 852, 858, 861, 1036, 1064, 1224, 1240, 1241

Guadagni Jacopo di Francesco
19, 145, 288, 294, 307, 373, 380, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 467, 468, 469, 471, 472, 473, 476, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 795, 796, 797, 799, 801, 802, 803, 805

Guadagni Jacopo di Ulivieri
66, 277, 308, 424, 425, 426, 433, 434, 436, 437, 449

Guadagni Lisabetta di Donato negli Antinori
299

Guadagni Luigi di Donato
301, 304, 306, 310, 330, 366, 378, 389, 391, 939, 940, 941, 947, 1033, 1248, 1249, 1250, 1253

Guadagni Maria Clemente di Francesco
475

Guadagni Maria Violante di Pierantonio
30

Guadagni Mario
313

Guadagni Migliore di Guitto

- 402
- Guadagni Neri Andrea di Donato Maria
4, 28, 39, 56, 270, 292, 295, 296, 299, 300, 304,
337, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 364, 391,
850, 851, 852, 853, 854, 855, 858, 859, 861, 862,
865, 868, 870, 871, 872, 873, 875, 902, 1032,
1036, 1064, 1065, 1217, 1218, 1224, 1225, 1237,
1240, 1241
- Guadagni Neri di Tommaso
1, 5, 306, 307, 308, 310, 311, 312, 313, 315, 316,
325, 328, 330, 373, 412, 668, 919, 920, 922,
1038, 1184, 1206, 1227, 1228, 1303
- Guadagni Niccolò di Ottavio
1, 2, 5, 9, 13, 14, 15, 16, 59, 69, 81, 99, 124, 180,
181, 182, 183, 184, 185, 186, 192, 210, 211, 213,
217, 219, 228, 229, 232, 237, 247, 248, 250, 251,
253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262,
263, 264, 265, 269, 271, 272, 273, 304, 306, 308,
311, 314, 350, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636,
637, 639, 641, 642, 643, 646, 651, 652, 653, 654,
655, 656, 657, 658, 660, 661, 662, 664, 665, 666,
667, 668, 669, 671, 672, 673, 675, 676, 677, 679,
680, 681, 682, 684, 725, 1091, 1092, 1093, 1117,
1152, 1153, 1173, 1174, 1175, 1176, 1198, 1199,
1200, 1201, 1202, 1203, 1204, 1205
- Guadagni Ortensia di Francesco
- Guadagni Ortensia di Francesco nei Salviati
21, 22, 30, 122, 141, 287, 324, 479, 480, 481, 482,
484, 485, 487, 488, 499
- Guadagni Ottavia Benigna di Ottavio nei Corti (già
Gori Pannilini)
39, 175
- Guadagni Ottavia di Neri nei Dufour Berte
1, 316, 317, 930, 931, 932, 1043, 1267
- Guadagni Ottavio di Pierantonio
20, 31, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 70, 72, 102, 111,
112, 116, 117, 118, 134, 157, 169, 170, 171, 172,
192, 197, 202, 204, 214, 240, 269, 270, 295, 594,
596, 597, 598, 599, 602, 604, 710, 714, 715, 718,
719, 722, 723, 732, 1099, 1116, 1135, 1136,
1143, 1147, 1149, 1150, 1169, 1175, 1197
- Guadagni Paolantonio di Ulivieri
424, 425, 426, 429, 430
- Guadagni Pierantonio di Francesco
122, 282, 287, 460, 461, 462, 463, 467, 468, 471,
476, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761,
762, 763, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772,
773, 774, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786,
787, 788, 789, 790, 791, 792, 795, 796, 797, 799,
801, 802, 803, 805
- Guadagni Pierantonio di Ottavio
- 40, 46, 52, 81, 174, 175, 176, 192, 242, 243, 268,
269, 273, 303, 317, 601, 603, 615, 616, 617, 619,
620, 621, 626, 627, 671, 677, 700, 725, 1152,
1198, 1199
- Guadagni Pierantonio di Tommaso
6, 24, 26, 27, 28, 29, 30, 51, 65, 70, 102, 111, 124,
130, 131, 132, 157, 158, 160, 210, 222, 225, 269,
270, 273, 289, 290, 292, 293, 295, 329, 337, 519,
520, 521, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 530, 531,
532, 533, 534, 535, 537, 538, 539, 542, 555, 556,
571, 572, 574, 576, 578, 579, 580, 586, 623, 624,
687, 689, 692, 693, 694, 695, 717, 721, 1114,
1156, 1191
- Guadagni Piero (Pierfrancesco) di Donato Maria
269, 296, 302, 303, 340, 341, 342, 343, 344, 345,
347, 348, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 858, 859,
861, 862, 1032, 1036, 1064, 1065, 1218, 1224,
1225, 1240, 1241
- Guadagni Piero di Neri Andrea
882, 883, 884, 1037, 1066, 1218, 1219, 1225, 1234
- Guadagni Tommaso di Donato
269, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 312,
325, 330, 332, 348, 349, 353, 354, 355, 356, 357,
358, 359, 360, 377, 378, 380, 381, 382, 384, 391,
907, 908, 909, 912, 914, 1206, 1220, 1226, 1227,
1238, 1243, 1302
- Guadagni Tommaso di Francesco
44, 45, 52, 55, 67, 143, 144, 145, 146, 324, 460,
461, 462, 463, 464, 465, 467, 468, 469, 471, 473,
476, 491, 492, 493, 495, 497, 498, 499, 504, 505,
517, 518, 1033, 1038, 1046, 1047, 1048, 1049,
1051, 1157
- Guadagni Tommaso di Simone
417
- Guadagni Tommaso di Ulivieri
287, 414, 420, 421
- Guadagni Ulivieri di Simone
411, 420, 421
- Guadagni Vieri di Guitto
50, 404, 407, 1305
- Guadagni Vieri di Tommaso
5, 6, 19, 24, 26, 27, 28, 29, 69, 131, 151, 153, 154,
157, 158, 273, 289, 290, 292, 293, 329, 519, 520,
521, 523, 526, 527, 528, 530, 531, 532, 533, 534,
535, 537, 538, 539, 546, 553, 554, 555, 556, 557,
559, 560, 561, 563, 564, 567, 568, 586, 1156,
1191
- Guadagni Vieri di Vieri
49
- Guadagni Vincenzo di Filippo
743, 744, 745, 746, 748, 749, 750, 777, 778

Guadagni Vittoria di Francesco 475	Landini Giovanni Luigi 690, 698, 1156
Gualteno Giovanni 319	Landini Luigi 225
Guarini Teresa 932	Lanini Michelangelo 335, 1057, 1062
Guerrazzi Ubaldo Maria 129	Lanini Michelangiolo 1223
Guerrazzi, procuratore 220	Lante della Rovere Ippolito 78
Guerrini Francesco 675, 677	Lante, duchessa 75
Guidotti Alessandra di Leonardo nei Del Ruota 92, 93	Lapi Alessandra di Tommaso nei Lucalberti 115
Guidotti Bartolomeo 86	Lapi Bastiano di Lorenzo 69
Guidotti Innocenzo di Sebastiano 86, 101	Lee Francis 395
Guidotti Leonardo 86	Lee Luisa nei Guadagni 395, 396, 397, 398, 399, 400
Guidotti Sebastiano di Leonardo 86	Leone Giuseppe 116
Healing Judith 395	Leopoldo, re di Boemia 270
Healing Samuel 395	Linari Matteo 308, 1220, 1226, 1227, 1230
Healing Sara nei Lee 395	Lombardi Francesco 1065, 1066, 1225
Healing Tommaso 395	Lombardo Giustino 135
Ippoliti Caterina nei Guidotti 86	Lorena (di) Francesco II 4
Lanchisi Bartolomeo 4	Lori Filippo 215
Landi Ottavio 307, 380, 381	Lovi Filippo 229
Landini Domenico 364	Lucaccini Giovan Battista 96
Landini Ferdinando 117, 583	Lucalberti Clemenza di Piero nei Cavalcanti 115

Persone

Lucalberti Piero di Pezzino
115

Maccanti Giovan Battista
1127, 1131

Magini Luigi
308

Magiotti Tommaso
609

Maio Paolo
1007

Malaspina Giovanni Cristoforo
117, 126

Malcantelli Giuseppe
397

Mancini Giannozzo
66

Mancini Jacopo di Taddeo
130

Mancini Lotto di Duccino
66

Manetti Mariano
41

Mannini Bartolomeo
213

Maremmi Domenico
1147

Marini Benedetto
38, 41

Marri Francesco
1087

Marrini Pietro
1136, 1143

Mascagni Bastiano
548, 549

Mascagni Santi
1157, 1158

Masi Mariano
843, 1062, 1063

Masi Matteo
1063

Mazzuoli Dionisio
130

Medici (de') Angelica di Cosimo negli Altemps
75, 76, 78

Medici (de') Cosimo III
4

Medici (de') Ferdinando I
45

Medici (de') Ferdinando II
324

Medici (de') Giovan Gastone
116

Menchi Felice
213

Messeri Giuseppe
1274

Meucci Luigi
210

Mittermiller Andrea
339

Moggi Michele
1210

Monducci Luigi
668

Montini Niccolò di Atlante
298, 391

Morelli Domenico
61

Morelli Francesco
200, 1139, 1140, 1153

Morelli Matteo
61

Morelli Michelangelo
672, 673, 674

Mori Giovanni Maria
104

Mori Jacopo
1156, 1169, 1196, 1197

Mori Ubaldini Francesco Maria
380

- Mozzi Giulio
111
- Nardini Carlo
1184
- Nencini Giovan Domenico
1129
- Nerucci Giovanni
714, 1099, 1111
- Nerucci Pavolo
1130
- Niccolini Maria Maddalena nei Guadagni
291
- Nobili Cosimo
356, 1234
- Nobili Lino
947
- Novi Luigi
1210
- Ombrosi Luca Ignazio
210, 213, 223
- Ottone IV Imperatore
1293
- Paganucci Cristofano di Vincenzo
85
- Paganucci Vincenzo
85, 86
- Pagli Filippo Innocenzo
620
- Pagli Francesco Maria di Giovanni
98
- Pampaloni Raffaello
55
- Pananti Giuseppe
38
- Pandolfini Andrea
111
- Pandolfini Lodovico Domenico di Domenico
69
- Pandolfini Santi Giuseppe di Domenico
69
- Pandorzi Panezio
224
- Pannilini Pietro
247, 306, 412, 922, 1206, 1228
- Pannocchieschi d'Elci Orso di Rinieri (marchese di Montepescali)
124, 125
- Paterni Giuseppe
312
- Pecorini Vincenzo
324
- Pellegrini, avvocato
118
- Peruzzi Filippo
328
- Peruzzi Gaetano
182, 183, 184, 185, 259, 263, 634, 635, 668
- Petracchi Antonio
190, 588
- Picchianti Francesco
112, 206, 1197, 1198
- Picchianti Rinaldo
112
- Piccioli Francesco
940
- Piccolomini Antonio
1280
- Piccolomini Aragona Lorenzo
51, 688, 689, 692, 693, 694, 695
- Piccolomini Aragona Maria Benigna dei duchi di Sassonia
51
- Piccolomini Aragona Ottavia Benigna nei Guadagni
24, 31, 162, 163, 292, 583
- Piccolomini Aragona Ottavio
270, 304
- Piccolomini Aragona Vincislao
51
- Piccolomini Francesco Maria di Niccolò
118

Persone

Piccolomini Francesco Ottavio 15	Ranfagni Gaspero 328, 359, 360, 908, 917
Piccolomini Scipione 1280	Ranfagni Giuseppe 1032, 1036
Piccolomini di Monteleone e Terranova Anna 232	Ranfagni Raffaello 1041, 1042, 1043, 1264, 1266, 1267
Pieri Domenico 1150, 1151	Ranfagni Tommaso 1029, 1035, 1038, 1264
Pio VII, papa 1298	Raveggi Filippo 1206
Pistelli Ranieri 215	Riccardi Giuseppe 303
Pitti Francesco 98	Riccardi Vincenzo 306
Poggi Giovanni Pietro 10	Ricci Pier Francesco 1134, 1135, 1148
Poggi Giuseppe 1303	Ricci Tommaso 1148
Pomi Diacinto 213	Rinieri Rinaldo di Alessandro 58
Pratesi Antonio 732	Rinucci Buono di Giovanni 88
Pratesi Giuseppe 213	Rinucci Camilla di Cristofano nei Del Ruota 87, 93, 94
Puccini Aurelio 380	Rinucci Cristofano di Bono 85, 87, 88, 89, 90, 91, 93, 98
Pulidori Giuseppe 1147	Rinucci Filippo di Bono 88, 90
Pupi Flaminio 1130	Rinucci Giovanni di Bono 87, 90
Quorli Filippo Maria 94	Rinucci Stefano 87
Raimondi Francesco 1110	Rinuccini Cassandra di Giovanpaolo nei Ricciardi 290, 308
Raimondi Lorenzo 1097	Risaliti Ubertino di Piero 3
Ranfagni Cosimo 1032, 1035, 1036, 1037	Roggero Giovanni 404
Ranfagni Donato 1033, 1037, 1038, 1040	Roggero Ines 404

Romanelli Giovan Maria
1237

Romoli Antonio
117

Rondinelli Francesco
44, 52, 300

Rosati Giovan Domenico
1156

Roselli Domenico
1227, 1228

Roselli Luigi
1228

Rossi Bastiano
296, 391, 1237

Rossi Domenico
391, 1217, 1223, 1224

Rossi da Rendola Aurelia di Francesco nei
Lucaccini
96

Sabatini Luigi
229

Saint Pierre Bartolommeo
317

Salucci Ferdinando
891, 895, 899, 1234

Salucci Gaetano
391, 879

Salvi Pietro
210

Salviati Antonio
21

Salviati Filippo di Averardo
122, 324

Salviati Giovan Vincenzo
31

Salviati Maria di Antonio nei della Gheradesca
22

Sandrini Giuseppe
269, 392, 393

Sardini Luigi
882

Sassetti Filippo
98

Sassetti Giovan Battista
98

Scaletti
879

Scarlini Bartolomeo di Giuliano
319

Schlesinger Doroty nei Guadagni
402

Scorzi Bruno
265

Sergardi Bindi Giovanni
1297

Sermolli Vincenzo
380

Silvestro di Maso dalle Lucole
56

Simonetti Bartolomeo
29

Simonetti Cesare
215, 233

Soderini Lorenzo
297

Sodi Enrico
1232

Sodi Pietro
1228

Sorelli Angiolo
1206, 1208

Sorelli Giovan Battista
1237, 1243

Sostegni Benedetto
1238

Spada Pietro
303

Spada Pietro di Girolamo
247

Persone

Spagni Pietro Maria
33

Spinazzi Innocenzo
247

Spinelli Giovanni
263

Strineschi Tommaso
225

Strozzi Alessandro di Alfonso
91

Strozzi Amerigo
314

Strozzi Carlo
46, 222

Strozzi Emilia nei Piccolomini Aragona
65

Strozzi Filippo di Alfonso
91

Strozzi Giovanbattista
314

Strozzi Luigi
213, 270

Strozzi Maria di Alfonso nei Gaddi
91

Strozzi Teresa nei Guadagni
269, 620, 621

Tapparone Vittorio
404

Targioni Anton Francesco
1032

Tarzi Jacopo Gaetano
1218

Tatti Vincenzo
480

Tavanti Giovan Battista
305

Tazzi Jacopo Gaetano
1225

Tiburzi Giovan Domenico
32

Ticci Giovanni
287

Tidi Pellegrino
224

Tinghi Vitale
4

Tolomei Francesco
1007

Tolomei Girolamo di Lelio
124

Tolomei Lelio di Ferdinando
124

Tomei Albiani Francesco di Tommaso
406

Tomei Albiani Tommaso di Francesco
406

Tondelli Francesco
38

Tonelli Cristofano
1130, 1131

Torre Paolo
69

Torricelli Evalgelista
1292

Torrigiani Luigi
314

Torrigiani Pietro
389

Tosetti Innocenzio
38

Toti Arcangiolo Maria
1240, 1241

Tozzi Giovan Battista di Raffaello
323

Ughi Carlo Filippo
105, 212

Ulivi Giovan Battista
1134, 1148

Urbano VIII, Papa
297

Persone

Vajori Francesco 268, 269	Vettori Argentina nei Guadagni 296, 340, 850
Valenti Marsilio 1217, 1223	Vincenti Lorenzo 479
Vanderstatten Pietro 222	Visani Donato 300
Vannini P. Paolo 1006	Vitali Andrea 78
Vannucci Stefano 265	Zanoboni Antonio 337
Vannuccini Martino 1149, 1150	Zeffi Dionisio 222
Vecchietti Giovanni di Riccardo 3	Zeffi Francesco di Antonio 224, 225
Vespucci Luca di Piero 85, 92	Zeffi Giovanni 222, 224
Vestri Giuseppe 313	Zeffi Giuseppe 225
Vettori Alessandro 22	Zerini Ferdinando 1246, 1248, 1249, 1250, 1251, 1252, 1253, 1254, 1256

INDICE DEI NOMI DI FAMIGLIE

Acciaioli 290	Canigiani 214
Agnini 313	Cantagalli 233
Albizi 32	Caratelli 231
Altemps 215, 314	Cardi 210
Apolloni 218	Cattani 378
Badii 32	Cosi del Voglia 82, 708
Baldovinetti 85	Covoni 213
Bargini 233	Da Castiglione 63
Bartolini Baldelli 213	Dei 291
Benassi 233	Del Ruota 93, 96, 100
Benvoglianti 125	Dolci 213
Betti 231	Dufour Berte 298, 317
Binacchi 337	Durazzo 223
Bolliti 231	Fantastici 231
Bottarelli 314	Firidolfi 211, 214
Brunacci 231	Giachi 215
Brunetti 214, 314	Ginori 214, 314
Buon cristiani 223	Giovannini 210
Calvanesi 85, 93	

Famiglie

Guadagni, ramo dell'Opera 413	Pomposi 314
Guidotti 93, 94, 336	Prini 214, 215
Healing 396	Quorli 93, 94
Lotti 216	Rinieri 58
Lottini 67	Rinucci 93
Magi 314	Rinuccini 78
Mancini 210	Rosselli Del Turco 400
Manetti 231	Ruschi 214, 215
Montelatici 233	Sabatini 228
Niccolini 32	Sassi 214
Pagani 210	Strozzi 214, 231
Pannocchieschi d'Elci 137	Tidi 214, 223, 273
Parigi 23	Tolomei 134
Pasquali 270	Tomei Albiani 406
Patriarchi 233	Ugolini 314
Peruzzi 378	Uguccioni 213
Petrolli 231	Vespucci 85
Piccolomini 35, 118, 314, 1156	Vettori 246
Piccolomini Aragona 35, 268	Volpi 378
Piccolomini Aragona Monteleone 232	Zeffi 214, 226, 233, 273, 1156

INDICE DEI NOMI DI ORGANIZZAZIONI

- Abbazia di Grottaferrata
301
- Accademia degli Immobili di Firenze
116
- Archivio Calvanesi di Firenze
85
- Archivio Dufour Berte di Firenze
2, 1010
- Archivio Guadagni di Firenze
6, 7, 8, 9, 10, 69, 195, 276, 387
- Archivio del Feudo di Montepescali
137
- Archivio di Stato di Firenze
1
- Arte dei Mercatanti di Firenze
296
- Badia Fiesolana (Firenze)
1007
- Banca Steinhauslin
402
- Biblioteca Guadagni di Firenze (vedi Libreria)
- Buonomini di S. Martino
311
- Canonicato di S. Andrea a Camoggiano (Barberino di Mugello)
1243
- Capitani di Parte Guelfa
58
- Cappella di S. Francesco di Paola
351
- Carità Vacabile di Roma
326
- Ceppo dei Poveri di Prato
69
- Chiesa della Madonna del Sasso
64, 407, 843
- Chiesa della Madonna del Sasso, Cappella di S. Donato
325, 378
- Chiesa della SS.ma Annunziata di Firenze, Altare del Crocifisso
341
- Chiesa della SS.ma Concezione di Londa
298
- Chiesa di Barberino di Mugello, Altare dell'Assunta
325
- Chiesa di S. Ambrogio di Firenze
34, 299
- Chiesa di S. Ambrogio di Firenze, Cappella di S. Eustachio
34
- Chiesa di S. Cristoforo di Novoli (Firenze)
58, 311, 325
- Chiesa di S. Giovanni Battista di Firenze, Cappella dei SS. Domenico e Francesco
54, 59, 1006
- Chiesa di S. Jacopo alla Cavallina (Barberino di Mugello)
325
- Chiesa di S. Maria in Campo Corbolini (Firenze), Cappella di S. Giulio
231
- Chiesa di S. Martino a Lubaco (Pontassieve)
63
- Chiesa di S. Michele Arcangelo a Compiobbi
1006
- Chiesa di S. Miniato a Pagnolle (Pontassieve)
56, 57, 325
- Chiesa di S. Stefano a Pozzolatico (Impruneta)
313
- Commenda Corsini (barberino di Mugello)
4, 297, 328, 1237, 1238
- Compagnia dei Bianchi di Firenze
1293

Organizzazioni

- Compagnia di S. Giovanni Evangelista di Firenze
271, 1298
- Compagnia di S. Maria della Croce di Firenze
247, 271
- Comunità di Campi Bisenzio
366
- Congregazione della Carità del Comune di Londa
298
- Conservatorio di Fuligno (Firenze)
213
- Convento dei Carmelitani della Castellina (Sesto Fiorentino)
298
- Conservatorio di S. Pasquale Baylon (di Roma)
302
- Convento di S. Domenico di Cafaggio a Firenze
23
- Curia Arcivescovile Fiorentina
67, 269, 294, 296
- Curia Vescovile di Arezzo
297
- Dieci di Balìa
49
- Duomo di Fiesole
55, 325
- Duomo di Fiesole, Altare di S. Tommaso
55
- Duomo di Firenze
314
- Duomo di Firenze, Cappella di S. Caterina de' Bischeri
325
- Libreria Guadagni di Firenze
23, 24, 308, 327, 682, 684, 932
- Monastero di Maria e Giuseppe sul Prato (Firenze)
213
- Monastero di S. Donnino in Cafaggio (Firenze)
475
- Monastero di S. Martino a Maiano (Fiesole)
56, 57
- Monastero di S. Nicolaio di Prato
66
- Monastero di S. Niccolò in Cafaggio (Firenze)
475
- Monte di Firenze
326
- Opera della Madonna del Sasso
269, 389, 402, 407
- Ordine dei Cavalieri di S. Stefano
297, 309
- Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro
406
- Ordine di S. Stefano
290
- Ordine gerosolimitano
214
- Ospedale di S. Maria della Scala di Siena
133, 137
- Ospedale di S. Maria Nuova di Firenze
98, 99
- Ospedale di S. Paolo di Firenze
30
- Ospizio Melani di Firenze
132
- Pieve di Montepescali
133
- Primogenitura Acciaiuoli
1238
- Scrittoio delle Fortezze e Fabbriche di Firenze
127
- Scrittoio delle Regie Possessioni
229
- Società Ristori e Compagni
130
- Società di Carità Materna
328
- Soprintendenza Archivistica per la Toscana
1
- Studio Landrini
399

Organizzazioni

Tribunale del Marchesato di S. Lorino del Conte
322, 323

Tribunale della Corte di Malta
389

Zecca di Venezia
326

INDICE DEI NOMI DI LUOGHI

- Abruzzo
116
- Anversa (Belgio)
404
- Arezzo, palazzo Episcopale
865
- Avignone (Francia)
415, 427, 428, 429, 430, 453, 455
- Bagni di Lucca (LU)
373
- Barberino di Mugello (FI), Cavallina
290, 1237, 1238
- Barberino di Mugello (FI), Cavallina, Torre de' Giugni
65
- Barberino di Mugello (FI), Fattoria del Palagio
290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299,
300, 301, 302, 303, 304, 305, 308, 311, 313, 327,
328, 329, 330, 335, 337, 338, 384, 389, 402, 842,
932, 1028
- Barberino di Mugello (FI), Fattoria della Torre
308, 311, 315
- Basilicata
116
- Bucine (AR), Badia a Ruoti
95
- Bucine (AR), Badia a Ruoti, Fattoria di Ruota
105, 246, 1087, 1090, 1091, 1092, 1093
- Bucine (AR), Badia a Ruoti, Villa di Ruota
211
- Bucine (AR), Badia Ruoti, Villa di S. Giusto
101
- Buti (PI), Cascine di Buti
70
- Calabria
116
- Calenzano (FI), Fattoria di S. Donato
389, 1246, 1249, 1250, 1251, 1252, 1253, 1257,
1258
- Cascina (PI), S. Sisto al Pino
80
- Castelfiorentino (FI), podere di S. Niccolò a Colle
105
- Castiglione della Pescaia (GR), Buriano
135, 136
- Cinigiano (GR), Fattoria di Porrone
118, 689, 690, 694, 695, 1280
- Collesalveti (LI), Fattoria di Nugola
935
- Collesalveti (LI), Fattoria di Parrana
70, 71, 74, 229, 661, 715, 717, 718, 719, 721, 722,
723, 725, 1120, 1121, 1123, 1124, 1126, 1127,
1129, 1130, 1131
- Düsseldorf (Germania)
295
- Fauglia (PI)
70, 71
- Fiesole (FI), Alfiano
66
- Fiesole (FI), Canonica
105
- Fiesole (FI), Malafrasca
305
- Fiesole (FI), Monterecci
62
- Fiesole (FI), Olmo
407
- Fiesole (FI), Olmo, Fattoria dell'Olmo
399, 1276
- Fiesole (FI), S. Domenico
315, 317
- Fiesole (FI), S. Domenico, Fattoria della Luna
287, 288, 304, 327, 329, 330, 448, 932, 1028,
1029, 1030, 1031, 1032, 1033, 1035, 1036, 1037,
1038, 1040, 1041, 1042, 1043, 1266, 1302, 1303
- Fiesole (FI), S. Domenico, Villa della Luna
4, 24, 294, 373

Luoghi

- Fiesole (FI), Villa di Malafrasca
313
- Firenze, Borgo Ognissanti
39
- Firenze, Borgo Tegoloiaio
291, 292, 293, 303, 308, 311
- Firenze, Cimitero della Misericordia a Pinti
1293
- Firenze, Orti della Mattonaia
327
- Firenze, Palazzo Guadagni dietro l'Annunziata
22, 23, 27, 214, 247, 288, 303, 497, 498, 499, 620,
621, 684
- Firenze, Palazzo Guadagni di S. Spirito
27, 269, 291, 292, 313, 327, 378, 931, 932
- Firenze, piazza S. Felice
95, 273
- Firenze, Porta al Prato
395, 398, 400, 950
- Firenze, Teatro della Pergola
247
- Firenze, via degli Accenni
400
- Firenze, via dei Bardi
94, 105
- Firenze, via dei Malcontenti
931, 935
- Firenze, via dei Pilastrini
287, 291, 294, 1234
- Firenze, via dei Servi
38, 448, 991
- Firenze, via del Ciliegio
94
- Firenze, via del Cocomero
94, 105
- Firenze, via del Giglio
395, 400
- Firenze, via della Colonna
88
- Firenze, via della Mattonaia
24, 30, 287, 1234
- Firenze, via della Pergola
116
- Firenze, via della Vigna Nuova
97, 98, 99, 105, 247
- Firenze, via delle Casine
935
- Firenze, via Maggio
291
- Firenze, via Panzani
395, 400
- Firenze, via Romana
105
- Firenze, via S. Sebastiano
24
- Firenze, Villa del Poggio Imperiale
320
- Firenze, Casellina e Torri, Podere del Fosso
1264, 1266, 1267
- Firenze, Galluzzo, podere di Cortifreda
105
- Firenze, Galluzzo, podere di Sollicciano
105
- Firenze, Galluzzo, podere di Valiano
105
- Firenze, Ponte a Greve
95
- Firenze, Villamagna, Villa di Montauto
24, 33, 327, 1035
- Firenze, Covigliaio (FI)
308
- Fiume Bruna (GR)
131
- Gloucester (Gran Bretagna), contea di Harolds Park
395, 396
- La Valletta (Malta)
389
- Lari (PI), Ripoli
78, 80

Luoghi

- Le Sieci (FI), Villa della Fornace di Colonne
403
- Lione (Francia)
4, 415, 418, 453, 455
- Livorno
24, 69, 86, 246, 247, 1312
- Livorno, Casa Simonelli
225
- Livorno, Teatro degli Avvalorati
935
- Livorno, Teatro dei Floridi
935
- Livorno, via del Fiore
935
- Livorno, via del Giardino
935
- Livorno, via Ferdinanda
105, 107
- Livorno, via Vittorio Emanuele
935
- Londa (FI), Castello di S. Lorino del Conte
122, 324
- Londa (FI), Fattoria di S. Lorino
287, 288, 289, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297,
298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 312, 315, 327,
329, 330, 345, 346, 362, 932, 1028, 1217, 1218,
1219, 1220, 1221, 1223, 1224, 1225, 1226, 1227,
1228, 1230, 1231, 1232
- Londa (FI), S. Lorino del Conte
4, 844
- Manfredonia (FG)
1293
- Marciano della Chiana (AR), Cesa, Fattoria di Cesa
297, 1240, 1241
- Marciano della Chiana (AR), Cesa, Palazzo della
Contea
865
- Mercatale Val di Pesa (FI)
95
- Montefoscoli (PI)
70, 71, 74
- Montelupo (FI), Podere di Montelupo
940
- Montemurlo (PO), Fattoria di Montemurlo
24
- Montemurlo (PO), Villa Strozzi
65
- Montepescali (GR)
124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 133, 134,
135, 136, 137, 138
- Montepescali (GR), Fattoria di Montepescali
24, 194, 195, 197, 200, 235, 237, 247, 612, 698,
700, 701, 703, 705, 829, 1134, 1135, 1136, 1137,
1142, 1143, 1144, 1145, 1147, 1148, 1149, 1150,
1151, 1152, 1153
- Montepescali (GR), Mulino degli Acquisti
130
- Montepescali (GR), Podere della Casa del Pino
129
- Montespertoli (FI)
95
- Montespertoli (FI), podere di Uzzano
105
- Montevarchi (AR), Rendola, Fattoria di Rendola
95, 96, 97, 105
- Montorsaio (GR), bandita
199
- Nachod (Boemia)
13, 14, 15, 16, 250, 273, 304, 1295
- Napoli
399
- Palaia (Pisa)
70, 71, 74
- Parigi (Francia)
4
- Peccioli (PI), Fattoria di Peccioli
935, 1308
- Pietrasanta (LU)
406
- Pisa, Abbazia di S. Zeno
116, 327, 331
- Pisa, Borgo Stretto
71, 72, 273

Luoghi

- Pisa, Castelletto
71
989, 1028, 1046, 1047, 1048, 1049, 1050, 1051, 1052, 1053, 1054, 1057, 1058, 1060, 1062, 1063, 1064, 1065, 1066, 1067, 1068, 1069, 1070, 1071, 1072, 1073, 1074, 1075, 1076, 1077, 1078, 1079, 1080, 1081
- Pisa, Ceppo alla Magona
71
Pontassieve (FI), Fattoria di Montecchi e Tigliano
67, 306, 566, 1164, 1191, 1192, 1194, 1195
- Pisa, cura di S. Sisto
72
Pontassieve (FI), Monteloro
61
- Pisa, Palazzo Altemps
74, 246, 684
Pontassieve (FI), Mulino di Masseto
402
- Pisa, piazza S. Frediano
72, 273
Pontassieve (FI), Podere di Castelluccio
1305
- Pisa, popolo di S. Felice
71, 72
Pontassieve (FI), S. Brigida
309, 407
- Pisa, popolo di S. Margherita
72
Pontassieve (FI), S. Brigida, podere di Scopeto
299
- Pisa, popolo di S. Pierino
71
Pontassieve (FI), Villa di Masseto
1
- Pisa, Portico de' Gatti
72
Prato, Villa di Tobbiana
66
- Pisa, via dell'Amorino
71
Puglia
116
- Pisa, via delle Sette Volte
73
S. Giuliano Terme (PI), Bottano
70, 80
- Pisa, via delle Vele
71
S. Giuliano terme (PI), Cornazzano
80
- Pisa, via Dini Ulisse
73
S. Giuliano Terme (PI), Fattoria di Arena
24, 70, 72, 74, 80, 81, 83, 202, 205, 206, 216, 246, 661, 675, 708, 709, 710, 711, 714, 715, 717, 718, 719, 721, 722, 723, 724, 727, 728, 731, 732, 1096, 1097, 1098, 1099, 1100, 1101, 1102, 1104, 1106, 1108, 1109, 1110, 1111, 1112, 1114, 1115
- Pontassieve (FI), Cimitero di Lubaco
407
S. Giuliano Terme (PI), Fattoria di Arena, Podere Fiumaccio
70, 72
- Pontassieve (FI), Fattoria delle Fonti
24, 27, 61, 62, 63, 64, 65, 194, 195, 294, 306, 317, 327, 329, 330, 384, 389, 448, 568, 601, 602, 603, 604, 684, 731, 932, 1156, 1158, 1159, 1160, 1163, 1165, 1166, 1167, 1168, 1169, 1170, 1171, 1172, 1173, 1174, 1175, 1176, 1177, 1178, 1179, 1180, 1181, 1182, 1183, 1184, 1186, 1187, 1188, 1189, 1193, 1194, 1195, 1196, 1197, 1198, 1199, 1200, 1201, 1202, 1203, 1204, 1205, 1206, 1208, 1209, 1210, 1212, 1213, 1214
S. Giuliano Terme (PI), Metato
70, 72, 80
- Pontassieve (FI), Fattoria di Masseto
27, 275, 276, 277, 278, 279, 281, 282, 283, 284, 285, 287, 298, 300, 304, 308, 329, 330, 339, 347, 348, 349, 362, 389, 955, 974, 976, 978, 984, 988,
S. Giuliano Terme (PI), Rigoli
70
- S. Giuliano terme (PI), S. Martino a Ulmiano
80
- Sesto Fiorentino (FI), Villa di Doccia
214

Luoghi

Vaglia (FI), Bivigliano
327

Vaglia (FI), Bivigliano, Podere e Molino
65

Valiano (SI)
95

Vecchiano (PI), Nodica
70, 80

Vicchio (FI), Fattoria di Ghireto
1260, 1261

Vienna (Austria)
295, 364